



Il sindaco di Roma a Torino si candida alla guida del nuovo partito. «La battaglia non è contro la ricchezza ma contro la povertà»

Veltroni: «Pd, casa della nuova Italia»

«Nasce per unire gli italiani. Pieno sostegno al governo Prodi. Patto generazionale»
Ambiente, lotta alla precarietà, meno tasse. Berlusconi: un libro dei sogni

IL SOGNO CONTRO L'ANTIPOLITICA

di Roberto Weber

Il colpo più insidioso Walter Veltroni lo portò intorno al cinquantesimo minuto del suo discorso (era pronto a sciorinare ancora altrettanti) e fu un colpo di quelli che sembrano privi di forza e fanno invece malissimo quando arrivano a segno.

Veltroni dunque si limitò a osservare che il disagio, l'umarezza a volte lo sdegno dei cittadini per come funziona la politica attuale sono del tutto legittimi e non possono essere rubricati sotto il nome di antipolitica, anzi sono un fattore di critica che giova alla politica, con ciò promettendo implicitamente di farsene carico e in tal modo ponendo le premesse per sottrarlo a quel centrodestra - aggiunse Veltroni - che aveva avuto per sei anni il Paese in mano e fingeva di non aver nulla a che fare con le forme di degrado del sistema. E fu, la sua, la prima risposta convincente da parte di un esponente del centrosinistra, una risposta formulata con un linguaggio semplice, comprensibile, convincente.

No davvero non è stato noioso Veltroni ieri e nel suo discorso del cosiddetto "veltronismo" c'era davvero poco: niente cinematografia, nulla di esotico, non un filo di buonismo, ma molta politica, tanta quanta il candidato a guidare il Partito democratico - con un governo ai minimi storici - si può permettere in questa fase.

Il sindaco di Roma, ha individuato sei principali obiettivi per il nuovo partito e per il Paese. Alcuni scontati, alcuni nuovi, alcuni già noti ma affrontati con un registro diverso: la lotta al lavoro precario, la sicurezza, l'ambiente, l'equità fiscale, la riforma elettorale, la riforma della politica.

Sul tema della sicurezza ha fatto proprio l'approccio del torinese Chiamparino osservando che essere sicuri non è né di destra né di sinistra.

● Segue a pagina 2

L'EREDITÀ DI BLAIR

di Gianni De Fraja

Ieri Tony Blair ha rassegnato le dimissioni, dieci anni dopo la sua prima vittoria elettorale del 1° maggio 1997. Quel giorno, dopo aver votato per la prima volta in Gran Bretagna, rimasi anch'io alzato tutta la notte a godermi lo spoglio dei voti. E il momento, perciò, per una riflessione personale sul Blairismo. Premetto subito che il mio giudizio è decisamente positivo, e questo spiega in parte il perché di questo articolo.

● Segue a pagina 4

ROMA Tasse, sicurezza, ambiente, nuovi patti sociali, con l'obiettivo di «fare una nuova Italia». Walter Veltroni rispetta la promessa della vigilia: «Non parlerò di sogni, ma cercherò di dare risposte». È il discorso del Lingotto di candidatura alla guida del Pd è discorso di poche suggestioni e molto di governo, di sostegno al governo. Parole rivolte per tre quarti al Paese, a tutto il Paese, piuttosto che agli elettori del centrosinistra. Un discorso sobrio, dove le cose dette alle imprese pesano quanto quelle dette a chi non ce la fa ad arrivare a fine mese - perché non c'è redistribuzione e giustizia sociale senza crescita. «Un libro dei sogni» è stato il commento di Berlusconi.

● A pagina 2

Pensioni, rinviato il nodo dello scalone

Trattativa, si riprende oggi ma solo su Dpfe e tesoretto



● A pagina 3 Nella foto il tavolo governo-sindacati

Moretton: «Pd, sono disponibile per la segreteria»



● A pagina 9

Nasce un caso. Piero Camber: «Malattie rare nostro successo»

Burlo: i politici replicano. Zigrino: «È una casta»

TRIESTE Nasce attorno al Burlo un caso che assume i contorni dello scontro frontale tra la maggior parte dei partiti presenti in Consiglio comunale - con la vistosa eccezione di Ds e Margherita (o almeno, di una cospicua parte della Margherita) - e i vertici del settore sanitario che attorno all'ospedale infantile ruota, in prima fila il direttore dell'Azienda ospedaliera Franco Zigrino. Molti consiglieri hanno accusato i vertici della sanità di averli informati poco e male sui rischi di un trasferimento del Burlo a Cattinara. Replica secca di Zigrino: «In municipio una casta disinformata, non potevano non sapere». Critici anche i sindacati: questo pandemonio ci stupisce, lo spostamento era noto da tempo.



Piero Camber

● Bolis e Ziani a pagina 18

GOLETTA VERDE: IL GOLFO È PULITO MA RISERVE SUL MARE DI SISTIANA



● A pagina 21

Lo chiede il centrosinistra. L'opposizione denuncia: «Ritardi imperdonabili della giunta»

A4, terza corsia in Consiglio regionale: si vota per la nomina del commissario

TRIESTE A4: la battaglia sulla terza corsia approda in Consiglio regionale con la mozione presentata dalla Cdl che chiede conto dei ritardi della realizzazione dell'opera e del reperimento delle risorse destinate al piano sicurezza. Ma oltre all'assessore Lodovico Sonego, che dovrà rispondere per quel che gli compete, anche i capigruppo di maggioranza sono al lavoro e sarebbero intenzionati a presentare un ordine del giorno a sostegno della politica della giunta regionale.

Il documento servirebbe a far approvare dal Consiglio la richiesta del commissario straordinario già avanzata dalla giunta con la lettera congiunta con il Veneto. Secondo gli esperti, la nomina del commissario dovrebbe avvenire nel giro di qualche settimana per avere la certezza che il primo tratto di autostrada inizi ad essere costruito nel 2008. Ogni pressing sul governo, quindi, può servire.

● A pagina 8

IN EDICOLA

VENTO DI TERRA di Paolo Rumiz

A RICHIESTA CON IL PICCOLO
A SOLI € 5,90 IN PIÙ

IL DIBATTITO IL DISTRETTO POSSIBILE

di M. T. Bassa Poropat

Le richieste, sempre più numerose, di chiarimenti in merito al ruolo svolto dalla Provincia di Trieste per l'attivazione del cosiddetto «Distretto culturale», mi chiamano a una risposta che spero sia chiara e propositiva. La Provincia di Trieste, ancora lo scorso giugno ha avviato l'elaborazione di uno studio, che definirei «indagine», finalizzato a fornire gli elementi necessari e utili a una valutazione circostanziata sulle possibilità e sulle modalità di costituzione di un distretto culturale nel nostro territorio. La prassi seguita ha rappresentato, anche nella modalità di approccio, una interessante novità.

● Segue a pagina 10

Il gip ritiene insufficienti gli elementi raccolti dall'accusa nei confronti dell'uomo che continua a proclamarsi innocente

Delitto: libero il romeno, nessun indizio

INVITO AI CITTADINI

Convegno - dibattito sul
PORTO DI TRIESTE

“REALTÀ GIURIDICHE”

Stazione Marittima - Sala Oceania
venerdì 29 giugno 2007 - ore 17

Le conoscenze, parziali, incomplete e distorte
hanno creato convinzioni ed opinioni errate
con danni irreversibili per il Porto e la Città

Relatori:

Prof. Francesco A. Querci - Prof. Mario Pines - Prof. Alfredo Antonini

Conduce: Emanuele Lo Nigro

La vittima è morta
per un colpo al capo.
Coman rimane indagato

TRIESTE Libero. È uscito dal Coroneo ieri alle 14 Nicolae Coman, l'operaio romeno indagato per l'omicidio di Cristina Perco, la giovane donna morta a Cattinara per una devastante emorragia cerebrale. È stato scarcerato su ordine del gip Truncelito che ha ritenuto insufficienti per giustificare la detenzione gli elementi raccolti dall'accusa. Anzi, il magistrato non ha nemmeno ratificato il fermo effettuato dai carabinieri in accordo col pm Tito. L'inchiesta continua e Coman resta scritto sul registro degli indagati per l'ipotesi di omicidio volontario, anche se si dice innocente.

● A pagina 20
Claudio Emè



Londra, gli allibratori bocciano la Triestina

● Nello Sport

UDIN & JAZZ
2007

UDINE - PIAZZALE DEL CASTELLO

martedì 3 LUGLIO
DIONNE WARWICK

giovedì 5 LUGLIO
GINO PAOLI
ENRICO RAVA
DANILO REA
ROSARIO BONACCORSO
ROBERTO GATTO

venerdì 13 LUGLIO
MARIO BIONDI
& DUKE ORKESTRA

www.euritmica.it

Stampa on-line
le tue foto digitali su
KataWeb
www.kataweb.it/foto

Oggi la pagina
dei Motori
A pagina 12

Sequestro revocato: l'inceneritore ritorna in funzione

TRIESTE L'inceneritore di via Errera può ricominciare a lavorare. Lo ha deciso ieri il giudice che ha dissequestrato le linee 2 e 3 dell'impianto di smaltimento rifiuti dell'Acegas-Aps. L'attività delle due linee era stata bloccata dalla magistratura il 14 febbraio scorso perché le misure effettuate dall'Agenzia regionale per la protezione ambientale avevano segnalato ripetute emissioni di diossina nell'atmosfera. L'inchiesta comunque continua. L'Acegas-Aps: «Lo stop è costato alla popolazione 5 milioni di euro».

A pagina 19

OGGI LA PAGINA
Giochi
● A pagina 34

A Torino il sindaco di Roma si candida alla guida della nuova formazione politica. Pieno sostegno al governo e in sala fioccano gli applausi

Veltroni: «Con il Pd per fare un'Italia nuova»

Priorità a ambiente, sicurezza, ruolo delle donne e patto fra generazioni. Battaglia contro la povertà

TORINO Fare «un'Italia nuova» partendo dalla convinzione che la battaglia che va combattuta «non è contro la ricchezza ma contro la povertà». È questa la missione del nascente Partito Democratico che Walter Veltroni si candida a guidare. Il sindaco di Roma lo dice nella Sala gialla del Lingotto dove cita Olof Palme e dopo giorni e giorni di attesa scioglie la riserva.

Accompagnato da lunghi applausi, Veltroni definisce «una follia» la guerra in Iraq, lancia un «patto fiscale», spiega che la fase nuova per il Paese parte dalla lotta alla precarietà nel lavoro e dalla realizzazione di quattro capitoli: ambiente, patto tra generazioni, formazione e sicurezza.

Nelle prime file ci sono Piero Fassino e Dario Franceschini che vengono pubblicamente ringraziati da Veltroni per il coraggio che hanno dimostrato nell'accettare la sfida, nel mettere in gioco se stessi e nel guidare Ds e Dl in un momento particolarmente difficile.

Il candidato alla guida del Pd non pensa neppure lontanamente di interpretare il ruolo del Grillo parlante ma garantisce il «pieno sostegno» del Pd al governo e riconosce a Romano Prodi, al quale rivolge un pubblico ringraziamento puntualmente accompagnato dall'applauso della platea, il merito di avere risanato le finanze pubbliche.

Quello di Veltroni non è un discorso infarcito solo di grandi ideali ma è un programma politico puntuale, scandito da impegni precisi. Niente voli pindarici e niente effetti speciali ma solo una «visione» di come deve essere il Paese. Un Paese dove c'è solidarietà e si aiuta chi resta indietro.

Per spiegarlo, il sindaco di Roma impiega un'ora e mezzo. «Il Partito Democratico è il partito di chi crede che la crescita economica e l'equa ripartizione della ricchezza non siano obiettivi in conflitto, e che senza l'una non vi potrà essere l'altra», spie-



Il sindaco di Roma Walter Veltroni durante l'atteso discorso al Lingotto di Torino

ga il candidato alla guida del Pd per il quale ciò di cui ha bisogno l'Italia è un partito «del nuovo millennio». Il partito nuovo sarà democratico solo se sarà capace di immergersi nella vita reale. Partendo da questa convinzione, Veltroni affronta i temi nei quali sono impigliati la maggioranza e il governo: pensioni, precarietà nel lavoro, Dpef, tasse ed evasione fiscale, legge elettorale.

Il primo punto sul quale il sindaco di Roma insiste è il lavoro che non c'è: «In un tempo fantastico per la loro vita, ai giovani viene chiesto solo di aspettare per avere un lavoro certo, un mutuo per la casa. Ma la vita non può essere saltuaria, non può essere part-time. E allora spetta alla comunità rendere certo l'incerto. È la lotta alla precarietà la grande sfida del Pd».

In cima alle priorità del Pd c'è anche il clima ma è su lavoro e pensioni che il messaggio deve essere chiaro. E Veltroni spiega che l'innalzamento dell'età anagrafica «non è una disgrazia».

La precisazione gli serve per dire che il futuro partitone del centrosinistra lavorerà per «un nuovo e solido patto generazionale» e che il sindacato non deve tutelare solo lavoratori e pensionati ma anche i giovani che «faticano a trovare un impiego».

Quanto alle tasse, Veltroni vuole un Partito Democratico che in tema di lotta all'evasione fiscale «bandisca ogni pregiudizio classista» e consideri allo stesso modo l'imprenditore che evade, l'impiegato pubblico che non fa il suo dovere e chi utilizza il lavoro nero. «Sono comportamenti tutti egualmente esecrabili» spiega il sindaco di Roma, che rilancia lo slogan «pagare meno, pagare tutti» e definisce «realistica» una riduzione delle tasse nei prossimi tre anni.

La sicurezza è un altro tema sul quale Veltroni chiede un cambio di mentalità: «Nessuno definisca razzista un padre che si preoccupa di una figlia in un quartiere che non riconosce più. Per chi ruba ai cittadini c'è solo una risposta: paghi qualunque sia la sua nazionalità».

Gabriele Rizzardi

Il discorso

Il Partito democratico è il partito a cui ha pensato e lavorato e al quale si è speso con coranza e determinazione Romano Prodi al quale va il mio grazie. Il primo compito del nascente Pd è il pieno, coerente e deciso sostegno al governo Prodi. Il Partito democratico è la grande forza riformista che l'Italia non ha mai avuta. Dobbiamo fare fronte con quanto lavoro e volontà. E il Paese a chiederlo perché non ce può più. La nuova Italia parte dalla realizzazione di quattro capitoli: ambiente, un nuovo patto tra le generazioni, la formazione e la sicurezza.

Sulle pensioni il Partito democratico che vorrei deve lavorare al buon esito del confronto in corso sull'ammorbidimento dello scalone. Non si può dire no all'alta velocità se l'alternativa è il traffico che inquina. La nuova legge elettorale va fatta con un ampio accordo in Parlamento, ma se il Parlamento non riesce il referendum spingerà verso la definizione di un nuovo sistema. Voglio un nuovo patto fiscale: pagare meno, pagare tutti. La lotta alla precarietà è la grande frontiera che il Pd ha davanti a sé.

Abbiamo bisogno di un piano nazionale per la scuola e per l'università. Anche in Italia è giusto riconoscere i diritti della persona che si affaccia a una carriera. Se ci sarà più di una candidatura e alla segreteria del Pd, sarà un bene. Perché le diverse candidature siano espressione di pluralismo democratico. Altrimenti il mio nome si è registrato un consenso molto ampio. Per me è un grande onore e una responsabilità.

Il presidente del Consiglio ha apprezzato il discorso del Lingotto sul ruolo del governo

Prodi: «Bravo Walter, così si fa»

Tra i possibili sfidanti ci sono Rosy Bindi, Letta e Bersani

La prima telefonata è quella di Romano Prodi: «Complimenti e grazie, Walter». Il premier ha apprezzato il discorso di Veltroni al Lingotto, ma non rinuncia alla speranza di veder correre più candidati alla segreteria del Partito democratico. E i prodiani insistono con i possibili competitor: ora fatevi sotto. Rosy Bindi ammette che ci sta pensando ed Enrico Letta è sempre ai blocchi di partenza, pronto a scendere in campo.

Pier Luigi Bersani fa sapere che per lui non cambia nulla. Insomma, per il ministro diessino gli spazi per un'eventuale candidatura restano tutti. Per il resto, dai vertici di Ds e Margherita salgono soltanto peana all'indirizzo del sindaco di Roma. E Dario Franceschini fa capire di essere più che pronto per il ticket. Prodi segue il discorso di Veltroni a Palazzo Chigi e gradisce il passaggio sul «sostegno pieno, deciso e coerente al governo». Chi ha potuto parlare con lui racconta che il presidente del Consi-



Il premier Romano Prodi

glio non ha nulla da rimproverare al sindaco: «Bene - avrebbe detto Prodi - è così che si fa. Era quello che mi aspettavo, quello che avrei detto io». E del resto uno dei suoi fedelissimi, Mario Barbi (Dl), commenta: «Non si può che essere d'accordo su tutto. Ora però mi piacerebbe sentire altre idee e altre proposte».

Insomma, un invito esplicito ai papabili ad accettare la sfida. Lo stesso Veltroni



Il ministro Rosy Bindi

dice che sarebbe un bene se altri si facessero avanti e anche il coordinatore della Margherita Antonello Sorro (sostenitore del sindaco di Roma) chiede ai possibili avversari di prendere una decisione in tempi rapidi. La pattuglia degli eventuali competitor resta alla finestra. Arturo Parisi (Dl) non cambia idea: senza altri sfidanti, lui si candiderà. Rosy Bindi (Dl) confessa: «Ci sto pensando». Il mi-



Il ministro Pierluigi Bersani

nistro della Famiglia non risparmia una frecciata a Veltroni, che poteva «essere più generoso con la cultura cattolico-democratica». Enrico Letta (Dl), il più tentato dal grande passo, è impegnato a Palazzo Chigi nella trattativa con i sindacati sulle pensioni e non riesce a seguire l'intervento di Veltroni. Il sottosegretario alla presidenza del Consiglio continua a riflettere e fa sapere di essere pronto.

Anche in attesa che i saggi del Pd definiscano le regole. Attende il ministro per lo Sviluppo economico Pier Luigi Bersani. I suoi spiegano che a ora non ci sono i presupposti per decidere e aggiungono: rispetto a ieri non cambia nulla, gli spazi per lavorare sui contenuti restano tutti.

Questa è la situazione. Del resto sfidare Walter, riflettono diversi parlamentari dell'Ulivo, è molto difficile perché lui copre tutti gli spazi: Ds, Margherita, giovani, donne, società civile, imprenditori... Infatti nessuno dei dirigenti del futuro Pd muove la minima critica al sindaco di Roma. Il segretario dei Ds Piero Fassino parla del discorso di un «leader in grado di incarnare la speranza che il Pd rappresenta per il Paese», mentre il presidente della Margherita Francesco Rutelli dice ad alta voce di «ritrovarsi in pieno» nelle posizioni di Veltroni. E se una promozione a pieni voti arriva anche dalla dalemiana Anna Finocchiaro (capogruppo dell'Ulivo al Senato), il presidente dei deputati Dario Franceschini (Dl) assapora già la prospettiva di fare il numero due del futuro leader: «Penso valga la pena di lavorare insieme a Walter».

Il leader di Fi minimizza la discesa in campo del sindaco di Roma

Berlusconi: «Un libro dei sogni»

Fini: «Bisogna aggregare la Cdl»

ROMA Una serie di «banalità», un «compitino», anzi «un libro dei sogni», scritto da uno «che non si rende conto della distanza che esiste tra le cose che dice e quello che fa il governo». Da Silvio Berlusconi non ci si poteva certo aspettare un applauso a Walter Veltroni. E puntuale, al termine della kermesse del Lingotto di Torino, è arrivata la stroncatura del discorso del futuro leader del Partito democratico.

Berlusconi ha seguito l'intervento nel suo studio di Palazzo Grazioli: ma non tutto, giura chi c'era, perché il Cavaliere ha continuato a lavorare per tutto il tempo, anche se, da navigatore conoscitore dei meccanismi della comunicazione, ha commentato alcuni aspetti tecnici della performance veltroniana («si vede che legge dal gobbo»).

Del resto, la linea ufficiale del centrodestra è quella di minimizzare gli effetti della «discesa in campo» del sindaco di Roma e di ostentare una serena indif-



Silvio Berlusconi

ferenza. Così il portavoce di Berlusconi Paolo Bonaiuti si è spinto a fare gli auguri a Veltroni: «È una persona capace - ha detto - ma non cambia nulla».

Intanto, i colonnelli del centrodestra hanno fatto a gara nel sottoporre a critica feroce l'intervento di Veltroni, travolto da una valanga di critiche. Molti scommettono sulle ripercussioni negative per Prodi e il

suo governo. Bonaiuti dice che con la decisione del sindaco di Roma di candidarsi alla guida del partito democratico «Prodi è stato ufficialmente considerato una palla di piombo che sarà eliminata dal nuovo leader». Concorda il capogruppo di An alla Camera Ignazio La Russa: «Se Veltroni scende in campo significa che Prodi è a fine corsa». Conseguenza inevitabile, le elezioni anticipate. «Veltroni, al pari di Prodi, sarà sempre ostaggio della sinistra più estrema», prevede Sandro Bondi. «Discorso grigio e opaco», commenta il suo vice Fabrizio Cicchitto. Ma, al di là delle polemiche, un certo nervosismo serpeggia tra le file dell'opposizione. «Nel momento in cui il bipolarismo si rafforza con la decisione del Pd e dei Ds di dar vita al Pd - ha spiegato il leader di An Fini - credo che debba essere tentato uno sforzo di aggregazione anche nel centrodestra». Quanto a Veltroni, Fini ha giudicato «risibile» l'attenzione dei media sul sindaco di Roma, del quale ha criticato «i progetti onirici».

Rutelli va dai democratici Usa per sostenere Hillary Clinton

WASHINGTON Nel giorno in cui a Torino il nascente Partito Democratico consegna a Walter Veltroni gli onori e gli oneri dei riflettori principali, Francesco Rutelli, uno che la nascita di quel partito ha fortemente auspicato e voluto, è volato a Washington a incontrare Hillary Clinton. O, per essere più precisi, per «incontrare e rafforzare quella linea politica» che Hillary Clinton rappresenta sul piano internazionale. È in quel Pd, afferma dalla capitale americana, che si va «oltre i recinti tradizionali delle famiglie politiche del XXI secolo». Un segnale politico chiaro, dunque, non tanto e non solo rivolto alla politica

italiana e al dibattito interno al Lingotto, quanto soprattutto rivolto all'esterno, in chiave più propriamente internazionale. «Stiamo costruendo una tela che va al di là dei recinti delle tradizionali famiglie politiche del XXI secolo, e si basa su temi concreti in agenda, dal global warming alla lotta al terrorismo». È stato dunque nell'ambito di questa prospettiva politica che Rutelli, nella sua doppia veste di vice premier del governo italiano e di rappresentante del Pd, ha avuto un «eccellente» colloquio con «l'amica» Ellen Tauscher, da anni sostenitrice della componente clintoniana dei Democratici.

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34122 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/5733.111 (quindici linee in selezione personale) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Direttore responsabile: SERGIO BARALDI

Vice direttore: CLAUDIO SALVANESE

Ufficio del caporedattore: FULVIO GON (responsabile),
LIVIO MISSO, PIERO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Polighi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano, Cantarini, Corrado Sisti, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Pappi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Meli Carignani, Giannola Norino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccardone, Giovanni Fantoni, Fabio Taccuini, Adalberto Vaiduga. COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Benvenuti (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con prescrizione e consegna decurtata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito. Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

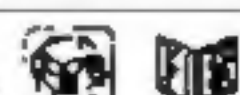
Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo e Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6).

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1988

PUBBLICITÀ: A. MANZONI&C. S.p.A.

Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festa), posizione e data prestabilita € 256,10 - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestre 1.a pag. € 850,00 (festa), € 1.105,00 - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,70 - 7,10 per parola; croce € 22,00 (Partecip. € 4,70 - 9,40 per parola) - Anni economici vedi rubriche (+iva). Manchette 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Nascita: posizione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 27 giugno 2007 è stata di 46.700 copie. Certificato n. 8064 del 4.12.2006



Responsabile trattamento dati (D.LGS 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

DALLA PRIMA PAGINA

Sull'ambientalismo ha segnalato la necessità di passare a un atteggiamento che comprenda anche i sì oltre che i no; sulle tasse ha segnalato la necessità che siano pagate da tutti ma siano al tempo stesso decisamente più basse di quelle attuali; sulla legge elettorale ha chiesto uno strumento che metta la politica in condizioni di decidere in maniera netta, superando il frammentismo attuale e la paralisi in-

dotta dalle varie corporazioni.

Complessivamente quindi un approccio che segna non pochi elementi di discontinuità con il mondo della sinistra e con lo stesso operato del governo.

Più interessanti ancora, mi sono sembrati, gli accenti di Veltroni al soggetto, al metodo, alle funzioni e al destinatario della politica. È su questo terreno infatti che - con il solito tocco morbido che lo caratterizza - egli ha fatto emergere elementi di rottura con il passato che abbiamo alle spalle. Funzione della politica è mediare fra istanze valoriali diverse e anche opposte

Sei obiettivi per il Paese

(lo ha detto a proposito del «laicismo esasperato» contrapposto alla «religiosità integralistica»)

con ciò lasciando intendere che la politica non può diventare preda di visioni valoriali totalizzanti, ma deve assolvere invece ad un ruolo pragmatico virtuoso. Destinatario dell'agire politico è il Paese nella sua interezza, osservando come non ci siano due Paesi, ma «una sola nazione», una nazione non da poco, considerando che da una decina d'anni politici (di destra e di sinistra), sociologi e editorialisti si affannano a dimostrare che ci sono due

Infine Veltroni a più riprese ha fatto riferimento a termini quali comunità e persone: altri l'hanno fatto prima di lui, lui appare convincente.

Il copione dunque è scritta e sembra di ottima qualità: ora bisogna trovare gli attori, le risorse e portarlo in scena. Bisogna passare dalla creatività dell'autore alla solidità dell'imprenditore di teatro: non facile ma possibile.

Roberto Weber

Dopo la rottura governo e sindacati decidono di rinviare la discussione alla prossima settimana. La Cisl: «Serve una soluzione equa e condivisa»

Pensioni, congelata la trattativa sullo scalone

Il confronto di oggi a Palazzo Chigi riguarderà solo il Dpef. Al tavolo anche gli imprenditori

ROMA Lo scalone pensionistico rimane in «stand by», almeno per i prossimi giorni: governo e sindacati non trovano l'accordo e decidono di rinviare la partita almeno alla prossima settimana. Se ne parlerà quindi dopo il varo del Documento di programmazione economica e finanziaria, all'ordine del giorno del Consiglio dei ministri convocato per domani alle 10 a Palazzo Chigi. E, dalle 9.15, il «tavolo-largo», con tutte le parti sociali, domani si occuperà solo di Dpef e del «provvedimento» (disegno di legge più che decreto) sul cosiddetto «tesoretto». L'ultimo tentativo di compromesso si sarebbe consumato ieri in tarda serata, con la proposta di chiudere sui 58 anni subito, dal 2008, rinviando poi tutto il resto da qui ad un anno. Una ipotesi non ricevibile sia dai sindacati che da Prc e Comunisti italiani. E tutto sommato molto controversa anche all'interno del governo.

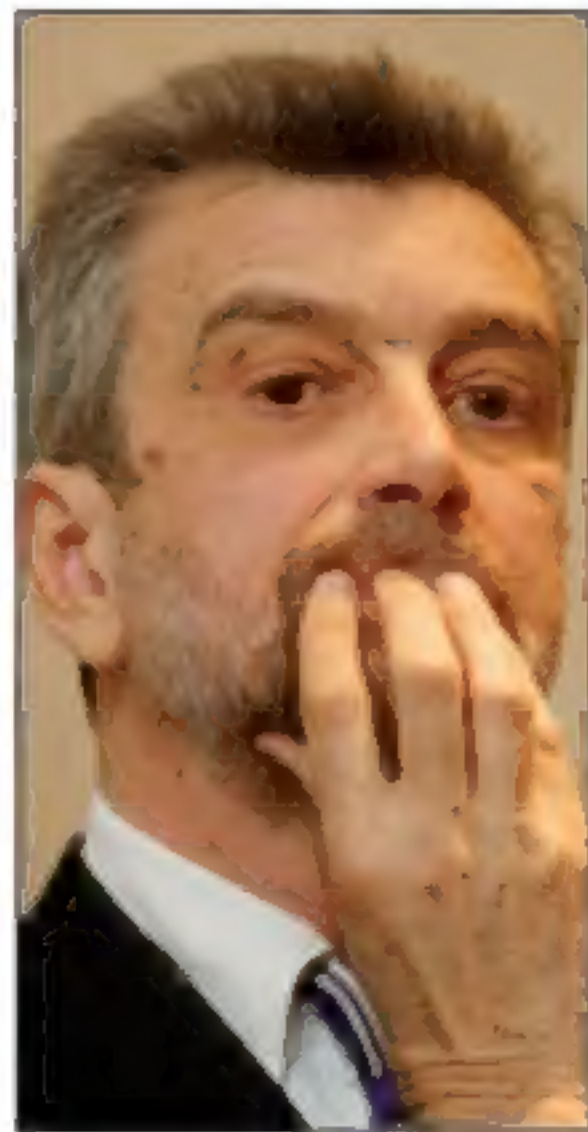
Da qui la decisione di rinviare il tutto, dopo una serrata trattativa. La discussione riprenderà proseguendo molto probabilmente con tempi complessivamente più lunghi, nel tentativo di avvicinare le posizioni nella maggio-

ranza e tra governo e sindacati entro i termini della prossima finanziaria, quindi entro settembre.

Il presidente del Consiglio conferma questo stato dell'arte non smentendo le notizie battute in serata dalle agenzie di stampa sul rinvio. Lo fa con un tono scherzoso: «Volete che mi opponga a quello che scrivete? Scrivete pure, ma io non confermo...».

Poche parole dette al termine di una lunga passeggiata defatigante per i vicoli del centro di Roma insieme alla moglie Flavia, quasi quaranta minuti per lo più passati con il telefono cellulare incolato all'orecchio. Giusto il tempo per declinare l'invito di Luca Cordero di Montezemolo, che cenava in un ristorante all'aperto, a bere un bicchiere insieme. Di incontri riservati con i leader sindacali, dunque, neanche l'ombra. Un altro segnale del momentaneo «scioglimento delle righe» sulla delicata trattativa.

La vertenza vera è stata all'interno della maggioranza, dove Romano Prodi pensava, con eccessivo ottimismo, di mettere accordo tra i suoi alleati su una proposta unica per le pensioni. E, invece, alle 3.30 i sindacati si sono al-



Il ministro Cesare Damiano

zati e se ne sono andati trovandosi di nuovo di fronte a più soluzioni per superare lo «scalone» (l'età pensionabile portata da 57 a 60 anni con 35 anni di contributi a partire dal prossimo gennaio, per la riforma Maroni) e addirittura ad una nuova proposta sui coefficienti, i parametri



stabiliti ormai dodici anni fa per rivedere al ribasso le pensioni. Prodi ha provato anche ieri a colazione a mettere pace quando ha invitato

a Palazzo Chigi i due contendenti, Cesare Damiano, ministro del welfare, e Tommaso Padoa-Schioppa, titolare dell'economia.

Arbitri e mediatori il vice-premier Enrico Letta, che ormai si è ritagliato il ruolo del «ministro deciso, ma conciliante» e il ministro dello Sviluppo Pierluigi Bersani, altro tipo «duro ma di buon senso», secondo gli stereotipi dei giornalisti. Non è andato neanche a pranzo perché i due hanno continuato a litigare per un paio d'ore, facendo rinviare la convocazione dei sindacati fino a sera inoltrata, mentre dalle tre segreterie riunite d'urgenza nelle confederazioni per dare una valutazione dell'accaduto si inviavano messaggi conciliatori. Dice una nota della Cisl: «Non va sottovalutata la possibilità (che avrebbe proposto in extremis Damiano, ndr) di ottenere un rinvio dell'applicazione dei coefficienti e una loro modifica. In questo quadro la soluzione necessaria al superamento dello scalone non può rappresentare un motivo di rottura del negoziato».

Il fatto è che i sindacati avevano dato il loro assenso ad una soluzione che prevedesse 58 anni al primo gennaio dell'anno prossimo, e poi a partire dal 2010 un mix tra età pensionabile e contributi che desse un totale di 95 o 97.

CORTE DEI CONTI

«Spesa fuori controllo ed evasione impietosa»

ROMA Corte dei Conti lancia un vero e proprio grido d'allarme. Non si possono definire solo «bacchettate» le parole del presidente Fulvio Balsamo e del procuratore generale Claudio De Rose. Hanno parlato di «spesa corrente fuori controllo, di un alto livello di corruzione, di illegalità, sprechi, sperperi della pubblica amministrazione». Hanno aggiunto che l'evasione fiscale ha raggiunto livelli «scandalosi» e che i conti, finora, hanno tenuto perché si sono impennate le aliquote del fisco. E il famoso «tesoretto» che da due mesi viene sbandierato come una conquista, un fondo cui fare affidamento per risolvere tanti problemi? Viene definito «una risorsa di dubbia affidabilità».

Il tesoretto I denari sono arrivati nelle casse dello Stato grazie a un «extragittito» derivante dalla lotta all'evasione fiscale. Insomma, combattendo l'evasione si è riusciti a portare fieno in cascina. Ma la magistratura contabile si pone un problema: durerà? Per questo si parla di «dubbia affidabilità» e si sottolinea come, nei primi cinque mesi di quest'anno, le entrate fiscali siano leggermente diminuite.

Evasione fiscale «È il vero guaio», tuonano alla Corte dei Conti. «È la più alta di tutto il mondo occidentale. Così non è né possibile né tollerabile. Altri sono riusciti a sconfiggerla, non si capisce perché in Italia no». Gli studi di settore sono indicati fra gli strumenti per combattere il fenomeno, ma si propone anche di «potenziare gli accertamenti a campione, prevedendo penalità tale da scoraggiare gli evasori».

La corruzione In Italia ci sono «alti livelli di corruzione». «C'è la propensione - dice il procuratore generale - che usa il linguaggio dei codici - di talune componenti degli agenti pubblici ad accettare o sollecitare dazioni corruttive per svolgere o non svolgere le proprie funzioni».

La spesa pubblica Ci sono «tre grandi categorie a rischio, che sono il pubblico impiego, le pensioni e la spesa sanitaria» dove è difficile il controllo della spesa corrente. La Corte dei Conti punta il dito contro «l'elevato livello del debito pubblico che richiederebbe un maggior controllo della spesa e l'assunzione di decisioni più incisive». E senza queste decisioni, che poi vogliono dire tagli e risparmi? «Si dovrebbe mantenere la pressione fiscale su valori difficilmente tollerabili».

Il presidente Balsamo e il procuratore De Rose denunciano «un alto livello di corruzione»

«Roma deve essere responsabile nei riguardi di tutti i Paesi dell'Euro»



Jean-Claude Juncker, presidente dell'Eurogruppo

BRUXELLES L'Italia non può spendere il proprio extragittito come vuole: deve essere responsabile nei confronti dei suoi partner europei e accelerare il risanamento, anticipando al 2010 il pareggio di bilancio. Il monito del presidente dell'Eurogruppo, Jean-Claude Juncker, irrompe nel pieno delle difficilissime trattative in corso a Palazzo Chigi su Dpef e riforma delle pensioni. Ed è il segno di quanto l'Europa veda con preoccupazione ad un possibile cedimento del rigore finora portato avanti dal ministro dell'Economia, Tommaso Padoa-Schioppa.

L'ipotesi di un rialzo del deficit 2007 dal 2,3%

al 2,5%, con conseguente raddoppio del «tesoretto», e le notizie sull'andamento del negoziato sulle pensioni fanno sobbalzare dalla sedia anche chi come Juncker aveva finora tenuto un atteggiamento più flessibile sull'utilizzo delle maggiori entrate fiscali. E se Bruxelles al

momento preferisce tacere e lavorare dietro le quinte, con i più stretti collaboratori del commissario Joaquín Almunia in costante contatto con Roma, il presidente dell'Eurogruppo rompe gli indugi, ponendo precisi paletti all'azione del Governo Prodi.

Monito al governo italiano del premier lussemburghese Juncker, presidente di turno dell'Eurogruppo

Ue: l'Italia non può spendere come vuole

«Il dibattito sull'Italia - ha detto Juncker nel corso di un'audizione alla Commissione affari economici e monetari del Parlamento europeo - non esisterebbe se questo Paese non avesse ancora un enorme debito pubblico (oltre il 105% rispetto al 60% dei parametri Ue, ndr) e se non fosse ancora così lontano dall'obiettivo di medio termine», quello di azzerare il disavanzo. «L'Italia - ha sottolineato il premier lussemburghese - deve ricordarsi che è responsabile anche nei confronti di tutti gli altri Paesi della zona euro. Per questo non è libera di distribuire i frutti della crescita come vuole lei», ma deve «consacrare tutto

ciò che regala la positiva congiuntura economica alla riduzione del deficit e del debito». Perché non basta scendere sotto il 3% nel rapporto deficit-Pil: «È solo una vittoria parziale», che senza «sforzi aggiuntivi» non servirà a nulla.

Di fatto, ha proseguito Juncker - «se l'Italia non riuscirà a ridurre in maniera sostanziale il proprio debito e non risanerà i suoi conti al più tardi nel 2010 (un anno di anticipo rispetto a quanto previsto nel programma di stabilità, ndr), ci saranno dei seri problemi anche per l'intera eurozona». «Per questo mi appello alla solidarietà italiana, perché parliamo di un Paese che dall'introduzione dell'euro ha tratto molti vantaggi, non fosse altro che per la riduzione dei tassi d'interesse».

Certo, Juncker non nasconde «i rischi sociali che potrebbero sorgere» dal mantenimento di una linea di politica di bilancio rigorosa. «Ma l'Italia - ha insistito - deve ricordare che quasi tutti gli altri Paesi dell'area euro hanno riportato in buono stato le loro finanze pubbliche. Per questo deve fare di tutto per rimediare e correggere la sua situazione - seguendo le indicazioni emerse dall'Eurogruppo informale di Berlino».

«Per questo mi appello a tutti i Paesi che non hanno ancora raggiunto gli obiettivi di medio termine do-

vranno farlo tra il 2008 e il 2009, e al massimo entro il 2010, facendo in modo che ci sia una correzione strutturale almeno dello 0,5% l'anno».

Per l'eurodeputato della Margherita, Andrea Losco, l'intervento di Juncker è «deludente», perché l'obiettivo dell'Ue dovrebbe essere quello di «non essere indifferente di fronte al disagio sociale di tante famiglie e di tanti lavoratori che quando l'economia andava male hanno stretto la cinghia».

Di diverso avviso il radicale, Marco Cappato, per il quale «è giusto il richiamo di Juncker sulla necessità di anticipare al 2010 il pareggio di bilancio».

Antonveneta, aperto per ferie.

Anche il sabato nelle nostre filiali al mare.



APERTO

Vieni a scoprire le proposte più fresche dell'estate Antonveneta: rottamazione Mutuo, cambio Conto Corrente e molto altro.

Trova la filiale più vicina a te
www.antonveneta.it

800-040060

Making more possible

Antonveneta
ABN AMRO



Il casolare abbandonato in cui è avvenuta la violenza

La coppia chiacchierava nell'auto ferma in un parcheggio. Gli aggressori potrebbero essere stranieri dell'Est Europa

Segrate, violentata da quattro uomini davanti all'amico minacciato di morte

viene tenuta a terra fino a quando i quattro decidono di andarsene gettando le chiavi dell'utilitaria in mezzo all'erba.

«Sembravano drogati, fati di cocaina», hanno poi raccontato i due giovani alle forze dell'ordine. Terrorizzati e sconvolti

dall'accaduto si sono infatti rimessi in auto fermando la prima pattuglia lungo la strada, la denuncia contro ignoti è stata poi fatta nel-

la caserma dei carabinieri di San Donato Milanese a notte fonda. La cameriera, completamente sotto choc, con gli abiti strappati e san-

guinante è stata accompagnata alla clinica Mangiagalli per le cure mediche. I due amici hanno descritto gli aggressori come persone di nazionalità straniera sui 25-30 anni senza però specificare se si tratta di nordafricani o dell'Est Europa.

Ma secondo i carabinieri il modus operandi messo in atto dai quattro stupratori è attribuibile alle bande di rapinatori dell'Est. Le indagini per rintracciarli ed individuare sono ad ampio raggio e gli inquirenti stanno già valutando alcune zone frequentate abitualmente da tossici e spacciatori.

Stupri e violenze sessuali continuano a verificarsi con una certa frequenza sia nell'hinterland sia in pieno centro a Milano. Secondo alcune statistiche non rese ancora ufficiali ci sarebbero circa 400 stupri l'anno ma gli ultimi dati, risalenti al 2006, parlano di 222 casi accertati di violenza a sfondo sessuale.

Roberta Rizzo



PIACENZA

Una ventenne albanese in gravissime condizioni: aveva respinto le avances di un vicino di 17 anni

Minorenne riduce in fin di vita una ragazza

PIACENZA Una ragazza di 20 anni è stata aggredita e ridotta in fin di vita con un ferro da stiro, nella sua abitazione nel centro di Piacenza, l'altra notte, da un ragazzo di 17 anni, suo vicino di casa. Il minore è stato arrestato sull'allarme dato dalla sua stessa madre. Il ragazzo è entrato all'interno della camera della giovane passando da una finestra di casa sua ad una finestra dell'abitazione vicina usando come appoggio il tubo esterno del gas. Una volta all'interno, forse dopo aver tentato un approccio ed essere stato respinto, - secondo una prima ricostruzione - il giovane ha aggredito la ragazza, un'immigrata albanese, con un ferro da stiro col-

pendola ripetutamente alla testa. Subito dopo è ritornato nella sua abitazione con gli abiti insanguinati. La mamma del ragazzo, spaventata alla vista del figlio in quelle condizioni, ha telefonato al 113. La polizia si è trovata davanti una scena raccapricciante, la ragazza albanese era stesa nella camera da letto in un lago di sangue: è stata ricoverata all'ospedale di Piacenza in prognosi riservata. Il minorenne è stato arrestato con l'accusa di tentato omicidio e rinchiuso in un primo momento nella camera di sicurezza della questura. Da lì successivamente è stato trasferito nel carcere minorile di Bologna.

I giudici della quinta sezione colle-

giale di Milano hanno invece condannato due giovani, Claudio Strangi, 29 anni, e Francesco Cannò, 21, rispettivamente a 8 anni e 8 mesi di reclusione e a 8 anni e 7 mesi per la rapina, il sequestro e lo stupro di una commessa milanese di 30 anni, a fine febbraio dell'anno scorso. La donna era stata sorpresa nel parcheggio della metropolitana di Bisceglie. Per il primo dei due imputati vale la continuazione per una condanna, già confermata in appello, relativa a una serie di rapine e allo stupro di un'altra ragazza sequestrata alla fermata della metropolitana di San Donato. La condanna complessiva per Strangi arriva quindi a 24 anni di reclusione.

IL CASO

Perquisita all'esame di maturità: il ministro invia un ispettore

L'AQUILA «Il ministro della Pubblica Istruzione Giuseppe Fiorini ha disposto, in raccordo con il Direttore scolastico regionale, l'invio immediato di un ispezionatore per verificare e accertare tutti i fatti denunciati dal padre di un studentessa di un liceo scientifico di Giulianova (Teramo) su una perquisizione subita da sua figlia ad opera delle insegnanti durante le prove per la maturità.

Secondo il presidente della commissione si era saputo che la ragazza avrebbe fatto uso di un cellulare durante la prova scritta d'esame del giorno precedente e per questo sarebbe scattata la perquisizione personale, nel bagno, ad opera di due professoresse. L'ispettore inviato dal Ministero dell'Istruzione è già al lavoro nella scuola di Giulianova. Il direttore generale dell'Ufficio Scolastico, Nino Santilli, invierà una prima informativa al ministro Fiorini. «Il fatto lo conosciamo in termini molto generici - ha dichiarato Santilli -, un ispettore è già a Giulianova per fare gli accertamenti del caso, che è tutto da verificare, come sono da verificare le modalità con cui è stata condotta la perquisizione. Non sappiamo - ha precisato - se si sia trattato di una perquisizione nei termini di cui si parla sulla stampa, cioè se la giovane sia stata costretta a spogliarsi. Sono perplesso. Se così fosse sarebbe un caso di estrema gravità e l'atto andrebbe visto sotto un'altra ottica».

DALLA PRIMA PAGINA

Ho l'impressione che chi in Italia dovrebbe naturalmente identificarsi in Blair e nelle sue politiche, lo veda invece in modo negativo. Forse perché si conosce poco quello che ha fatto in politica interna, visto che i media e l'opinione pubblica si sono concentrati soprattutto sull'intervento in Iraq, e sul suo presunto filo-americanesimo e filo-liberismo.

In Italia se n'è parlato poco, ma il governo di Tony Blair ha redistribuito risorse in modo sostanziale: i ricchi pagano più tasse di dieci anni fa e i poveri ricevono più risorse, sia nella forma di trasferimenti, sia nella forma di beni privati forniti dal settore pubblico.

Nel 1997 si dette un obiettivo: eliminare la po-

vertà infantile entro vent'anni, con ambiziose tappe intermedie, che, finora, sono state quasi raggiunte. Oltre che un potente simbolo, eliminare la povertà infantile è un obiettivo di fondamentale importanza per l'efficienza e l'equità, anche se poco sensato da un punto di vista elettorale: i bambini non votano. Ma come ripete il premio Nobel Jim Heckman, l'intervento sui bambini è il solo efficace per cambiare il capitale umano nel lungo periodo, perché la carriera e il successo di una persona sono sostanzialmente delineati dall'adolescenza. Considerazioni di efficienza economica a parte, il nostro senso di giustizia ci dice che sono i bambini nati nelle famiglie povere che più di ogni altro devono essere

messi in condizione di costruirsi un avvenire.

La redistribuzione è stata fatta con un occhio alla microeconomia e un occhio alla politica: da un lato meno trasferimenti a pioggia e più incentivi, nella forma di riduzioni di imposta alle famiglie, riduzioni di imposta ai pensionati, sussidi a chi ha bassi redditi da lavoro, e così via. Questo ha eliminato imposte marginali effettive superiori al 100 per cento, cui dieci anni fa era soggetto chi riceveva sussidi. Il rovescio della medaglia è la creazione di una selva di moduli, formulari e procedure di valutazione che scoraggiano i potenziali beneficiari, e riducono i fondi trasferiti: molti rimangono poveri perché non chiedono ciò a cui hanno diritto. È un problema serio

L'eredità di Blair

ed è difficile vederne una soluzione semplice. La redistribuzione è stata, nel complesso, accettata dalla nazione: oggi chi vive di sussidi non è più considerato un parassita, come vent'anni fa sotto Margaret Thatcher.

All'altro estremo della distribuzione del reddito, sono state ridotte o eliminate le scappatoie fiscali: molte decisioni apparentemente oscure e sicuramente incomprensibili ai giornalisti hanno portato un bel po' di reddito. All'aumento della tassazione media non ha corrisposto un aumento di

quella marginale: l'aliquota massima sul reddito è salita dal 40 al 41 per cento, l'imposta sul reddito da capitale si è ridotta sostanzialmente, la soglia al di sopra della quale si paga Iva è molto più alta, esistono forti incentivi all'investimento in capitale fisico e in capitale umano; e così via. La crescita economica è stata sostenuta e stabile, senza inflazione e senza crisi, e, come riporta l'Ocse nell'Economic Outlook del 24 maggio 2007, la disuguaglianza dei redditi rimane contenuta, e inferiore, ad esempio, a quella italiana.

Il governo laburista ha aumentato notevolmente le risorse spese dal settore pubblico in servizi, quali la sanità e l'istruzione, che costituiscono il fondamento dello stato sociale. Una par-

te non indifferente dell'aumento ha avuto la forma di aumenti salariali ai dipendenti pubblici. Ed è il motivo per cui nel breve periodo non vi sono stati miglioramenti del servizio commentati all'aumento di risorse: si tratta di un cambiamento che avrà effetti di lungo periodo, che cambierà la qualità degli utenti e dei dipendenti del settore pubblico. Oggi, lavorare nel settore pubblico, e utilizzarlo come utente non è più solo la scelta obbligata di chi non è abbastanza bravo per lavorare nel settore privato o abbastanza ricco da utilizzarlo, ma è una possibile alternativa al settore privato per giovani brillanti e cittadini benestanti.

In questo campo, il maggior successo di Tony Blair è aver spostato l'ago della

Il padre: «Sono pentito». Il giudice lo scarcerà

Maestro strangola il figlio autistico

PALERMO Ha preso per mano il figlio autistico e lo ha portato fuori di casa per fare una passeggiata nelle campagne di Gibilrossa. Ma è tornato da solo. Una tragedia della disperazione quella che ha portato Calogero Crapanzano, maestro di Scarpazza, a uccidere il suo unico figlio Angelo, 26 anni, autistico da quando ne aveva due. Lo ha strangolato con una corda da traino e una chiave inglese che teneva nel cofano della sua auto. Poi col cadavere del figlio in macchina si è presentato ai carabinieri della sta-

zionatore. Ma con il caldo che ha fatto in questi giorni in Sicilia saremo morti io e anche mia moglie. Ho cercato di spiegarli che non si poteva smontare il condizionatore. Ma lui minacciava di farsi del male da solo e nel frattempo insisteva, insisteva...». Così Crapanzano, che abita a Bonagia, un quartiere alla periferia sud di Palermo, ha convinto Angelo a salire in macchina "per fare una passeggiata". «Siamo arrivati fino alle campagne di Gibilrossa - dice il padre - lì sono asceso, ho preso un cavetto che ave-

Il genitore: «Lo ho accudito per 26 anni, mai nessun aiuto dalle istituzioni»

vo nel cofano dell'auto e l'ho ucciso stringendolo attorno al collo. Sono sconvolto, lo sento ancora accanto a me, ma ormai è tardi».

Crapanzano non comunque ha denunciato «l'isolamento in cui era costretto a vivere». Per 26 anni ha accudito Angelo da solo. Senza l'aiuto delle istituzioni. «Ho chiesto aiuto a tutti, al Comune, alla scuola, all'Ausi, ma nessuno mi ha dato risposta», ha raccontato Crapanzano ai carabinieri. Aveva chiesto di poter lasciare il ragazzo in una struttura residenziale pubblica. Ma a Palermo è impossibile trovare posto. La moglie non riusciva più ad aiutarlo, perché anche lei aveva bisogno di cure: soffriva di un esaurimento nervoso. Crapanzano si era messo in pensione proprio per accudire la moglie e il figlio, ma anche lui non ce l'ha fatta più e sabato ha deciso di uccidere Angelo.

Oggi i funerali di questa tragedia della disperazione saranno celebrati alle 11,30 a Bonagia. La madre del ragazzo, secondo indiscrezioni, dopo l'omicidio si è trasferita da alcuni parenti.

Sara Scarafia

IN BREVE

Indagini su Vallettopoli
Corona:
«Incastrato da Woodcock»

MILANO È un attacco pesante e a tutto campo quello che Fabrizio Corona, interrogato il 20 aprile scorso dal gip di Milano Giulia Turri, mette a verbale accusando il pm di Potenza Henry John Woodcock. Corona, nei verbali resi disponibili a indagine conclusa, ipotizza l'esistenza di un «accordo» tra il pm e alcuni testimoni per «farlo arrestare».

Sanità, indagine Gdf sull'ospedale di Torino

TORINO Le prime conferme ai sospetti della Guardia di finanza, che ipotizza irregolarità e anomalie nella tenuta di cartelle cliniche e varia documentazione su alcuni pazienti del reparto di cardiocirurgia dell'ospedale Molinette. I militari hanno ascoltato una trentina di persone. Sono tre i casi di pazienti cardiopatici operati all'ospedale delle Molinette su cui indaga Gdf.

Ai domiciliari, ferisce il fratello e si suicida

ROMA Un giovane di 24 anni, che era agli arresti domiciliari nella sua abitazione, a Velletri, una cittadina dei Castelli Romani, ha accolto il fratello, di 21 anni poi, salito in terrazza, al quinto piano del palazzo dove abitava, in via del Corso, si è ucciso lanciandosi giù.



Il bullismo fra studenti, un malcostume sempre più diffuso

«Gli alunni che hanno sistematicamente sopraffatto gli altri - ha scritto il magistrato nella motivazione della sentenza di assoluzione - secondo gli studi specialistici in materia, hanno molte più probabilità di adulti di assumere

comportamenti antisociali anche con drammatiche conseguenze. Sulla volontà dell'insegnante di fare ragionare l'alunno non ci sono dubbi, sulla base di quanto emerge dalle testimonianze dei compagni di classe».

Il nuovo primo ministro e neo leader laburista si è insediato ieri a Downing Street. Il predecessore assumerà l'incarico di mediatore in Medio Oriente

Gran Bretagna, dopo Blair inizia l'era Brown

«Farò del mio meglio al servizio del Paese. Sono pronto a prendere decisioni dure e impopolari»

LONDRA Per la Gran Bretagna è iniziata ieri una nuova epoca: dopo 10 anni e 55 giorni nella stanza dei bottoni, Tony Blair ha traslocato dalla residenza-ufficio del primo ministro di Sua Maestà e al suo posto si è installato, appena un'ora e mezzo dopo, l'austero Gordon Brown che ha subito promesso «un nuovo governo con nuove priorità», molto attento ai problemi della scuola, della sanità e della casa.

Malgrado la guerra in Iraq gli abbia distrutto la popolarità e lo abbia reso invisibile a larghi strati del partito laburista, Blair è nel complesso partito soddisfatto: ha già trovato un nuovo prestigioso lavoro (inviato speciale della comunità internazionale per il Medio Oriente) e si è risolto in uno straordinario successo la sua ultima apparizione ai Comuni per il Question Time a mezzogiorno in punto. Ha incassato infatti le lodi e gli auguri del leader conservatore David Cameron, in genere molto sferzante con lui, e alla fine ha avuto una fragorosa e generale standing ovation. Anche i deputati di destra l'hanno applaudito in piedi. Nella storia della madre di tutti i parlamenti non si era mai visto qualcosa di simile.

Lo storico cambio della guardia al numero 10 di Downing Street è avvenuto nel primo pomeriggio quando Blair è salito un'ultima volta sulla limousine riser-

vata al primo ministro e ha percorso il breve tragitto fino a Buckingham Palace dove ha rimesso il mandato nelle mani della regina Elisabetta.

Nulla è trapelato sul tenore del colloquio a corte ma si sa: al di là della cordialità di facciata la sovrana ottantunenne non ha molto amato il suo decimo primo ministro. Non a caso non gli ha nemmeno organizzato - come invece in genere fa - una cenetta di commiato.

Dall'udienza reale Blair è uscito come semplice cittadino su un'auto più modesta e ha così completato un lungo addio (probabilmente

da Guinness dei primati) incominciato il 10 maggio quando fissò al 27 giugno il giorno X.

Dopo l'annuncio, e mentre il Labour organizzava elezioni per la scelta di un

nuovo leader, il primo ministro uscente ha girato in lungo e in largo il mondo per i commiati con i potenti della Terra e significativamente ha riservato a Papa Benedetto XVI l'ultima visita all'estero, il 23 giugno, perché presto dovrebbe convertirsi dalla fede anglicana a quella cattolica in cui la moglie Cherie ha allevato i quattro figli.

Nel 2005, in occasione delle ultime elezioni, le terze da lui vinte di seguito (un primato assoluto per un leader laburista), il cinquantatreenne Blair aveva assicurato che avrebbe



Brown e sua moglie Sarah davanti al 10 di Downing Street, di cui hanno preso ieri possesso

servito per l'intera legislatura ma è stato costretto a gettare la spugna a metà dell'opera dopo che l'anno scorso ha rischiato la defenestrazione in seguito ad una rivolta dei deputati del suo partito fomentata apparentemente proprio da Brown.

Sebbene il disastro della crociata anti-Saddam l'abbia fatalmente azzoppato, Blair ha comunque anche ieri difeso a spada tratta il

suo operato senza la minima ombra di mea-culpa. Durante il Question Time ai Comuni si è detto «dispiaciuto» per i pericoli che ha fatto correre ai soldati britannici in Iraq e Afghanistan ma ha insistito sulla necessità di quelle due guerre. «C'è chi pensa - ha sottolineato - che i soldati corrono quei pericoli senza una vera ragione ma io non lo penso e non lo penserò mai così. Credo invece che

si battano per la sicurezza di questo Paese e del mondo contro gente che vuole distruggere il nostro modo di vita».

Con ogni probabilità Brown non sarà così sanguigno nella «War on Terror», la guerra al terrorismo, e d'altronde le sue priorità sembrano altre.

Dopo che la regina gli ha affidato l'incarico di formare un nuovo governo (un suo diritto dopo che domeni-

ca è diventato ufficialmente leader del partito con la maggioranza assoluta ai Comuni), il neo-premier ha messo subito l'accento sulla parola «change» (cambiamento). Parlando sul portone del numero 10 di Downing Street, dove si preparava ad entrare per la prima volta da padrone con accanto la moglie Sarah, ha promesso un «nuovo governo con nuove priorità». «Ho viaggiato per il Paese e ho sentito il bisogno di cambiamento: cambiamento nel nostro sistema sanitario, cambiamento nelle scuole, cambiamento per il mercato delle case, cambiamento per ristabilire la fiducia nel governo».

Di carattere ombroso, Brown procederà entro oggi alla distribuzione delle poltrone ministeriali e si prevede l'arrivo di parecchi volti nuovi, non necessariamente di osservanza laburista. Ieri non è apparso gonfiato più di tanto quando si è installato al numero 10 di Downing Street ma si sa che da parecchi anni smaniava per questo giorno.

In effetti nell'ormai lontano 1994 Brown rinunciò a mettersi in lizza per la leadership laburista e lasciò campo libero al fratello siamese Blair in cambio della promessa che dopo un mandato gli sarebbe subentrato. Negli ultimi sei anni Brown ha covato un rancore sempre più sordo nei confronti di Blair che si rifiutava di onorare il cosiddetto «patto di Granita», dal nome del ristorante londinese dove sarebbe stato raggiunto.

TRASPORTI

Alitalia: Aeroflot si ritira Il piano Toto di AirOne: «Prevediamo 2350 esuberanti»

ROMA Anche Aeroflot è uscita di scena. Un solo pretendente, adesso, è in corsa per Alitalia, l'Airome di Carlo Toto sostenuta da Intesa San Paolo. Corre senza rivali ma la strada è tutta in salita dopo che il patron della compagnia aerea ha presentato il suo piano ai sindacati.

Un risanamento che costerebbe 2.350 posti di lavoro, un po' tanti secondo molti dipendenti della ex compagnia di bandiera.

I conti, intanto, non vanno bene. E non solo per l'1,08 per cento perso ieri in Piazza Affari, con il 3 per cento del capitale passato di mano. Ma, soprattutto per gli oltre 606 milioni di euro di perdite con le quali si è chiuso il bilancio consolidato 2006. Quello sul quale Toto, o chiunque altro dovesse mettere mano ad Alitalia, deve fare i conti per riportare stabilità nell'azienda.

La questione tagli pesa da tempo su Alitalia. Prima ancora della privatizzazione, prima ancora del profondo rosso degli ultimi due anni. Ogni piano industriale è naufragato sui tagli. Allo stesso sono state affrontate le velleità di Aeroflot di usare Alitalia come cavallo di Troia per l'Europa mediterranea. I russi avrebbero voluto mano libera sul riassetto degli organici, ma i paletti posti dal governo li hanno scoraggiati.

Lo hanno scritto chiaro e tondo in una nota, firmata da Aeroflot e dal partner finanziario Unicredit Banca Mobiliare: «Dopo aver effettuato un'approfondita due diligence e un'attenta analisi delle condizioni poste per la procedura di privatizzazione di Alitalia, il consorzio ha deciso di non proseguire».

Un'attenta analisi sostiene di averla fatta anche Toto, concludendo che la soluzione al problema è la mannaia.

Questo il piano dei tagli, da operare fra il 2008 e il 2012: 550 pre pensionamenti, 1400 tagli al personale di terra, 300 ai piloti e 100 agli steward.

Per chi resta più lavoro, puntano alla «massima potenzialità d'impiego». Toto, è stato poi spiegato, intende investire su rotte e vettori. Il piano, in base al quale dovrebbe essere presentata al Tesoro l'offerta vincolante del 12 luglio, prevede un aumento delle rotte delle frequenze e della flotta sul lungo raggio, la sostituzione degli MD80 con gli Airbus e l'aumento degli aerei sulle rotte regionali.

Nonostante la durezza delle soluzioni proposte, il piano di Carlo Toto non è stato respinto. L'Unione piloti si è riservata una valutazione preferendo un commento interlocutorio.

«Ci sono cose che dobbiamo ancora metabolizzare», ha detto Andrea De Nartis, uno dei responsabili del sindacato.

«Vorremmo un'Alitalia che funzioni - ha aggiunto - che sia moralizzata,



Aerei dell'Alitalia a Fiumicino

Dal 1° luglio tutte le famiglie italiane potranno scegliere il proprio fornitore di energia. Una selva di sconti. La pubblicità

Enel: tariffe luce e gas in più «pacchetti»

L'azienda farà così fronte alla concorrenza libera dei gestori dei servizi

ROMA Al prezzo di 8,3 centesimi di euro a chilowattora bloccato per due anni l'Enel lancia l'offerta «Energia pura casa» e alla vigilia della liberalizzazione del mercato elettrico per uso domestico si propone come fornitore di elettricità per 27 milioni di clienti.

Dal 1° luglio tutte le famiglie italiane potranno scegliere il proprio fornitore di energia elettrica. A distanza di pochi giorni da questa data, l'Enel presenta il suo programma di pacchetti su elettricità e gas con tanto di bonus, premi a punti e sconti extra anche per chi la corrente elettrica invece di consumarla la risparmia.

«Non facciamo sconti rispetto alla bolletta - precisa Francesco Starace, direttore della divisione mercato elettrico della società - facciamo il nostro prezzo, che è un prezzo fisso e certo a prescindere dalla guerra in Iraq o dai rapimenti in Nigeria. E non faremo l'ira di dio delle offerte e delle tariffe, perché è il contrario di quel che la gente vuole. Faremo delle offerte che resteranno quelle nel tempo».

E per ora le offerte base sono: «Energia pura casa» e «Vantaggio5+». La prima prevede la fornitura di energia rinnovabile al 100% ed è stata pensata da Enel in seguito al successo dell'offerta «Energia Pura», lanciata nel mercato libero dei clienti a partita Iva e sottoscritta dal 40% degli imprenditori italiani, a testimonianza della crescente attenzione per l'ambiente. Mentre la seconda dà la possibilità all'utente di combinare in una sola bolletta luce e

TELEFONIA

Le nuove tariffe di Telecom-Italia

I nuovi prezzi (in cent. di euro) per le chiamate da telefono fisso a mobile per le famiglie da domenica

Operatore	Scatto risposta	Fascia intera	Fascia ridotta
Tim	7,87	17,40	10,19
Vodafone	7,87	18,00	10,40
Wind	7,87	19,27	11,06
3	7,87	31,42	18,48

Fisso-mobile meno caro da domenica con Telecom

ROMA Scatta domenica prossima l'annuncio taglio dei prezzi di Telecom Italia per le chiamate da telefono fisso a mobile. Ecco in sintesi in cosa consistono le modifiche tariffarie comunicate dal gruppo telefonico lo scorso 1 giugno.

Le riduzioni riguardano i prezzi delle chiamate a tutti gli operatori di telefonia mobile, per quanto riguarda la fascia oraria intera (dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 18,30): per chiamare un cellulare Tim si passa da 19,34 a 17,40 centesimi al minuto, per uno Vodafone da 20,27 a 18 centesimi al minuto, per uno Wind da 23,54 a 19,27 centesimi al minuto e per uno H3g da 41,09 a 31,42 centesimi al minuto. Invariato, infine, lo scatto alla risposta, che rimane fermo a 7,87 centesimi. Anche per la clientela affari sono previste riduzioni: per chiamare un cellulare Tim si pagheranno 11,08 centesimi al minuto, invece dei precedenti 12,27, per uno Vodafone 11,17 (da 12,34), per uno Wind 12,06 (da 13,67). Anche in questo caso, poi, piccola variazione al rialzo per chiamare un cellulare H3g (da 19,90 a 20,24).

gas: il vantaggio sta nel fatto che l'Enel sul prezzo della componente della materia prima del gas applica uno sconto del 5%.

A questi pacchetti base sono associati dei bonus. Il programma «Enelpremia» infatti, regala 2 mila punti (corrispondenti al valore di 20 euro) a coloro che sottoscrivono l'offerta «Energia pura casa», 500 per quanti scelgono anche l'opzione gas, 1000 per chi aderisce all'offerta attraverso il web, più altri 1000 punti con il «pacchetto jolly» se si opta per servizi telematici, quali bolletta on-line, addebito della fattura su conto corrente bancario, servizio di notifica dell'emissione della bolletta.

«Per la vendita - aggiunge Starace - Enel mette a disposizione tutti i canali: contact center, web e punti vendita sull'intero territorio nazionale».

Attenzione però, in attesa delle nuove tariffe dell'energia, con conseguenti variazioni del costo dell'elettricità per il prossimo autunno, Enel avverte che queste offerte saranno valide fino al 31 ottobre e per 24 mesi. Complice il periodo estivo in cui parte la liberalizzazione del mercato, l'azienda non farà campagne pubblicitarie, almeno fino a settembre. Durante l'estate non ci saranno spot televisivi o radiofonici, nessun cartellone per le strade o reclame sui giornali. Solo un 1 milione e ottocentomila fra i clienti Enel (quelli che hanno autorizzato il trattamento dei dati personali per fini commerciali) riceveranno a casa un piccolo contenitore tutte le informazioni su offerte e tariffe.

Annalisa d'Aprile

MEDEOT

TERMIDRAULICA
CONDIZIONAMENTO
ARREDOBAGNO
PIASTRELLE

tutto per il
vostro bagno

A Monfalcone
VENDITA PROMOZIONALE
PER RINNOVO LOCALI

SCONTI
DAL 30 AL 60%
SU ARREDOBAGNO
E IDROMASSAGGIO

CLIMATIZZATORI

Panasonic
ideas for life

LG

DAEWOO
CLIMATIZZATORI

Vaillant

A PARTIRE DA
299 € + IVA

**IL FISCO
& I CITTADINI**

INVIARE LE E-MAIL A:
fiscoecittadini@ilpiccolo.it

OPPURE SCRIVETE A:
«Il Fisco e i cittadini»
Il Piccolo, via Guido Reni 1
34123 TRIESTE

TUTTE LE DOMENICHE

ECONOMIA & PORTO

E-mail: economia@ilpiccolo.it

INVIARE LE E-MAIL A:
sportellopensioni@ilpiccolo.it

OPPURE SCRIVETE A:
«Sportello pensioni»
Il Piccolo, via Guido Reni 1
34123 TRIESTE

**SPORTELLLO
PENSIONI**

TUTTI I LUNEDÌ

Il manager dopo dieci anni trascorsi nelle assicurazioni dirigerà la società italiana del gruppo immobiliare Fortress

Ras: Vagnone lascia, Cucchiani ad

Il presidente del Lloyd Adriatico: «Nessun contraccolpo sulla fusione con Allianz»

di Elisa Coloni

**A Udine convegno
dell'Assindustria
con Montezemolo**

TRIESTE «Industria e politica: percorsi paralleli? Dalla rappresentanza degli interessi alla rappresentanza dell'impegno per lo sviluppo». E questo il tema scelto dagli industriali udinesi per la loro annuale assemblea (oggi alle 11 al Teatro Nuovo Giovanni da Udine) con ospite d'onore il presidente di Confindustria, Luca Cordero di Montezemolo. L'assemblea odierna preannuncia, dunque, interventi tutti incentrati sui rapporti fra industria e politica. Dopo gli interventi degli ospiti, toccherà al presidente Giovanni Fantoni illustrare la sua relazione, per, poi, cedere la parola per le conclusioni al presidente di Confindustria, il cui intervento suscita viva attesa, anche in considerazione della polemica assente dall'incontro dei segretari regionali della Cgil, Ruben Colussi e della Uil, Luca Visentini.

c.t.p.

Colpo di scena in casa Allianz: Paolo Vagnone ha rassegnato ieri le sue dimissioni dall'incarico di amministratore delegato di Ras e Lloyd Adriatico, e di presidente di Allianz Subalpina, uscendo quindi definitivamente dal gigante tedesco delle polizze. La carica di ad di Ras verrà assunta da Enrico Tomaso Cucchiani, presidente del Lloyd Adriatico e membro del board del gruppo di Monaco. Lo ha reso noto il colosso assicurativo tedesco, che in Italia controlla, oltre alla compagnia milanese e a quella triestina, anche Allianz Subalpina di Torino. Cioè le tre società che, secondo le previsioni, il prossimo ottobre dovrebbero fondersi per dare vita ad Allianz Spa, secondo gruppo assicurativo operante sul mercato italiano, di cui Vagnone sarebbe stato amministratore delegato. A pochi mesi di distanza dalla presentazione di Paolo Vagnone come uomo chiave della mega integrazione italiana delle assicurazioni, l'ormai ex amministratore delegato di Ras e Lloyd Adriatico esce quindi di scena. Ma Cucchiani assicura che l'addio non creerà nessun terremoto e afferma: «Il processo di integrazione che porterà ad Allianz Spa non subirà alcuna modifica, né rallentamenti. Proseguiremo secondo le modalità e i tempi



Il numero uno di Allianz Diekmann, con Vagnone e Cucchiani

previsti, anche perché posso contare su una squadra e su reti di distribuzione affidabili, di spessore, che saranno in grado di dare piena attuazione ai programmi e di proiettare il nostro gruppo verso traguardi ambiziosi. Il numero uno del Lloyd Adriatico garantisce quindi che la fusione tra le tre società italiane del colosso di Monaco continuerà a navigare in acque tranquille, seguendo la rotta prestabilita. Ma perché Vagnone (ad di Ras dal 2005 e fresco di nomina al Lloyd, nel marzo di quest'anno) ha lasciato la poltrona in casa Allianz? Il gruppo tedesco fa sapere che «Vagnone, che viene da una famiglia di imprenditori, ha semplicemente seguito la pro-

pria vocazione imprenditoriale, accettando il ruolo di amministratore delegato per l'Italia di Fortress, un gruppo specializzato in investimenti nel settore immobiliare». Vagnone lascia dopo dieci anni di carriera all'interno del gruppo, iniziata nel settore della riassicurazione e poi tutta in salita fino alla nomina, nel 2005, di amministratore delegato di Ras e, pochi mesi fa, della compagnia di Largo Imeri. Ed è lo stesso Vagnone, che Cucchiani definisce «persona di grande professionalità, in grado di contribuire pienamente allo sviluppo del gruppo Ras in Italia negli ultimi dieci anni», a spiegare le ragioni della sua scelta.

«Ringrazio il gruppo per avermi da-

to la possibilità di crescere all'interno dell'azienda - afferma Vagnone in una nota - ma ora voglio intraprendere un'attività lavorativa molto vicina ai miei interessi personali, che unisce una solida base manageriale a un progetto con un forte contenuto imprenditoriale. Vengo da una famiglia di imprenditori - si legge ancora nella nota - quindi ho ritenuto questa nuova opportunità molto interessante». Sarà Enrico Tomaso Cucchiani, dunque, a guidare Lloyd Adriatico, Ras e Subalpina verso l'integrazione da cui in ottobre nascerà il super-gruppo Allianz Spa, nuovo protagonista nella scena delle assicurazioni in Italia. Un gigante che si piegherà al secondo posto sul mercato italiano, e che potrà contare su una raccolta premi consolidata di 14,4 miliardi di euro, pari a una quota di mercato del 13%, e su oltre sei milioni e mezzo di clienti. Alla fine dell'estate, con il conferimento dell'intero complesso aziendale in Ras, il Lloyd Adriatico assumerà la nuova denominazione sociale di Lloyd Adriatico Holding Spa, trasformandosi da compagnia assicurativa in società holding di partecipazioni. Passaggio obbligato per l'integrazione di Lloyd Adriatico, Ras e Allianz Subalpina, con cui Ras cambierà denominazione sociale in Allianz Spa (la quota di partecipazione del Lloyd sarà pari a 17,9%), che opererà sul mercato con tre differenti marchi e tre reti commerciali separate.

Nuovo presidente in Piazzetta Cuccia

Geronzi nominato al vertice di Mediobanca Galateri: svolta storica

MILANO Mediobanca volta pagina. A 61 anni dalla nascita dell'istituto, l'assemblea ha dato il via libera a un nuovo statuto basato sul modello dualistico che prevede un consiglio di sorveglianza (Cds) e uno di gestione. Alla guida del primo, dove entrano per le minoranze l'immediarista Luigi Zunino e il docente Francesco Denozza, indicato dal fondo americano Amber Capital, è stato nominato Cesare Geronzi, primo candidato della lista espressa dal patto di sindacato. Per la composizione del consiglio dei manager con l'eventuale nomina di Gabriele Galateri alla presidenza bisognerà invece attendere fino a lunedì, quando si terrà la prima riunione del Cds. «È un momento storico, cambia il sistema di governance. Era da 60 anni che Mediobanca andava avanti col sistema tradizionale, da quando c'era Enrico Cuccia», ha sottolineato Galateri al termine dell'assemblea, l'ultima da lui presieduta comunque vadano le cose. Sulla sua conferma in Mediobanca, né Geronzi, che dopo l'assemblea si è trattenuto in Piazzetta Cuccia, né i soci francesi hanno scoperto le carte. «È il Cds che lo deciderà. Galateri è una persona molto, molto capace, quindi...», ha buttato il Vincent Bolloré, capofila dei soci esteri. «Galateri è stato un presidente fantastico, è entrato quanto il titolo era a 7 euro e oggi siamo a 17 euro», gli ha fatto eco Tarak Ben Amar, senza tuttavia rispondere alle domande dirette sull'atteggiamento dei transalpini sulla presidenza del consiglio di gestione. Da parte sua il presidente di Mediobanca si è candidato a restare: «In questi anni ho lavorato bene e in sintonia con Alberto Nagel e Renato Pagliaro. Ovviamente - ha affermato - siamo pronti a continuare a farlo». Una volta sciolto il nodo Galateri, Geronzi, che assumerà formalmente l'incarico il primo luglio, ha comunque ben chiaro in che direzione muoversi: «Siamo pronti per nuove sfide: crescita, stabilità e amicizia con tutti», è il messaggio lanciato dal banchiere romano anche in risposta alle critiche arrivate dai vertici di Intesa Sanpaolo. «Sarà una nuova Mediobanca, nella scia della tradizione», ha assicurato Geronzi, che si è detto «molto soddisfatto» della propria nomina, e ha definito «un compito fondamentale» il mantenimento degli attuali equilibri.

Infrastrutture: oggi il sindaco di Trieste Dipiazza presenta al collega di Sesana la proposta dell'autoporto unico

Carso, 136 milioni per le sinergie tra comuni

Fondi Ue per gli interventi transfrontalieri in campo socio-economico

di Giulio Garau

TRIESTE Un unico autoporto-piattaforma logistica per i porti di Trieste e Capodistria. Sarà il primo punto in discussione tra il sindaco di Trieste Roberto Dipiazza e quello di Sesana Davorin Tercon all'incontro di oggi tra le rispettive commissioni economiche comunali. Ma si parlerà anche di servizi in sinergia. Ieri l'accordo di partenariato Italia-Slovenia tra i comuni del Carso e le Province di Trieste e Gorizia.

È una rete fittissima di rapporti ormai quella realizzata tra le aree confinanti di Italia e Slovenia che registra ogni giorno vertici e incontri sui fronti più disparati, dall'economia ai servizi. E si inizierà a parlare proprio sul terreno economico oggi pomeriggio al Comune di Sesana che ospiterà la commissione economica del Comune di Trieste. Il sindaco Roberto Dipiazza ha già annunciato che intende proporre al collega Davorin Tercon un progetto in sinergia tra i due autoporti destinati a trasformarsi in retroporti per i rispettivi scali di Trieste e Capodistria. Dalla parte italiana poi c'è la possibilità di un raccordo ferroviario con la rete internazionale.

Altro terreno di confronto tra le due delegazioni economiche guidate rispettivamente da parte italiana da Gianfranco Trebbi e da parte slovena da Stojan Gorup, sarà quello dei servizi in comune: acqua, energia, gas ma si parlerà pure dei rifiuti. Tra i temi all'ordine del giorno c'è anche la questione di preparativi per le manifestazioni di festeggiamenti locali il primo gennaio dopo la caduta dei confini (che si aggiungeranno alle iniziative nazionali) ma sarà soprattutto il nodo dello sviluppo e dei rapporti tra le due aree vicine a tenere banco visto che Sesana è ormai destinata a diventare praticamente area periferica di Trieste.



Il sindaco Roberto Dipiazza con l'assessore Franco Iacop

Una zona in cui, viste le agevolazioni burocratiche e la bassa tassazione (23% rispetto al 34-37% in Italia) si stanno dirigendo molte aziende sia di Trieste che della regione e del vicino Veneto. Alle porte di Sesana infatti è sorta una zona di sviluppo industriale tecnologico, un bic (business innovation center) che funge da incubatore di impresa e che ha stretto forti rapporti po-

re con il Bic-Sviluppo Italia di Trieste e l'Area di ricerca. Di grande rilievo intanto l'accordo di partenariato sui progetti di sviluppo transfrontaliero tra Italia e Slovenia, gli ex interreg che ora diventano Obiettivo 3, sui quali la Ue intende investire 136 milioni di euro dal 2007 al 2013. Ieri a San Daniele del Carso si sono incontrati tutti i sindaci dell'alti-

piano carsico, dalla parte italiana e da quella slovena, le Province di Trieste, Gorizia e l'Agenzia per lo sviluppo locale del Carso e di Brkini.

Si tratta di progetti di sviluppo economico-sociale dell'area in settori che vanno dall'agricoltura alla silvicoltura, dall'energia alle infrastrutture comuni sino al turismo e alle risorse umane.

«È un passo fondamentale visto la normativa sul nuovo obiettivo 3 - spiega il vicepresidente della provincia di Trieste Walter Godina con la delega all'economia e ai rapporti internazionali - che prevede una progettazione comune delo sviluppo. Dispiace che il Comune di Trieste non sia stata colta l'importanza strategica di questo accordo. Spero sia stata una svista e che si possa recuperare. Non basta organizzare le feste se queste non hanno alle spalle progettazioni concrete. Su questo fronte la Provincia sta esercitando in pieno il suo ruolo di coordinamento tra gli enti e mi auguro che anche Trieste rientri in questo programma».

La struttura sarà realizzata entro l'anno da un consorzio di imprese

Via libera dal consiglio regionale al centro Outlet di Martignacco

TRIESTE Comincia l'iter che porterà, entro l'anno, alla realizzazione dello stabilimento Outlet di beni non alimentari di basso impatto (con riserva del 40% della superficie di vendita ai prodotti regionali) previsto a Martignacco, dopo l'approvazione della giunta che ha sancito l'ammissibilità di tre ditte riunite in un'associazione temporanea di imprese all'appalto per la realizzazione della struttura commerciale.

Necessario per dare il via libera all'associazione temporanea a richiedere i permessi e aprire il cantiere era infatti il parere della seconda commissione consiliare, presieduta dal consigliere Mirio Bolzan (Ds), che ieri ha espresso parere favorevole a maggioranza. «La commissione ha esaminato dal punto di vista formale e materiale il procedimento per l'individuazione dei soggetti titolari dei requisiti necessari per l'inclusione nella gara - ha spiegato Bolzan - esprimendo parere favorevole. Questo



Mirio Bolzan

consentirà ai soggetti in questione di chiedere tutte le autorizzazioni necessarie». Il bando per la realizzazione degli outlet era stato emesso dalla Regione a inizio anno con scadenza a fine marzo, e prevedeva la realizzazione di strutture da 30.000 metri quadrati di superficie coperta complessiva, destinati alla vendita di generi non alimentari a basso impatto. Inizialmen-

te, il bando prevedeva la creazione anche di due strutture distinte, della superficie, ciascuna non superiore ai 15mila metri quadrati. Le proposte pervenute in Regione però hanno optato per la struttura unica di 30mila metri quadrati. Ad ottenere il giudizio positivo dell'apposita commissione era stata l'Associazione temporanea tra le imprese Dec Sap, la Brico Fiera e la Bcf Srl con sede a Torreano. Era pervenuto poi un unico plico con un'altra proposta di un privato che però non era stata ritenuta idonea.

Il gruppo di aziende che aprirà nel comune di Martignacco la struttura «Factory Outlet Center» ha dichiarato che a servizio di essa sono già state realizzate o sono in corso di realizzazione tutte le infrastrutture idonee e di aver previsto nella progettazione e sviluppo dell'outlet la sua perfetta integrazione nell'ambito del sistema del Centro commerciale Città Fiera.

e.o.



PAPERINIK ULTIMATE COLLECTION.

6° VOLUME

OPERAZIONE FICCANASO.

“PK, PAPERINIK ULTIMATE COLLECTION”.

LE AVVENTURE FUTURISTICHE DEL PAPERINO MASCHERATO PIÙ FAMOSO AL MONDO.

C'è chi insegue la notizia e chi, semplicemente, la inventa! Angus Fangus, spregiudicato e maligno cronista di 00 Channel, le prova davvero tutte per screditare il nostro Pikappa. Ispido, con l'aspetto più della pianta grassa che del pennuto, è Fangus il protagonista delle storie brevi, riunite per la prima volta in questo volume. Una raccolta di episodi politicamente scorretti, dov'è il nostro cronista a trasformarsi in materiale per potenziali notizie, a forza d'equivoci e sotterfugi. Pk, Paperinik Ultimate Collection: quando il gioco si fa duro, serve un vero papero.

È IN EDICOLA IL 6° VOLUME “OPERAZIONE FICCANASO” A SOLI € 7,90 IN PIÙ CON

IL PICCOLO



REGIONE

E-mail:
regione@ilpiccolo.it

Bilancio di luci e ombre per Goletta Verde: cinque prelievi su dodici registrano sforamenti dei limiti di legge. «Un dato che non può tranquillizzare»

Mare pulito a Trieste e Grado. Lignano in bilico

Promossa Riviera, allerta per Sabbiadoro. Boccata Marina Julia. Rimandata la Baia di Sistiana

di Laura Borsani

MONFALCONE Il mare del Friuli Venezia Giulia tra luci e ombre per Goletta Verde. Promosse Trieste, Muggia, Grado e Lignano Riviera. Boccata Marina Julia. Rimandata a settembre Duino Aurisina, Sabbiadoro e le foci dei fiumi Isonzo e Tagliamento. Così Legambiente ieri a Marina di Lepanto, a Monfalcone, ha consegnato lo «stato di salute» delle coste in regione. L'«istantanea», l'ha definita il portavoce Massimo Becchi, consegna un quadro che induce a riflettere. Lo si evince dai 12 prelievi effettuati dalla campagna nell'Alto Adriatico, partita da Rovigno in Istria. Il risultato, dunque, per il Friuli Venezia Giulia è una sorta di «scacchiera». Quasi la metà dei prelievi non superano la prova-balneabilità. La «mappatura» s'articola sostanzialmente tra due «poli» opposti di giudizio. Passando dalle conferme di «buona salute» per Grado (punti di prelievo, Tenuta Primo e Città Giardino, spiaggia libera), Trieste Barcola e Grignano, Muggia con Porto San Rocco e Punta Sottile. Per questi il mare non è inquinato, a quota 1 stella. Culminando, dall'altro, con consolidati sforamenti dei parametri. È il caso di Marina Julia, che con il giudizio di «inquinato» s'è portata a casa 3 stelle. La campionatura, effettuata di fronte alla piazzetta principale, ha registrato uno sforamento di uno o più parametri di legge (Dpr 470/82) oltre 5 volte superiore rispetto al limite fissato. In mezzo le «zone grigie», «leggermente inquinate», 2 stelle: Duino Aurisina-Baia di Sistiana e le foci dell'Isonzo e del Tagliamento. Fuori dai parametri anche Lignano, all'altezza della Terrazza a mare. Positivo invece il dato di Riviera. Tra i parametri presi in considerazione ci sono i coliformi fecali e gli enterococchi intestinali. I tecnici di Legambiente hanno inserito anche gli escherichia coli, batteri che vivono esclusivamente nell'intestino umano, già previsti dalla direttiva europea e che l'Italia introdurrà nel 2008.



Sono dati, tuttavia, ai quali fanno da contraltare le cifre fornite dall'Arpa: sulla base delle analisi effettuate nel 2006 (prelievi quindicinali, su 55 punti, 28 in provincia di Trieste, 18 di Gorizia, 9 di Udine), ha spiegato la responsabile Luisa Milani, tutte le acque marine costiere e di

transizione, sono state giudicate idonee alla balneazione per la stagione 2007. Lo ha sancito la delibera di Giunta regionale del 26 gennaio. Entro i parametri anche i prelievi effettuati da aprile a giugno di quest'anno. Attualmente tutti i 55 punti di monitoraggio sono balneabili, ha sostenuto

Milani, pur assicurando un'ulteriore attenzione nel raccogliere il suggerimento di Legambiente. Resta un quadro «che non può tranquillizzare», ha detto Becchi. Che precisando come i pur puntuali campionamenti siano «istantanei» rispetto alla continuità delle analisi garantite dagli enti pre-

posti, ha lanciato un messaggio: approfondire la situazione e ripetere i controlli. Con un'ulteriore avvertenza: i dati relativi alle foci dei fiumi vanno considerati in virtù dell'entroterra. «I fiumi - ha spiegato Becchi - continuano ad essere un problema per il mare arrivando quasi ad annulla-

re gli sforzi fatti dalle amministrazioni costiere che devono farsi carico dell'inquinamento che arriva dall'entroterra. Bisogna quindi ragionare in termini di bacini nell'affrontare il problema». Il presidente di Legambiente di Monfalcone, Michele Tonzar ha osservato: «Non volevamo dare un nuovo dato negativo per Marina Julia. A Monfalcone sono stati realizzati gli interventi necessari. Le utenze sono collegate alla rete fognaria. Per questo il dato negativo ci sorprende». Bandiera nera anche quest'anno? Risposta: «Non abbiamo individuato un particolare elemento negativo, se non l'atteggiamento, reiterato, della Regione e dell'assessore Sonego, nell'affrontare problematiche come i rigassificatori, la Tav, il cementificio. La bandiera nera consegnata lo scorso anno a Sonego è ancora valida».

DOPO IL VERTICE

Ambiente e grandi opere, i Verdi attaccano Sonego: «Crea più conflitti di tutti»

TRIESTE L'assenza di Lodovico Sonego al vertice su ambiente e grandi opere? Speriamo diventi stabile... È una freccia velenosa quella di Gianni Pizzati. Ma non è il passaggio più feroce dedicato all'assessore regionale ai Trasporti che diventa, nelle parole del segretario regionale dei Verdi, «l'uomo che riesce a gestire male anche le cose su cui si va d'accordo» e ancora «che raggiunge il minimo di risultati di partecipazione con il massimo di carte in mano» e, in sintesi, «la persona che riesce a creare conflitti in misurando da record». Il giorno dopo il vertice di maggioranza i Verdi confermano di essere se non più vicini almeno non più lontani di prima dalla maggioranza. Ma si agguerriscono a Bruna Zorzini nel criticare Sonego. L'esponente del Pdc, già martedì, aveva detto: «È necessario trovare un minimo comun denominatore e far sì che la partecipazione sia reale. Come? Facendo in modo che la procedura di Agenda 21 venga attuata e non sia addossata a Sonego. Peccato la sua assenza al vertice». I Verdi vanno oltre ma non chiedono la testa dell'assessore. «È l'ultimo anno di legislatura e non avrebbe senso - afferma Pizzati - Rileviamo solo che sulla Tav si sarebbe potuto agire un po' meglio, che si sarebbe potuto

essere meno drastici su questioni non definite e che, in questo modo, anche su altri nodi, si sarebbe evitato di essere sempre tutti contro tutti. Aggiungiamo - prosegue il segretario dei Verdi - che saremo anche stati manichevoli in qualche fase ma abbiamo fatto un grande piacere alla giunta. Decisioni come quelle su rigassificatori e cementifici hanno portato indubbi vantaggi nel riconoscimento verso la giunta da parte della gente che, mi pare, sia quella che va a votare». Quanto ai passi avanti del vertice «è stato un incontro utile a chiarire che sia illy che i Verdi perseguono la strada della soluzione dei problemi. E non è irrilevante che il presidente ci abbia chiesto di mettere nero su bianco le priorità. Non sarà, il nostro, un ultimatum, ma un tentativo di accordo di fine legislatura che faccia da anticamera a un programma per le elezioni in cui noi possiamo stare a nostro agio in coalizione e gli alleati si riconoscano. La sostenibilità - conclude Pizzati - deve diventare parametro dello sviluppo, non una sorta di palla al piede dei progetti economici». Il banco di prova chiave sarà il piano territoriale: «Le ferrovie, che condividiamo, non possono essere elemento di devastazione ambientale».

Gianni Pizzati

Ma per l'Arpa le acque del Fvg sono tutte balneabili

MONFALCONE Mare balneabile in Friuli Venezia Giulia. Lo dice l'Arpa, dopo aver controllato nel 2006 la qualità delle acque attraverso la campionatura, a cadenza quindicinale, di 55 punti di prelievo. Tutte le acque marine costiere e di transizione sono state giudicate idonee per la stagione. Con delibera di Giunta regionale del 26 gennaio. Non solo. Nel 2007, i dati riguardanti i prelievi da aprile a giugno nei 28 punti della provincia di Trieste, sono risultati entro i limiti di

legge. Anche quelli effettuati nei punti di Duino-scogliera e Duino-castello nel periodo di chiusura prudenziale, dal 21 al 31 maggio, con ordinanza sindacale del Comune, per lavori di manutenzione al depuratore. Tutto okay in provincia di Gorizia, per le analisi del primo prelievo d'aprile. Il punto Grado-Isola Volpera fa eccezione, ma i valori non sono stati confermati nelle analisi suppletive: l'area è stata aperta alla balneazione. Regolarmente, infine, gli esiti in provincia di Udine.

per tutti i prelievi da aprile a giugno. Ieri l'assessore di Monfalcone, Massimo Schiavo, a proposito di Marina Julia, ha osservato: «Il dato fornito da Goletta Verde va colto come elemento su cui riflettere. Ho tuttavia controllato gli esiti dell'Arpa, risultati molto inferiori ai limiti di legge, eccetto che per una punta negativa per i coliformi totali, pur sempre sotto il limite, registrato a giugno. Non vogliamo chiudere gli occhi: intendiamo capire le cause per porvi rimedio».

Beltrame domani illustra anche il piano per ridurre le liste d'attesa

Carta famiglia, la Cdl attacca: «Pochi fondi». La replica: falso

TRIESTE Una mozione della Cdl. Un ordine del giorno, in risposta, di Intesa democratica. E pure l'assessore Ezio Beltrame che, regolamento alla mano appena adottato in giunta, spiegherà tutti i vantaggi della Carta famiglia. E mentre, sempre domani, l'assessore presenterà il piano di contenimento delle liste d'attesa nella sanità, in Consiglio regionale maggioranza e opposizione si confronteranno su una legge, quella sulla famiglia, che continua a far discutere: secondo il centrosinistra sarà operativa dall'autunno e con piene risorse - una decina di milioni di euro - nel 2008, secondo la Cdl in grave ritardo e senza un adeguato sostegno economico.



Ezio Beltrame

riproposte e che si sono pure persi i 2,2 milioni di euro di risparmi sull'erogazione degli assegni di natalità dell'anno scorso», e ancora rilevato che nell'assestamento di bilancio 2007 «non sono previste poste adeguate per dare attuazio-

ne alla legge», si impegna la giunta «a erogare appropriati finanziamenti per consentire ai genitori di accedere alle famiglie». La risposta di Intesa è affidata a un ordine del giorno in cui, anticipa il capogruppo della Margherita Cristiano Degano, «precisato che, proprio nel giorno in cui la Cdl critica, il regolamento viene adottato in giunta, faremo i conti: ci sono 2,5 milioni di euro che basteranno da ottobre, quando la Carta famiglia verrà attivata, a dicembre; altri 5 milioni sono stati erogati per abbattere le rette degli asili nido; i 3 milioni del 2006 in economia serviranno nel 2008, quando la legge entrerà a pieno regime, e su questo impegneremo la giunta. L'opposizione? Non ha fatto nulla a parte la misura degli assegni di maternità che, per ammissione dei proponenti, non dava risultati».

m.b.

Oggi il confronto consiliare sull'allargamento dell'autostrada. L'opposizione denuncia la politica fallimentare sui trasporti

Terza corsia A4, voto in aula sul commissario

Lo chiede il centrosinistra. Il centrodestra: «Ritardi imperdonabili della giunta Illy»

TRIESTE La «battaglia» sulla terza corsia si sposta in aula. All'ordine del giorno della seduta odierna del Consiglio c'è la mozione presentata dalla Cdl per chiedere nuovamente conto dei ritardi della realizzazione dell'opera e del reperimento delle risorse destinate al piano sicurezza. Ma oltre all'assessore Lodovico Sonego, che dovrà rispondere per quel che gli compete, anche i capigruppo di maggioranza sono al lavoro e sarebbero intenzionati a presentare un ordine del giorno a sostegno della politica della giunta regionale.

Il documento servirebbe a far approvare dal consiglio, con atto formale, la richiesta del commissario straordinario già avanzata dalla giunta con la lettera congiunta con il Veneto. Secondo gli esperti, la nomina del commissario dovrebbe avvenire nel giro di qualche settimana per avere la certezza che il primo tratto di autostrada inizi ad essere costruito nel 2008. Ogni pressing sul governo, quindi, può servire. La discussione di questa mattina, però, difficilmente manterrà un basso profilo. Il forzista Isidoro

Gottardo, primo firmatario della mozione, già nei giorni scorsi ha usato parole molto dure nei confronti del governo regionale, accusandolo di aver perso la credibilità sulla vicenda dell'A4 e di aver commesso errori che nemmeno la nomina di un commissario potrà cancellare. Anche Adriano Ritossa (An), ha evidenziato il fallimento della politica della giunta in materia autostradale: «L'aumento del traffico era non solo prevedibile, ma certo. Bastava pensare all'entrata nella Ue di Romania e Bulgaria. Fa specie quindi che



Cristiano Degano

chi ha utilizzato Autovie quale elemento di scambio con l'apparato bancario (dando garanzie in caso di fuoriuscita dalla Friulia holding), nel momento della realizzazione della stessa holding non abbia pensato a utilizzare analoghe energie per rea-



Isidoro Gottardo

lizzare in tempi brevi e certi quantomeno la terza corsia». La discussione sulla terza corsia ha travalicato da tempo i confini del Friuli Venezia Giulia. Se da un lato l'intesa con il Veneto sul commissario è salda, dall'altro i

rapporti si fanno tesi quando il ministro Di Pietro dice che senza un accordo comune sul tracciato Tav non si va avanti con la terza corsia. Le due Regioni hanno fatto fronte comune in questi giorni contro le critiche di Di Pietro che le ha accusate di non promuovere un federalismo responsabile. Entrambe, però, sanno che un accordo sull'affiancamento tra autostrada e ferrovia non è facile da trovare. Lo dimostra il fatto che il tracciato Tav tra Portogruaro e Trieste c'è, mentre in area veneta la cosa si è bloccata anche perché la giunta Galan ha deliberato la rinuncia al parallelismo, sperando di spostare la ferrovia verso la costa. Questo, oltre a rendere difficile l'individuazione del punto di contatto a confine, richiederebbe una modifica del tracciato anche in Friuli Venezia Giulia, passando a sud di Latisana e creando un impatto nel territorio molto più forte.

Il leader della Margherita si mette in gioco in vista delle primarie che eleggeranno anche i vertici del Friuli Venezia Giulia. «Zvech? Una risorsa importante»

Moretton: segretario del Pd, sono a disposizione

«Correrò il 14 ottobre solo se sarà utile al nuovo partito. Le priorità: infrastrutture e famiglia»

di Roberta Giani

TRIESTE «Candidarmi come segretario regionale? Sarò disponibile, come sempre, se sarà utile e funzionale a tradurre il "sogno" del Partito democratico in realtà». Gianfranco Moretton non si smentisce. Roma, bruciando le tappe e spazzando persino la periferia, stabilisce che il 14 ottobre il popolo delle primarie elegga non solo il segretario nazionale ma anche quello regionale? Il leader «autoctono» della Margherita, che già un anno fa invocava il debutto del Partito democratico alle regionali 2008, non si fa prendere in contropiede. Semmai, giocando d'anticipo, si mette in gioco.

Vicepresidente, a meno di ripensamenti, il 14 ottobre si eleggerà anche il segretario regionale del Partito democratico del Friuli Venezia Giulia. Si aspettava l'accelerazione?

Sì, me l'aspettavo. D'altronde, nel dibattito interno, avevamo evidenziato più volte la necessità che il nuovo partito segnasse una svolta non solo nei contenuti, ma nella scelta dei leader.

Ben venga, quindi, l'elezione diretta?

Certo. È la massima espressione di democrazia e libertà: non solo gli iscritti ma tutti i cittadini che lo vorranno potranno partecipare alla scrittura di quella bella pagina di storia che il Partito democratico potrà rappresentare per il Paese e per il Friuli Venezia Giulia.

L'elezione diretta, però, può costituire un rischio per l'attuale classe dirigente. Crede che le difficoltà verso il Partito democratico siano davvero superate?

In gran parte sono fugate. Ed è per me piacevole registrare che molti si sono sciolati di dosso le tibuanze e hanno sposato appieno la presentazione del Partito demo-

cratico alle regionali quale evoluzione e innovazione di Intesa democratica.

Ma adesso che succede? Come si prepara il 14 ottobre?

A mio avviso dobbiamo stimolare i cittadini con iniziative che facciano conoscere i principali contenuti del manifesto per il Partito democratico: il merito, la competizione e la legalità.

Alla luce dell'accelerazione sulla leadership, come si rapporteranno nelle prossime settimane Ds e Margherita?

Il Partito democratico dovrà essere il più possibile aperto. E quindi Ds e Margherita, in un'azione comune, dovranno limitarsi a un compito importante: promuovere la nascita, facendo se necessario un passo indietro, in modo da favorire l'ingresso di tutti gli «extrapartito» che vorranno concorrere in termini paritari a definire regole, ruoli, rappresentatività e ancor più contenuti del nuovo partito.

Come si individueranno i candidati segretari?

I regolamenti consentono a chiunque di presentare la propria candidatura purché sia sottoscritta da un numero ridotto di cittadini. Ma credo che si potranno individuare formule di coesione capaci di selezionare le migliori candidature in grado di rappresentare le esigenze del territorio e valorizzare, in modo semplice ed elementare ma incisivo, le misure più importanti che il Partito democratico proporrà per lo sviluppo economico e sociale del Friuli Venezia Giulia.

A Roma c'è il ticket Walter Veltroni-Dario Franceschini. In Friuli Venezia Giulia ci sarà un analogo ticket diessini-dellino?

Potrebbe anche esserci. Ma, per me, l'obiettivo prioritario è quello di dimostrare una grande capacità di coesione per rafforzare il Parti-

to democratico e recuperare la piena credibilità, riavvicinando i cittadini alla politica e alle istituzioni.

A Roma si profilano più liste a sostegno di Veltroni. In Friuli Venezia Giulia?

Più liste potrebbero essere un bene a condizione che con-



L'INTERVISTA

• L'ELEZIONE DIRETTA

«Eleggere direttamente il segretario nazionale e quello regionale del Partito democratico è la massima espressione di democrazia e libertà»

• IL PARTITO APERTO

«Il nuovo partito dev'essere aperto. E Ds e Margherita, in un'azione comune, devono limitarsi a promuoverne la nascita, in modo da favorire l'ingresso di tutti gli extra-partito interessati»

• LA FAMIGLIA E LA SICUREZZA

«Servono riforme radicali. I punti cardine del futuro programma devono essere: infrastrutture, innovazione, famiglia, sicurezza e una nuova e più forte autonomia regionale»

• VERSO IL 2008

«Il vertice di maggioranza ha consentito di definire un percorso che ci consentirà di arrivare a fine legislatura con un consenso molto ampio. I Verdi? Sono per ricercare le ragioni dell'unità»

Anche Zvech è una risorsa importante del Partito democratico.

Francesco Russo, suo compagno di partito, afferma che il futuro segretario regionale potrebbe essere «estraneo ai vertici attuali dei partiti».

Il Partito democratico sarà

inequivocabilmente democratico solo se, a priori, non verranno nemmeno immaginati steccati.

Quali dovranno essere le priorità del programma?

La nostra regione dovrà affrontare una stagione di nuove riforme radicali e profonde per governare i processi evolutivi. Quindi i punti cardine del nuovo programma dovranno essere, a mio avviso, le infrastrutture, l'innovazione, la famiglia (ponendo al centro la persona), la sicurezza e una nuova e più forte autonomia speciale.

I Cittadini per il presidente non aderiranno subito al Partito democratico.

Hanno fatto un'altra scelta. Sarebbe stato meglio se avessero scelto subito, con il Partito democratico, l'innovazione e il riformismo.

La discesa in campo del Partito democratico alle regionali del prossimo anno modificherà gli equilibri di Intesa?

Li modificherà se, come auspico, il Partito democratico otterrà un consenso elettorale elevato, in grado di garantire maggior equilibrio, moderazione e riformismo alla coalizione di governo.

E modificherà i rapporti con Riccardo Illy?

Illy è sempre stato attento a qualità e peso dei suoi alleati. Sono convinto che continuerà ad esserlo, guardando con rinnovata attenzione e maggiore consapevolezza a un nuovo, grande partito che imposta la sua azione al riformismo e all'innovazione.

Ma Illy non ha ancora sciolto le riserve. Crede che all'accelerazione sul Partito democratico corrisponderà quella sulla leadership di Intesa?

Ho già espresso più volte la mia opinione al riguardo. **Rapporti con la sinistra radicale: il vertice di mar-**

tedi ha segnato davvero un riavvicinamento?

È stato un buon vertice che ha consentito di definire, con pacatezza e determinazione, un percorso che ci consentirà di arrivare a fine legislatura con un consenso interno molto ampio. Mi auguro, anzi, che quel consenso sia totale.

Auspica che i Verdi rimangano in maggioranza?

Ho sempre ricercato le ragioni che uniscono e non quelle che dividono.

Il percorso definito con Rifondazione e Pdsi prevede anche il suo intervento come assessore all'Ambiente: è vero che sta predisponendo un disegno di legge sulle valutazioni di impatto ambientale?

È così. Stiamo rivisitando le normative che oggi regolano la Via, la Vas e la valutazione d'incidenza alla luce del nuovo quadro nazionale. Con questo intervento potremo affrontare meglio, in modo più adeguato, le tante questioni che interessano il nostro territorio sul fronte delle opere pubbliche e delle iniziative private.

Quando presenterà il ddl?

Entro questa legislatura presenteremo i provvedimenti che consentiranno di completare il complesso mosaico ambientale e definire le azioni previste dal programma di Intesa. Ricordo, al riguardo, l'importanza dell'ultima legge approvata in aula: la legge sull'inquinamento acustico e atmosferico ci consentirà finalmente di avere un quadro preciso delle emissioni in atmosfera con la realizzazione di un inventario indispensabile per i piani di risanamento dell'aria.

Modificherebbe la composizione della commissione di Via?

Sarà rivisitata e, se necessario, modificata, tenendo conto che la legge istitutiva regionale risale al 1990.

La sinistra radicale? Nel vertice di Intesa abbiamo definito un percorso comune»

Incontro tra capigruppo regionali e vertici di Anci e Upi sulla norma che stoppa gli amministratori locali

Sindaci ineleggibili, si apre la trattativa Ma l'opposizione e i Cittadini frenano

TRIESTE Ci sono margini di discussione per rivedere la norma che sancisce l'ineleggibilità di sindaci e presidenti di Provincia. Ieri si è tenuto un incontro tra i capigruppo in consiglio regionale e i rappresentanti di Anci e Upi per confrontare le posizioni e capire se e quali fossero i punti di incontro. La norma, contenuta nella legge elettorale e pubblicata ieri sul Bollettino ufficiale della Regione, prevede che i sindaci dei Comuni con più di 3 mila abitanti e i presidenti di Provincia che vogliono candidarsi per un posto in Consiglio regionale debbano

dimettersi dal loro incarico 90 giorni prima delle elezioni. I rappresentanti delle autonomie locali (erano presenti il presidente regionale dell'Anci, Gianfranco Pizzolotto, la presidente dell'Upi, Maria Teresa Bassa Poropat e il vicepresidente Marzio Strassoldo) hanno lamentato la mancanza di raccordo tra Consiglio delle autonomie locali e Consiglio regionale. «È stato un problema di metodo - evidenzia Pizzolotto - che non ha tenuto conto del fatto che Regione, Province, Comuni fanno parte di un sistema equidistante dove è ovvio che ognuno ha

competenze ben precise. Avremmo voluto essere coinvolti nella fase di dibattito sulla norma in questione, invece questo dialogo non c'è stato». Strassoldo sottolinea come «sia contraddittoria questa norma che appare a tutti voler rappresentare una mera tutela per i consiglieri regionali. Tutela che si traduce in maggiori costi per la politica e maggiore destabilizzazione delle istituzioni perché costringe sindaci e presidenti di Provincia, che prima avrebbero potuto dimettersi solo dopo l'elezione, a lasciare il proprio incarico prima ancora di accetta-

re la candidatura, portando l'amministrazione alle elezioni anticipate». Per questo la maggioranza appare orientata a dimezzare i tempi delle dimissioni (quindi da 90 a 45 giorni), accettando, come afferma il capogruppo diessino Mauro Travanti, «alcune eccezioni condivisibili degli amministratori locali». Le parti si rivedranno in un altro incontro ancora (tempo e luogo ancora da definire) per valutare eventuali modifiche anche sul tetto dei 3 mila abitanti: possibile, per la maggioranza, arrivare alla soglia di 10 mila abitanti, oltre i quali i



Marzio Strassoldo

sindaci dovranno dimettersi se candidati alle regionali. L'opposizione però non concorda sulla possibilità di mettere mano alla norma: «Il metodo seguito per approvare questo provvedimento è stato sbagliato - commenta

Strassoldo: «Inaccettabile una regola che tutela gli attuali consiglieri». **Maggioranza disponibile a rivedere il tetto di abitanti e i tempi delle dimissioni**

ta il capogruppo di An, Luca Cirianni - ma non mi sembra realistico istituire un tavolo che aprirebbe il vaso di Pandora e porterebbe a ridiscutere tutta la legge elettorale». «La legge è frutto di mediazioni e di un lavoro costante - concorda Alessandra Guerra (Lega Nord) - e riaprire le questioni appare velleitario anche perché non ci sono più i tempi». Anche i Cittadini appaiono scettici: «Il rischio - afferma Bruno Malattia - è che la correzione sia peggiore di quanto in vigore. Se revisione dev'essere, sia fatta anche su altre parti controverse».

Roberto Urizio

Patto tra Friuli Venezia Giulia e Veneto. Malattia: «Pd calato dall'alto. Siamo essenziali per vincere»

Liste civiche, arriva il manifesto del Nordest



Bruno Malattia

TRIESTE Bruno Malattia rilancia un progetto civico oltre regione. Lo fa in accordo con il Veneto, in particolare con Marco Zabotti, consigliere regionale della lista «Per il Veneto con Carraro», e altri rappresentanti della rete civica veneta. Domani a Trieste alle 11, nella sede del gruppo consiliare regionale, il leader dei Cittadini per il presidente presenterà un progetto politico per il Nordest. Un progetto e un metodo, precisa subito Malattia, «completamente diversi da quelli del Pd, di cui vediamo in questi giorni svolgersi l'esatto percorso che avevamo previsto». Il Partito democratico, insiste l'avvocato pordenonese, «parte dal vertice sulla base di un processo già segnato, specie dopo la candidatura Veltroni, che trasformerà il 14 ottobre in una scenografia dell'incoronazione. Noi, al contrario, partiamo da basi federative e dal territorio».

Malattia e Zabotti lanceranno domani un manifesto delle liste civiche del Friuli Venezia Giulia e del Veneto «aperto e al-

largabile ad altre reti civiche nazionali, con la premessa - dice ancora Malattia - che non esiste un monopolio della politica di cui siano depositari i partiti. Partiti che non si possono certo ritenere legittimati a stabilire chi e come si deve fare politica, in particolare alla luce dei risultati che sono sotto gli occhi di tutti. La pagella dei partiti italiani è ben lontana dalla sufficienza e, purtroppo, gli effetti ricadono su un Paese in declino rispetto al sistema mondiale». Tocca ai cittadini, dunque: «Oggi più che mai serve l'impegno concreto della gente sui problemi concreti che riguardano la città e la regione». In prospettiva 2008? «Senza l'apporto di una forza civica, prima nell'elaborazione dei programmi e poi al momento del voto, il centrosinistra avrebbe molte difficoltà a contendere la Regione alla Cds». Riccardo Illy? «Rimane l'ispiratore dell'esperienza civica, sarà candidato tra un anno e non è iscritto al Pd».

m.b.

Approvati tre articoli della legge di contabilità

Nuovo bilancio, è braccio di ferro Il centrodestra: «Indispensabili controlli più attenti sulla giunta»

TRIESTE Si va verso il braccio di ferro in Consiglio sulla riforma della contabilità regionale. Ieri l'aula ha approvato i primi tre articoli del provvedimento, che detta le nuove regole di stesura della Finanziaria, bocciando tutti gli emendamenti dell'opposizione. «Abbiamo cominciato male», lamenta il consigliere Roberto Asquini (FI) - La maggioranza ha dimostrato troppa rigidità su temi da tenere in considerazione in quanto riguardano il controllo da parte del Consiglio. Se si vogliono conferire maggiori poteri alla giunta nel nome della semplificazione si deve almeno garantire la possibilità di controllare». Intesa Democratica respinge l'accusa di voler occultare il bilancio e, con il relatore di maggioranza Franco Brusa, parla di una «parodia di dibattito». «Abbiamo fatto una legge migliore rispetto ad altre Regioni. Neanche in una regione di centrodestra come la Sicilia esiste la possibilità per il Consiglio di visionare il Programma operativo di gestione. Abbiamo rivendicato ed ottenuto il diritto

di monitorare l'operato della giunta».

Oggi prosegue il dibattito con la discussione sugli articoli più controversi che definiscono gli strumenti del bilancio tra cui il Pog con il quale la giunta assegna concretamente le poste. Asquini promette di dare battaglia «se la maggioranza non toglie le norme più contrastate» e punta in particolare alla controllabilità e all'emendabilità del Pog ed a «criteri più logici nella stesura delle norme, evitando cioè di nascondere i destinatari delle poste». Stamane la maggioranza valuterà gli emendamenti dell'opposizione per cercare di trovare un punto di incontro: «L'impianto non si tocca ma - ribadisce Brusa - ricalcando anche il pensiero espresso in aula dall'assessore Michela Del Piero - se possiamo apportare qualche modifica per sottolineare ulteriormente il ruolo del Consiglio lo faremo». Ma se l'opposizione intende arrivare al muro contro muro, assicura il Cittadino Maurizio Paselli, non è escluso che venerdì i lavori del Consiglio proseguano ad oltranza.

AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

ESTRAITTO BANDO DI GARA

Si comunica che l'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale della Provincia di Trieste, con sede in Trieste, Piazza Fiumana n. 6, cap. 34139, tel. (040) 39991 - telefax (040) 390885, indice una procedura aperta ai sensi del D. Lgs. 163/06, con il criterio del prezzo più basso per il progetto ATER n. 609 - Risanamento degli edifici di via Caporale n. 31/33/35/37/39/41/43/45 a Trieste per la realizzazione di 62 alloggi - CIG 0046332A50.

Importo a base di gara: € 4.178.400,00 (IVA esclusa) oltre ad € 188.000,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

Categorie ed importi in €: 061 1.573.743,37, 0611 1.224.653,99, 051 212.948,85, 054 214.400,00, 056 1.463.667,49, 057 738.817,19, 058 751.069,22.

Le imprese interessate potranno presentare l'offerta entro le ore 11.00 del giorno 27/06/2007 con le modalità indicate nel bando di gara che potrà essere ritirato presso la sede dell'Azienda durante le ore d'ufficio e sarà reperibile sul sito internet www.ater.trieste.it. Il bando stesso è stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Comunità Europea (Gazzetta Ufficiale n. 12/06/2007) e sul sito internet della Regione Friuli Venezia Giulia www.regione.fvg.it nella sezione **Coni e lavori pubblici/opportunità** e verrà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Trieste, il 22/06/2007

IL DIRETTORE (dott. Antonio Iust)

Aster, bocciato dalla Consulta il ricorso del governo Berlusconi

TRIESTE La Corte Costituzionale ha dichiarato inammissibili e non fondate le questioni di legittimità sollevate dal Governo sulle competenze attribuite alle Province dalla legge regionale 1/2006 sulle Autonomie Locali del Friuli Venezia Giulia. La sentenza, redatta dal giudice Ugo De Siervo. Il Governo, all'epoca presieduto da Silvio Berlusconi, aveva presentato il ricorso il 16 marzo 2006, contestando numerosi articoli della legge perché - a suo parere - la Regione Friuli Venezia Giulia aveva ecceduto i limiti della propria competenza in materia di ordinamento degli Enti locali. Sotto accusa, in particolare, l'articolo 17, che, secondo il Governo «non indicherebbe - riporta la sentenza - una serie di compiti storicamente attribuiti alle Province stesse, quali enti esponenti di collettività vaste, di livello intermedio tra quelle comunali e quelle regionali». Nel ricorso si faceva riferimento anche agli Aster, associazioni di Comuni, le cui funzioni - secondo il Governo - sarebbero «di spettanza anche delle Province, come nel caso dei compiti di tutela e valorizzazione del territorio e delle risorse naturali, e per la funzione di coordinamento dello sviluppo economico e sociale».

La Consulta ricorda nella sentenza, tuttavia, che per le Regioni autonome la legge 2 del 1993 ha «innovato in modo rilevante il dettato dello statuto speciale», trasformando la competenza legislativa sull'ordinamento degli enti locali «da concorrente in esclusiva».

Conferenza stampa nella sede della Comunità italiana a Pola contro l'arroccamento nazionalista dei socialdemocratici

Radin: il seggio garantito non si tocca

Il deputato della minoranza respinge modifiche nella rappresentanza al Sabor

POLA Il seggio garantito per la minoranza italiana al Sabor potrebbe non essere più una certezza. E di fronte a questa eventualità già si registra una dura reazione del deputato italiano al Parlamento croato e presidente dell'Unione Italiana Furio Radin ai propositi del deputato Mato Arlovic alto esponente socialdemocratico, di sopprimere i seggi specifici delle minoranze, propositi espressi in un'intervista rilasciata al quotidiano Novi List di Fiume.

Alla conferenza stampa convocata ieri alla Comunità degli Italiani, Radin ha dichiarato che «Arlovic continua la sua crociata xenofoba».



Isidoro Gottardo

La speciale commissione istituita a Bruxelles nel 2006: 16 i delegati

Fiume Si è chiuso ieri sull'isola di Brac (Brazza), nella contea di Spalato il vertice del primo semestre 2007 fra il Comitato delle Regioni dell'Unione Europea con l'Associazione delle Città e delle Contee croate.

Gli argomenti trattati nel corso dell'incontro, che ha carattere periodico, sono stati principalmente due: il primo riguarda i fondi europei alla Croazia, in particolare il cammino dai fondi pre-adesione ai fondi strutturali nel processo di adesione; il secondo riguarda la verifica della situazione delle autonomie locali croate alla luce della riforma

della pubblica amministrazione.

I lavori al simposio sull'isola di Brazza, una delle perle della Dalmazia, sono stati aperti dall'intervento di **Isidoro Gottardo**, che è presidente della speciale Commissione di lavoro fra Comitato delle Regioni e le Città e Contee croate.

prenda le distanze oppure che dica chiaramente trattarsi di un suo progetto politico ben preciso».

Il deputato italiano ha poi ribadito il significato dei seggi parlamentari delle minoranze che garantiscono - ha detto Radin - l'autonomia del loro impegno politico. La soppressione dei seggi specifici - ha precisato - rappresenterebbe una catastrofe per la Croazia sia a livello interno che nei rapporti internazionali, oltre che una violazione molto grave dei diritti umani.

Voglio ricordare che tali seggi vennero introdotti proprio per far raggiungere alla Croazia l'agognata indi-

pendenza dopo la disgregazione dell'ex Jugoslavia mentre oggi i diritti delle minoranze sono preziosi nella marcia della Croazia verso l'Europa comunitaria».

«Il seggio specifico al parlamento per gli Italiani è importante - ha soggiunto il deputato della minoranza italiana al Sabor - per il mantenimento della nostra Comunità nazionale. Senza questa autonomia, integrati in questo o quel partito, noi avremmo sicuramente ben poco da dire. Pertanto - così ancora Radin - chi propone di cancellare i seggi specifici evidentemente vuole tenere sotto controllo le minoranze e ideologizzare la loro

nazionalità».

Alla domanda se sono da attendersi reazioni alle dichiarazioni di Arlovic anche da parte della Dieta democratica istriana (il partito che meglio di ogni altro ha fatto sua la causa della Comunità nazionale italiana) con la quale i socialdemocratici sono vincolati da rapporti di coalizione, Radin ha testualmente risposto: «Se la Dieta reagirà, lo farà sicuramente per schierarsi dalla nostra parte».

Infine Radin ha voluto sottolineare che, nonostante le dichiarazioni di Arlovic, i deputati ai seggi specifici continueranno la loro batta-

glia per garantire alle minoranze il doppio voto previsto dalla costituzione, ossia quello politico e quello etnico finora purtroppo sempre negato.

All'incontro stampa nella sede della Comunità degli Italiani di Pola ha partecipato anche il deputato della minoranza serba Milorad Pupovac, compagno di battaglia di Radin.

«In Croazia la tutela dei diritti delle minoranze ha raggiunto determinati standard - ha detto - che difficilmente i governi che verranno in futuro potranno non rispettare».

P.R.



Il deputato italiano al Sabor, Furio Radin

LA CURIOSITA'

Giunto a bordo del suo 767 personale Capatina vicino a Zara del magnate russo Abramovic in yacht

ZARA È entrato in una panetteria di Eso Grande, chiedendo di poter acquistare un filone di pane. Senza guardie del corpo, né un vocante codazzo di amici. Il tutto nella massima naturalezza. Parliamo di Roman Abramovic, ritenuto unanimemente l'uomo più ricco della Russia e tra i più ricchi al mondo, proprietario del club calcistico londinese Chelsea. Quello, per intenderci, che per l'attaccante del Milan, Andriy Shevchenko, ha sborsato tranquillamente 45 milioni di euro.

Abramovic sta gustando in questi giorni le bellezze del mare Adriatico e delle sue isole e domenica scorsa è giunto ad Eso Grande, isola dell'arcipelago di Zara, a bordo del suo megayacht Ecstasy, accompagnato dalla sua compagna Daria Zuckova e dai coniugi Terry. John Terry è capitano sia del Chelsea, sia della nazionale inglese, un difensore che viene seguito con attenzione dalle migliori società italiane. Abramovic e la sua compagnia sono giunti sabato all'aeroporto di Zara, sbarcando dal Boeing 767, il superlussuoso aereo di proprietà. Eso Grande è stata raggiunta dai quattro amici a bordo di un gommone, senza la presenza di gorilla. Dopo Eso Grande, il megayacht ha fatto tappa nelle acque dell'Isola Lunga e delle Incoronate.

a.m.



Roman Abramovic

SPALATO Dugopolje - Sestanovac, una tessera di 37 chilometri nel mosaico autostradale Zagabria - Spalato - Ragusa. È stato il premier croato Ivica Sanader ad inaugurare nella tarda mattinata di ieri il segmento Dugopolje - Sestanovac, piccola ma importante boccia d'asfalto che va dall'entroterra di Spalato a quello di Almissa (Omis), costituendo così la rampa di lancio per l'asse viario che tra un paio d'anni collegherà la città di Diocleziano all'antica Ragusa (Dubrovnik).

Per i 37 chilometri di autostrada lo stato croato ha speso un miliardo e 600 milioni di kune, circa 218 milioni di euro, proget-

Costo dell'opera oltre 200 milioni di euro. La tratta lungo la tormentata direttrice fra Spalato e Ragusa. Il ministro Kalmeta: «Hdz efficiente»

Autostrada Adriatica, inaugurati altri 37 km

to portato a termine grazie ad una task-force nazionale, capeggiata dall'edile Konstruktor Inzenjering.

È visto che siamo nell'anno delle elezioni politiche (si terranno in novembre), il ministro del Mare e Trasporti, Bozidar Kalmeta, ha colto l'occasione per fare campagna elettorale a favore del suo partito di centrodestra, l'Accadizeta, criticando il governo

di centrosinistra che resse le sorti del Paese dal 2000 al 2003: «In questi tre anni e mezzo, da quando siamo al potere - ha detto l'ex sindaco zarino - la Croazia ha avuto 412 chilometri di nuova rete autostradale e fino a novembre ne saranno inaugurati altri 70. Ricorderò che durante il mandato dell'esecutivo di centrosinistra entrarono in funzione solo 240 chilometri di auto-

strade. Inoltre siamo riusciti a costruire 200 chilometri di strade statali e rifarne altri 900».

Il primo ministro ha invece confermato che prossimamente cominceranno i lavori di edificazione sia del ponte che collegherà la terraferma e la penisola di Sabbioncello in Dalmazia, bypassando la Bosnia Erzegovina, sia della ferrovia pianeggiante Fiume-Ungheria.

Tornando alla Dugopolje - Sestanovac, la struttura più imponente è il ponte che scavalca il fiume Cetina. Costato 87 milioni di kune, circa 12 milioni di euro, è lungo 140 metri, largo 28, alto ben 100, con un'arcata centrale di 90 metri. Lungo i 37 chilometri sono presenti inoltre sette gallerie, di cui tre artificiali, quattro viadotti, un'area di servizio e una decina tra sovra e sot-

topassaggi.

Per quanto attiene all'ammontare dei pedaggi, viaggiare da Dugopolje a Sestanovac costerà agli automobilisti 15 kune, poco più di 2 euro, mentre il costo del viaggio da Zagabria alla località alle spalle di Almissa sarà di 172 kune, sui 23 euro e mezzo. Aggiungiamo infine che il troncone fa parte della futura autostrada adriatico-ionica, l'asse viario che un giorno (si spera non lontanissimo) dovrebbe collegare Trieste e le coste greche, attraversando Italia, Slovenia, Croazia, Bosnia Erzegovina, Montenegro, Albania e Grecia.

a.m.

DALLA PRIMA PAGINA

Interessante novità rispetto a quanto avvenuto in altre zone d'Italia dove pure ci si è confrontati sul tema del distretto: di fatti non si è commissionata e appaltata la ricerca a un soggetto terzo, ma si è preferita la formula della compartecipazione che ha visto l'Ente collaborare con due associazioni operanti sul territorio (Palacinka e TriesteDistrettoCulturale) a fronte dell'erogazione di un contributo complessivo di euro 18.000,00, per la metà coperto dalla Regione Friuli Venezia Giulia. La procedura, rispetto ad altre esperienze, ha permesso alla Provincia di esercitare un ruolo forte nella gestione del percorso top down, potendo seguire e, in alcuni casi, farsi parte attiva nella fase di ricerca e concertazione, dall'altro ha messo in atto un'effettiva procedura di ascolto del territorio.

Il distretto che è possibile immaginare per Trieste e la sua provincia non potrà che tenere conto delle specificità di questa area dove, per tradizione, vive un associazionismo, culturale molto ricco e variegato e dove, a rinnovare l'idea di città pluritetra, hanno contribuito l'arrivo e la permanenza nel nostro territorio di studiosi e scienziati provenienti da tutte le parti del mondo che hanno trovato ospitalità

Il distretto possibile

nei centri di eccellenza scientifica. Non potrà e nemmeno non appoggiarsi al particolare tessuto economico, caratterizzato dalla presenza di grandi compagnie di assicurazione, industrie di settore spesso ad alta specializzazione, un terziario sviluppato, o trascurare l'opportunità di attivare contatti con Veneto ed Emilia Romagna, piuttosto che con le vicine Repubbliche di Slovenia e Croazia, per fruire dei canali di finanziamento europei.

Per la nostra posizione geografica, per la nostra storia e per l'unicità della concentrazione in un territorio piccolo di tanti poli di ricerca, la provincia di Trieste è area dal potenziale complessivo unico, in grado certamente di sviluppare: per farlo c'è bisogno che, ad iniziare dagli enti pubblici, si agisca in sinergia, costruendo una rete di servizi che sia di supporto a quanti nei diversi campi operano sul territorio.

Lo studio elaborato dalle due associazioni ha avuto lo scopo di fornire un primo strumento attorno al quale gli enti locali, imprenditoria e il mondo della cultura potranno incrociare opinioni e ipotizzare prospettive di realizzazione del distretto. Non si è trattato affatto, come insinuato, di trovare una "sistemazione" ai presidenti delle associazioni che hanno curato lo studio preliminare.

Quanto al silenzio imputato alla Provincia circa l'attività del Distretto

mi preme precisare che l'apparente inerzia dell'amministrazione è dovuta alla volontà di attendere gli esiti del progetto di legge in tema di spettacolo che sarà discusso dal Consiglio regionale a partire dal mese di luglio. Nel testo proposto vi è infatti un articolo dedicato ai distretti che potrebbe consentire di avviare, anche grazie al sostegno economico della Regione, i distretti stessi.

Perché è bene precisare che ha senso costruire un distretto solo quando vi sono le necessarie risorse per garantire la fase di start up e quando il territorio è pronto, con le associazioni ma anche con le imprese, a investire su di esso. Il distretto che la Provincia vuole promuovere, attraverso una fondazione di partecipazione o simile soggetto giuridico, non sarà affatto una ulteriore struttura da foraggiare con pubblico denaro a fondo perduto dove saranno chiamati ad operare gli "amici degli amici", ma una realtà che offrirà servizi e supporto al mondo della cultura e dove il mondo della cultura, se lo vorrà, potrà investire risorse proprie. Non sottrarrà denaro alle associazioni ma le invoglierà ad aggregarsi, a "sfruttare" le reciproche competenze per assicurare a Trieste e alla sua provincia un rilancio e un riconoscimento adeguato alle sue potenzialità.

Per questo motivo e con questo obiettivo stanno nascendo varie "case": quella dell'arte contemporanea,

della letteratura, delle donne. Un distretto ha senso se attiva l'economia e lo spirito d'iniziativa, non se chi vi partecipa attende passivamente il sostegno pubblico. Possiamo già fare qualche esempio di un modo diverso di operare e produrre cultura: il cartellone del Festival "Teatri a Teatro" è stato costruito grazie alla collaborazione di tutti i teatri. Ognuno di loro ha ricevuto un sostegno economico che non ha mai coperto il costo complessivo dello spettacolo che metteva in scena poiché ad ognuno è stato espressamente chiesto di mettere a disposizione dell'evento qualcosa di "suo": tecnici, regie, costumi. Creare sinergie non è semplice: bisogna mediare e ascoltare, rispettare le specificità esigenze e guardare al risultato complessivo.

La Provincia di Trieste crede fermamente in questo approccio e certo non ha pensato di cedere a terzi questo ruolo, come malevolmente supposto da qualcuno, o semplicemente temuto nella preoccupazione di perdere privilegi acquisiti nel tempo dimenticandosi di dover contribuire con la propria progettualità a costruire politiche culturali coerenti con la nostra specificità territoriale.

Maria Teresa Bassa Poropat

Presidente Provincia di Trieste

È mancato all'affetto dei suoi cari

Gelmino Fontanot

Ne danno il triste annuncio la moglie ROSINA, i figli MAURIZIO con GIANNI e LORENZO, FRANCO con FRANCESCA, FABRIZIO e FEDERICO. La salma sarà esposta venerdì 29 giugno, alle ore 10, nella Cappella di via Costalunga. Seguirà la sepoltura nel cimitero di Muggia.

Trieste, 28 giugno 2007

Partecipano commossi, il fratello ADRIANO con FLAVIA e figli.

Trieste, 28 giugno 2007

Partecipa al dolore, famiglia FARRUGIA e figli.

Trieste, 28 giugno 2007

Partecipano al dolore della famiglia: GIOVANNA con GIORGIO, DARIO, LAURA e famiglie

Trieste, 28 giugno 2007

Partecipano al dolore i consuegli MARIO e REGINA con SILVANA.

Muggia, 28 giugno 2007

La Direzione e il personale della Siot Spa partecipano al dolore che ha colpito il proprio collaboratore MAURIZIO FONTANOT per la perdita del padre

Gelmino

Trieste, 28 giugno 2007

LADI MIHELJ annuncia la morte della moglie

Ana Koren Mihej

Con lui la piangono il figlio STEFANO con ROBERTA e il nipotino GUGLIELMO. La salma verrà esposta nella Cappella di via Costalunga venerdì 29 giugno, dalle ore 11 alle ore 12; seguiranno i funerali con la Santa Messa alle ore 12.30 nella Chiesa di Duino.

Duino, 28 giugno 2007

Vicine a LADI e a STEFANO con affetto, partecipano al lutto: ADALGISA, CHIARA, MARIA CRISTINA e CLAUDIA

Trieste, 28 giugno 2007

Sono vicini al fraterno amico LADI: FERRUCCIO GHIETTI e MARIO STANISCI con le loro famiglie

Trieste, 28 giugno 2007

Ciao

Anna

indimenticabile amica. ELSA, STEFANO, LILIANA, FEDERICO, LIA

Duino, 28 giugno 2007

Il Presidente del Consiglio Comunale, i Consiglieri ed i colleghi del Comune di Trieste sono vicini a FABIANA in questo triste momento per la perdita del padre

Carlo Andriani

Trieste, 28 giugno 2007

CRISTIANO e ROBERTO STEIDLER con CALLIOPY, ARIELLA, STEPHANIE, SILVANA e MICHELA annunciano che la loro amata madre,

suocera e nonna

Maria (May)

ci ha lasciati e riposa fra le braccia del Padre. I funerali muoveranno venerdì 29, giugno alle ore 11, dalla Cappella di via Costalunga per la Chiesa del Cimitero.

Trieste, 28 giugno 2007

Vi abbracciamo, famiglia RIONTINO.

Trieste, 28 giugno 2007

Vicine le cugine e famiglie.

Trieste, 28 giugno 2007

Partecipano al lutto: i condomini di via Bonomea n. 243

Trieste, 28 giugno 2007

Ha raggiunto la sua ANITA

Otello Marcelli

Ne danno il triste annuncio le figlie unitamente ai parenti tutti. I funerali seguiranno venerdì, alle 10, da Costalunga.

Trieste, 28 giugno 2007

Si è spento

Srećko Budin Felice

Lo ricordano con riconoscenza affetto MILOŠ con ANI, KATARINA e TEREZA, VLADI con LILIANA e GREGOR, JAN con CHIARA e NUAM.

I funerali si terranno sabato 30 giugno, alle ore 11, dalla Cappella di Via Costalunga per la piazza del Municipio di Sgonico.

Trieste, 28 giugno 2007

È mancata la nostra cara

Margherita Bonifacio

L'annunciano il fratello MARCELLO, la sorella SILVANA con FRANCESCO, le nipoti DILETTA e GABRIELLA con i mariti, i pronipoti e parenti tutti. Un affettuoso ringraziamento all'amica LEDA, al dottor PAGLIARO e alla casa IL GIRASOLE.

Saluteremo la nostra cara venerdì 29 giugno, alle ore 10.20, nella Cappella di Via Costalunga.

Trieste, 28 giugno 2007

40 ANNI

Cresciuti con la tecnologia.
1967 2007

40° UNIVERSARIO UNA FESTA ESPLOSIVA!

40 MESI SENZA INTERESSI SU TUTTO

40 EURO IN BUONI SCONTO

40.000 PEZZI A PREZZI UNIVERSARIO

MODELLO ESCLUSIVO

19,5 al mese
PER 40 MESI

740
40c in BUONI

37" AD UN PREZZO STELLARE

18,47 al mese
PER 40 MESI

699
40c in BUONI

LA TUA MUSICA SEMPRE CON TE!

399
40c in BUONI

CLASSE ENERGETICA A+

-79,80€
Incentivo statale*

399
40c in BUONI

7 MEGAPIXEL A MENO DI 80c!!!

77,40

NAVIGATORE A PREZZO MAI VISTO!

129

UniEuro

(TS) MUGGIA (OPEN/CAPIERTO) Parco C. Ardebolano, Str. Farnet, 40 Loc. Rabbiosa tel. 0461/9235150 (TS) TRIESTE (City) via Imbriani, 8 tel. 0461/630651 (VE) MARCON Arco Centro Comm. VALECENTER Via Mattol, 11/A tel. 041/5852234 (VE) GAMBARENE di MIRA S.S. Romeo, 72 4 Km da Marghera tel. 041/5600795 (VI) TORRIGLI DI QUARTESOLO P.le Centro Comm. S.S. Padova-Vicenza V. Brusco tel. 0444/267524 (VI) THIENE via Donato S.S. Vicenza-Thiene tel. 0445/367611 (VI) ALTAVILLA VICENTINA statale VI-VN via Olmo, 45 tel. 0444/349227 (VI) ROSA Statale Romano-Road via Cap. Alencio tel. 0424/5822544 (VI) BASSANO del GRAPPA AutoMarket via Marconi, 8 tel. 0424/34822 (VI) MASON VICENTINO (City) via Mercati, 119 tel. 0424/411482 (VR) BUSSOLENGO S.S. TI Loc. Fortina tel. 045/6767828 (VR) VERONA (City) via governo capital vocale, B/A tel. 045/9631821 (TV) CASTELFRANCO VENETO Via Valdagno, 5/B tel. 0423/723000 (TV) ODERZO Via Verdi, 48 strada Cadore Mare Tel. 0422/814268 (TV) PEDERORBA Parco Comm. Arrivo House strada stat. Foltrina, 54 tel. 0423/843300 (TV) TREVISO via IV novembre, 83 zona Flora tel. 0422/543538 (TV) CASTELCUCCO (City) via del Portego, 8 tel. 0423/563300 (TV) CISON DI VALMARINO (City) via Vittorio Veneto, 15 tel. 0438/85550 (BL) BELLUNO via Tolomeo Vecchio, 185 st. Belluno-Ponte sulle Alpi tel. 0437/33152 (UD) AGORDO (City) via Beriole, 84 tel. 0437/62713 (UD) TAVAGNACCO via Nazionale, 118 tel. 0432/689131 (PN) NOVENGO in PIANO (OPEN/CAPIERTO) via Manieri dell'Arja, 88/8 Parco Comm. Dvvia tel. 0434/960318

quattro pi BOLLO AUTO
SEMETRA
 TRASFERIMENTI DI PROPRIETÀ
 di Trieste-Muggia » 8.30-12.30 - 15.30-19.00

AUTO & MOTO

a cura di Corrado Barbacini

c.barbacini@ilpiccolo.it

Sportello Telematico
 Automobilista
 (STA)
PRATICHE AUTO
MOTO NAUTICA **quattro pi**
 Trieste Via di Romagna 4 - 040 363802
 Muggia S.da delle Saline 2 - 040 9235205

Il Suv per eccellenza è stato rinnovato in tutte le versioni, maggiorate tutte le cilindrate

Cayenne, sempre più esagerata Tanta potenza, meno consumi Nuovo look per la Porsche



Il design del frontale completamente rinnovato della Porsche Cayenne

LA SCHEDA

MOTORI	3.6 V6 DFI	4.8 V8 DFI	4.8 V8 DFI BIT.
Cilindrata cm³	3.598	4.806	4.806
Potenza CV/giri	290/6200	385/6200	500/6000
Coppia max	385/3000	500/3500	700/2250-4500
PRESTAZIONI			
Acceler. 0-100	8,1"	6,6"	5,1"
Velocità max	227	252	275
CONSUMI (l/100 km)			
Urbano	18,5	22,1	22,5
Extraurbano	9,8	10,8	10,5
Totale	12,9	14,9	14,9
Emiss. CO₂	310	358	358

CHIRON DI VALMARINO Migliori performance e ridotti consumi sono le due maggiori caratteristiche del tris d'assi della Porsche, le nuove Cayenne, Cayenne S e Cayenne Turbo.

Tre splendide sorelle dal design moderno e dalla tecnologia innovativa che la Casa tedesca ha rilanciato da qualche mese sul mercato. La seconda generazione della Porsche Cayenne si è presentata così più forte sotto ogni aspetto.

La sua «faccia» è ben marcata. La fronte è ampia e con un design completamente nuovo dei fari, nonché con parafranghi dalla forma ancora più muscolosa. Sotto il cofano sono alloggiati propulsori più potenti che, per la prima volta, sono dotati del sistema di iniezione diretta della benzina. Sono state maggiorate anche le cilindrate e per i motori a otto cilindri è stato introdotto il dispositivo di fasatura variabile «Variotune Plus». La potenza è così aumentata a 290 CV per il 6 cilindri e a 385 per il propulsore a 8. Il motore Turbo invece eroga esattamente ben 500 CV (vedi tabelle). L'introduzione dell'iniezione diretta e il miglioramento significativo dell'aerodinamica con un coefficiente di resistenza dell'aria Cx pari a 0,35, vanno a tutto beneficio delle prestazioni di mar-

cia e del consumo di carburante. La Cayenne raggiunge una velocità massima di 227 chilometri all'ora; la «S» alza ulteriormente questo limite portando a 252 km/h, mentre la prima della classe è la «Turbo» con 275. Nonostante questi notevoli valori in alcuni dei modelli la riduzione dei consumi supera l'8 per cento, in base al nuovo ciclo di prova europeo. Nell'uso effettivo, dichiara sempre la Casa, sono possibili risparmi fino al 15 per cento, rispetto ai modelli precedenti.

In aggiunta al telaio Pasm (Porsche Active Suspension Management) e disponibile su richiesta il nuovo Porsche Dynamic Chassis Control (Pdcc) con il quale, grazie a due stabilizzatori attivi, viene compensata quasi completamente l'inclinazione laterale nelle curve, tanto che la reazione della

carrozzeria è percepibile soltanto in caso di guida particolarmente sportiva. Il nuovo sistema migliora quindi la sicurezza, l'handling, il confort e, nei percorsi fuoristrada, la trazione. Ce ne siamo resi conto nell'impegnativo tracciato da Chiron di Valmarino a Pian Cansiglio, percorrendo un pezzo di autostrada fino a Fadalto. È veramente un piacere sovrano guidare un mezzo di genere, con tante soddisfazioni che portano il guidatore ad assaporare le migliori qualità in fatto di spinta, guidabilità e confort di marcia. Sull'autostrada poi, divora letteralmente l'asfalto al punto che ti ritrovi a percorrere chilometri senza nemmeno accorgerti.

Sullo sterrato di Pian Cansiglio la Cayenne va come sulla strada, con quella trazione integrale permanente

che si ritrova a variare elettronicamente la ripartizione della potenza sugli assi, a seconda della situazione. Grazie al Corpo Forestale dello Stato siamo anche riusciti a percorrere un discreto tratto di tracciato off-road, tra pozze di fango e strade bianche piene di buche. Un percorso soft, che ha comunque messo in luce le peculiarità del Suv tedesco. Il rientro per Fregene, Vittorio Veneto e Tarzo ci ha consentito di apprezzare le estreme doti di silenziosità e di sicurezza in ogni condizione.

Per quanto riguarda l'ecocompatibilità delle proprie vetture, la Porsche ha in programma una significativa riduzione delle emissioni di CO₂. Tutti i modelli della casa di Stoccarda saranno conformi dal 2008 ai rigorosi standard Eu5, applicabili da settembre

Londra, ganasce con combinazione

LONDRA A Londra le ganasce utilizzate per immobilizzare le auto parcheggiate in divieto di sosta verranno dotate di una combinazione per eliminare le lunghe attese a cui dovevano sottoporsi gli automobilisti più indisciplinati per poter riprendere la guida del loro veicolo.

Dopo aver pagato telefonicamente con la carta di credito la multa ed un deposito di 150 sterline (circa 220 euro), il malcapitato riceverà una combinazione per poter liberare la ruota della propria auto. La ganasce deve poi essere restituita entro una settimana per non perdere la caparra. Decine di società che gestiscono la sosta lungo le strade nel Regno Unito hanno mostrato interesse nella nuova proposta.

2009. Soddisferanno contemporaneamente anche i limiti attualmente definiti dallo standard Eu6, che non entrerà in vigore prima del settembre 2014. Tutti i propulsori Porsche inoltre sono in grado già oggi di funzionare con carburante misto a etanolo. Il Cayenne addirittura con una miscela fino al 25 per cento.

La Cayenne normale e la versione «S» sono dotate di serie di cambio manuale a 6 marce, mentre la Turbo si avvale dell'automatico Tiptronic a 6 rapporti in versione più avanzata, disponibile su richiesta anche per le altre due.

I prezzi indicativi di questi «go-kart» sono gustosamente alti e vanno dai 53 mila della «normale» ai 68 della «S», per arrivare ai 110 di la Turbo. **Claudio Soranzo**



Dagli States arriva l'agile «Lighting XB12STT Super TT» con un gran motore

Buell, una moto divertente

LA SCHEDA

MOTORE	8 cilindro
Cilindrata	1203 cc
Distribuzione	aste e bi-ancor
Potenza	100 CV
Coppia max	11,2 kgm a 6600 giri
Trasmissione finale	a cinghia
Telaio	perimetrale in alluminio
Freno ant.	375 mm
Freno post.	240 mm
Ruote	17 pollici
Peso	179 kg

TRIESTE È una moto anticonformista. Straccia ogni cliché e supera gli schemi tradizionali delle due ruote. Stiamo parlando della Buell dal nome lunghissimo e difficile da ricordare: «Lighting XB12STT Super TT».

Corta, rapida, scattante, con un motore grintoso e un telaio adatto agli spazi brevi. È nata per inanellare curve, non certo per divorare rettilinei autostradali. Da sottolineare che il telaio perimetrale in alluminio ha il pregio di contenere anche il carburante in modo da equilibrare meglio i pesi. E poiché parliamo di peso diciamo subito che alla bilancia denuncia solo 179 chili a secco.

Questa moto da 100 cavalli secchi ha altre chicche. Una su tutte: il grosso disco perimetrale che sta all'avantreno. Un disco con pinza a sei pistoncini. Dietro invece c'è un disco da 240.

La brusca potenza viene attenuata dalla trasmissione finale a cinghia. Con un cambio a cinque rapporti.

A chi consigliamo questa Buell da 11.500 euro? A chi vuole possedere una due ruote per brevi ma intense percorrenze. A chi ama la guida da solo (anche se con qualche modifica si può portare il passeggero). A chi non predilige l'autostrada. A chi non vuole la comodità fine a se stessa.

Roberto Carella

TORINO Compatto negli ingombri esterni, agile nel traffico, maneggevole nelle manovre di parcheggio, confortevole come una vettura, ma allo stesso tempo robusto, economico e affidabile come un veicolo da lavoro. Queste le peculiarità del nuovo Scudo Panorama, il veicolo di Fiat che completa la gamma dedicata al trasporto delle persone dedicato sia all'impiego professionale che per l'utilizzo privato. È disponibile sia in configurazioni da 5 a 9 posti, che nelle versioni a passo corto e lungo.

Una gamma articolata e capace di soddisfare una schiera di utilizzatori esigenti ed eterogenei per professione ed utilizzo del mezzo. Il nuovo Scudo Panorama ha compiuto un vero e proprio salto di qualità in termini di guidabilità e comfort, raggiungendo standard al top della categoria, allineati a quelli delle berline multispaio di alta gamma. In sintesi, la filosofia del nuovo modello ruota intorno a tre valori molto precisi e definiti: spazio, persone e stile.

Innanzitutto lo spazio è ai vertici del segmento, ospitando comodamente da 5 a 9 passeggeri con una capacità del bagagliaio che, a seconda delle versioni, arriva fino a 770 litri (nella

Il veicolo commerciale Fiat disponibile in diverse configurazioni

Arriva Scudo Panorama Piccolo fuori e grande dentro



Il nuovo Fiat Scudo Panorama

configurazione 8/9 posti), valore superiore di circa 200 litri rispetto ai bagagliai dei cosiddetti grandi monovolume. Inoltre, grazie alla possibilità di ripiegare, impacchettare e rimuovere i sedili della seconda e terza fila, lo spazio dello Scudo Panorama è modulabile per le più diverse esigenze.

Il secondo valore, le «persone», trovano nel nuovo veicolo torinese un miglioramento della loro vita a bordo e, di conseguenza, la loro attività quotidiana. In fatti il nuovo veicolo è molto facile da guidare, anche nel traffico del centro città, ed è comodo come un monovolume alto di gamma. Terzo valore lo stile, originale

ed elegante: un veicolo distintivo in tutte le versioni.

Merito del frontale, con un perfetto disegno di robustezza e dinamismo, che si contraddistingue per il paraurti avvolgente e la forma allungata dei proiettori. La stessa impressione si ritrova nella vista laterale, dove la robustezza è enfatiz-

zata dalle ampie protezioni laterali e dai paraurti, unita ad una linea fluida e filante.

In dettaglio, la gamma del Nuovo Scudo dedicato al trasporto persone si compone di 12 varianti, nate incrociando 2 passi (corto e lungo), 3 motorizzazioni (90, 120 e 140 Multijet) e due livelli di allestimento Family ed Executive. Motori potenti, elastici ed economici abbinati a collaudati e robusti cambi meccanici a 5 e 6 marce.

C. S.

PROMOZIONI ATTIVE FINO AL 30 GIUGNO



PIAGGIO FLY 100/125/150

BAULETTO E PARABREZZA INCLUSO NEL PREZZO E FINANZIAMENTO A TASSO ZERO.

NUOVO PIAGGIO CARNABY 125/200

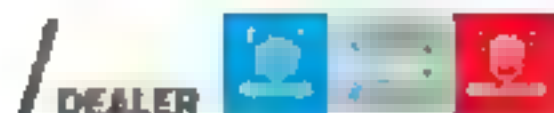
BAULETTO INCLUSO NEL PREZZO E FINANZIAMENTO A TASSO ZERO.

PIAGGIO MP3 125/250

BAULETTO INCLUSO NEL PREZZO E FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO.

PADOVAN RÖTL

VIA FLAVIA, 47 - TRIESTE
 TEL. 040 - 637373 FAX 040 - 637345



Concessionario unico per Trieste e provincia

SULLA GAMMA VESPA 125/150/250

BAULETTO INCLUSO NEL PREZZO E FINANZIAMENTO CON UN'ANNO DI FURTO E RAPINA E PRIMA RATA 180 GIORNI



SU TUTTI I NOSTRI CICLOMOTORI CONTRIBUTO STATALE FINO A EURO 300,00 ROTTAMANDO UN VECCHIO CICLOMOTORE E FINANZIAMENTO A TASSO ZERO.

Promozioni valide sui veicoli disponibili in rete. Informatevi!!!

CULTURA & SPETTACOLI



Quarantamila persone in arrivo da tutta Italia e dall'Europa, stasera a Udine, per l'unica data italiana dei Red Hot Chili Peppers, acclamati per il loro nuovo album «Stadium Arcadium». Sul palco dello Stadio Friuli, un gigante da 45 metri, prima di loro saliranno i Wu-Tang Clan (sopra), una band entrata ormai nella sfera dell'hip hop

L'EVENTO Ad aprire il concerto saranno i Wu-Tang Clan, poi sul palco di 45 metri arriverà il quartetto di «Stadium Arcadium»

Red Hot: una grande notte di rock a Udine

Allo Stadio Friuli stasera un esercito di 40mila fan dall'Europa per l'unica data italiana

UDINE Conta alla rovescia a Udine per il megaconcerto dei Red Hot Chili Peppers, stasera alle 21.30, unica data in Italia per il mitico gruppo «made in California», che dall'alto dei suoi 4 Grammy Awards vinti solo nel 2007 e dei 60 milioni di dischi venduti, si prepara a sconvolgere i tranquilli ritmi quotidiani del capoluogo friulano, pronto per essere invaso oggi da un esercito di 40mila fan che giungeranno in Friuli da tutt'Italia e da mezza Europa.

Per evitare «assalti» dell'ultimo minuto alle quattro icone viventi del rock contemporaneo, che continuano a stazionare nelle classifiche degli album più venduti con il loro ultimo «Stadium Arcadium», c'è «top secret» assoluto su luogo dove gli osannati Anthony Kiedis, leader della band, Michael «Flea» Balzary, John Frusciante e Chad Smith sbarcheranno pochissimo tempo prima di apparire sotto i fari del palco dello Stadio Friuli, un gigante da 45 metri che è posizionato davanti alla curva Sud.

Si è appreso che i quattro musicisti, che hanno alle spalle 60 milioni di dischi venduti, giungeranno in loco a bordo del loro aereo privato, ma non è dato sapere dove il jet atterrerà. Sullo stesso aereo i Red

Hot saliranno poco dopo le ultime note del concerto, incassati gli applausi dei bis, per partire immediatamente alla volta dello Stadio Olimpico di Monaco di Baviera, prossima tappa del loro europeo. Prima di loro, alle 20, si presenteranno all'immensa folla del «Friuli» i Wu-Tang Clan, uno dei gruppi più importanti della storia dell'hip-hop.

Nella febbrile attesa dell'ora «Ics», che scatterà stasera alle 21.15 con l'inizio dello show portato in Friuli Venezia Giulia da Azalea Promotion con il patrocinio della Regione Friuli Venezia Giulia, assessorato al Turismo, la città e le zone limitrofe si stanno attrezzando già da giorni per ricevere la marea di appassionati di tutte le età, che accorreranno a Udine - lo dicono le prevendite - da ogni angolo d'Italia: Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna, Lazio, Puglia, Campania e perfino Sicilia.

Ma anche dall'estero: dei 38mila biglietti venduti fino alla data di martedì scorso, sono ben 15 mila quelli venduti tra l'Austria e le vicine repubbliche di Slovenia e Croazia. Un altro segnale significativo dell'enorme richiamo dei Peppers viene dalle prenotazioni negli alberghi della città, che confermano un rotondo «tutto esaurito». Praticamente «fumati» i 2500 posti letto disponibili nelle strutture ricettive cittadine e dei dintorni, che già da un mese a questa parte non hanno più neanche una brandina a disposizione di eventuali ritardatari.

Gia in moto da parecchi giorni la complessa macchina organizzativa che si è occupata di mettere a punto il piano sicurezza, che comprende anche la viabilità, i trasporti, la sorveglianza e l'assistenza medica. Vertici a ripetizione si sono svolti tra Questura, Saf (azienda dei trasporti locali) e Trenitalia, per garantire a chi arriva da fuori collegamenti rapidi ed efficienti con il capoluogo friulano. Corse aggiuntive di pullman e di treni porteranno a Udine la fiamma attesa soprattutto nelle ore «di punta» del mattino, perché sono moltissimi i fan che s'apprestano a raggiungere lo Stadio Friuli all'alba per posizionarsi ai primi posti delle file davanti ai cancelli, la cui apertura è prevista per le ore 16.30.

Tra la stazione ferroviaria di Udine e lo Stadio Friuli ci saranno collegamenti continui: al mattino con la linea urbana 9, ogni 20 minuti; dalle 13 con pullman diretti. A fine concerto garantirà i collegamenti anche per il rientro in stazione. Tanti anche i fan che sono arrivati in Friuli già ieri sera armati di biglietto in mano e dotati di «kit» di sopravvivenza, per garantirsi

Tutti i numeri del concerto a Udine

Spettatori attesi

40 mila

Biglietti venduti

38 mila
15 mila in Austria, Slovenia e Croazia

Prenotazioni negli alberghi di Udine

2500 posti
(tutto esaurito)

Dimensione del palco

45 metri
davanti alla curva Sud dello Stadio

Servizi

80 agenti
della Polizia di Stato e 40 agenti della Polizia municipale

Bus navette

20 mezzi
dalla Stazione FS allo Stadio
Dal primo pomeriggio
ogni 30 minuti

Ambulanti

70 chioschi per bibite
snack e gadget in zona Stadio
aperti dalle 10 del mattino

Prezzi

da 40,25 euro
prato e curva nord
a 52,90
tribuna numerata sud e nord

Prezzo «bagarini» on line

fino a 150 euro
Attenzione ai biglietti contraffatti

Sito ufficiale: www.azalea.it
Infoline 849325226

la «pole position» ai cancelli e assicurarsi l'agognato metro di prato il più vicino possibile al palco. Per rendere meno faticose le lunghe ore d'attesa di una larga parte del pubblico, nei pressi dello stadio ci saranno almeno settanta chioschi e rivendite di ambulan-

ti, pronti dalle ore 10, su autorizzazione speciale del Comune, a sfornare panini e bibite, ma anche a soddisfare la fame di gadget dei fan. A disposizione anche bagni biologici e servizi potenziati, dentro e fuori lo stadio.

Mega-apparato di sicurezza per un mega-happening nella zona dello stadio ci saranno ottanta agenti della Polizia di Stato e quaranta agenti della Polizia municipale a sorvegliare il pre e il post concerto facendo turni lungo tutto l'arco della giornata. A guardia della salute del pubblico dentro il «Friuli» ci saranno i volontari della Croce Rossa Italiana, mentre all'esterno saranno attivi gli operatori del servizio del 118 regionale. Massiccio schieramento di bus-navette, venti, che faranno la spola dalle prime ore del pomeriggio tra la stazione ferroviaria di Udine e lo stadio Friuli, con una partenza ogni mezz'ora circa.

A chi pensa di raggiungere lo stadio con mezzi propri, le forze dell'ordine sconsigliano di avvicinarsi troppo al «Friuli»: poiché l'area circostante è ad alto rischio intasamento, meglio parcheggiare un po' più lontano e portarsi al concerto a piedi. Occhio, per chi viaggia in autostrada, alla segnaletica appositamente

istituita per facilitare l'accesso alla zona dello stadio e diluire il traffico, evitando le code. Per chi arriva da Venezia e Trieste, meglio l'uscita Udine Sud; Udine Nord per quanti arrivano dal nord della regione e dall'Austria.

Un altro consiglio riguarda la fine del concerto: la pazienza sarà necessaria, suggeriscono le forze dell'ordine, per affrontare il momento del deflusso delle automobili, che non sarà certo veloce. I prezzi dei biglietti per il concerto dei Peppers oscillano tra i 40,25 euro per un posto prato, il più gettonato dai fan accaniti, ai 52,90 per un posto in tribuna numerata Sud e Nord. Attenzione, naturalmente, ai bagarini all'esterno dello stadio, che potrebbero rifilarvi un biglietto contraffatto, ma si consiglia prudenza anche con quelli che in cui si imbatte nelle pieghe di Internet, che possono chiedere al malcapitato di sborsare fino a 150 euro per un tagliando non sempre sicuro.

Per evitare «sole» negli acquisti dell'ultimo momento, meglio rivolgersi comunque all'organizzazione ufficiale, visitando il sito www.azalea.it, oppure telefonando al 849325226.

Alberto Rochira

Centomila euro dalla Regione per un avvenimento storico

TRIESTE Un finanziamento regionale di oltre un milione di euro, 100 mila solo per la data dei Red Hot Chili Peppers - da raffrontare con i 300 mila per The Boes e i 200 mila ciascuno per l'Mtv Day e per il Festivalbar del 2006. E un afflusso previsto di 500 mila di spettatori per un ritorno economico di almeno 10 milioni di euro. Sono i numeri della stagione musicale estiva 2007 definita «storica».

La Regione in una conferenza stampa - presenti il presidente, Riccardo Illy, l'assessore alle Attività Produttive, Enrico Bertossi e il patron di Azalea Promotion, Loris Tramontin - ha illustrato il nutrito calendario di manifestazioni culturali e soprattutto musicali che pone il Friuli Venezia Giulia al centro della scena nazionale e internazionale nell'organizzazione di grandi eventi. Finanziati con fondi dei settori Cultura e Attività produttive e distribuiti uniformemente sul territorio regionale durante l'estate, con particolare attenzione per le località turistiche di Grado e Lignano e per Villa Manin di Passariano. Con una precisa strategia. «Per incrementare l'attrazione della regione - ha detto Bertossi - abbiamo puntato non solo sul turismo tradizionale, ma su numerose nicchie di offerta turistica e tra queste i grandi eventi di musica e di spettacolo. Il perfetto svolgimento di concerti come quello di Springsteen del 2006 pur in difficili condizioni climatiche - ha sottolineato Bertossi - conferma che la nostra è una regione che attraverso la professionalità degli organizzatori può ospitare eventi di altissimo livello».

«Finanziando queste iniziative - ha affermato Illy - la Regione mira a soddisfare le esigenze di crescita culturale dei cittadini e a richiamare turisti. Con questa straordinaria stagione poniamo il Friuli Venezia Giulia, che costituisce il nucleo della futura Euroregione, quale riferimento culturale per le zone circostanti. Spero che anche l'anno prossimo riusciremo a organizzare una stagione di pari livello».

E il presidente, chi vedrà? «Se dovessi scegliere punterei sul classico: Warwick, Dalla, Eisa. È davvero difficile scartare qualcuno...»

g. terz.

Dopo la morte per overdose del primo chitarrista sono arrivati gli album più belli e poi il successo planetario

La rapidissima ascesa della band dal suono selvaggio

UDINE Questa sera, alle 21.30, i californiani Red Hot Chili Peppers terranno il concerto più caldo dell'estate in regione. Numericamente imponente: si prevedono più di quarantamila presenze allo Stadio Friuli di Udine. La band è ormai abituata alle grandi cifre, in quanto a pubblico e milioni di cd venduti.

Mai avrebbero pensato di arrivare così in alto, quando negli anni '80 dichiaravano: «Chi vuol farci da manager deve garantirci un pasto al giorno». I responsabili della loro prima etichetta li definirono «un gruppo che nessuno riusciva a capire, né a farci niente».

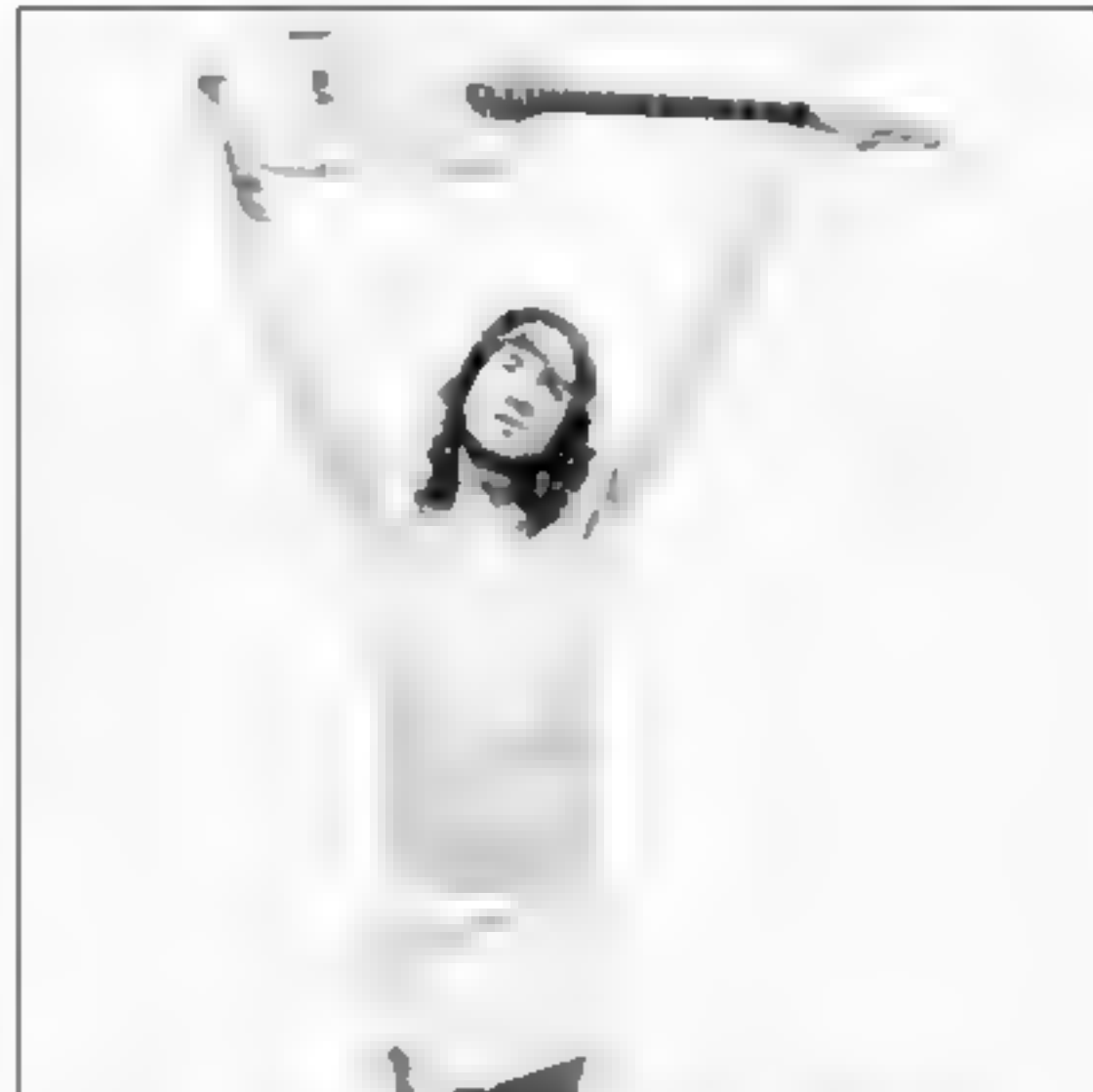
Kiedis rispondeva con provocazioni del tipo: «Il miglior modo per descrivere la nostra musica è un movimento intestinale, perché ci viene fuori in maniera molto naturale e sarà sempre così».

La loro ascesa fu lenta ma inesorabile. I primi al-

bum sono ostici per l'ascoltatore che li ha conosciuti per le energiche ballate pop di questi anni. «The Red Hot Chili Peppers», «Freaky Styley», «The Uplift Mofo Party Plan» sono caotici, funk, selvaggi, con un rapporto acerbo e testi al limite della censura.

Se oggi Kiedis scrive liriche sulla donna che lo ha lasciato e con cui voleva metter su famiglia, agli esordi i testi erano molto più spinti, con titoli come «Party on your Pussy» che suscitò le ire delle femministe.

Dopo la morte per overdose del primo chitarrista Hillel Slovak, entrò nella band John Frusciante ed il suo apporto fu essenziale. Uscirono album bellissimi come «Mother's Milk» e soprattutto «Blood Sugar Sex Magik» che contiene canzoni indimenticabili come «Give it Away» e «Under the Bridge». L'enorme successo fu una delle cause della crisi di Frusciante che sprofondò in un baratro di de-



John Frusciante, uno straordinario virtuoso della chitarra

pressione e tossicodipendenza. Fu sostituito da Dave Navarro nell'album «One Hot Minute», ma tor-

nò nel gruppo al successivo «Californication», uno dei loro cd più ispirati «By the Way» e «Stadium

Arcadium» sono storia recente, di una band che ha imparato ad imbastire hit orecchiabili e radiofoniche con naturalezza. I quattro tatuatissimi «Californicators» da sempre hanno attratto le curiosità e l'ammirazione dei fan.

Il cantante Anthony Kiedis è tra i più amati. Suo padre era un hippy che lo catapultò in una realtà fatta di droghe, precoci esperienze sessuali, incontri celebri. Molti anni allo sbando, storie d'amore tormentate, addii (Kurt Cobain, River Phoenix), problemi di dipendenza si sono alternati a periodi di moderazione, dieta vegetariana, cura del proprio corpo, tatuaggi come unici segni indelebili. È stato legato a donne bellissime e famose (Jennifer Aniston, Ione Skye, Heidi Klum, Madonna...).

Michael Balzary alias Flea (pulce) è l'esuberante bassista dai denti radi e l'animo gentile. Sul braccio porta tatuato il nome della

donna della sua vita, la figlia Clara. Si è formato ascoltando i grandi del jazz e ha sviluppato un approccio funky molto muscolare. Assieme a Kiedis compare in diversi film.

John Frusciante è uno straordinario virtuoso delle sei corde ed è anche l'elemento con più inclinazioni «cosmiche» in una band che non ha mai fatto mistero delle sue radici californiane di fratellanza e amore universale. Ha inciso diversi album solisti, come lo stupendo «To Record Only Water For Ten Days».

Chad Smith è l'unico Red Hot a non vantare trascorsi per droga e non ha avuto problemi a sfornare figli in quantità. Una montagna umana (è alto un metro e novanta) del Midwest con una bandana in testa. Lo presentarono al gruppo dicendo: «C'è un tipo di Detroit che mangia tamburi a colazione».

Elisa Russo

MUSICA Sabato i cinque apriranno il Festival all'Idroscalo

Slowmotion Apocalypse «guerrieri» da Pordenone al Gods of Metal di Milano

PORDENONE Sabato apriranno il Gods of Metal all'Idroscalo di Milano, ma Alberto, Ivo, Tommaso, Nicholas e Ivan non sono affatto nuovi all'emozione di suonare dal vivo in grandi festival. Cinque ragazzi di origine pordenonese che stanno infiammando i pubblici in tutta Europa, cinque ragazzi accomunati dalla passione per il metal, cinque ragazzi non a caso gli Slowmotion Apocalypse. «Siamo davvero felici di partecipare all'evento più grande che ci sia in Italia per la musica metal - spiega Alberto - il cantante, e soprattutto di aprirlo per dei veri e propri muti come Ozzy Osbourne, i Megadeth o i Korn».

Ma voi non siete nuovi ai grandi pubblici, avete appena concluso con grande successo una tournée europea.

«Siamo rientrati da non molto da tre settimane intense che ci hanno portato da Copenaghen, in Danimarca, a Bratislava, a Budapest, a Vilaco che è stata anche la data più vicina a casa nostra e poi in Germania, dove l'amore per il metal è sbalorditivo, e infine a Parigi. Una grande occasione che ci ha permesso di prendere una dimensione europea».

Come nasce l'amore per il metal?

«Per me è nato da ragazzo, quando mi è stato fatto ascoltare un lavoro dei Metallica, ma parlo degli anni '80, quindi di un periodo in cui il metal era in piena espansione, di lì a poco è uscito in Italia il primo album dei Guns n' Roses, e da loro il passaggio ad altri gruppi è stato quasi una necessità, con una

continua escalation di velocità e di cattiveria».

Suonare dal vivo per una band metal è sicuramente divertente, ma deve essere anche molto faticoso dare la carica al pubblico.

«Dal vivo l'energia parte dalla nostra musica e arriva al pubblico ma solo se anche loro si divertono e ci rimandano sul palco la loro energia il concerto nasce. Noi sul palco vogliamo dare il massimo dal punto di vista della tecnica e del suono, ma sappiamo bene che non basta, che dobbiamo essere anche noi carichi e divertirci, per potere condividere l'evento. Vedere un musicista, per quanto bravo, fermo sul palco non è sicuramente emozionante nel mondo del metal».

Lo scorso 11 giugno è uscito il vostro ultimo cd, Obsidian.

«Sì, è un album che fonde death metal con hard core. Inizialmente avremmo voluto farlo un po' meno movimentato, ma le canzoni ci sono venute così, e quando suoniamo non è facile «frenare» le velocità pazzesche che ci caratterizzano. Abbiamo scelto l'ossidiana come titolo perché è un vetro di origine vulcanica detto anche «la pietra dei guerrieri» ed è stata anche uno dei primi materiali usati dall'uomo per costruire armi. Noi siamo un po' come dei guerrieri che combattono una battaglia personale per inseguire la loro grande passione, quella di fare musica. E sappiamo bene che nonostante i tour non è facile andare avanti soprattutto con un genere che è spesso considerato di nicchia».

Sara Del Sal



La band pordenonese degli Slowmotion Apocalypse che ha successo in tutta Europa

Biagi e Angela più bravi di Fiorello e Littizzetto

ROMA Enzo Biagi e Piero Angela battono Luciano Littizzetto e Fiorello. E il risultato del primo campionato online indetto da Katabweb e Repubblica.it, dal titolo «Il bravo presentatore».

Biagi e Angela hanno superato, con 800 mila voti Fiorello e Littizzetto. Fino alle 19 di domani ci sarà la possibilità di votare per il vincitore assoluto. Il gioco-sondaggio ha preso il via il 21 maggio, con la possibilità di votare fra cento presentatori italiani.

È morto Bernd Becher fotografo «industriale»

ROMA Bernd e Hilla Becher, la coppia di fotografi più famosa del Novecento ora non esiste più. Bernd Becher, 76 anni, è infatti morto in un ospedale di Rostock, in Germania.

Oltre al proprio lavoro fotografico, legato soprattutto all'archeologia industriale, i Becher erano legati ad una straordinaria attività didattica, avendo insegnato per decenni all'Accademia di Düsseldorf. Tra gli allievi, Andreas Gursky e Thomas Struth.

L'artista tra vecchi e nuovi successi

Tori Amos a Lubiana la cantante pianista per un pubblico intimo

LUBIANA Pochi, ma buoni, al concerto sloveno di Tori Amos. Martedì, all'Hala Tivoli di Lubiana, un pubblico piuttosto scarso, ma molto devoto e partecipe, ha assistito all'esibizione della cantante e pianista americana.

Tori Amos ha suonato diverse canzoni del nuovo album, «American Doll Posse», e alcuni classici della sua lunga carriera, iniziata nel '92 con il debutto folgorante e multiplatino «Little Earthquakes». Con lei sul palco Jon Evans al basso, Dan Phelps alla chitarra e Matt Chamberlain alla batteria.

«Nell'anima ho il vigore dei Led Zeppelin e la voglia di poesia di Joni Mitchell», ha affermato Myra Ellen Amos, sintetizzando perfettamente il suo registro stilistico. Un mix di rock n'roll, canzoni d'amore, impegno politico.

Lo spettacolo di Lubiana, come del resto tutto il tour, è stato diviso in due atti. Nel primo la Amos ha interpretato uno dei personaggi di «American Doll Posse» (nel suo specifico Isabel, una donna combattiva e attivista), mentre nel secondo atto, dopo un cambio d'abito, ha eseguito brani del vecchio repertorio («Crucify», «Cornflake Girl», «Precious Things», «God», «Hev Jupiter»).

Attraverso il Pantheon greco, il nuovo cd racconta storie che rivendicano i valori femministi calpestati e dimenticati. Le voci narranti - anzi cantanti - sono cinque donne, perché dice la Amos «le donne hanno molteplici sfaccettature. Lo stereotipo del cristianesimo che ci vuole madri, sante o sguadrine è decisamente limitato». Tori Amos non si discute. È un'artista straordinaria con una voce unica e una tecnica pianistica impressionante. Carismatica e sensuale. Il problema, forse, sta nell'abbondanza della sua produzione. Non sempre messa a fuoco. Spesso ripetitiva. Questo inevitabilmente si rispecchia nei live, che non riescono a mantenere la giusta tensione per tutta la performance.

Ricky Russo



Tori Amos in concerto a Lubiana (foto di Elena Venier)

AMBASCIATORI
da OGGI alle 15.30 17.45 20.00 22.20



da mercoledì 11 con proiezione digitale



Harry Potter e l'ordine della Fenice

Teatro
A TRIESTE
e provincia
di TRIESTE
e provincia

Giovedì 28 giugno
21.30 Teatro Romano
ANTIGONE
di Jean Anouilh
primo spettacolo
Antonio Sixty
con
A. della Rosa,
F. Pagella, V. Piccolo,
V. Giordano e F. Villano
regia
Claudio Autelli
prod. Teatro Uta
work in progress

ingresso 12,00 €
TicketPoint
040 34962767
Provincia di Trieste
040 379471/429
Teatro La Concordia
040 948471 / 390613
in caso di multiple
TEATRO CRISTALLO

IL PICCOLO
il giornale della
tua città



Bill Laswell conquista Udine con il suo jazz «meticcio»

UDINE Punta avanzata del jazz «meticcio» e cultore delle contaminazioni, Bill Laswell ha letteralmente incantato la platea di «UdinJazz» al Palamostre di Udine, proponendo in esclusiva italiana le sue ultime invenzioni con il progetto «Material», gruppo formato dal basso di fama mondiale con il superrombista norvegese Nils Petter Mølvær, il funambolico Bernie Worrell alle tastiere, l'energico Ayib Dieng alle percussioni e il grande Hamid Drake alla batteria.

Viaggio nelle sonorità esplorate e mescolate da Laswell a tutto tondo e senza preconcetti: dal jazz al dub, dal rock al funk, dal dub ad elettronica. E quest'arte dello «sporcare» tra loro i generi produce risultati altissimi, di fascino assoluto. Mølvær, già applaudito a una precedente edizione della rassegna proposta da Euritmica, ha regalato visioni fantasmagoriche con la sua tromba a estensione elettronica, facendo magie anche al campionario. Bill, virtuoso del basso, in questa performance rifugge da ogni tentazione di «prendersi» il palco, ma dirige tutto con equilibrio ed eleganza convinto del suo progetto, privilegia il lavoro d'insieme, ottenendo un esito di straordinaria compattezza e coerenza.

Affiatamento e dialogo tra strumenti sono le parole d'ordine, per creare atmosfere sublimi e avvolgenti, di mirabile suggestione. Ovazioni del pubblico, che nella prima parte ha salutato con calorosissimi applausi anche l'esibizione del trio «The Bears», composto dall'eccezionale sax del friulano Francesco Bearzatti, dal contrabbasso formidabile di Pabino Della Porta e dalla batteria di Manu Roche, che a «UdinJazz» ha festeggiato il suo compleanno.

Il Bearzatti trio è una garanzia di qualità, visto il curriculum stellare dei componenti. E, suonando in casa, il sassofonista di fama internazionale è stato fedele alle aspettative, proponendo una serie godibile e variegata di brani, tra stili e «mood» diversi, in un clima di grande passione e coinvolgimento. «G-Point» e «HC» (omaggio a Charlie Haden) di Bearzatti, «Segment» di Charlie Parker, «Game 7», «Lullaby for Ugo» e «Cartoons» di Dalla Porta. In chiusura «Cool Lips», bel brano firmato ancora da Bearzatti.

al. roc.

In 750 alla Diga di Grado per il concerto a metà tra minimale e orchestrale

Einaudi, la musica che incanta

GRADO Suoni elettronici ovattati come la risacca, note lucive come la brezza marina. Ludovico Einaudi incanta i 750 spettatori che l'altra sera hanno riempito la suggestiva cornice della Diga di Grado con la sua elegante musica, tra minimale e orchestrale grazie al sestetto d'archi e un tocco discreto di elettronica che tesse un particolare tappeto sonoro, ondeggiante come il mare alle spalle.

Vestito di nero, Einaudi guida con un cenno della mano l'Ensemble. Siede al pianoforte e dirige lentamente gli archi partono dolci, sudenti, eteri. Pronti a «Svanire». È una melodia delicata e coinvolgente come l'intero spettacolo: 9 lunghi brani più o meno di 90 minuti di cuffanti atmosfere.

Il concerto si basa su «Divenire»: solo nell'ultima parte c'è posto per il repertorio precedente «arrangiato per questa bella formazione». I giochi di luce colorano la facciata del Municipio confondendosi con le intermittenze dell'apparato elettronico di Robert Lippold, che da intrecci di cavi trae echi, stridori e suoni siderali, dall'anima silenziosa ma non per questo algida: grazia sintetica.

Il ritmo sale fino all'«1». Le composizioni s'acconfinano tra i generi: minimalismo,



Ludovico Einaudi a «Ospiti d'Autore» a Grado (foto Altran)

musica da film, colonna sonora sono concetti che il vento spazza via come le partiture dal leggio. Resta solo la musica, involgente ed emozionante. Einaudi si piega di lato e risponde agli applausi. Ora piano e postazione alchemica sono soli suoni distorti, eguali e riverberi portati dal vento si coniugano magicamente con i tocchi della tastiera.

Classicismo computerizzato: un mix di grande fascino. Il cuore del computer pulsa all'unisono con quello del pubblico. Emozione nuova, in «Divenire», «Benvenuti, da qui c'è una vista bellissima, si sente forte il mare». Tra classico e moderno è tem-

po di «Andare», Violoncello e contrabbasso rendono «L'origine nascosta» densa di pathos. Il rientro del sestetto coincide con la «Primavera», il suono sbucca dagli archi in un crescendo. E anche se il vento disturba un po' ci si fa largo tra «Le Onde» e il classico «Eden Roc» risplende di una nuova veste elettronica, i battiti fanno sussurrare il cardiografo: «Grazie». Inchino, poi bis prima al piano solo e poi tutti insieme per celebrare «In un'altra vita». Il Grado Festival prosegue il 5 luglio con Nicola Piovani.

Gianfranco Terzoli

CINEMA & TEATRI

TRIESTE

CINEMA

■ AMBASCIATORI

www.triestecinema.it

TRANSFORMERS 15.30, 17.45, 20.00, 22.20
di Steven Spielberg e Michael Bay

■ ARENA ARISTON

Maremetraggio presenta: Laura Morante
FERIE D'AGOSTO 20.00

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23

TRANSFORMERS 16.00, 17.30, 18.45, 20.15, 21.30
di Michael Bay

LE REGOLE DEL GIOCO 19.10, 21.30
con Drew Barrymore, Eric Bana in esclusiva a Cinecity

HOSTEL PART II 19.30, 21.30
di Eli Roth

TMNT - TARTARUGHE NINJA 16.10, 18.00, 19.45
animazione

IL DESTINO DI UN GUERRIGERO 16.30, 21.30
con Viggo Mortensen

I FANTASTICI 4 E SILVER SURFER 16.15, 17.15, 18.10, 19.15, 20.05, 21.30

con Jessica Alba

PIRATI DEI CARAIBI - AI CONFINI DEL MONDO 16.00
con Johnny Depp, Orlando Bloom e Keira Knightley

Da domani anche THE MESSENGER di Danny e Oxyde Pang

Park 1 € per le prime 4 ore Prenotazioni e pre-acquisti 040-6726800, www.cinecity.it. Ogni martedì non festivo 5.50 €. Proiezioni speciali del mattino: domenica 4.50 €.

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Intero € 5. Ridotto € 4. Abbonamenti € 17.50

Rassegna estiva
IL PIACERE E L'AMORE 18.00, 20.00, 22.00
di Nuri Bilge Ceylan. Presentato al Trieste Film Festival 2007. In concorso a Cannes 2006

FOLLIA 18.45, 20.30, 22.15
di David McKenzie con Ian McKellen. Tratto dal romanzo di Patrick McGrath

■ FELLINI

www.triestecinema.it
IL DESTINO NEL NOME 16.00, 20.10
di M. R. Nair

LE VITE DEGLI ALTRI 18.00, 22.10
Oscar miglior film straniero. 3° mese

■ GIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it
IL DESTINO DI UN GUERRIGERO 17.15, 19.40, 22.00
con Viggo Mortensen

PIRATI DEI CARAIBI - AI CONFINI DEL MONDO 17.15, 21.45
(Alle 21.45 al Nazionale)

FINCHÉ NOZZE NON CI SEPARANO 20.30, 22.15
Una divertentissima commedia alla Almodovar

Con le canzoni di Dolcenera

■ NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it.

I FANTASTICI 4 E SILVER SURFER 16.30, 18.20, 20.15, 22.15

OCEAN'S 13 16.15, 18.15, 20.15, 22.15
con George Clooney, Brad Pitt, Matt Damon

TMNT - TEENAGE MUTANT NINJA TURTLES 16.30

IO E BEETHOVEN 18.00, 20.00
di Agnieszka Holland, con il premio Oscar Ed Harns e Diane Kruger

HOSTEL PART II 16.30, 18.30, 20.30, 22.15

I PIRATI DEI CARAIBI - AI CONFINI DEL MONDO 17.15, 21.45
(Alle 17.15 al Giotto)

■ SUPER

LUANA DONNA D'AMORE 16.00 ult. 22.00
Luca rossa V. 18

■ ALCIONE ESSAI

ZODIAC 18.30, 21.15
dal regista di «Seven» e «Fight Club»

■ ESTIVI

■ ARENA ARISTON
Maremetraggio presenta: Laura Morante
UN VIAGGIO CHIAMATO AMORE 21.30

■ GIARDINO PUBBLICO

LA SCONOSCIUTA 21.15
Il capolavoro di Giuseppe Tornatore, vincitore del David di Donatello, girato interamente a Trieste

TEATRI

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-054525; biglietteria del Teatro Verdi: aperta con orario 9-12, 16-19

FESTIVAL INTERNAZIONALE DELL'OPERA-ETA 2007, vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli: «IL PAESE DEI CAMPANELLI» dal 30 giugno al 7 luglio; «PORGY AND BESS» dall'11 al 15 luglio; «LA BELLA GALATEA» dal 20 al 22 luglio; «LA PERICOLE» dal 24 al 29 luglio «IL PAESE DEI CAMPANELLI»: prima rappresentazione 30 giugno 2007 ore 20.30. Repliche 1 luglio ore 17.30, 3-4-5-7 luglio ore 20.30 INCONTRO STAMPA, aperto al pubblico, con il cast del «Paese dei campanelli» giovedì 28 giugno 2007, ore 11.30 nella Sala del Ridotto del Teatro Verdi

■ GRADO

■ CINEMA CRISTALLO

NORBIT 21.00

■ CORMONS

■ GIARDINO DEL TEATRO COMUNALE

IL 7 E L 8 21.15
con Ficarra & Piconi. Ingressi: € 4,50, € 4; carnet 5 ingressi € 18. Tel. 0481-532317

■ MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it
Informazioni e prenotazioni: 0481-712020

TRANSFORMERS 17.10, 19.50, 22.30

I FANTASTICI 4 E SILVER SURFER 17.30, 20.00, 22.00

OCEAN'S THIRTEEN 17.45, 20.00

HOSTEL - PARTE II 22.10
V m. 18

THE MESSENGER 18.00, 20.15, 22.20

TMNT: TEENAGE MUTANT NINJA TURTLES (Le giovani tartarughe Ninja mutanti) 16.50

PORKY COLLEGE 2 18.20, 20.10, 22.00

■ TRIESTE

■ CORSO

Sala rossa
IL DESTINO NEL NOME 17.45, 20.00, 22.15

Sala b
MIO FRATELLO E FIGLIO UNICO 17.45, 20.00, 22.15
Ingresso a 5 €

Sala gialla
OCEAN'S 13 17.45, 20.00, 22.15

■ KINEMAX

Sala 1
TRANSFORMERS 17.10, 19.50, 22.20

Sala 2
I FANTASTICI 4 E SILVER SURFER 17.00, 18.45, 20.20

HOSTEL - PARTE II 22.10
V m. 18

STASERA

TRIESTE

> IN SCENA «ANTIGONE»

Oggi, alle 21, al Teatro Romano, «Antigone» di Jean Anouilh, prodotto dal Teatro Litta

> ATM3 A MUGGIA

Oggi, alle 21.30, al Caffè Teatro Verdi di Muggia, concerto jazz di ATM3.

> MUSICABARET

Musicabaret, alle 21, con Gianfranco & Sandro da Spetic (Cattinara).

CIVIDALE

> SCALFARO A MITTELFEST

Ale 18, al teatro Ristori di Cividale, Oscar Luigi Scalfaro, presidente emerito della Repubblica, parlerà di «Diritto alla democrazia»

> NEI SUONI DEI LUOGHI

Oggi, alle 21, nella chiesa di San Michele Arcangelo a Chiopris, per «Nei suoni dei luoghi» duo violino-pianoforte Mauro Tortorelli (violino) e Giacomo Fuga (pianoforte).

GRADO

> CENACOLO DI POETI

Oggi, dalle 18 alle 21.30, al piano bar Astoria di Grado, Cenacolo di poeti con Luigi Bressan, Pier Luigi Cappello, Ivan Crico, Nino De Vita, Fabio Franzin, Assunta Finguerra, Gianni Fucci, Francesco Granatiero, Franca Grisoni, Claudio Grisanchi, Franco Loi, Stefano Marino, Lilla Slom-Ferrari, Cesare Ruffato, Gianmario Villalta e Giacomo Vit. Accompagnamento alla chitarra di Ferruccio Pacco.

LIGNANO

> LORY DEL SANTO

Oggi, alle 18.30, al Tenda Bar in piazza D'Oro a Lignano Pineta, Lory Del Santo presenterà il suo libro «Piacere è una sfida» (Sperling & Kupfer)

> ELETTRIC RAW

Oggi, alle 22, al Bus del Colvera (Frisanco), concerto degli Electric Raw (domani sarà di scena il progressive rock dei So What)

VENETO

> BOLLANI A PADOVA

Oggi, alle 21.30, all'Arena Romana di Padova, concerto del Trio del jazzista Stefano Bollani

> MISS ALPE ADRIA

Oggi, alle 20, all'hotel Alla Terrazza, al Lido dei Pini di Bibione, si terrà una selezione per Miss Alpe Adria. Dopo il concorso, spazio alla musica live

MUSICA Tra sabato e domenica sono in arrivo anche Devo, Echo & The Bunnymen e Kaiser Chiefs

Jethro Tull aprono la Fiera della Musica

Domani alle 21 la storica band di Ian Anderson in concerto ad Azzano X

PORDENONE La Fiera della Musica aprirà i battenti ad Azzano X domani con uno degli eventi più attesi della stagione: il concerto dei funambolici Jethro Tull del «folletto» Ian Anderson

La stessa sera, dopo di loro, ci sarà il jazz di Sergio Caputo, autore di tanti, indimenticabili, successi come «Un sabato italiano», «È l'astronave che va», «Italiani Mambo»

Ma le sorprese non terminano qua. Sabato i Devo torneranno a calcare un palco italiano, dopo 15 anni di assenza dall'Europa e domenica saranno sullo stesso palco gli Echo & The Bunnymen e i Kaiser Chiefs per un finale da non perdere.

Sarà la leggendaria band inglese capitanata da Ian Anderson ad aprire, domani alle 21, l'edizione 2007 della Fiera della Musica: 40 anni di carriera, 60 milioni di album venduti in tutto il mondo, 2500 concerti in 40 paesi, milioni di fan in tutto il mondo, i Jethro Tull proporranno sul palco la loro consueta formula sonora al crocevia tra progressive folk e hard-rock tra lunghe suite multiformi e accelerazioni.

Il raffinato ed ironico cantautore romano e musicista jazz Sergio Caputo, conosciuto e apprezzato anche negli Stati Uniti, regalerà in questo «live» i suoi grandi successi, accompagnato da una band d'eccezione con Roberto Nannetti alla chitarra, Edu Hebling al basso, Giulio Visbelli al sax e flauto e Mauro Beggio alla batteria.

Sabato, dalle 16 alle 24, si terrà la Mo-



Ian Anderson, stonco leader dei Jethro Tull che aprono la Fiera della Musica ad Azzano X. Sopra, la band americana dei Devo, un grande ritorno in Europa per i folletti del punk rock

stra mercato del disco usato e da collezione. A seguire, il Concorso per gruppi emergenti con Clip, Milky Way, The Usured, Vertigne, Eifrida, Nest HCM, Next Point, Società del Caveau, Tancric Cycle, Trabant.

Alle 21, dopo quindici anni di assenza dall'Europa, i Devo saranno pronti a stupire ancora con la loro musica fusione di punk rock e melodie sintetizzate. Sono con-

siderati da molti critici un gruppo fondamentale per l'evoluzione del rock.

Domenica primo luglio, dalle 19 alle 24 proseguirà la Mostra mercato del disco usato e da collezione. Alle 20.30 ci sarà la premiazione dei gruppi emergenti. Alle 21, un'altra grande serata di musica dal vivo con Echo & The Bunnymen e Kaiser Chiefs.

Echo & the Bunnymen, band di culto ca-

pitata dal carismatico Ian McCulloch, che ha riscosso i favori del pubblico e della critica fin dagli esordi e che ha influenzato decine di gruppi e di musicisti. Conclusione con la rock band del momento, i Kaiser Chiefs, leader assoluti delle classifiche inglesi da parecchie settimane con il loro ultimo album «Yours truly, angry mob» e vincitori di numerosi Brit Awards con il loro album d'esordio «Employment».

POESIA Due incontri oggi e domani

Grado ricorda il suo Marin



Biagio Mann fotografato a Grado da Renzo Sanson

GRADO Nel giorno dell'anniversario della nascita del grande poeta gradese Biagio Mann, domani, alle 21 sulla Diga Nazario Sauro di Grado, il Centro Studi a lui dedicato e il Comune hanno invitato Franco Loi, Franca Grisoni e Stefano Marino, poeta calabrese trapiantato a Milano, Premio Marin 2003. Accanto a loro ci sarà il pianista Silvio Donati, che ha composto per l'occasione una nuova partitura.

E sempre il Centro Studi organizza per oggi un incontro fra amici e poeti di diverse regioni, diversamente coinvolti nel mondo marinaro, aperto al pubblico, al Grand Hotel Astoria di Grado alle 18. Nel frattempo è uscito il bando del concorso al Premio nazionale Biagio Mann per la poesia in dialetto edita, che verrà consegnato il 15 ottobre prossimo in cerimonia solenne; è in dirittura di arrivo la pubblicazione del supplemento al numero 11 di «Studi Marina» con le pagine rare e inedite di Biagio Mann, di proprietà della Fondazione Carigo.

RASSEGNA «Oltre il giardino» è organizzata dal Cec Film e concerti al Visionario di Udine: si parte oggi con «Babel» di Iñárritu e con il jazz dell'Organ Madness Trio



Una scena di «Babel» di Alejandro Gonzales Iñárritu

UDINE Al via questa sera alle 21 l'estate del «Visionario» a Udine, e sarà il film più bello della stagione 2006-2007 ad aprire la rassegna estiva: «Babel», primo titolo proposto di quella che si può definire la Trilogia Iñárritu e magnifico racconto di sentimenti e necessità umane primarie.

Sono ben sette le nomination guadagnate dal regista messicano Alejandro Gonzales Iñárritu agli Oscar 2007 e tutte rientrano nelle categorie più importanti (miglior film, miglior regia, miglior montaggio, miglior colonna sonora originale, migliore sceneggiatura originale); nel 2006 al Festival di Cannes guadagnò il premio per la Miglior Regia e in Italia il David di Donatello gli arriva applauditissimo come miglior film straniero. Opera terza, dopo «Amores Perros» e «21 Grammi», che verranno proposti all'interno della rassegna estiva rispettivamente il 12 luglio e il 2 agosto, «Babel» ha consacrato ormai Iñárritu come regista di culto che apre sorprendenti spunti critici e riscuote sempre il consenso del pubblico.

Ispirandosi al mito biblico che si dice all'origine della mancanza di comunicazione del genere umano, Iñárritu realizza le riprese del film in tre continenti, Marocco, Messico e Giappone, raccontando tre storie di persone costrette alla deriva da frontiere culturali e/o linguistiche. Sicuramente un film evento che meritava di essere riproposto sul grande schermo dell'estate. Il film rimarrà in programmazione fino a giovedì 5 luglio.

Inizia così la programmazione dal titolo «Oltre il giardino» che propone per tutta l'estate un calendario quanto mai variato di titoli in cartellone ma anche concerti jazz: oggi è di scena l'Organ Madness Trio.



La Junge Philharmonie Wien

La rassegna gradese partirà il 7 luglio e prevede otto appuntamenti fino al 25 agosto

Tornano le Settimane musicali della Filarmonica

Il cartellone include i direttori Julian Kovatchev e Khristopher Franklin

GRADO Riprendono il 7 luglio le «Settimane Musicali di Grado», organizzate dalle orchestre Filarmonica di Udine e Sinfonica del Friuli Venezia Giulia con la direzione artistica del maestro Giampiero Sobrin. sede dei concerti sarà sempre il Palacongressi rinnovato nella struttura e nei servizi. La rassegna prevede otto appuntamenti fino al 25 agosto in un cartellone eterogeneo che ospita concerti sinfonici e cameristici, musica classica e contemporanea, arie d'opera ed operetta, e perfino due spettacoli di musica e danza con partecipazione delle étoiles dell'Arena di Verona Amaya Ugartheche e Antonio Russo e una coppia di tangueros di fama internazionale.

La rassegna si aprirà il 7 luglio con un omaggio al grande violoncellista Mstislav Rostropovich, sotto la direzione di Diego Dini Ciaca e l'interpretazione del primo violoncello solista del Teatro alla Scala cecilebre secondo concerto di Haydn per cello e orchestra. Segue l'orchestra austriaca

ma internazionale. Fra i direttori che si alterneranno sul podio Julian Kovatchev e il giovane americano Khristopher Franklin e fra i solisti la fisarmonicista Giubiana Soscia in un concerto dedicato a Piazzolla e, per l'apertura, un tributo al grande Mstislav Rostropovich con il primo violoncello solista della Scala Sandro Laffranchini.

La rassegna si aprirà il 7 luglio con un omaggio al grande violoncellista Mstislav Rostropovich, sotto la direzione di Diego Dini Ciaca e l'interpretazione del primo violoncello solista del Teatro alla Scala cecilebre secondo concerto di Haydn per cello e orchestra. Segue l'orchestra austriaca

Junge Philharmonie Wien (14 luglio).

Fra gli appuntamenti più attesi c'è quello del 21 luglio con il grande direttore Julian Kovatchev sul podio per interpretare una composizione del maestro Alberto Colla, considerato fra le promesse della nuova generazione di compositori. Dopo un concerto di soli fiati (28 luglio), l'americano Khristopher Franklin che dirigerà il pianista francese Michael Bourdoncle e orchestra in un'excursus sinfonico fra classico e contemporaneo: Arvo Part nel concerto «In memory of Benjamin Britten», il celeberrimo concerto in La maggiore di Mozart e l'«Italiana» di Mendelssohn (14 agosto).

I concerti di agosto: quello dell'11 è dedicato all'operetta con un ensemble vocale esclusivamente al femminile con la straordinaria partecipazione dei primi ballerini dell'Arena di Verona nell'interpretazione di soli e pas-de-deux da «La Vedova Allegra» di Franz Lehár. «Un sogno americano» (18 agosto) è invece il tema del concerto dell'Orchestra Filarmonica Veneta. Le «Settimane Musicali di Grado» si concluderanno il 25 agosto con un tributo ad Astor Piazzolla in uno spettacolo mozzafiato, musicalmente interpretato dal Quartetto di Giuliana Soscia, la cui musica verrà danzata e coreografata da una coppia di tangueros di fama, Mauro Barreras e Roberta Beccarini.

TEATRO Nelle sere del 10 e 25 luglio e del 22 agosto le vie della città invase da trampolieri, acrobati e fate

Lignano: ritorna Pupi & Pini con «Bolle e il Drago»

Da ieri in scena burattini e marionette, ma anche spettacoli e parate di strada

LIGNANO Ha preso il via ieri sera a Lignano Sabbiadoro, come ogni anno da tredici anni, con lo spettacolo «Bolle e il Drago» la rassegna di teatro di strada e di figura «Pupi & Pini». Una rassegna amata dal suo pubblico, che segue numerosi gli spettacoli, siano essi di burattini o marionette, di teatro d'attore o parate di strada.

Spettacoli dai 5 ai 95 anni, recita un vecchio depliant del burattinaio Otello Monticelli, nonno di Mauro e Andrea, collaboratori storici della Biblioteca di Lignano nella creazione e organizzazione della manifestazione dedicata agli ospiti estivi. E, infatti, tutti gli spettacoli sono rivolti a un pubblico di tutte le età e di ogni lingua, perché il linguaggio universale del teatro fatto di immagini e musica e non solo di parole, giunge al cuore di tutti, o meglio di tutti quelli che si lasciano cullare sulle ali della fantasia.

Come già nella precedente edizione 2006, gli spettacoli vengono rappresentati nei vari luoghi della città: dal noto Parco Hemingway alle vie del centro, e alla Piazzetta del Sole di Lignano Pineta.

Spettacoli per tutti, come si è detto, con un occhio di riguardo per i più piccoli, per quelli che credono ancora alle fate e sanno benissimo cosa può accadere ogni volta che qualcuno ne nega l'esistenza (...già, e voi lo sapete?); spettacoli che parlano di bambini, del loro mondo, del periodo dell'infanzia, della capacità di scegliere fra il Bene e il Male.

Come gli spettacoli ospiti al Parco Hemingway e all'Arena Alpe Adria, dove l'essere bambino e il suo mondo sono il centro drammaturgico. E la stanza dei giochi di «Giocattolotolo» che magicamente, quando tutti dormono, prende vita e i giocattoli parlano e si confidano le loro paure, le loro

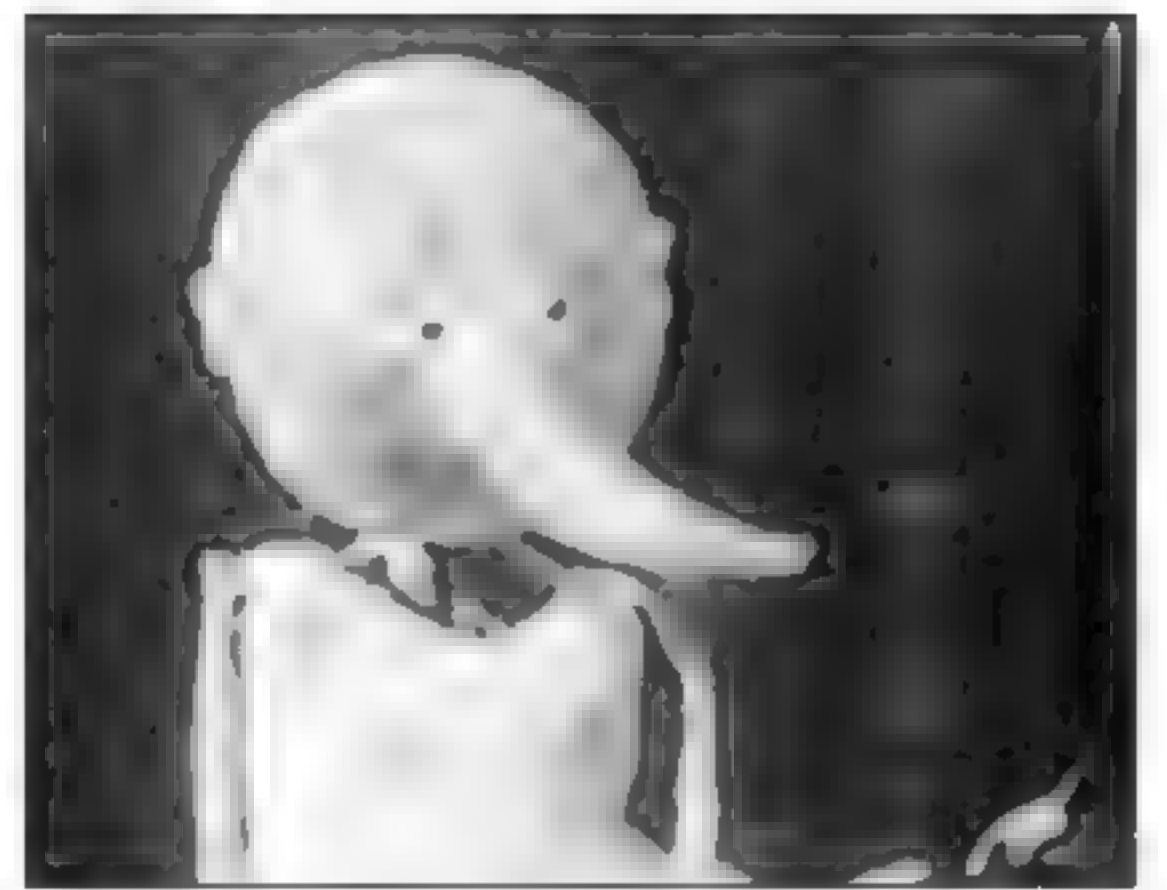
ansie, i loro turbamenti.

Oppure ecco apparire la storia di un bambino strano, visionario, che trascorre tutta la giornata a occhi aperti sognando di far sparire in un sol colpo tutta la sua famiglia («L'inventore di Sogni»).

O ancora, i classici della letteratura per bambini, come Pinocchio e Peter Pan, entrambi con protagonisti due bambini un po' burattini e un po' fatati. O Bandiera, uscita dalla penna di uno dei massimi scrittori per l'infanzia: il maestro Mario Lodi.

Sempre al Parco Hemingway La Favola di Barababla, la cui porta proibita segna inesorabilmente il limite tra il bene e il male.

Nelle sere del 10, 25 luglio, e 22 agosto le vie del centro di Lignano saranno invase da trampolieri, acrobati, fate, curiosi folletti, pupazzi, accompagnati da tanta, tanta musica jazz, funky, marce popolari.



Non poteva mancare a «Pupi & Pini» il burattino Pinocchio

Mtv's «Best Show Ever»
la tv fatta dagli spettatori

MILANO Mtv in collaborazione con Swatch ha inventato il primo programma per il piccolo schermo interamente creato dagli stessi spettatori. Mtv's Best Show Ever offre la possibilità agli utenti di inviare i loro video in cui dimostrano di essere i migliori nelle più svariate attività, da quelle più comuni a quelle più particolari. Si può partecipare chi pensa di essere il più bravo a fare acrobazie in bicicletta o a preparare il cappuccino con la schiuma, chi sa palleggiare meglio di Maradona o sa arricciare i baffi con un talento insuperabile. Insomma chiunque creda di essere il numero uno nel fare qualcosa. La trasmissione, che avrà una versione localizzata per tutti i Paesi europei, sarà messa in onda per 12 settimane, ogni sabato su Mtv Italia, a partire dal 14 luglio e ogni puntata saranno presentati i video selezionati dall'emittente, divisi per diverse categorie.

Il fenomeno Youtube ha fatto scuola, e visto che i filmati amatoriali caricati sul canale di condivisione di video (che da poco ha la sua piattaforma italiana: <http://it.youtube.com>), attirano ogni giorno milioni di contatti, anche la tv si adegua. Per partecipare ovviamente basta inviare i propri filmati attraverso il sito Internet <http://bestshowever.mtv.it>, dove viene data anche la possibilità di fare l'audizione per diventare conduttori del programma stesso e magari, perché no, anche se le iscrizioni per questa categoria sono già chiuse, il network invita ancora a mandare la propria candidatura, per le prossime edizioni del programma o per uno speciale che andrà in onda a Natale. Ovviamente tutti i video potranno essere visti e votati attraverso il web, secondo la tradizione resa famosa proprio da Youtube.



Il logo di Mtv

perché no, vi anche se le iscrizioni per questa categoria sono già chiuse, il network invita ancora a mandare la propria candidatura, per le prossime edizioni del programma o per uno speciale che andrà in onda a Natale. Ovviamente tutti i video potranno essere visti e votati attraverso il web, secondo la tradizione resa famosa proprio da Youtube.

I VI SEGNALIAMO

RAIUNO ORE 21.20
NOTTE E NESSUNO

Superquark apre con un suggestivo documentario della Bbc dedicato alle grotte, tra cui i giganteschi «cenote-messicani». Inoltre si occuperà di due relitti di navi, rinvenute nel Mar Ligure, presso Albenga, con il carico di vasellame e anfore ancora intatto.

RAIUNO ORE 23.35
BENEDETTO XVI

Il programma è forse la prima biografia di Papa Ratzinger, dalla nascita nel 1927 in un paesino della Baviera sino ai nostri giorni. Lo si segue durante la sua giornata-tipo. Ma non mancano le tante immagini raccolte negli archivi delle facoltà teologiche.

RAIDUE ORE 23.30
IL MISTERO DI USTICA

Giovanni Minoli torna sul disastro aereo del 27 giugno 1980, quando un Dc9 della Itavia precipitò a Ustica causando la morte di 81 persone. Nel 27° anniversario della tragedia, il filmato di Giulia Foschini e Marco Melega ricostruisce gli ultimi istanti.

LA 7 ORE 20.30
IL FUTURO DI BLAIR

«Blair: il futuro di un leader», questo il tema di Otto e mezzo. Dopo il comitato da Downing Street, le voci di una sua conversione al Cattolicesimo e la probabile nomina a mediatore di pace per il Medio Oriente, si aprono nuove strade per l'ormai ex premier.

I FILM DI OGGI

NOI DANOSTER
Regia di Henry Verneuil, con Fernandel, Gino Cervi (nella foto), Noelle Norman, Jean-Jacques Delbo.GENERE: COMMEDIA
(Ita, 1959)

RAITRE 9.05

Due anziani garagisti, che sognano da tanto tempo di mettersi in proprio, decidono di rapire il figlio di un uomo ricco per procurarsi i soldi. Due esilaranti crimini in una storia leggera.

L'ATTO AVVENTURIERO

Regia di Robert Enrico, con Alain Delon (nella foto), Lino Ventura, Serge Reggiani, Joana Shumuk.

GENERE: AVVENTURA
(Fra, 1967)

LA 7 14.00

Due amici e una ragazza decidono di procedere al recupero di un aereo inabissato, mentre trasportava un carico d'oro. Racconto convenzionale ma godibile con interpreti seducenti.

I DUE MARESCIALLI

Regia di Sergio Corbucci, con Totò (nella foto), Vittorio De Sica, Gianni Agus, Arturo Bragaglia.

GENERE: COMMEDIA
(Ita, 1961)

RETE 4 16.55

Dopo l'8 settembre 1943, un ladro ruba la divisa a un maresciallo, costretto a indossarla. Una farsa per gli ammiratori di Totò e di Vittorio De Sica.

U.S. MARSHALS

Regia di Stuart Baird, con Tommy Lee Jones (nella foto), Wesley Snipes, Robert Downey Jr.

GENERE: AZIONE
(Usa, 1998)

SKY CINEMA 3 21.00

Uno sbirro deve catturare un agente del controspionaggio accusato di aver venduto importanti informazioni ai cinesi. Poliziesco adrenalinico sul solito tema dell'inseguimento senza fine.

MARY REILLY

Regia di Stephen Fears, con Julia Roberts (nella foto), John Malkovich, Glenn Close, Sasha Hanaui.

GENERE: DRAMMATICO
(Usa, 1995)

RETE 4 23.10

Assunta come cameriera dal ricco e cortese dottor Henry Jekyll, la giovane Mary Reilly si sente al sicuro. Solerte e disponibile, cerca di accontentare le richieste del padrone.

ADDIO AL RE

Regia di Jonh Milus, con Nick Nolte (nella foto), Nigel Havers, Frank McRae, James Fox.

GENERE: AVVENTURA
(Usa, 1989)

LA 7 1.25

Nel 1942, un soldato americano, di stanza nel Birneo, decide di trascorrere lì il resto della sua vita, venerato dalle tribù locali. Epico saggio sulla violenza e la sovranità della natura.

RADIO 1

6.00: GR 1, 6.15: Italia, istruzioni per l'uso. 7.00: GR 1, 7.20: GR Regione; 7.34: Questioni di soldi. 8.00: GR 1, 8.30: GR 1 Sport; 8.38: Habitat. 8.45: Radiomusica; 9.00: GR 1, 9.08: Radiomusica; 9.15: Radiomusica; 9.20: GR 1, 9.25: Radiomusica; 9.30: GR 1, 9.35: Radiomusica; 9.40: GR 1, 9.45: Radiomusica; 9.50: GR 1, 9.55: Radiomusica; 10.00: GR 1, 10.05: Radiomusica; 10.10: GR 1, 10.15: Radiomusica; 10.20: GR 1, 10.25: Radiomusica; 10.30: GR 1, 10.35: Radiomusica; 10.40: GR 1, 10.45: Radiomusica; 10.50: GR 1, 10.55: Radiomusica; 11.00: GR 1, 11.05: Radiomusica; 11.10: GR 1, 11.15: Radiomusica; 11.20: GR 1, 11.25: Radiomusica; 11.30: GR 1, 11.35: Radiomusica; 11.40: GR 1, 11.45: Radiomusica; 11.50: GR 1, 11.55: Radiomusica; 12.00: GR 1, 12.05: Radiomusica; 12.10: GR 1, 12.15: Radiomusica; 12.20: GR 1, 12.25: Radiomusica; 12.30: GR 1, 12.35: Radiomusica; 12.40: GR 1, 12.45: Radiomusica; 12.50: GR 1, 12.55: Radiomusica; 13.00: GR 1, 13.05: Radiomusica; 13.10: GR 1, 13.15: Radiomusica; 13.20: GR 1, 13.25: Radiomusica; 13.30: GR 1, 13.35: Radiomusica; 13.40: GR 1, 13.45: Radiomusica; 13.50: GR 1, 13.55: Radiomusica; 14.00: GR 1, 14.05: Radiomusica; 14.10: GR 1, 14.15: Radiomusica; 14.20: GR 1, 14.25: Radiomusica; 14.30: GR 1, 14.35: Radiomusica; 14.40: GR 1, 14.45: Radiomusica; 14.50: GR 1, 14.55: Radiomusica; 15.00: GR 1, 15.05: Radiomusica; 15.10: GR 1, 15.15: Radiomusica; 15.20: GR 1, 15.25: Radiomusica; 15.30: GR 1, 15.35: Radiomusica; 15.40: GR 1, 15.45: Radiomusica; 15.50: GR 1, 15.55: Radiomusica; 16.00: GR 1, 16.05: Radiomusica; 16.10: GR 1, 16.15: Radiomusica; 16.20: GR 1, 16.25: Radiomusica; 16.30: GR 1, 16.35: Radiomusica; 16.40: GR 1, 16.45: Radiomusica; 16.50: GR 1, 16.55: Radiomusica; 17.00: GR 1, 17.05: Radiomusica; 17.10: GR 1, 17.15: Radiomusica; 17.20: GR 1, 17.25: Radiomusica; 17.30: GR 1, 17.35: Radiomusica; 17.40: GR 1, 17.45: Radiomusica; 17.50: GR 1, 17.55: Radiomusica; 18.00: GR 1, 18.05: Radiomusica; 18.10: GR 1, 18.15: Radiomusica; 18.20: GR 1, 18.25: Radiomusica; 18.30: GR 1, 18.35: Radiomusica; 18.40: GR 1, 18.45: Radiomusica; 18.50: GR 1, 18.55: Radiomusica; 19.00: GR 1, 19.05: Radiomusica; 19.10: GR 1, 19.15: Radiomusica; 19.20: GR 1, 19.25: Radiomusica; 19.30: GR 1, 19.35: Radiomusica; 19.40: GR 1, 19.45: Radiomusica; 19.50: GR 1, 19.55: Radiomusica; 20.00: GR 1, 20.05: Radiomusica; 20.10: GR 1, 20.15: Radiomusica; 20.20: GR 1, 20.25: Radiomusica; 20.30: GR 1, 20.35: Radiomusica; 20.40: GR 1, 20.45: Radiomusica; 20.50: GR 1, 20.55: Radiomusica; 21.00: GR 1, 21.05: Radiomusica; 21.10: GR 1, 21.15: Radiomusica; 21.20: GR 1, 21.25: Radiomusica; 21.30: GR 1, 21.35: Radiomusica; 21.40: GR 1, 21.45: Radiomusica; 21.50: GR 1, 21.55: Radiomusica; 22.00: GR 1, 22.05: Radiomusica; 22.10: GR 1, 22.15: Radiomusica; 22.20: GR 1, 22.25: Radiomusica; 22.30: GR 1, 22.35: Radiomusica; 22.40: GR 1, 22.45: Radiomusica; 22.50: GR 1, 22.55: Radiomusica; 23.00: GR 1, 23.05: Radiomusica; 23.10: GR 1, 23.15: Radiomusica; 23.20: GR 1, 23.25: Radiomusica; 23.30: GR 1, 23.35: Radiomusica; 23.40: GR 1, 23.45: Radiomusica; 23.50: GR 1, 23.55: Radiomusica; 24.00: GR 1, 24.05: Radiomusica; 24.10: GR 1, 24.15: Radiomusica; 24.20: GR 1, 24.25: Radiomusica; 24.30: GR 1, 24.35: Radiomusica; 24.40: GR 1, 24.45: Radiomusica; 24.50: GR 1, 24.55: Radiomusica; 25.00: GR 1, 25.05: Radiomusica; 25.10: GR 1, 25.15: Radiomusica; 25.20: GR 1, 25.25: Radiomusica; 25.30: GR 1, 25.35: Radiomusica; 25.40: GR 1, 25.45: Radiomusica; 25.50: GR 1, 25.55: Radiomusica; 26.00: GR 1, 26.05: Radiomusica; 26.10: GR 1, 26.15: Radiomusica; 26.20: GR 1, 26.25: Radiomusica; 26.30: GR 1, 26.35: Radiomusica; 26.40: GR 1, 26.45: Radiomusica; 26.50: GR 1, 26.55: Radiomusica; 27.00: GR 1, 27.05: Radiomusica; 27.10: GR 1, 27.15: Radiomusica; 27.20: GR 1, 27.25: Radiomusica; 27.30: GR 1, 27.35: Radiomusica; 27.40: GR 1, 27.45: Radiomusica; 27.50: GR 1, 27.55: Radiomusica; 28.00: GR 1, 28.05: Radiomusica; 28.10: GR 1, 28.15: Radiomusica; 28.20: GR 1, 28.25: Radiomusica; 28.30: GR 1, 28.35: Radiomusica; 28.40: GR 1, 28.45: Radiomusica; 28.50: GR 1, 28.55: Radiomusica; 29.00: GR 1, 29.05: Radiomusica; 29.10: GR 1, 29.15: Radiomusica; 29.20: GR 1, 29.25: Radiomusica; 29.30: GR 1, 29.35: Radiomusica; 29.40: GR 1, 29.45: Radiomusica; 29.50: GR 1, 29.55: Radiomusica; 30.00: GR 1, 30.05: Radiomusica; 30.10: GR 1, 30.15: Radiomusica; 30.20: GR 1, 30.25: Radiomusica; 30.30: GR 1, 30.35: Radiomusica; 30.40: GR 1, 30.45: Radiomusica; 30.50: GR 1, 30.55: Radiomusica; 31.00: GR 1, 31.05: Radiomusica; 31.10: GR 1, 31.15: Radiomusica; 31.20: GR 1, 31.25: Radiomusica; 31.30: GR 1, 31.35: Radiomusica; 31.40: GR 1, 31.45: Radiomusica; 31.50: GR 1, 31.55: Radiomusica; 32.00: GR 1, 32.05: Radiomusica; 32.10: GR 1, 32.15: Radiomusica; 32.20: GR 1, 32.25: Radiomusica; 32.30: GR 1, 32.35: Radiomusica; 32.40: GR 1, 32.45: Radiomusica; 32.50: GR 1, 32.55: Radiomusica; 33.00: GR 1, 33.05: Radiomusica; 33.10: GR 1, 33.15: Radiomusica; 33.20: GR 1, 33.25: Radiomusica; 33.30: GR 1, 33.35: Radiomusica; 33.40: GR 1, 33.45: Radiomusica; 33.50: GR 1, 33.55: Radiomusica; 34.00: GR 1, 34.05: Radiomusica; 34.10: GR 1, 34.15: Radiomusica; 34.20: GR 1, 34.25: Radiomusica; 34.30: GR 1, 34.35: Radiomusica; 34.40: GR 1, 34.45: Radiomusica; 34.50: GR 1, 34.55: Radiomusica; 35.00: GR 1, 35.05: Radiomusica; 35.10: GR 1, 35.15: Radiomusica; 35.20: GR 1, 35.25: Radiomusica; 35.30: GR 1, 35.35: Radiomusica; 35.40: GR 1, 35.45: Radiomusica; 35.50: GR 1, 35.55: Radiomusica; 36.00: GR 1, 36.05: Radiomusica; 36.10: GR 1, 36.15: Radiomusica; 36.20: GR 1, 36.25: Radiomusica; 36.30: GR 1, 36.35: Radiomusica; 36.40: GR 1, 36.45: Radiomusica; 36.50: GR 1, 36.55: Radiomusica; 37.00: GR 1, 37.05: Radiomusica; 37.10: GR 1, 37.15: Radiomusica; 37.20: GR 1, 37.25: Radiomusica; 37.30: GR 1, 37.35: Radiomusica; 37.40: GR 1, 37.45: Radiomusica; 37.50: GR 1, 37.55: Radiomusica; 38.00: GR 1, 38.05: Radiomusica; 38.10: GR 1, 38.15: Radiomusica; 38.20: GR 1, 38.25: Radiomusica; 38.30: GR 1, 38.35: Radiomusica; 38.40: GR 1, 38.45: Radiomusica; 38.50: GR 1, 38.55: Radiomusica; 39.00: GR 1, 39.05: Radiomusica; 39.10: GR 1, 39.15: Radiomusica; 39.20: GR 1, 39.25: Radiomusica; 39.30: GR 1, 39.35: Radiomusica; 39.40: GR 1, 39.45: Radiomusica; 39.50: GR 1, 39.55: Radiomusica; 40.00: GR 1, 40.05: Radiomusica; 40.10: GR 1, 40.15: Radiomusica; 40.20: GR 1, 40.25: Radiomusica; 40.30: GR 1, 40.35: Radiomusica; 40.40: GR 1, 40.45: Radiomusica; 40.50: GR 1, 40.55: Radiomusica; 41.00: GR 1, 41.05: Radiomusica; 41.10: GR 1, 41.15: Radiomusica; 41.20: GR 1, 41.25: Radiomusica; 41.30: GR 1, 41.35: Radiomusica; 41.40: GR 1, 41.45: Radiomusica; 41.50: GR 1, 41.55: Radiomusica; 42.00: GR 1, 42.05: Radiomusica; 42.10: GR 1, 42.15: Radiomusica; 42.20: GR 1, 42.25: Radiomusica; 42.30: GR 1, 42.35: Radiomusica; 42.40: GR 1, 42.45: Radiomusica; 42.50: GR 1, 42.55: Radiomusica; 43.00: GR 1, 43.05: Radiomusica; 43.10: GR 1, 43.15: Radiomusica; 43.20: GR 1, 43.25: Radiomusica; 43.30: GR 1, 43.35: Radiomusica; 43.40: GR 1, 43.45: Radiomusica; 43.50: GR 1, 43.55: Radiomusica; 44.00: GR 1, 44.05: Radiomusica; 44.10: GR 1, 44.15: Radiomusica; 44.20: GR 1, 44.25: Radiomusica; 44.30: GR 1, 44.35: Radiomusica; 44.40: GR 1, 44.45: Radiomusica; 44.50: GR 1, 44.55: Radiomusica; 45.00: GR 1, 45.05: Radiomusica; 45.10: GR 1, 45.15: Radiomusica; 45.20: GR 1, 45.25: Radiomusica; 45.30: GR 1, 45.35: Radiomusica; 45.40: GR 1, 45.45: Radiomusica; 45.50: GR 1, 45.55: Radiomusica; 46.00: GR 1, 46.05: Radiomusica; 46.10: GR 1, 46.15: Radiomusica; 46.20: GR 1, 46.25: Radiomusica; 46.30: GR 1, 46.35: Radiomusica; 46.40: GR 1, 46.45: Radiomusica; 46.50: GR 1, 46.55: Radiomusica; 47.00: GR 1, 47.05: Radiomusica; 47.10: GR 1, 47.15: Radiomusica; 47.20: GR 1, 47.25: Radiomusica; 47.30: GR 1, 47.35: Radiomusica; 47.40: GR 1, 47.45: Radiomusica; 47.50: GR 1, 47.55: Radiomusica; 48.00: GR 1, 48.05: Radiomusica; 48.10: GR 1, 48.15: Radiomusica; 48.20: GR 1, 48.25: Radiomusica; 48.30: GR 1, 48.35: Radiomusica; 48.40: GR 1, 48.45: Radiomusica; 48.50: GR 1, 48.55: Radiomusica; 49.00: GR 1, 49.05: Radiomusica; 49.10: GR 1, 49.15: Radiomusica; 49.20: GR 1, 49.25: Radiomusica; 49.30: GR 1, 49.35: Radiomusica; 49.40: GR 1, 49.45: Radiomusica; 49.50: GR 1, 49.55: Radiomusica; 50.00: GR 1, 50.05: Radiomusica; 50.10: GR 1, 50.15: Radiomusica; 50.20: GR 1, 50.25: Radiomusica; 50.30: GR 1, 50.35: Radiomusica; 50.40: GR 1, 50.45: Radiomusica; 50.50: GR 1, 50.55: Radiomusica; 51.00: GR 1, 51.05: Radiomusica; 51.10: GR 1, 51.15: Radiomusica; 51.20: GR 1, 51.25: Radiomusica; 51.30: GR 1, 51.35: Radiomusica; 51.40: GR 1, 51.45: Radiomusica; 51.50: GR 1, 51.55: Radiomusica; 52.00: GR 1, 52.05: Radiomusica; 52.10: GR 1, 52.15: Radiomusica; 52.20: GR 1, 52.25: Radiomusica; 52.30: GR 1, 52.35: Radiomusica; 52.40: GR 1, 52.45: Radiomusica; 52.50: GR 1, 52.55: Radiomusica; 53.00: GR 1, 53.05: Radiomusica; 53.10: GR 1, 53.15: Radiomusica; 53.20: GR 1, 53.25: Radiomusica; 53.30: GR 1, 53.35: Radiomusica; 53.40: GR 1, 53.45: Radiomusica; 53.50: GR 1, 53.55: Radiomusica; 54.00: GR 1, 54.05: Radiomusica; 54.10: GR 1, 54.15: Radiomusica; 54.20: GR 1, 54.25: Radiomusica; 54.30: GR 1, 54.35: Radiomusica; 54.40: GR 1, 54.45: Radiomusica; 54.50: GR 1, 54.55: Radiomusica; 55.00: GR 1, 55.05: Radiomusica; 55.10: GR 1, 55.15: Radiomusica; 55.20: GR 1, 55.25: Radiomusica; 55.30: GR 1, 55.35: Radiomusica; 55.40: GR 1, 55.45: Radiomusica; 55.50: GR 1, 55.55: Radiomusica; 56.00: GR 1, 56.05: Radiomusica; 56.10: GR 1, 56.15: Radiomusica; 56.20: GR 1, 56.25: Radiomusica; 56.30: GR 1, 56.35: Radiomusica; 56.40: GR 1, 56.45: Radiomusica; 56.50: GR 1, 56.55: Radiomusica; 57.00: GR 1, 57.05: Radiomusica; 57.10: GR 1, 57.15: Radiomusica; 57.20: GR 1, 57.25: Radiomusica; 57.30: GR 1, 57.35: Radiomusica; 57.40: GR 1, 57.45: Radiomusica; 57.50: GR 1, 57.55: Radiomusica; 58.00: GR 1, 58.05: Radiomusica; 58.10: GR 1, 58.15: Radiomusica; 58.20: GR 1, 58.25: Radiomusica; 58.30: GR 1, 58.35: Radiomusica; 58.40: GR 1, 58.45: Radiomusica; 58.50: GR 1, 58.55: Radiomusica; 59.00: GR 1, 59.05: Radiomusica; 59.10: GR 1, 59.15: Radiomusica; 59.20: GR 1, 59.25: Radiomusica; 59.30: GR 1, 59.35: Radiomusica; 59.40: GR 1, 59.45: Radiomusica; 59.50: GR 1, 59.55: Radiomusica; 60.00: GR 1, 60.05: Radiomusica; 60.10: GR 1, 60.15: Radiomusica; 60.20: GR 1, 60.25: Radiomusica; 60.30: GR 1, 60.35: Radiomusica; 60.40: GR 1, 60.45: Radiomusica; 60.50: GR 1, 60.55: Radiomusica; 61.00: GR 1, 61.05: Radiomusica; 61.10: GR 1, 61.15: Radiomusica; 61.20: GR 1, 61.25: Radiomusica; 61.30: GR 1, 61.35: Radiomusica; 61.40: GR 1, 61.45: Radiomusica; 61.50: GR 1, 61.55: Radiomusica; 62.00: GR 1, 62.05: Radiomusica; 62.10: GR 1, 62.15: Radiomusica; 62.20: GR 1, 62.25: Radiomusica; 62.30: GR 1, 62.35: Radiomusica; 62.40: GR 1, 62.45: Radiomusica; 62.50: GR 1, 62.55: Radiomusica; 63.00: GR 1, 63.05: Radiomusica; 63.10: GR 1, 63.15: Radiomusica; 63.20: GR 1, 63.25: Radiomusica; 63.30: GR 1, 63.35: Radiomusica; 63.40: GR 1, 63.45: Radiomusica; 63.50: GR 1, 63.55: Radiomusica; 64.00: GR 1, 64.05: Radiomusica; 64.10: GR 1, 64.15: Radiomusica; 64.20: GR 1, 64.25: Radiomusica; 64.30: GR 1, 64.35: Radiomusica; 64.40: GR 1, 64.45: Radiomusica; 64.50: GR 1, 64.55: Radiomusica; 65.00: GR 1, 65.05: Radiomusica; 65.10: GR 1, 65.15: Radiomusica; 65.20: GR 1, 65.25: Radiomusica; 65.30: GR 1, 65.35: Radiomusica; 65.40: GR 1, 65.45: Radiomusica; 65.50: GR 1, 65.55: Radiomusica; 66.00: GR 1, 66.05: Radiomusica; 66.10: GR 1, 66.15: Radiomusica; 66.20: GR 1, 66.25: Radiomusica; 66.30: GR 1, 66.35: Radiomusica; 66.40: GR 1, 66.45: Radiomusica; 66.50: GR 1, 66.55: Radiomusica; 67.00: GR 1, 67.05: Radiomusica; 67.10: GR 1, 67.15: Radiomusica; 67.20: GR 1, 67.25: Radiomusica; 67.30: GR 1, 67.35: Radiomusica; 67.40: GR 1, 67.45: Radiomusica; 67.50: GR 1, 67.55: Radiomusica; 68.00: GR 1, 68.05: Radiomusica; 68.10: GR 1, 68.15: Radiomusica; 68.20: GR 1, 68.25: Radiomusica; 68.30: GR 1, 68.35: Radiomusica; 68.40: GR 1, 68.45: Radiomusica; 68.50: GR 1, 68.55: Radiomusica; 69.00: GR 1, 69.05: Radiomusica; 69.10: GR 1, 69.15: Radiomusica; 69.20: GR 1, 69.25: Radiomusica; 69.30: GR 1, 69.35: Radiomusica; 69.40: GR 1, 69.45: Radiomusica; 69.50: GR 1, 69.55: Radiomusica; 70.00: GR 1, 70.05: Radiomusica; 70.10: GR 1, 70.15: Radiomusica; 70.20: GR 1, 70.25: Radiomusica; 70.30: GR 1, 70.35: Radiomusica; 70.40: GR 1, 70.45: Radiomusica; 70.50: GR 1, 70.55: Radiomusica; 71.00: GR 1, 71.05: Radiomusica; 71.10: GR 1, 71.15: Radiomusica; 71.20: GR 1, 71.25: Radiomusica; 71.30: GR 1, 71.35: Radiomusica; 71.40: GR 1, 71.45: Radiomusica; 71.50: GR 1, 71.55: Radiomusica; 72.00: GR 1, 72.05: Radiomusica; 72.10: GR 1, 72.15: Radiomusica; 72.20: GR 1, 72.25: Radiomusica; 72.30: GR 1, 72.35: Radiomusica; 72.40: GR 1, 72.45: Radiomusica; 72.50: GR 1, 72.55: Radiomusica; 73.00: GR 1, 73.05: Radiomusica; 73.10: GR 1, 73.15: Radiomusica; 73.20: GR 1, 73.25: Radiomusica; 73.30: GR 1, 73.35: Radiomusica; 73.40: GR 1, 73.45: Radiomusica; 73.50: GR 1, 73.55: Radiomusica; 74.00: GR 1, 74.05: Radiomusica; 74.10: GR 1, 74.15: Radiomusica; 74.20: GR 1, 74.25: Radiomusica; 74.30: GR 1, 74.35: Radiomusica; 74.40: GR 1, 74.45: Radiomusica; 74.50: GR 1, 74.55: Radiomusica; 75.00: GR 1, 75.05: Radiomusica; 75.10: GR 1, 75.15: Radiomusica; 75.20: GR 1, 75.25: Radiomusica; 75.30: GR 1, 75.35: Radiomusica; 75.40: GR 1, 75.45: Radiomusica; 75

gattico-san mauro

bellaria-igea marina

Hotel GERMANS
Garete Mare
Tel. 0547-66335
Sul lungomare, ogni com-fort, piscina, giardino, terrazza-40-40-40, parcheggio garage. Piano famiglia, settimane speciali. Promozioni, TEL. 0547-66335

DOMENICONI Hotels
Bellaria - Tel. 0541-347519 fax 340195
info@domeniconi.com
3 Hotels sulla Spagnola. Ogni comfort, Climatizzati, Piscina, Giardini, Parcheggio, Cucina curata, sima, P.C. da € 45 a € 65. Sconti bimbi. P.F. 2+2-3. Possibilità trattamento ALL-INCLUSIVE.

Hotel METROPOLITAN
Igea Marina - Tel. 0541-32084
Completamente climatizzato. Camera con ogni comfort. Menu a scelta. Parcheggio, piscina, ampi spazi zona giochi bimbi, cucina baby, P.C. da € 41 a € 74 con bevande ai past. Piano Famiglia 2+2-3.

Hotel ADRIA
Bellaria - Tel. 0541-347559 fax 347583
Nuovo 20 mt da mare. Parcheggio, ogni comfort, baby-club, an. mazione cocktail-party. Palestra, centro benessere wireless. P.C. da € 40,00. SPECIALI PROMOZIONI FAMIGLIA e GIOVANI.

Hotel FRANCESCA
Igea Marina - Tel. 0541-331442
Sul mare a conduzione familiare. Ottima cucina, scelta menu. Convenzione parchi tematici. Bici a disposizione. Luglio prezzi molto convenienti, contattateci!!

Hotel SOUVENIR
Igea Marina - Tel. 0541-33104
ALL INCLUSIVE. Fino al 24-6 7gg € 320.00. LUGLIO 7gg da € 352.00. Bimbi scontatissimi. Vicino mare, ana cond. Parch. Animazione bimbi, giardino bicicletta. Ottima cucina.

Hotel ILLI
Riviera di Rimini - Tel. 0541-373258
Vicino al mare, rinnovato climatizzato, parcheggio in grasso, parco acquario, animazione. Settimane SPE. C.A.1 da 217 a 287 € 305, dal 28/7 al 4/8 € 330, dal 4/8 a 11/8 € 350.

Hotel SI PERGA e Appartamenti
Riviera di Rimini - Tel. 0541-372113
Vicino terme, park, 150 mt mare, clima t. z. sce. la menu, buffet, col. az. one-anti-past-verdure. Spagnola, baby-club, palestra, an. mazione. P.C. da € 29 a € 50 2+2-3. Possibilità spiaggia ricrea.

Villa LORIS
Riviera di Rimini - Tel. 0541-371297
A pochi passi dal mare. Camere confortevoli. Ascensore, parcheggio. Cucina curata con menu a scelta e buffet. Gruppo 7 giorni p.e. a euro 230 bevande incluse. Sconti bambini.

misano adriatico

Hotel MAJORA
Tel. 0541-615531
Spiaggia azzurra, la più past. in-clusi, bimbi 0-3 gratis, esc. 6-21/8-3-25/8-4-30/8-5-35/8-6-40/8-7-45/8-8-50/8-9-55/8-10-60/8-11-65/8-12-70/8-13-75/8-14-80/8-15-85/8-16-90/8-17-95/8-18-100/8-19-105/8-20-110/8-21-115/8-22-120/8-23-125/8-24-130/8-25-135/8-26-140/8-27-145/8-28-150/8-29-155/8-30-160/8-31-165/8-32-170/8-33-175/8-34-180/8-35-185/8-36-190/8-37-195/8-38-200/8-39-205/8-40-210/8-41-215/8-42-220/8-43-225/8-44-230/8-45-235/8-46-240/8-47-245/8-48-250/8-49-255/8-50-260/8-51-265/8-52-270/8-53-275/8-54-280/8-55-285/8-56-290/8-57-295/8-58-300/8-59-305/8-60-310/8-61-315/8-62-320/8-63-325/8-64-330/8-65-335/8-66-340/8-67-345/8-68-350/8-69-355/8-70-360/8-71-365/8-72-370/8-73-375/8-74-380/8-75-385/8-76-390/8-77-395/8-78-400/8-79-405/8-80-410/8-81-415/8-82-420/8-83-425/8-84-430/8-85-435/8-86-440/8-87-445/8-88-450/8-89-455/8-90-460/8-91-465/8-92-470/8-93-475/8-94-480/8-95-485/8-96-490/8-97-495/8-98-500/8-99-505/8-100-510/8-101-515/8-102-520/8-103-525/8-104-530/8-105-535/8-106-540/8-107-545/8-108-550/8-109-555/8-110-560/8-111-565/8-112-570/8-113-575/8-114-580/8-115-585/8-116-590/8-117-595/8-118-600/8-119-605/8-120-610/8-121-615/8-122-620/8-123-625/8-124-630/8-125-635/8-126-640/8-127-645/8-128-650/8-129-655/8-130-660/8-131-665/8-132-670/8-133-675/8-134-680/8-135-685/8-136-690/8-137-695/8-138-700/8-139-705/8-140-710/8-141-715/8-142-720/8-143-725/8-144-730/8-145-735/8-146-740/8-147-745/8-148-750/8-149-755/8-150-760/8-151-765/8-152-770/8-153-775/8-154-780/8-155-785/8-156-790/8-157-795/8-158-800/8-159-805/8-160-810/8-161-815/8-162-820/8-163-825/8-164-830/8-165-835/8-166-840/8-167-845/8-168-850/8-169-855/8-170-860/8-171-865/8-172-870/8-173-875/8-174-880/8-175-885/8-176-890/8-177-895/8-178-900/8-179-905/8-180-910/8-181-915/8-182-920/8-183-925/8-184-930/8-185-935/8-186-940/8-187-945/8-188-950/8-189-955/8-190-960/8-191-965/8-192-970/8-193-975/8-194-980/8-195-985/8-196-990/8-197-995/8-198-1000/8-199-1005/8-200-1010/8-201-1015/8-202-1020/8-203-1025/8-204-1030/8-205-1035/8-206-1040/8-207-1045/8-208-1050/8-209-1055/8-210-1060/8-211-1065/8-212-1070/8-213-1075/8-214-1080/8-215-1085/8-216-1090/8-217-1095/8-218-1100/8-219-1105/8-220-1110/8-221-1115/8-222-1120/8-223-1125/8-224-1130/8-225-1135/8-226-1140/8-227-1145/8-228-1150/8-229-1155/8-230-1160/8-231-1165/8-232-1170/8-233-1175/8-234-1180/8-235-1185/8-236-1190/8-237-1195/8-238-1200/8-239-1205/8-240-1210/8-241-1215/8-242-1220/8-243-1225/8-244-1230/8-245-1235/8-246-1240/8-247-1245/8-248-1250/8-249-1255/8-250-1260/8-251-1265/8-252-1270/8-253-1275/8-254-1280/8-255-1285/8-256-1290/8-257-1295/8-258-1300/8-259-1305/8-260-1310/8-261-1315/8-262-1320/8-263-1325/8-264-1330/8-265-1335/8-266-1340/8-267-1345/8-268-1350/8-269-1355/8-270-1360/8-271-1365/8-272-1370/8-273-1375/8-274-1380/8-275-1385/8-276-1390/8-277-1395/8-278-1400/8-279-1405/8-280-1410/8-281-1415/8-282-1420/8-283-1425/8-284-1430/8-285-1435/8-286-1440/8-287-1445/8-288-1450/8-289-1455/8-290-1460/8-291-1465/8-292-1470/8-293-1475/8-294-1480/8-295-1485/8-296-1490/8-297-1495/8-298-1500/8-299-1505/8-300-1510/8-301-1515/8-302-1520/8-303-1525/8-304-1530/8-305-1535/8-306-1540/8-307-1545/8-308-1550/8-309-1555/8-310-1560/8-311-1565/8-312-1570/8-313-1575/8-314-1580/8-315-1585/8-316-1590/8-317-1595/8-318-1600/8-319-1605/8-320-1610/8-321-1615/8-322-1620/8-323-1625/8-324-1630/8-325-1635/8-326-1640/8-327-1645/8-328-1650/8-329-1655/8-330-1660/8-331-1665/8-332-1670/8-333-1675/8-334-1680/8-335-1685/8-336-1690/8-337-1695/8-338-1700/8-339-1705/8-340-1710/8-341-1715/8-342-1720/8-343-1725/8-344-1730/8-345-1735/8-346-1740/8-347-1745/8-348-1750/8-349-1755/8-350-1760/8-351-1765/8-352-1770/8-353-1775/8-354-1780/8-355-1785/8-356-1790/8-357-1795/8-358-1800/8-359-1805/8-360-1810/8-361-1815/8-362-1820/8-363-1825/8-364-1830/8-365-1835/8-366-1840/8-367-1845/8-368-1850/8-369-1855/8-370-1860/8-371-1865/8-372-1870/8-373-1875/8-374-1880/8-375-1885/8-376-1890/8-377-1895/8-378-1900/8-379-1905/8-380-1910/8-381-1915/8-382-1920/8-383-1925/8-384-1930/8-385-1935/8-386-1940/8-387-1945/8-388-1950/8-389-1955/8-390-1960/8-391-1965/8-392-1970/8-393-1975/8-394-1980/8-395-1985/8-396-1990/8-397-1995/8-398-2000/8-399-2005/8-400-2010/8-401-2015/8-402-2020/8-403-2025/8-404-2030/8-405-2035/8-406-2040/8-407-2045/8-408-2050/8-409-2055/8-410-2060/8-411-2065/8-412-2070/8-413-2075/8-414-2080/8-415-2085/8-416-2090/8-417-2095/8-418-2100/8-419-2105/8-420-2110/8-421-2115/8-422-2120/8-423-2125/8-424-2130/8-425-2135/8-426-2140/8-427-2145/8-428-2150/8-429-2155/8-430-2160/8-431-2165/8-432-2170/8-433-2175/8-434-2180/8-435-2185/8-436-2190/8-437-2195/8-438-2200/8-439-2205/8-440-2210/8-441-2215/8-442-2220/8-443-2225/8-444-2230/8-445-2235/8-446-2240/8-447-2245/8-448-2250/8-449-2255/8-450-2260/8-451-2265/8-452-2270/8-453-2275/8-454-2280/8-455-2285/8-456-2290/8-457-2295/8-458-2300/8-459-2305/8-460-2310/8-461-2315/8-462-2320/8-463-2325/8-464-2330/8-465-2335/8-466-2340/8-467-2345/8-468-2350/8-469-2355/8-470-2360/8-471-2365/8-472-2370/8-473-2375/8-474-2380/8-475-2385/8-476-2390/8-477-2395/8-478-2400/8-479-2405/8-480-2410/8-481-2415/8-482-2420/8-483-2425/8-484-2430/8-485-2435/8-486-2440/8-487-2445/8-488-2450/8-489-2455/8-490-2460/8-491-2465/8-492-2470/8-493-2475/8-494-2480/8-495-2485/8-496-2490/8-497-2495/8-498-2500/8-499-2505/8-500-2510/8-501-2515/8-502-2520/8-503-2525/8-504-2530/8-505-2535/8-506-2540/8-507-2545/8-508-2550/8-509-2555/8-510-2560/8-511-2565/8-512-2570/8-513-2575/8-514-2580/8-515-2585/8-516-2590/8-517-2595/8-518-2600/8-519-2605/8-520-2610/8-521-2615/8-522-2620/8-523-2625/8-524-2630/8-525-2635/8-526-2640/8-527-2645/8-528-2650/8-529-2655/8-530-2660/8-531-2665/8-532-2670/8-533-2675/8-534-2680/8-535-2685/8-536-2690/8-537-2695/8-538-2700/8-539-2705/8-540-2710/8-541-2715/8-542-2720/8-543-2725/8-544-2730/8-545-2735/8-546-2740/8-547-2745/8-548-2750/8-549-2755/8-550-2760/8-551-2765/8-552-2770/8-553-2775/8-554-2780/8-555-2785/8-556-2790/8-557-2795/8-558-2800/8-559-2805/8-560-2810/8-561-2815/8-562-2820/8-563-2825/8-564-2830/8-565-2835/8-566-2840/8-567-2845/8-568-2850/8-569-2855/8-570-2860/8-571-2865/8-572-2870/8-573-2875/8-574-2880/8-575-2885/8-576-2890/8-577-2895/8-578-2900/8-579-2905/8-580-2910/8-581-2915/8-582-2920/8-583-2925/8-584-2930/8-585-2935/8-586-2940/8-587-2945/8-588-2950/8-589-2955/8-590-2960/8-591-2965/8-592-2970/8-593-2975/8-594-2980/8-595-2985/8-596-2990/8-597-2995/8-598-3000/8-599-3005/8-600-3010/8-601-3015/8-602-3020/8-603-3025/8-604-3030/8-605-3035/8-606-3040/8-607-3045/8-608-3050/8-609-3055/8-610-3060/8-611-3065/8-612-3070/8-613-3075/8-614-3080/8-615-3085/8-616-3090/8-617-3095/8-618-3100/8-619-3105/8-620-3110/8-621-3115/8-622-3120/8-623-3125/8-624-3130/8-625-3135/8-626-3140/8-627-3145/8-628-3150/8-629-3155/8-630-3160/8-631-3165/8-632-3170/8-633-3175/8-634-3180/8-635-3185/8-636-3190/8-637-3195/8-638-3200/8-639-3205/8-640-3210/8-641-3215/8-642-3220/8-643-3225/8-644-3230/8-645-3235/8-646-3240/8-647-3245/8-648-3250/8-649-3255/8-650-3260/8-651-3265/8-652-3270/8-653-3275/8-654-3280/8-655-3285/8-656-3290/8-657-3295/8-658-3300/8-659-3305/8-660-3310/8-661-3315/8-662-3320/8-663-3325/8-664-3330/8-665-3335/8-666-3340/8-667-3345/8-668-3350/8-669-3355/8-670-3360/8-671-3365/8-672-3370/8-673-3375/8-674-3380/8-675-3385/8-676-3390/8-677-3395/8-678-3400/8-679-3405/8-680-3410/8-681-3415/8-682-3420/8-683-3425/8-684-3430/8-685-3435/8-686-3440/8-687-3445/8-688-3450/8-689-3455/8-690-3460/8-691-3465/8-692-3470/8-693-3475/8-694-3480/8-695-3485/8-696-3490/8-697-3495/8-698-3500/8-699-3505/8-700-3510/8-701-3515/8-702-3520/8-703-3525/8-704-3530/8-705-3535/8-706-3540/8-707-3545/8-708-3550/8-709-3555/8-710-3560/8-711-3565/8-712-3570/8-713-3575/8-714-3580/8-715-3585/8-716-3590/8-717-3595/8-718-3600/8-719-3605/8-720-3610/8-721-3615/8-722-3620/8-723-3625/8-724-3630/8-725-3635/8-726-3640/8-727-3645/8-728-3650/8-729-3655/8-730-3660/8-731-3665/8-732-3670/8-733-3675/8-734-3680/8-735-3685/8-736-3690/8-737-3695/8-738-3700/8-739-3705/8-740-3710/8-741-3715/8-742-3720/8-743-3725/8-744-3730/8-745-3735/8-746-3740/8-747-3745/8-748-3750/8-749-3755/8-750-3760/8-751-3765/8-752-3770/8-753-3775/8-754-3780/8-755-3785/8-756-3790/8-757-3795/8-758-3800/8-759-3805/8-760-3810/8-761-3815/8-762-3820/8-763-3825/8-764-3830/8-765-3835/8-766-3840/8-767-3845/8-768-3850/8-769-3855/8-770-3860/8-771-3865/8-772-3870/8-773-3875/8-774-3880/8-775-3885/8-776-3890/8-777-3895/8-778-3900/8-779-3905/8-780-3910/8-781-3915/8-782-3920/8-783-3925/8-784-3930/8-785-3935/8-786-3940/8-787-3945/8-788-3950/8-789-3955/8-790-3960/8-791-3965/8-792-3970/8-793-3975/8-794-3980/8-795-3985/8-796-3990/8-797-3995/8-798-4000/8-799-4005/8-800-4010/8-801-4015/8-802-4020/8-803-4025/8-804-4030/8-805-4035/8-806-4040/8-807-4045/8-808-4050/8-809-4055/8-810-4060/8-811-4065/8-812-4070/8-813-4075/8-814-4080/8-815-4085/8-816-4090/8-817-4095/8-818-4100/8-819-4105/8-820-4110/8-821-4115/8-822-4120/8-823-4125/8-824-4130/8-825-4135/8-826-4140/8-827-4145/8-828-4150/8-829-4155/8-830-4160/8-831-4165/8-832-4170/8-833-4175/8-834-4180/8-835-4185/8-836-4190/8-837-4195/8-838-4200/8-839-4205/8-840-4210/8-841-4215/8-842-4220/8-843-4225/8-844-4230/8-845-4235/8-846-4240/8-847-4245/8-848-4250/8-849-4255/8-850-4260/8-851-4265/8-852-4270/8-853-4275/8-854-4280/8-855-4285/8-856-4290/8-857-4295/8-858-4300/8-859-4305/8-860-4310/8-861-4315/8-862-4320/8-863-4325/8-864-4330/8-865-4335/8-866-4340/8-867-4345/8-868-4350/8-869-4355/8-870-4360/8-871-4365/8-872-4370/8-873-4375/8-874-4380/8-875-4385/8-876-4390/8-877-4395/8-878-4400/8-879-4405/8-880-4410/8-881-4415/8-882-4420/8-883-4425/8-884-4430/8-885-4435/8-886-4440/8-887-4445/8-888-4450/8-889-4455/8-890-4460/8-891-4465/8-892-4470/8-893-4475/8-894-4480/8-895-4485/8-896-4490/8-897-4495/8-898-4500/8-899-4505/8-900-4510/8-901-4515/8-902-4520/8-903-4525/8-904-4530/8-905-4535/8-906-4540/8-907-4545/8-908-4550/8-909-4555/8-910-4560/8-911-4565/8-912-4570/8-913-4575/8-914-4580/8-915-4585/8-916-4590/8-917-4595/8-918-4600/8-919-4605/8-920-4610/8-921-4615/8-922-4620/8-923-4625/8-924-4630/8-925-4635/8-926-4640/8-927-4645/8-928-4650/8-929-4655/8-930-4660/8-931-4665/8-932-4670/8-933-4675/8-934-4680/8-935-4685/8-936-4690/8-937-4695/8-938-4700/8-939-4705/8-940-4710/8-941-4715/8-942-4720/8-943-4725/8-944-4730/8-945-4735/8-946-4740/8-947-4745/8-948-4750/8-949-4755/8-950-4760/8-951-4765/8-952-4770/8-953-4775/8-954-4780/8-955-4785/8-956-4790/8-957-4795/8-958-4800/8-959-4805/8-960-4810/8-961-4815/8-962-4820/8-963-4825/8-964-4830/8-965-4835/8-966-4840/8-967-4845/8-968-4850/8-969-4855/8-970-4860/8-971-4865/8-972-4870/8-973-4875/8-974-4880/8-975-4885/8-976-4890/8-977-4895/8-978-4900/8-979-4905/8-980-4910/8-981-4915/8-982-4920/8-983-4925/8-984-4930/8-985-4935/8-986-4940/8-987-4945/8-988-4950/8-989-4955/8-990-4960/8-991-4965/8-992-4970/8-993-4975/8-994-4980/8-995-4985/8-996-4990/8-997-4995/8-998-5000/8-999-5005/900-5010/901-5015/902-5020/903-5025/904-5030/905-5035/906-5040/907-5045/908-5050/909-5055/910-5060/911-5065/912-5070/913-5075/914-5080/915-5085/916-5090/917-5095/918-5100/919-5105/920-5110/921-5115/922-5120/923-5125/924-5130/925-5135/926-5140/927

La Tergeste
ONORANZE FUNEBRI
SERIETÀ DISPONIBILITÀ
CORTESIA E PROFESSIONALITÀ
Via Albani, 10 Trieste • Tel e Fax 040.3498985 cell. 335.1900207

TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

La Tergeste
ONORANZE FUNEBRI
ORARIO: Lun - Ven 8.00 - 13.00 • 14.00 - 16.00
Sab 8.00 - 13.00
Via Albani, 10 Trieste • Tel e Fax 040.3498985 cell. 335.1900207

Si infiamma la polemica innescata dalle proteste sul trasferimento a Cattinara. Camber: «Malattie rare l'abbiamo salvata noi»

Burlo, dai politici dura replica ai vertici

I capigruppo comunali, tranne Ds e Margherita: offesi dai responsabili sanitari

di Paola Bolis

Nasce attorno al Burlo un caso che assume i contorni dello scontro frontale tra la maggior parte dei partiti presenti in consiglio comunale - con la vistosa eccezione di Ds e Margherita (o almeno, di una cospicua parte della Margherita) - e i vertici del settore sanitario che attorno all'ospedale infantile ruota, in prima fila il direttore dell'Azienda ospedaliera Franco Zigrino.

Lunedì la prevista ratifica dell'accordo di programma per il riordino della rete sanitaria - compreso il trasferimento del Burlo a Cattinara - si è trasformata nell'aula municipale in un susseguirsi di dubbi e di mali di pancia sull'effettiva futura autonomia dell'ospedale infantile: in molti hanno dichiarato di saperne troppo poco. E adesso, dopo che Zigrino, ricordando che del Burlo a Cattinara si parla da anni, ha annotato che Trieste «non si merita una classe politica del genere», da piazza Unità le repliche sono modulate: chi dice di «dichiarazioni fuori luogo» e chi di «offese gravissime». Ma Zigrino non ci sta. E addita la «casta» accasata in consiglio comunale. Lo scontro fa sfocare un altro aspetto forte della vicenda, le accuse rivolte dalla sua stessa maggioranza al sindaco Di piazza additato di avere proposto un «pacchetto» pre-

fezionato senza consultare le forze della Cdl. Una Cdl - ed è questo, in un clima che odora già di elezioni regionali 2008, un terzo fattore chiave - che ha dovuto votare un piano frutto della politica sanitaria regionale firmata dal centrosinistra.

Lo scontro, dunque. Il presidente del consiglio comunale Sergio Pacor oggi terrà una conferenza stampa cui parteciperanno i consiglieri annunciano di presenziare. Obiettivo ribadire, come tutti, sotto l'etichetta che «la ratifica dell'accordo non è mai stata in discussione». E anzi, «prima di prendere posizione su una vicenda - osserva Pacor - bisogna informarsi bene».

Parole lievi rispetto a quelle usate da Forza Italia e An. Di «offese e accuse scorrette senza fondamento» parla il forzista Piero Camber, che additando l'assenza dall'aula di chi poi ha criticato, aggiunge che «loro parlano per sentito dire, noi



Roberto Dipiazza

Dipiazza: «Conta la sostanza e cioè i 32 sì»

E nel mezzo della battaglia il sindaco Roberto Dipiazza, firmatario dell'accordo di programma sul riordino della sanità triestina contestata dal consiglio comunale (che quel documento doveva solo ratificare in tempo, pena la sua decadenza) non prende nemmeno nota delle contestazioni d'aula. «Nella vita - dice - contano i fatti, mi risulta, e i fatti sono 32 voti favorevoli, uno contrario e uno astenuto». Punto. Se qualcuno manifesta perplessità, «bisogna chiedere conto a questo dovere». Non al sindaco, il quale anzi rivendica il proprio importante ruolo (che del resto, dice, dai vertici san-

tari gli viene ampiamente riconosciuto) nel costruire il complesso percorso conclusosi con un accordo di programma fra vari enti. «È vero - dice Dipiazza - che Antonione ha avuto l'idea del polo sanitario, e illy l'ha impressa e portata avanti, e così siamo al 33 per cento di azione più 33, il restante 33 l'ho realizzato io, e se ho fatto gli atti necessari e poi messo la firma vuol dire che sono perfettamente convinto sia sul piano di riordino e sia sul Burlo da costruire a Cattinara». E non è un problema la reazione della maggioranza? «Un problema? Io proprio non ho problema alcuno» chiude il sindaco.



Un interno del Burlo Garofolo

Roberto Sacco «al solito, Emilio Terpin coglie nel segno evidenziando il nervo scoperto che il Burlo è per il centrodestra». Ma dopo la stuccata a Zigrino, «incapace di comprendere quanto avvenuto, cioè il voto a favore dell'accordo», Sacco giudica che «il centrodestra in questi anni non è riuscito a proporre una politica sanitaria alternativa a quella del centrosinistra, mentre il sindaco si era ripromesso dei risultati sul sociale che sinora non abbiamo visto». E intanto, insiste Sacco, l'assenza di una cabina di regia di maggioranza fa sì che su qualunque delibera

di rilevanza politica la Cdl vada in crisi. Proprio all'assenza di una «gestione di maggioranza», sostituita dai personalismi, il forzista Claudio Frommel ha dedicato una lettera di recente inviata a Dipiazza. Intanto il Cittadino Roberto Decarli ricorda come in aula «la maggioranza del consiglio si è attestata» ad auspicare un futuro autonomo per il Burlo, e non altro, come «non credo possa essere data una lettura di una vittoria del centrosinistra». La ragionevolezza e la necessità oggettiva della città hanno vinto: questo è importante», chiude Decarli.

Critiche anche da parte dei sindacati: «Questo pandemonio ci lascia stupiti. Lo spostamento rappresenta un fatto acquisito da tempo»

di Gabriella Ziani

Politica e sanità ai ferri corti sul Burlo. I partiti di centrodestra si offendono e dicono ai capi degli ospedali di stare al proprio posto? Franco Zigrino, direttore dell'Azienda ospedaliera-universitaria, firmatario dell'accordo di programma e particolarmente duro ieri nel bocciare gli atteggiamenti critici scaturiti dal consiglio comunale, rimanda al mittente e taccia i politici di «casta» (ne, senso indicato da un'inchiesta che fa camorre): «Io critico solo il fatto che si dica di non sapere nulla del piano di riordino della sanità. Se così si insistesse ad affermare, vuol dire che questi politici sono alla frutta, non leggono non dico i documenti, ma nemmeno i giornali. Di fronte a tante affermazioni inconfondibili sono tenuto a richiamare il libro di Gian Antonio Stella, «La casta». Io, che invece lavoro e della casta non faccio parte, sono legittimato a criticare. L'autonomia del Burlo - prosegue Zigrino - è tutta scritta, ribadirla va bene.



Franco Zigrino

ma altro conto è contrastare l'accordo di programma, l'atto che dà il via all'opera. E in riferimento a Bruno Marini secondo cui «la gente» sarebbe sfavorevole all'opzione Cattinara, i sanitari insensibili al richiamo, e Zigrino stesso più politico che manager, la replica è suffragata. «Marini ha ragione se la classe politica continua a disinformare, questo è il risultato nell'opinione pubblica. Quanto a me, la penso esattamente come il direttore del Burlo, i direttori dei dipartimenti, il presidente di Medicina, l'ex commissario e presidente Terpin. La classe politica dovrebbe ascoltare i direttori del Burlo anziché fidarsi dell'opinione



Mauro Delendi

ne, pur rispettabile, del primo che incontra per la strada. Quanto al mio ruolo politico - conclude Zigrino -, è finito nel 1994, adesso faccio altro e parlo da tecnico, e in questa veste mi accontento dell'approvazione ricevuta dal presidente illy, dal sindaco Dipiazza dagli assessori Pecol Cominotto e Beltramini. L'ex commissario Emilio Terpin, presidente del Comitato di indirizzo del Burlo, della bagarre si libera come da polvere: «Ognuno dica ciò che gli pare, non sono turbato per niente». Il direttore generale Mauro Delendi alza invece il ponticello e chiude la porta: «Il Burlo sa difendersi da solo, ben grave che aves-

Il direttore dell'Azienda ospedaliera rincara la dose nei confronti dei consiglieri: «Non potevano non sapere»

Zigrino: in municipio una casta disinformata

Delendi: «Ci difendiamo con le nostre competenze, no a dichiarazioni strumentali»

se bisogno di farsi difendere da altri sulle cose proprie qui ci difendiamo con le competenze dei nostri professionisti. I vertici sanitari sono perfettamente a conoscenza del percorso che porterà il Burlo a Cattinara (e prima ci va e meglio è per operatori e pazienti), né spetta a noi spiegarlo in altre sedi: ci sono le più ampie garanzie sul fatto che l'ospedale resti istituto scientifico, io stesso mi occuperò della definizione del progetto. Mi sembra solo affermazione strumentale - conclude Delendi - e sono queste a far del male al Burlo». Critiche anche dai sindacati, che però si associano nel chiedere «più informazione sul progetto». Commenta Pierpaolo Brovedani (Cgil medici): «Mi sembra una discussione fuori tempo massimo, vecchia, non più all'ordine del giorno. Che il Burlo vada a Cattinara è un fatto acquisito, i politici - prosegue il sindacalista - hanno sempre un approccio strumentale ai problemi. Piuttosto - conclude - il sindacato chiede trasparenza, informazione, partecipazione».

il direttore Delendi ci ha fatto nei giorni scorsi un'illustrazione dei nuovi programmi, ma è stato un rito liturgico, non c'è stato spazio per dibattere, si è quindi partiti col piede sbagliato. D'accordo si dichiara Sergio Parco (Cisl medici), più vicino alle posizioni del centrodestra: «Perché si agita Zigrino? Non è lui il direttore del Burlo. Comunque i sindacati non sono mai stati consultati, eppur traslocano non solo le cose, ma anche medici, infermieri, tecnici». Per il comparto nascono Rossana Giacac (Cgil): «Questo pandemonio sul Burlo ci lascia stupiti, come possono i consiglieri non essere informati? E se così è, perché non hanno chiesto spiegazioni prima? Comunque - sottolinea - noi non siamo innamorati del mattone, non ci interessa dove il Burlo va, ma come ci va, andare a Cattinara è doveroso, ma noi vogliamo essere coinvolti nel merito, discutere del progetto finale e verificare che sia mantenuta l'eccellenza anche in quella parte preziosa del Burlo che è la ricerca».

LO SCONTRO CON IL MONDO POLITICO

direttore dell'Azienda ospedaliera

«Non sanno quello che dicono, questa città non merita una classe politica del genere»

«Qualcuno crede di aver bisogno di tutelarsi rispetto a possibili critiche future sullo stampo di quelle propuginate da Primo Rovis»

«Solo persone poco attente e del tutto digiune di cultura sanitaria ritengono che il Burlo possa restare in via dell'Isola per altri 100 anni»

presidente del Comitato di indirizzo del Burlo

«La proposta del trasferimento risale al 2000, che sia argomento non noto è affermazione sorprendente»

«Così era per la Baia di Sistiana, dopo 30 anni di dibattiti, qualcuno diceva ancora "c'è bisogno di approfondire"»

«Ognuno dica ciò che gli pare, non sono turbato per niente»

direttore generale del Burlo

«Ma chi spenderebbe tanti quattrini allo scopo di costruire solo una succursale pediatrica di Cattinara?»

«Qui ci difendiamo con le competenze dei nostri professionisti, i vertici sanitari sono perfettamente a conoscenza del percorso che porterà al trasferimento»

«Siamo di fronte ad affermazioni strumentali e sono queste a far del male al Burlo»



Supermercato ZAZZERON

Via Donadoni 22 - 24

PREZZI VALIDI dal 28 giugno 2007 fino al 04 luglio 2007

CARNI	PREZZO	UNITÀ
MUSCOLO DI BOVINO CONF. FAMIGLIA	€ 3,98	KG
CAPEL DI PRETE O BORDONALE DI BOVINO	€ 5,98	KG
BOCCONCINI DI BOVINO	€ 4,99	KG
CARNE MACINATA SCELTA DI BOVINO	€ 4,99	KG
HAMBURGER DI BOVINO CONF. FAMIGLIA	€ 4,98	KG
SPIEDINI PER GRIGLIA	€ 5,98	KG
CEVAPICCI PER GRIGLIA	€ 6,80	KG
COSTATE DI BOVINO	€ 9,98	KG
SALSICCE NOSTRANE	€ 5,98	KG
STINCHI DI VITELLO	€ 4,98	KG
ARROTOLATO DI VITELLO	€ 4,98	KG
SOTTOFIORENTINE DI VITELLO	€ 9,98	KG
FUSELLI O SOTTOCOSCE DI POLLO	€ 2,98	KG
PETTI DI POLLO CONF. FAMIGLIA	€ 4,98	KG
ORTOFRUTTA	PREZZO	UNITÀ
POMODORO ROSSO GRAPPOLO	€ 0,69	KG

MELANZANE NOSTRANE	PREZZO	UNITÀ
PATATE DI QUALITÀ	€ 0,69	KG
CETRIOLI NOSTRANI	€ 0,69	KG
CAPPUCCI	€ 0,69	KG
ANGURIE ROSSE E DOLCI	€ 0,49	KG
MELONI DOLCI NAZIONALI	€ 0,59	KG
MELE GOLDEN TRENTINO	€ 0,98	KG
PESCHE GIALLE	€ 0,98	KG
ARANCE DOLCI E SUCCOSE	€ 0,88	KG

...OLTRE A QUESTI PREZZI CONVENIENTI TROVERETE OGNI GIORNO TANTE ALTRE ECCEZIONALI OFFERTE!!!!

SALUMI E FORMAGGI	PREZZO	UNITÀ
PROSCIUTTO CRUDO NAZIONALE	€ 14,99	KG
DOLCE E STAGIONATO 16 MESI	€ 14,99	KG
PROSCIUTTO COTTO AL NATURALE NIKO	€ 9,99	KG
LEONCINI S. POLIF. E S. GLUTINE	€ 10,99	KG
COPPA DI PARMA NEGRONI DOLCE E STAGIONATA	€ 5,52	KG
FORMAGGIO ASIAGO 1A SCELTA SAPORITO	€ 5,52	KG

EMMENTHAL OLANDESE DOLCE 1A QUALITÀ	PREZZO	UNITÀ
SALAMETTO NEGRO GR 200 CA	€ 4,49	KG
FORMAGGIO MAGRO QUARTIROLO LOMBARDO DOP	€ 7,99	KG
YOGURT PARMALAT GR 125X2 GUSTI ASSORTITI	€ 6,99	KG
YOGURT SAN GIUSTO VETRO GR 125X2 GUSTI ASSORTITI	€ 0,69	ALLA CONF.
MOZZARELLA FRESCA ALA GR 100	€ 0,89	ALLA CONF.
MOZZARELLA DI PURA BUFALA CAMPANA DOP GR 250	€ 0,49	AL PEZZO
MOZZARELLA DI PURA BUFALA CAMPANA DOP GR 250	€ 2,49	AL PEZZO

OLIO EX. DI OLIVA OLEARIA DEL GARDA LT. 1	PREZZO	UNITÀ
PASSATA DI POMODORO DIVELLA ML 700	€ 3,68	ALLA BOTT.
TONNO NOSTRO GR 80X3	€ 0,59	ALLA BOTT.
FARINA DIVELLA TIPO "00" KG. 1	€ 2,19	ALLA CONF.
BISCOTTI FROLLINI ELLEDI ASSORTITI GR. 400	€ 0,39	ALLA CONF.
BIRRA MORETTI ML 660	€ 0,90	ALLA BOTT.
PEPSI COLA LT. 2	€ 0,79	ALLA BOTT.
FILETTI DI PLATESSA FINDUS GR 300	€ 0,90	ALLA BOTT.
PISELLI PRIMAVERA FINDUS GR. 450	€ 3,99	ALLA CONF.
PISELLI PRIMAVERA FINDUS GR. 450	€ 1,99	ALLA CONF.

GELATI CARTE D'OR AFFOGATI ASSORTITI GR. 500	PREZZO	UNITÀ
DIXAN LAVATRICE 15MSJURINI	€ 2,99	ALLA CONF.
DIXAN LAVATRICE 15MSJURINI	€ 2,99	ALLA CONF.

DA NOI BERE BENE... COSTA MENO!!!!

COLLE DUGA DOC '06 COLLIO - TOCAI FRIULANO, SAUVIGNON, P. GRIGIO, CHARDONNAY CL 75	PREZZO	UNITÀ
PETRUSCA DOC '05 COF - TOCAI FRIULANO, SAUVIGNON, PINOT BIANCO, MERLOT, CABERNET CL 75 <td>€ 10,98</td> <td>ALLA BOTT.</td>	€ 10,98	ALLA BOTT.
ELISABETTA BRACCO DOC/IGT '05 - TOCAI FRIULANO, REFOSCO DAL P. ROSSO, MERLOT CL 75 <td>€ 7,77</td> <td>ALLA BOTT.</td>	€ 7,77	ALLA BOTT.
CUSUMANO IGT '06 SICILIA - NERO D'AVOLA, MERLOT, SYRAH CL 75 <td>€ 3,99</td> <td>ALLA BOTT.</td>	€ 3,99	ALLA BOTT.
VAL D'OCA PROSECCO DI VALDOBBIADENE DOC EXTRA DRY CL 75 <td>€ 5,39</td> <td>ALLA BOTT.</td>	€ 5,39	ALLA BOTT.
VAL D'OCA PROSECCO DI VALDOBBIADENE DOC EXTRA DRY CL 75	€ 4,99	ALLA BOTT.

AMPIO PARCHEGGIO GRATUITO PER I CLIENTI

APERTO OGNI GIORNO NON STOP 08.00-21.00 ANCHE LA DOMENICA

Il gip Tomassini accoglie l'istanza dell'ex municipalizzata: dopo gli sforamenti della diossina nello scorso gennaio tutto è rientrato nella norma

Inceneritore dissequestrato: torna a pieno regime

Il blocco dell'impianto è durato 4 mesi e mezzo e secondo Acegas-Aps è costato 5 milioni di euro alla città

L'inceneritore di via Errera può ricominciare a lavorare. Lo ha deciso ieri il giudice Massimo Tomassini che ha dissequestrato le linee 2 e 3 dell'impianto di smaltimento rifiuti dell'Acegas-Aps. L'attività delle due linee era stata bloccata dalla magistratura il 14 febbraio scorso.

Lo stop era stato disposto perché le misure effettuate dall'Agenzia regionale per la protezione ambientale alla sommità della ciminiera avevano segnalato ripetute emissioni di diossina nell'atmosfera. Le emissioni delle linee 1, al contrario, sono sempre rimaste al di sotto dei valori-limite fissati dalla legge.

Subito dopo il sequestro l'impianto di via Errera è stato costantemente monitorato dai tecnici nominati dalla Procura, ma anche da quelli della multutility triestino-padovana.

Nessun sforamento si è più verificato nelle emissioni di diossina, tant'è che il giudice Massimo Tomassini già il 7 maggio scorso aveva dissequestrato parzialmente la linea 3, consentendo successivamente anche l'esercizio provvisorio della 2 per verificare eventuali carenze costruttive o di gestione.

Ieri i dissequestri, a cui si è opposto il pm Maddalena Chervia, il magistrato che ha gestito questa indagine. L'inchiesta comunque continua.

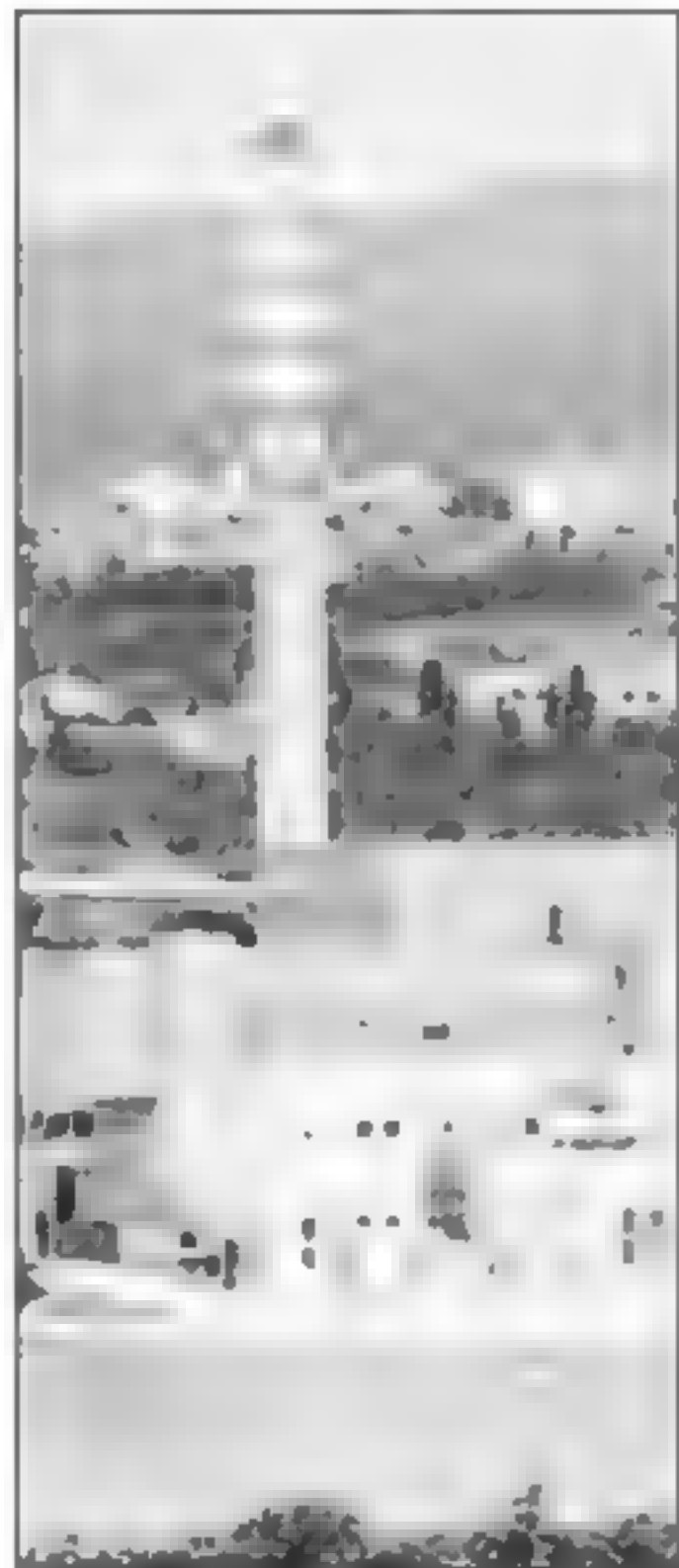
Ora le linee 2 e 3 possono ricominciare a incenerire, senza limitazioni di sorta, i rifiuti solidi urbani. Unica prescrizione imposta dal magistrato: che non si inseriscano nei fornelli rifiuti provenienti dagli ospedali. Pe-

raltra la stessa Acegas-Aps nell'atto con cui i suoi legali - gli avvocati Tiziana Benussi e Giovanni Borghia - avevano chiesto il dissequestro delle due linee, si era impegnata a non smaltire questo tipo di rifiuti.

Il blocco delle due linee dell'inceneritore è costato all'ex municipalizzata, al Comune e indirettamente ai triestini, una somma ingentissima, prossima ai cinque milioni di euro. Senza contare i costi per il rinnovo dei filtri a carboni attivi effettuato preventivamente nel corso dell'inchiesta. Parte dei rifiuti cittadini sono stati dirottati in discariche poste fuori provincia mentre il termovalorizzatore dell'impianto di via Errera, vista il blocco delle due linee, ha lavorato a ritmo ridotto, dimezzando al normale produzione di energia termoelettrica.

Va aggiunto che le indagini tecniche svoltesi in questi mesi sotto il controllo diretto dei consulenti della Procura della Repubblica, non sono riuscite a individuare con precisione i motivi dei ripetuti sforamenti dei valori di diossina che stavano alla base del provvedimento di sequestro emesso a febbraio.

Non si sa ancora, secondo gli avvocati dell'ex municipalizzata, perché il 20 dicembre 2006 siano finiti nell'atmosfera 0,970 nanogrammi di



L'inceneritore di via Errera

diossine per metro cubo d'aria, dieci volte in più del valore ammesso per legge. Le misure erano state effettuate dall'Arpa che aveva informato degli sforamenti i carabinieri del Nœ e la Procura della Repubblica. Anche nelle successive misure effettuate il 21 dicembre, e l'11 e 12 gennaio 2007 sulle linee 2 e 3 dell'inceneritore, erano stati trovati valori inquietanti: il 21 dicembre 0,189 nanogrammi; l'11 gennaio 0,300, il giorno successivo 0,200. L'assessore provinciale all'ambiente l'ingegner Ondina Barduzzi, aveva sostenuto che la presenza anomala di diossina fosse collegata ad un accumulo di plastiche dovuto alle lamiere dei filtri «demister».

Fin qui tutto chiaro o quasi. Nelle misure effettuate successivamente, a impianto già posto sotto sequestro ma autorizzato alla sperimentazione per individuare le cause delle precedenti anomalie, i valori di diossina erano sempre rimasti al di sotto dei limiti previsti dalle autorizzazioni.

«Nel periodo dal 21 al 30 aprile - aveva spiegato Acegas-Aps in una nota - il collegio dei periti ha effettuato dieci rilevazioni dei livelli di diossina presenti nei fumi, misurando valori compresi fra i 6 e i 13 picogrammi - milionesimi di milligrammo - per metro cubo. L'esito delle analisi ha dimostrato che l'impianto di via Errera è in grado di assicurare lo smaltimento dei rifiuti con impatti minimi sull'ambiente e sulla vita dei cittadini».

Da Comando reclutamento a Comando militare esercito per il Fvg

Nuovo ruolo per villa Necker

Non più Comando reclutamento e forze di complemento regionale, ma Comando militare esercito per il Friuli Venezia Giulia. Sarà questa la denominazione dell'ente che ha sede a villa Necker, comandato dal generale di brigata, Andrea Caso.

Alla base della modifica, che sarà ufficiale a partire da sabato, il decreto ministeriale del 28 giugno dello scorso anno, che prevede la soppressione e la riorganizzazione degli enti e dei comandi militari dell'Esercito in regione. Nello stesso provvedimento è prevista anche la cancellazione dello storico Distretto militare di Udine, che vanta 137 anni di storia e che ha rappresentato per numerose generazioni il punto di riferimento per le visite che precedevano la chiamata alle armi obbligatoria. Il Distretto del capoluogo friulano diventerà Centro documentale, che conserverà



Villa Necker

la leva obbligatoria - ha spiegato ieri Caso, in una conferenza stampa a villa Necker - è venuta meno la necessità di mantenere la struttura di Udine che era competente per le pratiche che precedevano il periodo di leva. Di conseguenza il Distretto, che rimarrà nella sede attuale - ha aggiunto - assumerà le funzioni di Centro documentale. Al comando del Centro documentale ci sarà il colonnello Liaci, già responsabile del Distretto. La novità organizzativa sarà sancita con una breve cerimonia che si svolgerà a Udine il 2 luglio. A Trieste proseguirà il lavoro di informazione rivolto al pubblico dal nucleo che ha questa specifica funzione e opera a palazzo Costanzi 2, rispondendo a tutti gli interrogatori su arruolamento volontari, rilascio documentazione e attività della «Riserva selezionata».

«Con la soppressione del-

u. s.

Gli uffici del ministro dell'Ambiente annunciano una visita a fine luglio per risolvere alcune questioni ormai annose

Pecoraro a Trieste per Ferriera, bonifiche e Siot

Vertice con i sindacati dell'impianto siderurgico, assessori e il sindaco

di Giulio Garau

Futuro della Ferreria di Siorva, Bonifiche e Siot rispetto alla collocazione nel sito inquinato; luglio sarà un mese decisivo per dare una risposta a questi tre nodi. A occuparsene sarà personalmente il ministro dell'Ambiente, Alfonso Pecoraro Scanio, che ieri ha annunciato la sua visita a Trieste. Sarà una giornata lunga e soprattutto calda: una visita che annuncerà la segreteria del ministro da Roma. Gli incontri sulla Ferreria infatti verteranno soprattutto sulla questione del lavoro. Pe-

coraro Scanio ha già fatto sapere che incontrerà «per primi i sindacati» e poi subito dopo i due assessori al lavoro, quello regionale Roberto Cosolini (coordinatore per la Regione tra l'altro del tavolo sulla Ferreria) e quello provinciale Adele Piro. Ma il ministro ha anche previsto che intende vedere il sindaco di Trieste Roberto Dipiazza e con lui parlerà in particolare della salute dei cittadini rispetto al problema della Ferreria. Non è previsto alcun incontro con i vertici dell'azienda anche se c'è massima disponibilità a un vertice locale (a Roma sono in corso

da tempo i carteggi con il distretto dell'Ambiente).

Piuttosto critica la posizione che trapela dal ministero sugli impianti siderurgici di Siorva che vengono ritenuti obsoleti: un'eventuale ristrutturazione, con massicci investimenti, potrebbe infatti essere considerata insufficiente per la soluzione dei problemi ambientali. Un nodo, secondo quanto trapela dal ministero, irrimediabile. La soluzione? Il totale rinnovo degli impianti, una strada che appare (quasi certamente) impercorabile dal punto di vista industriale ed economico. Pecoraro Scan-

io comunque punta molto sulla «questione lavoro» e dell'occupazione e ha fatto sapere, tramite i suoi uffici, che intende approfondire la questione dello sviluppo industriale della Ferreria sul fronte della «portualità e della logistica».

Sono oltre 500 i lavoratori diretti della Ferreria, ma raggiungono quasi quota 1500 considerando l'indotto (tutte le ditte di servizi) e in particolare l'altra azienda che lavora strettamente connessa a Siorva, la Sertubi (utilizzata la ghiaia liquida per fabbricare i tubi) che dà lavoro ad almeno 300 persone. Per non parla-

re poi dei conti: Siorva da quando è in mano ai russi della Severstal (che hanno rilevato il gruppo Lucchini) fattura 180 milioni di euro all'anno, garantisce utili di oltre 12 milioni e produce 600 mila tonnellate di materiale siderurgico. L'azienda ha iniziato a diversificare puntando anche sulla logistica ma è impensabile, in caso di riconversione, pensare di salvaguardare la stessa quantità di posti di lavoro.

Altro fronte bollente, quello delle Bonifiche. Il territorio industriale inserito nel sito inquinato di interesse nazionale è paralizzato



Il ministro dell'Ambiente, Alfonso Pecoraro Scanio

to e non ci sono margini di sviluppo e per nuovi insediamenti. Il ministero dell'Ambiente ora pensa a un concorso di idee per la messa in sicurezza con la partecipazione di molte società (non un unico general contractor) e all'utilizzo non

più di sistemi fissi con pesanti barriere a mare, ma di strutture più leggere, più efficaci ed economiche. Ultimo nodo, ma non certo per importanza, la Siot. Il problema è scoppato soprattutto dopo i famosi «spandimenti» del 2006,

Al centro delle discussioni su Siorva il problema del lavoro. Per le aree inquinate l'ipotesi è l'uso di barriere leggere, efficaci ed economiche

L'area (apparentemente un paradosso e non era così noto) non è ricompresa nel sito inquinato di interesse nazionale. Il ministero ha fatto sapere che per il momento non si ritiene di inserire l'area tra quelle inquinate, ma sarà necessario un supplemento di indagini, anche approfondite, per capire se l'evento del 2006 è stato occasionale o se si tratta di un danno permanente. La giornata del ministro, che sarà piuttosto intensa, non prevede vertici sul tema dei rigassificatori visto che c'è già una precisa calendarizzazione di incontri a livello romano.

CONFIDI TRIESTE

SOCIETÀ COOPERATIVA CONSORTILE

Confidi Trieste, un altro anno a fianco delle imprese

Un anno importante, il 2006, per il Confidi Trieste anche grazie all'impulso dato dalla creazione del Comitato Tecnico Esecutivo che svolge un lavoro propedeutico delle pratiche inerenti la concessione, la modifica e la cessazione delle garanzie e fornisce un parere di carattere tecnico per le relative delibere consiliari.

Insolvenze e recuperi su insolvenze

L'importanza del lavoro eseguito dal Comitato Esecutivo si riscontra dal contenuto numero di insolvenze subite. Il 2006 è stato caratterizzato da una diminuzione sia come numero sia come importo totale rispetto al 2005. A fronte dei 129.897,67 euro addebitati al Confidi nel 2005 per 14 insolvenze, si segnalano nel 2006 una decina di escussioni per un importo complessivo di 123.985,03 euro.

Garanzie concesse

Per poter valutare l'andamento dell'attività fidejussoria può essere utile raffrontare i dati dell'esercizio 2006 con quelli relativi all'anno 2005 risultanti dal bilancio approvato in sede di Assemblea generale ordinaria del 26 aprile 2006. Si evidenzia subito che c'è stato un decremento degli affidamenti totali garantiti nel 2006 rispetto all'anno precedente. Infatti nel 2005 il totale degli importi deliberati è stato pari ad € 45.534.127,39 mentre nel 2006 si attesta ad € 44.697.541,28.

Gli importi deliberati per le operazioni a breve termine sono diminuiti rispetto al 2005 mentre gli importi deliberati per le operazioni di credito a medio termine hanno avuto un notevole incremento. Un ulteriore elemento da valutare è il numero degli affidamenti garantiti nell'anno. Nel 2005 il

Confidi ha garantito 728 operazioni a breve termine e 209 operazioni a medio termine per un totale di 937 affidamenti; nel 2006 non si raggiungono invece nel totale 1.900 affidamenti. Per quanto riguarda invece i fondi messi a disposizione dalla Camera di Commercio di Trieste per rilasciare garanzie all'80%, 14 sono le delibere del Confidi per un affidamento totale di € 874.900 di cui garantiti € 699.920.

Prestito partecipativo

Le garanzie concesse comprendono anche le pratiche ascritte alla iniziativa regionale con le agevolazioni che vanno sotto il titolo di Prestito Partecipativo. Esso è riservato alle piccole e medie imprese che siano costituite in Spa, Accomandita per azioni, Accomandita semplice e a Responsabilità limitata. Relativamente all'esercizio 2006 sono pervenute n. 30

domande delle quali sono state accolte n. 12 per le quali sono stati impegnati i fondi pari ad € 262.540 mentre per le rimanenti si utilizzeranno i fondi del 2006 per il cui utilizzo il termine è previsto fino al 31 ottobre 2007.

Usura

Nell'esercizio 2006 il Confidi ha deliberato, ai fini della legge 108/96, la concessione di n. 1 garanzia per un totale di € 60.000,00 il cui importo garantito ammonta ad € 48.000,00. Nel corso del 2006 non è stata escussa alcuna garanzia sulle operazioni riguardanti la suddetta finalità.

Al 31.12.2006 gli affidamenti deliberati su pratiche inoltrate dagli Istituti di credito convenzionati - Unicredit Banca, Popolare Friuladria, Friulcassa, Popolare Vicenza, Banca di Credito Cooperativo di Staranzano

— nel periodo 1999-2006 sono pari ad € 653.142,00 per un importo garantito nella misura dell'80% di € 522.514,00; le esposizioni in essere alla stessa data ammontano dunque ad € 462.374,00 di cui € 369.898,00 è l'importo delle garanzie.

Il fondo speciale antiusura, depositato presso gli istituti convenzionati, annota al 31.12.2006 complessivi € 711.323,00 costituito dallo stanziamento iniziale effettuato dal Confidi e dallo stanziamento Confcommercio Cogeban e da contributi ministeriali che nell'anno in corso sono stati per € 329.389,00. In base al nuovo criterio di ripartizione gli importi per ciascun Confidi sono stati determinati sulla base di nuovi parametri di ripartizione. In particolare è stata ridotta l'incidenza statistica del rischio provincia mentre è stato aumentato il peso dei volumi deliberati ed erogati dai confidi.

Consiglio di Amministrazione:

Beniamino Nobile presidente

Franco Sterpin Rigutti vice presidente onorario

Roberto Bettin vice presidente

Fulvio Benvenuti consigliere

Giorgio Suraci consigliere

Manlio Romanelli consigliere

Franco Milan consigliere

ISTITUTI CONVENZIONATI

Banca Antonveneta
Banca di Civile S.p.A.
Banca di Credito Cooperativo del Carso
Banca di Credito Cooperativo di Staranzano
Banca di Roma
Banca Intesa
Banca Popolare di Verona
Banca Popolare di Vicenza soc. coop. a r.l. p.a.
Banca Popolare Friuladria S.p.A.
Friulcassa S.p.A.
Friulia Lis S.p.A.
Hypo Alpe-Adria-Bank S.p.A.
Mediocredito FVG
Unicredit Banca d'Impresa
Unicredit Banca S.p.A.

Suribor 3 mesi (360) 4,062%
Suribor 3 mesi (360) 4,118%
Suribor 6 mesi (360) 4,180%
Suribor 9 mesi (360) 4,244%

CONFIDI TRIESTE

SOCIETÀ COOPERATIVA CONSORTILE

Via S. Lazzaro, 5 - 34122 Trieste
Tel. 040 3721139 - fax 040 3723245
info@confiditrieste.it - www.confiditrieste.it

Molti promettono noi garantiamo.
IMPRENDITORI, ISCRIVETEVI AL CONFIDI TRIESTE.

Lascia il Coroneo Nicolae Coman, l'uomo arrestato con l'imputazione di omicidio volontario della donna che lo ospitava nell'appartamento

Nessun indizio: libero il romeno accusato di omicidio

Il gip non ha nemmeno ratificato il fermo. Il difensore: «Incarcerato senza aspettare l'autopsia»

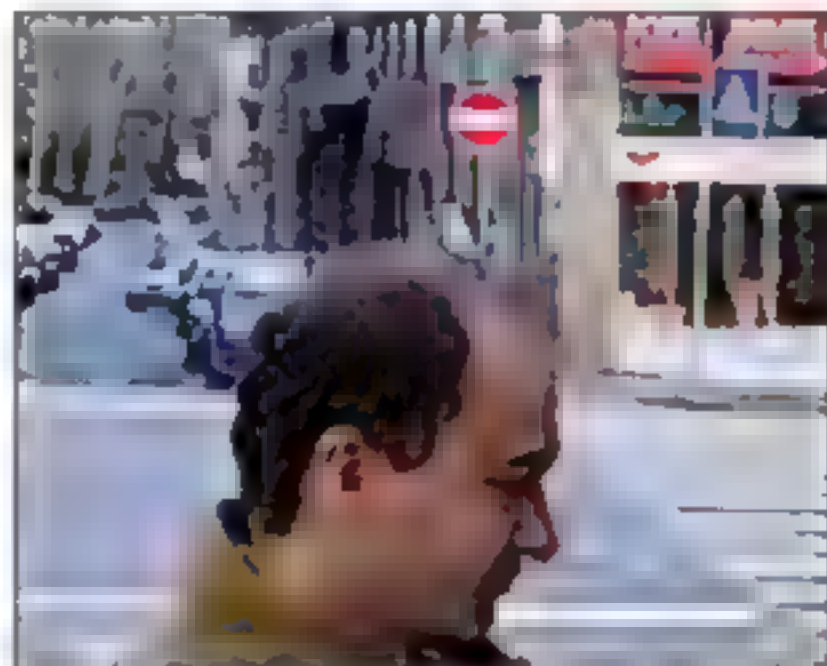
di Claudio Ernè

Libero. È uscito dal Coroneo ieri alle 14 Nicolae Coman, l'operaio romeno indagato per l'omicidio di Cristina Perco, la giovane donna morta a Cattinara per una devastante emorragia cerebrale.

Nicolae Coman è stato scarcerato su ordine del giudice delle indagini preliminari Enzo Truncellito che ha ritenuto insufficiente per giustificare la detenzione o altre misure caute, gli elementi finora raccolti dall'accusa. Anzi, il magistrato non ha nemmeno ratificato il fermo effettuato dai carabinieri in accordo col pm Raffaele Tito.

L'inchiesta sulla morte della giovane donna non finisce comunque qui e il nome di Nicolae Coman resta scritto sul registro degli indagati per l'ipotesi di omicidio volontario. Ma un conto è essere coinvolto in un'inchiesta da persona libera; un altro essere rinchiusi in una cella del Coroneo.

«Hanno sbattuto in carcere



Il gip Enzo Truncellito

re un uomo senza nemmeno conoscere, attraverso un accertamento medico legale, le vere cause della morte di Cristina Perco» ha afferma-

to il difensore dell'operaio romeno, l'avvocato Sabina della Putta. «Potevano anche evitare di diffondere pubblicamente, prima dell'eventua-



Nicolae Coman, il romeno scarcerato

le convalida dell'arresto, il suo nome e la sua fototessere. Se l'inchiesta avesse individuato prove o indizi consistenti di colpevolezza, l'ar-

resto sarebbe stato ratificato dal giudice. Invece è accaduto esattamente il contrario: l'operaio è stato liberato...

Nicolae Coman, nell'interrogatorio a cui lunedì lo aveva sottoposto il pm Raffaele Tito, si era detto innocente. «Non ho picchiato nessuno, tantomeno la donna che mi aveva accolto in casa sua affittandomi una stanza». Aveva poi aggiunto che «se avessi avuto la coscienza sporca non sarei mai rientrato a Trieste rispondendo all'offerta di lavoro che l'agenzia Manpower mi ha fatto su incarico dei carabinieri. Era una trappola ma, da innocente, non lo sospettavo».

L'accusa aveva invece puntato le sue carte su una serie di indizi. Tra questi un urlo terribile avvertito alle 2 di notte del 16 giugno dagli inquilini dello stabile posto al numero 63 di via del Vetro dove vivevano nello stesso alloggio Cristina Perco, Nicolae Coman e Dinca Sorin, un altro operaio romeno

coinvolto in questa inchiesta per favoreggiamento e finto anch'esso in carcere. Per il fermo ha pesato anche il fatto che Nicolae Coman si fosse allontanato da Trieste la sua assenza e stata ritenuta una fuga. Inoltre gli inquirenti avevano parlato di importanti intercettazioni telefoniche, ma se ieri è arrivata la scarcerazione, il loro contenuto non deve essere stato ritenuto determinante per l'inchiesta.

Domani il dottor Fulvio Costantini effettuerà l'autopsia sul corpo della povera ragazza per capire le cause dell'emorragia cerebrale che l'ha uccisa in tre giorni nonostante le cure prestate dai medici dell'Ospedale di Cattinara. Potrebbe essere stata una violenta caduta, così come un colpo al capo. Anche la difesa ha nominato un proprio consulente: è la dottoressa Barbara Polo Grillo del Centro di riferimento oncologico di Aviano.

La Regione garantirà i fondi per Monte Grisa

Per garantire «un significativo finanziamento ai lavori di manutenzione straordinaria di numerosi edifici di culto della Regione Friuli Venezia Giulia» la Giunta regionale «prevede di assegnare 2,5 milioni di euro di contributi una tantum e 1,1 di contributo ventennale costante dal 2007 al 2026» lo ha reso noto ieri l'assessore regionale alle Finanze, Michela Del Piero. Il provvedimento interessa in particolare il santuario di Monte Grisa.

Rispondendo al Question Time del consigliere regionale Bruno Marini (F1), Del Piero ha evidenziato che «nel 2004 sono stati assegnati cinque milioni di euro di contributi una tantum e 2,3 di contributi ventennali costanti. Nel 2005 i contributi ventennali erano 941 mila euro e nel 2006 sono stati assegnati due milioni».

In particolare, per la copertura degli oneri per il ripristino del santuario del Monte Grisa, Del Piero ha reso noto che è previsto «un finanziamento dell'intervento in occasione della predisposizione del bilancio 2008».

In uno scantinato in androna Santa Tecla trovato il cadavere dell'ottantenne Liliana Gomisech Pintus, assistita dai servizi sociali; rifiutava il ricovero in una casa di riposo

di Piero Rauber

Due malori, due morti solitarie tra le mura domestiche, due corpi rinvenuti in stato di decomposizione dopo una settimana. Il primo fra Campo Marzio e San Vito, il secondo a San Giusto. Nell'arco di poche ore, in città, sono stati infatti ritrovati i cadaveri di due anziane che vivevano da sole nelle loro rispettive abitazioni: l'ottantenne Liliana Gomisech Pintus, in uno scantinato adibito ad alloggio in androna Santa Tecla 12, e il settantenne Giuseppe Nisi, ex chimico del Burlo da tre anni in pensione, in un apparta-



Lo scantinato di androna Santa Tecla, vicino a Campo Marzio, dove viveva Liliana Gomisech Pintus (Foto Lasorte)

mento di scala Winkelmann 3. Entrambi i corpi portavano i segni del tempo - parecchi giorni - trascorso dal momento del decesso. Segni aggravati dal caldo di questi giorni.

Il rinvenimento di Liliana Gomisech Pintus risale a lunedì sera, quando gli inquilini di androna Santa Tecla

12 hanno deciso di chiamare il «113», preoccupati da un odore sempre più insopportabile, proveniente dal cortile, e da un'assenza della signora Gomisech, dal proprio alloggio, troppo lunga rispetto al solito. L'anziana è stata trovata riversa dietro la porta dello scantinato che separa il suo alloggio dal cortile

A distanza di poche ore uno dall'altro i rinvenimenti in punti diversi della città di corpi in stato di decomposizione

Due morti in casa scoperti dopo giorni

Stroncato da un malore in zona San Giusto un ex tecnico di laboratorio del Burlo

condominiale, come se al momento del malore fatale avesse tentato di uscire all'aperto in cerca d'aiuto. Liliana Gomisech Pintus era conosciuta dai servizi sociali e dall'Azienda sanitaria: cardiopatica e affetta da problemi di natura psichiatrica, non intendeva rinunciare ai piaceri dello stare in mezzo alla gente. Di recente era stata ricoverata a più riprese per le precarie condizioni di salute. Eppure mai avrebbe accettato di essere accolta in una casa di riposo o in un'altra struttura assistenziale permanente. La si vedeva spesso nei locali della zona e pare avesse rapporti

salutari solo con uno dei suoi figli. «La signora - conferma Federica Sardiello - responsabile di microarea dell'As in Cittavecchia - era gelosissima della sua libertà. Le avevamo regalato un cellulare per poter comunicare con noi in caso di bisogno, ma se quando passavamo capitava che lei non aprisse la porta questo non era di norma un segnale allarmante». «È un fatto che ci ha molto toccati - racconta Graziella Riggio, che abita al secondo piano di androna Santa Tecla 12 - perché la signora aveva sì i suoi problemi, e noi la sentivamo spesso alzare la voce fra se e

sé, ma in fondo le volevamo tutti bene».

Dopo poche ore, è stato quindi rinvenuto il corpo di Giuseppe Nisi, steso sul pavimento della sua abitazione, al primo piano di scala Winkelmann 3. Lo ha trovato martedì mattina la signora delle pulizie, che veniva da lui una volta alla settimana e che, non avendo avuto risposta al citofono, era entrata con le chiavi com'era già successo altre volte. Il decesso di Nisi è stato provocato, con ogni probabilità, da un arresto cardiaco. L'ultima occasione in cui era stato visto in giro a San Giusto risaliva alla settimana pre-

cedente. Il settantenne viveva da solo, era divorziato e non aveva figli. I vicini lo ricordano come una persona estremamente riservata. «Non aveva certamente un carattere esuberante - conferma l'attuale direttore del laboratorio d'analisi del Burlo, Sergio Parco, dove Nisi aveva lavorato fino a tre anni fa - eppure risultava gentile e di compagnia. Lo ricordo come un professionista molto serio e preparato: lo dimostra il fatto che aveva svolto alcuni studi per conto del professor Mandruzzato, quando il laboratorio era retto dalla professoressa Mangiarotti Marchi».



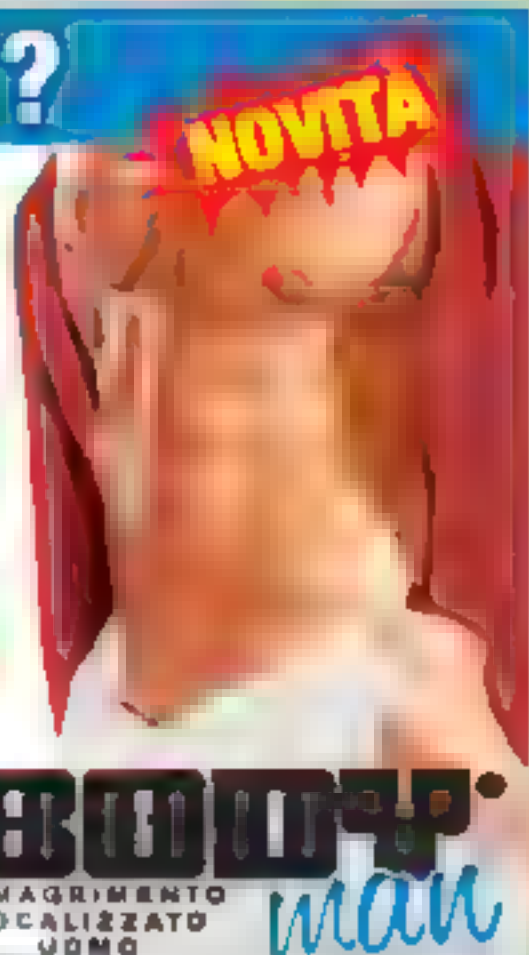
Giuseppe Nisi

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

UOMO VUOI DIMAGRIRE?

IL NUOVO CENTRO DI DIMAGRIMENTO PER UOMO DI TRIESTE

3 trattamenti GRATIS



www.bodyman.it

VIA CORONEO 3 TEL. 040 364750



AURORA VIAGGI

Affidatevi all'esperienza!

LA MONTAGNA INVITA...
Freschi riscelli, boschi verdi, acque limpidissime a **KRANSKA GORA** e a **BOVEC** (Plezzo)
Soggiorni settimanali estivi dal 21.07 al 25.08, quote da euro 340,00 mezza pensione e viaggio pullman compreso
Sono in corso le iscrizioni per i viaggi e le gite di **FERRAGOSTO** Lago Maggiore, Laghi di Plitvice, Praga, Šmarješke toplice, in giornata con il treno storico La Transalpina, in giornata Gita di Ferragosto... nell'incognito

Ultimi posti disponibili per le iniziative di luglio: **AURORA FEST** a Rogaska S.atina **22 - 29.07** e **LONDRA** in aereo e con accompagnatore, **13 - 17.07**

Scegliete le vostre vacanze dal catalogo **MEDITERRANEO 2007** - il catalogo più completo con ben 19 destinazioni, voli in partenza dall'aeroporto di Ljubljana e collegamento bus per l'aeroporto

siamo a vostra disposizione in Via Milano, 20 Trieste - Tel. 040 631300 con i seguenti orari: da LUN a VEN 09.00 - 12.30 / 15.30 - 18.30 - GIOV. NOSTOP 09.00 - 18.30 SAB 09.00 - 12.00 e-mail: aurora@auroraviaggi.com - www.auroraviaggi.com

Passate un giorno nel mio negozio roverai oltre a 8 fantasose marche di costumi, reggiseni, bikini uomo-donna-bambino, Triumph, Sloggi, Lovable, Blonde, Evelyn, Marisbetienne, Cegi, Furlan

Cortesie ricchezza di articoli di hobbistica e mercurerie **Ti aspetto!** **R**egalati **E**venti **A**ffari **T**utto quello che cerchi!

- Alberti Sabrina -

Via Baiaumonti, 48 - Tel. 040 384175

LLLOORRREEETTTTAAA TANTE TAGLIE



Solo in Via Cicerone, 10/A - TRIESTE Tel. 040362177

DIMAGRIMENTO FLASH

PROGRAMMA INTENSIVO ACCELERATO

Figurella

TRIESTE VIA CORONEO 3 TEL. 040 360930 www.figurella.it

DA 2 A 5 KILO IN MENO

MAGRA IN 1 MESE

PER ESSERE IN FORMA PER LA PROVA COSTUME

A SOLI € 98,00 AL MESE

Il golfo testato dalla nave ambientalista: la presenza del depuratore incrina la situazione in una parte della Baia

Goletta Verde, riserve sul mare di Sistiana

«Non inquinate» invece risultano le acque di Muggia, Barcola e Grignano

INCHIESTA

Ok tempo libero, sanità e sicurezza

Altroconsumo: Trieste al quarto posto in Italia per qualità della vita

Trieste quarta per qualità della vita fra i 21 capoluoghi regionali d'Italia (Trento e Bolzano sono state considerate entrambe). E 19 ma in una classifica internazionale che tiene conto di 76 città campione: oltre alle 21 italiane, 20 in Belgio, 18 in Portogallo e 17 in Spagna. E questa la fotografia scattata da Altroconsumo, la nota associazione indipendente di consumatori che fra ottobre e novembre 2006 ha condotto un'indagine sulla qualità della vita percepita in varie città italiane ed estere dai loro stessi cittadini. L'indagine promuove Trieste per paesaggio urbano, tempo libero, sicurezza, sanità e purezza dell'acqua del rubinetto. E la bocca per traffico e qualità dell'aria.

Secondo i triestini la città merita un 59 come indice di gradimento generale alle spalle di Trento, Bolzano (entrambe a 66) e Aosta (60) e davanti a Bologna (58) e Perugia (57). Ben più della media italiana (Milano e Roma si fermano a 50, Genova a 49) e di quella internazionale (55).

I punti «forti» della città sono il **paesaggio urbano** nel suo complesso nonché gli spazi e le iniziative per la **cultura, lo sport e il tempo libero**. I cittadini infatti assegnano a entrambe le voci un 7,1, contro il 6,1 e il 6,3 della media internazionale. Promosse **sanità e istruzione** (7 e 7,1) ma qui siamo sugli standard europei. Sufficiente la **percezione sull'ambiente** (6,1 contro 5,8 di media) con due dati disaggregati che discorrono tra di loro: bene la **qualità dell'acqua del rubinetto** (7,0 contro 6,0), male la **qualità dell'aria** (5,0 contro 5,4). Indici superiori alla media si registrano inoltre per la **sicurezza** (5,2 contro 4,4) e per la **pubblica amministrazione** (5,8 contro 5,0). Le note dolenti, infine, si chiamano **viabilità cittadina e parcheggi disponibili** (5,0 e 3,2 contro medie internazionali di 5,4 e 3,7), abbinate alle **più ciclabili** (3,6 contro 4,0 di media). Curiosità: i triestini si lamentano per la **mancanza di discoteche** in città: 4,3 di gradimento a fronte di una media europea del 5,8.

pi.ra.

Ret: «Sono sorpreso perché i dati dell'Arpa sono sempre stati rassicuranti». Perplesso anche l'assessore provinciale Barduzzi: «Chiederemo ulteriori esami»

di Elisa Coloni

Goletta Verde rimanda a settembre la Baia di Sistiana e promuove il resto del golfo di Trieste. Il mare che si affaccia alle nostre coste risulta, in base a una serie di analisi chimico-fisiche effettuate lo scorso 22 giugno, non inquinato e perfettamente in regola con le più recenti normative comunitarie in tema di sicurezza della balneazione.

Ma non si tratta, appunto, di una promozione a pieni voti. Se nel complesso le acque della Provincia sono «a prova di bagnante», dai rilievi della «nave ecologica» emerge infatti che esiste uno specchio di mare in cui si verifica uno sfioramento dei limiti consentiti per legge. È quello situato sotto la scogliera della Baia di Sistiana, di fronte al depuratore.

In questo punto dell'Alto Adriatico, in base ai dati resi-

noti ieri durante una conferenza stampa, la concentrazione di coliformi fecali è pari a 180 Ufc (Unità formanti colonia) per 100 millilitri, quando il limite previsto per legge è di 100 Ufc per 100 millilitri. «L'Arpa che garantisce i dati ufficiali sull'inquinamento delle acque - ha spiegato il portavoce di Goletta Verde, Massimo Becchi - ma noi, attraverso analisi periodiche, abbiamo come obiettivo allertare le istituzioni e spronarle a prendere provvedimenti in caso di pericolo per la salute dei cittadini». E una fetta di mare antistante la Baia di Sistiana sembrerebbe quindi rientrare, secondo i dati

illustrati ieri, nella lista dei punti «leggermente inquinati».

Quattro i parametri utilizzati da Goletta Verde per classificare la qualità del nostro mare: i livelli di concentrazione di coliformi fecali, streptococchi fecali, escherichia coli (tutti di origine fognaria) e ossigeno disciolto. All'aumentare della concentrazione di queste sostanze cresce il livello di inquinamento del mare e scattano le «stelline nere». In una scala da una e cinque, lo specchio di mare sotto la scogliera di Sistiana, di fronte al depuratore, ne colleziona due. Lontana da altri tratti di mare italiano che crollano sotto il peso di cinque «stelline» e anche da Marina Julia, che ne colleziona tre e detiene, in Regione, la maglia nera. Ma lontana anche dai buoni risultati incassati invece da altre località: San Rocco e Pun-

ta Sottile (a Muggia), Barcola e Grignano si fermano infatti a una sola «stellina», che indica un mare «non inquinato».

«In base alle normative comunitarie più recenti - ha spiegato ancora Massimo Becchi - negli specchi di mare inquinati i sindaci dovrebbero impedire la balneazione. Due stelline, come nel caso di Sistiana, non dipingono una situazione drammatica, ma comunque poco sicura. E risaputo - ha aggiunto - che ingerendo i coliformi fecali contenuti nell'acqua, possono insorgere patologie di natura gastroenterica».

Ma il sindaco di Duino Aurisina Giorgio Ret, pur mostrandosi aperto a «ogni indicazione utile a migliorare la qualità delle acque», difende a spada tratta il «suo» mare, che «non è mai stato così pulito come quest'anno». «I dati resi noti da Goletta Verde mi sorprendono - ha affermato Ret - perché io ricevo periodicamente le analisi dell'Arpa, che garantiscono che il mare di Sistiana non è assolutamente inquinato». Poi il primo cittadino tenta di anali-

LA QUALITÀ DEL MARE SECONDO GOLETTA VERDE



BARCOLA
(California Inn)
NON INQUINATO

GRIGNANO
(tra il primo e il secondo bagno)
NON INQUINATO

BAIA DI SISTIANA (sotto la scogliera di fronte al depuratore)
LEGGERMENTE INQUINATO (almeno un parametro DPR 470/82 fuori dai limiti a/o Escherichia Coli maggiore di 500 ufc/100 ml)

SAN ROCCO
(Litoranea Flavia per Punta Sottile al km 4)
NON INQUINATO

PUNTA SOTTILE
(piattaforma zona colonie)
NON INQUINATO

zare il problema e individuare le cause. «Non credo ci sia il depuratore alla base di questi sfioramenti - continua Ret - perché il depuratore scana a 1360 metri dalla costa. Per far sì che quegli scarichi tornino indietro, dovrebbero esserci delle correnti fortissime, che non credo si verifichino in quel tratto di mare. Penso che il problema sia riconducibile a qualche scarico fognario abusivo di barche e navi nell'area in questione - afferma ancora il sindaco di Duino Aurisina - Probabilmente si tratta di un caso

isolato, ma mi impegnerò affinché l'Arpa verifichi la situazione e, in caso i dati rivelassero una criticità, farà il possibile per porvi rimedio».

D'accordo l'assessore provinciale all'Ambiente Ondina Barduzzi, soddisfatta dei buoni risultati incassati complessivamente dal golfo di Trieste. E sul caso Sistiana commenta: «Credo anch'io si tratti di un caso isolato, dovuto agli scarichi di qualche nave di passaggio. Ma chiederò all'Arpa che effettui le necessarie verifiche in tempi brevi».

LE AGEVOLAZIONI PER GLI STUDENTI UNIVERSITARI

- ALLOGGI** SCONTI SUGLI AFFITTI, SCENDONO DA 3 A 2 LE MENSILITÀ RICHIESTE COME CAUZIONE
- ALBERGHI** GLI STUDENTI CHE CERCANO CASA PER UN CERTO PERIODO INSIEME AI GENITORI USUFRU RANNO DEL 45% DI SCONTO SUI PREZZI DELLE STANZE
- LUCE E GAS** AGEVOLAZIONI DA PARTE DI ACEGAS-APS
- BANCHE** CONTO CORRENTE E BANCAMAT CON CONDIZIONI FAVOREVOLI
- TEATRI E CINEMA** SCONTI SU ABBONAMENTI E SPETTACOLI A "VERDI", "ROSSETTI", "LA CONTRADA" E "STABILE SLOVENO", BIGLIETTI RIDOTTI A CINECITY E NAZIONALE
- TRIESTINA** SCONTO TRA IL 20 E IL 30% NEGLI ABBONAMENTI 2007-2008



Presentata nella sede camerale la tessera frutto della collaborazione tra più enti

Universitari, in agosto le prime card Dal bar al parrucchiere con lo sconto

convolti, e dei rappresentanti degli studenti, è il risultato del progetto «Trieste universitaria». Un'iniziativa che ha visto fare sistema Università, Eridis, Camera di commercio, Confindustria, Confartigianato, Acegas Aps, Unicredit, Friuladria e Banca Popolare di Vicenza. «Per la prima volta si avverte una forte integrazione tra la città e il suo ateneo - ha affermato il rettore Francesco Peroni - Questa card servirà anche a renderci più competitivi».

Possono richiedere la card gli iscritti all'Università di Trieste, con un'età inferiore

ai 27 anni e quelli della Sissa (sono circa 15 mila persone). Basta recarsi all'Eridis dal lunedì al venerdì, tra le 9 e le 12.30, muniti di documento d'identità. Con uno scatto di webcam vengono realizzate le foto per il tesserino, che può essere ritirato nel giro di un mese, per accedere, a partire dal giorno stesso, alle tariffe agevolate. «La prima tranches di tessere è stata già realizzata - ha spiegato il presidente dell'Eridis Silvano Magnelli - e i ragazzi le riceveranno a inizio agosto».

Per sapere dove e più conveniente tagliarsi i capelli, com-

prare il pesce o un pezzo di ricambio per lo scooter, piuttosto che farsi riparare la caldaia, basterà sfogliare l'apposito manuale (ne verranno distribuite 25 mila copie all'interno dell'Università) o consultare il sito Internet www.triesteuniversitaria.it, che sarà continuamente aggiornato con i nuovi aderenti. «Ci sono pubblici esercenti che si accodano di giorno in giorno - ha affermato il presidente della Camera di commercio Antonio Paoletti - Saranno riconoscibili dal cartello esposto all'esterno dei negozi».

e.c.

Terza Età

Sicurezza a partire dalla cucina

I numeri degli infortuni che avvengono tra le pareti domestiche è molto elevato. Nella determinazione del rischio i fattori più evidenti sono l'età e l'attività svolta in casa. Il picco dell'età è in corrispondenza dei 75 anni e più. Spesso la causa degli incidenti domestici è dovuta al disagio di abitare in spazi inadeguati e con un numero crescente di elettrodomestici,



impianti e accessori, prodotti per l'igiene, piccoli attrezzi potenzialmente pericolosi. Numerosi sono perciò gli studi volti a creare un rapporto più rassicurante fra anziano e cucina.

Farmacia alla MADONNA del MARE
Dott.ssa Claudia Torrisi
Prenotazioni CUP -
Omeopatia - Veterinaria -
Erboristeria - Prima infanzia -
Igiene - Dermocosmesi -
Apparecchi Elettromedicali -
Integratori per sportivi.

Cortesia, Professionalità, Qualità, Assortimento.
L. go Prave, 2 (ang. V. Coronico) - Trieste
Numero Verde: 800193003
www.farmaciaallamadonnadelmare.it

PERSONALE QUALIFICATO PER UNA PRONTA ASSISTENZA DOMICILIARE

24 su 24

ASSISTENTI - INFERMIERI - FISIOTERAPISTI

TRASPORTO DISABILI

CUORE

IL NOSTRO CUORE, LA NOSTRA ESPERIENZA RIVOLTA A TUTTI, AUTOSUFFICIENTI O DISABILI DI QUALSIASI ETÀ

CONSULENZE GRATUITE

040 2159609 - 393 3318826

Imparare a gestire il tempo libero
È necessario socializzare: le opportunità non mancano

Dai recenti indagini emerge il dato che il numero degli anziani soli sarebbe piuttosto rilevante e destinato a un continuo incremento, soprattutto per il fenomeno di "nuclearizzazione" della famiglia odierna. Fra gli ultrasessantenni circa il 40% non manterrebbe al cun rapporto con i figli e la metà di essi vivrebbe completamente sola. Queste cifre che riguardano l'Italia sono fra l'altro inferiori a quelle registrate in altri paesi. La vecchiaia solitaria è un problema prevalentemente femminile, sia per la maggiore durata della vita della donna, sia perché è più facile che un uomo anziano solo si risposi, con una donna più giovane. Già secondo il censimento del 1971, più della metà delle donne italiane ultrasessan-



tenni viveva in condizione di solitudine in quanto composta da vedove (42%) o nubili (16%). Una vita solitaria che rischia di diventare più difficile proprio in città dove i ritmi di vita accelerati, il traffico, l'inquinamento e, soprattutto, la difficoltà dei rapporti interpersonali, fanno sentire le persone anziane più sole e isolate. Combattere la solitudine è fondamentale perché il progressivo restringersi delle relazioni sociali e l'inattività possono avere conseguenze sulla salute emotiva e mentale dell'anziano.

Mettersi in gioco come protagonisti attivi

La chiamano "Silver generation": sono gli over 60 che non vogliono sentirsi chiamare "anziani", anche se non c'è nulla di "offensivo" in questa parola che deriva semplicemente dal latino e indica chi è nato prima ("ante"). Gli anziani di oggi sono molto diversi dai loro coetanei di qualche decennio fa: sono mature le condizioni sociali, i modi di vivere, le aspettative di vita e di occupazione del tempo. Con il passare degli anni aumenta la differenza fra età cronologica ed età cognitiva: molti studi dimostrano che in molti casi più una persona invecchia e più cerca di ringiovanire a livello mentale.

CASA ALBERGO

La benemerita Opera Maria Bassiladi

VIA PALESTRINA 6 TRIESTE - TEL. 040 371363

Strade a misura di anziano

Ormai è risaputo: per la prima volta nella storia in Italia ci sono più persone sopra i 65 anni che ragazzi sotto i vent'anni. E quindi la società si sta adeguando nelle grandi e piccole cose. Ma non sempre ci si rende conto di quanti possono essere i

problemi. Ad esempio una delle richieste fatte dalle associazioni del 3° grado è anche quella di avere cartelli stradali più chiari per una popolazione che non sempre si vede bene e di un verde ai semafori che sia più lento per favorire i pedoni anziani.

FISIOMED ITALIA S.R.L.

DIAGNOSI E TERAPIA DELL'OSTEOPOROSI
Densitometria ossea computerizzata - MOC

Aut. Ministeriale 17.4832 - 2001 d.d. 8/5/2003

Via Torre Bianca, 28
Tel. e Fax 040/660779

Il piacere delle escursioni

Fare una bella escursione nel verde è un'esperienza piacevole e salutare a tutte le età. Un po' di esercizio fisico regolare aiuta a ridurre gli stati di ansia e di depressione, facendo aumentare l'autostima. Almeno trenta minuti al giorno di passeggiata a passo spedito sono consigliati a tutti. Con l'arrivo della bella stagione si può cominciare a dedicarsi all'escursionismo anche in montagna. Anche una semplice passeggiata in montagna perciò porta un benefico aumento della ventilazione, meccanismo respiratorio che rinnova l'aria dei polmoni e

porta una sufficiente ossigenazione al sangue. In montagna soprattutto la persona anziana deve porre molta cura nella scelta delle calzature, che devono essere comode in modo da consentire di indossare sia un paio di calze di cotone sia un paio di lana. Ciò per evitare il rischio di abrasioni. Per quanto riguarda l'abbigliamento è consigliabile vestirsi a strati. Quando si passa dal folto del bosco a una radura soleggiata di certo si va incontro a un'escursione termica. Sono utili anche un bastone, un paio di occhiali da sole, qualche cerotto, una crema antisoare e una borraccia.

ISTITUTO MEDICO ELIAKOS

Tel. 040 7606100

Fisioterapia e Riabilitazione
Yag Laser - Tecarterapia - Ultrasuoni
Elettrostimolazione - Ionoforesi - Tensi
Dietoterapia - Impedenziometria - Intolleranze alimentari
Omeopatia - Ortomossicologia

Direttore Sanitario Dr. Alessandro Parma
Aut. N. 48882-04/Gen-IV-1-D-1 dd. 29/10/2004

Sta prendendo forma il primo tratto della viabilità tra il confine italo-sloveno e la valle delle Noghere, a ridosso di Aquilinia

Lacotisce-Rabuiese, rampe agibili tra un mese

Le gallerie verranno aperte tra settembre e ottobre: ancora 200 metri di lavori

La vecchia statale già soppiantata da due doppie corsie che si innesteranno sulla superstrada. Avanzano anche gli scavi sotto Monte d'Oro

MUGLIA Stanno prendendo forma in questi giorni i nuovi percorsi e le rampe del primo tratto della Lacotisce-Rabuiese che sarà agibile da fine luglio. Intanto mancano 200 metri per il completamento delle gallerie, che saranno aperte fra settembre ed ottobre.

Nella zona del valico di Rabuiese è ormai già ben chiaro il nuovo percorso della strada che congiungerà l'autostrada slovena al nuovo viadotto nella valle delle Noghere. La vecchia statale, in quel punto, è stata soppiantata da due doppie corsie che presto si innesteranno direttamente sulla costruendo superstrada, abbandonando quindi il vecchio percorso.

Entro fine luglio il traffico sarà dunque deviato su un primo tratto di cavalcavia, lungo quasi un chilometro. In particolare, sarà completata la rotatoria in corrispondenza della via delle Saline che con alcune rampe condurrà sul viadotto.

Quindi, per chi arriva dalla Slovenia, il percorso dopo il valico proseguirà già sulla nuova strada, per poi scendere e scendere (in rotatoria) se proseguire per Trieste (sulla vecchia statale 15, sotto la galleria di Aquilinia), o per Muglia. In senso contrario, il percorso sarà attraverso la galleria di Aquilinia, la rotatoria e le rampe per il cavalcavia, per proseguire oltre confine. In questo, dunque, i tempi di consegna annunciati quasi un mese fa sono rispettati. La nuova viabilità locale subirà ben presto un duro test, visto che la sua apertura coinciderà con il periodo di massimo traffico vacanziero, nell'una e nell'altra direttrice, con la fine delle ferie di luglio e l'inizio di quelle di agosto. Probabile che ci sarà qualche miglioramento nelle condizioni del traffico, sempre caotico in quei periodi, che però dovrà

passare comunque per Aquilinia e dovrà fermarsi ai controlli di confine.

E intanto procedono a pieno ritmo gli scavi delle gallerie sotto Monte d'Oro. Se ne è parlato ieri nella seduta straordinaria del consiglio comunale di San Dorligo, alla presenza di rappresentanti dell'Anas e della Collina. Lo scavo ha superato i mille metri di profondità, ne mancano quindi quasi 200. La data per la caduta dell'ultimo diaframma rimane ancora dubbia, ma non dovrebbe superare la fine di settembre, o addirittura la metà del mese, se non ci saranno inconvenienti. Lo scavo, infatti, interessa un materiale alluvionale, il che comporta la necessità di adottare costanti precauzioni per la stabilità della volta.

Entro questa prima scadenza sarà possibile aprire del tutto la galleria che sarà adibita al traffico dalla Slovenia a Trieste, mentre entro il mese successivo sarà aperta anche l'altra. Poi saranno apportate le rifiniture necessarie, con anche degli impianti tecnologici all'avanguardia, come richiesto dalle nuove norme. Tra questi, un servizio di teleseguimento operativo 24 ore su 24. Come è stato precisato dalla Collina, nel proseguo dei lavori, lo scavo si avvicina sempre più agli imbocchi verso Rabuiese. Da qui la necessità di controllare costantemente le case sovrastanti, con verifiche delle vibrazioni e dei loro effetti. Anche per questo i ritmi di lavoro possono essere variabili, e influire sulla data di apertura del tunnel.

Entro la fine di aprile del 2008 invece sarà completata l'intera bretella autostradale. Quasi in concomitanza con la caduta dei confini e l'ingresso della Slovenia in area Schengen, previsti nei primi mesi del prossimo anno.

Sergio Rebelli

SAN DORLIGO DELLA VALLE



Lavori di scavo sopra Monte d'Oro

Pastini su Monte d'Oro: «Altrimenti quei materiali finivano in discarica»

SAN DORLIGO DELLA VALLE Seduta straordinaria ieri del consiglio comunale di San Dorligo, voluta dall'opposizione per l'audizione dei rappresentanti di Anas, Collina, Comune di Dolina e cooperativa Dolga Krona sui lavori di bonifica agricola con la realizzazione di pastini per coltivazioni sopra Monte d'Oro. Hanno parlato quasi solo rappresentanti di Anas e Collina, incalzati dal consigliere Boris Gombac (Uniti nelle tradizioni), primo firmatario della richiesta di consiglio. Il dibattito è stato anche polemico da parte di Gombac.

Le richieste erano soprattutto di carattere tecnico e procedurale, e gli ospiti si sono detti disponibili a colmare eventuali loro mancanze. Gombac, non ritenendosi pienamente soddisfatto delle risposte, alla fine ha chiesto di conoscere l'effettivo risparmio che si è avuto dalla costruzione dei terrazzamenti agricoli, invece di trasferire in discarica il materiale proveniente dagli scavi delle gallerie della Lacotisce-Rabuiese. «I costi si conosceranno alla fine - è stato risposto -. Ma certo i terrazzamenti rappresentano un impegno ecologico di un materiale che altrimenti sarebbe stato inutilizzato per fare cemento».

Gli argomenti di Gombac erano inseriti anche in una mozione in cui chiedeva al Comune di verifica

re che fossero stati seguiti tutti i dettami di legge e le prescrizioni nell'autorizzare i pastini. Mozione che uno dei rappresentanti della Dolga Krona (che utilizzerà i terrazzamenti) ha cercato di smontare adducendo «errori nei presupposti». La mozione era all'ordine del giorno della seduta ordinaria del consiglio (dopo l'audizione degli ospiti), ma è stata ritirata.

E nella seduta subito dopo, i consiglieri hanno affrontato alcuni adempimenti tecnico-amministrativi, come la rendicontazione del bilancio 2006, che ha rilevato un avanzo di 428 mila euro da impiegare (nella parte non vincolata) soprattutto per lavori pubblici. Il capogruppo dei Cittadini, Elisabetta Sormani, ha ricordato la mozione, presentata ma bocciata a gennaio, in cui chiedeva maggiore oculatezza nella stesura dei bilanci per evitare tali frequenti avanzzi, e poter ridurre anche l'imposizione fiscale. La risposta è giunta da uno dei revisori dei conti del Comune, che ha aperto alla possibilità di considerare fin dalla stesura del bilancio un «avanzo presunto», da utilizzare subito. Diverso il discorso dell'imposizione fiscale, che rientra in una voce separata, nelle spese correnti, che devono sottostare al patto di stabilità.

s.re.

L'assessore Scara: «Garantita stabilità»

Duino, il bilancio pareggia a 20 milioni opposizione critica



L'assessore Tjasa Svava

DUINO AURISINA Pareggia a circa 20 milioni di euro il bilancio 2006 del comune di Duino Aurisina. Il consuntivo è stato approvato ieri, dalla sola maggioranza nel corso del consiglio comunale. «Con questo bilancio - ha sottolineato, anche dopo le polemiche dell'opposizione dei giorni scorsi, l'assessore Tjasa Svava - abbiamo voluto dare un forte segnale politico, abbiamo creato stabilità, prevedendo poste che azzerano problemi del passato. Abbiamo fondi per i crediti in sufficenza e per sanare i potenziali risarcimenti legati alle questioni delle comunali. Inoltre, 70mila di puro avanzo saranno disponibili già da luglio per una serie di lavori pubblici».

Di tutt'altro tono il giudizio dell'opposizione sul tema: Lorenzo Corigliano (Lista Insieme) ha messo in luce che la spesa corrente è aumentata del 14 per cento e che le entrate tributarie sono aumentate del 34 per cento. Molto critico è stato anche verso la decisione di utilizzare i proventi della legge Bucalossi e gli oneri di urbanizzazione per far quadrare il bilancio.

Il consiglio ha visto anche il completamento del capitolo nomine: Daniela Pallotta di An si è dimessa da consigliere, restando quindi assessore, e in consiglio è rientrato Giampaolo Colicchia. Nominati anche presidenti e componenti delle commissioni: la prima (servizi sociali) è presieduta da Lorenzo Pipan della Lista Ret, la seconda (urbanistica) vede riconfermato Fabio Eramo (Lista Ret) la terza (bilancio e affari generali) vede presidente Colicchia. Le commissioni speciali: sono stati nominati i componenti per Diritto allo studio e Aggiornamento albi, quindi Casa di riposo (Scapin, Pipan, Uicigrai, Mazzari, Rozza), Asilo nido (Eramo e Gabrovec) e soprattutto Trasparenza, presieduta da Adriano Ferfolja di Rifondazione comunista e composta dai capigruppo.

Due le mozioni votate all'unanimità: la prima sulla questione siccità impegna il sindaco a richiedere i contributi per il foraggio alla Regione, la seconda, proposta dall'opposizione, riguarda correzioni alla variante agricola, ovvero l'eliminazione di alcuni vincoli introdotti dalla variante agricola 22 all'esame della Regione.

fr.c.

Forma un gruppo indipendente: i consensi si ottengono solo mantenendo le promesse

SAN DORLIGO DELLA VALLE Anche in consiglio comunale di San Dorligo, la lista civica dei Cittadini perde rappresentanti.

Michele Di Donato si è dissociato da tale movimento, formando un gruppo indipendente.

Si tratta di un gesto che fa seguito ad altri, verificatosi in altri enti. Michele Di Donato ha formalizzato la sua scelta ieri in consiglio comunale, confermando l'appoggio alla maggioranza, ma non quello alla lista per la quale aveva corso alle elezioni, la cui guida in consiglio resta ad Elisabetta Sormani.



Michele Di Donato

«Ero perplesso sulle modalità di gestione della lista civica nei due anni precedenti, ma vedo che nemmeno la

San Dorligo, Michele Di Donato lascia la lista dei Cittadini

nuova guida va nella giusta direzione. A maggior ragione, dopo la sconfitta a Duino Aurisina nelle recenti elezioni amministrative che hanno visto l'affermazione del candidato di centrodestra Giorgio Ret. Una lista ottiene consensi solo se mantiene le promesse, ma ciò non è avvenuto», spiega ancora Di Donato.

Che aggiunge: «A San Dorligo della Valle, alcune promesse elettorali, come la riorganizzazione amministrativa per un miglioramento dei servizi ai cittadini e una migliore manutenzione del territorio, non sono state ancora

mantenute o non hanno dato i frutti sperati».

Dice ancora Di Donato spiegando i motivi del suo allontanamento dai Cittadini: «Gli elettori della nostra lista civica - dice Di Donato - non hanno avuto i risultati promessi, e quindi non mi sento di appoggiare ancora questa lista, pur continuando a sostenere il programma del centrosinistra e del sindaco. E sono fiducioso e credo fermamente nei valori che costituiscono la base per la nascita del Partito democratico, che appoggio e sono certo che nascerà».

s.re.

Nuova Mazda5 Extra.

Tua con tutto di serie a 20.950 euro.

Nuova Mazda5 Extra 1.8 MZR 115 CV.

La monovolume superlativa in tutto e per tutto.

- Benzina Euro4 • Cerchi in lega da 16" • Controllo elettronico della stabilità e della trazione
- Airbag frontali e laterali • Airbag a tendina sulle tre file di sedili • Sistema audio con lettore CD e comandi al volante • Alzacristalli elettrici anteriori e posteriori • Vetri scuri • Climatizzatore automatico • Trip Computer • 7 posti superflessibili • L'unica della sua categoria con le porte posteriori scorrevoli • Filtro antiparticolato • 5 anni di garanzia a chilometraggio senza limiti.

A 20.950 euro grazie al contributo della rete Mazda.

Offerta valida fino al 30/06/2007

MAZDA TRIESTE
Via Caboto 24 TRIESTE
Tel. 040 - 3898111

concessionario MAZDA
Via Pontebbana 50 - Fiume Veneto - PORDENONE
Tel. 0434 - 957970

Autopiu' SPA

MAZDA

800-160115

www.mazda.it

Un giorno per conoscerla, una vita per amarla.

That's Zoom-Zoom.



IL PIACERE DELLA TAVOLA

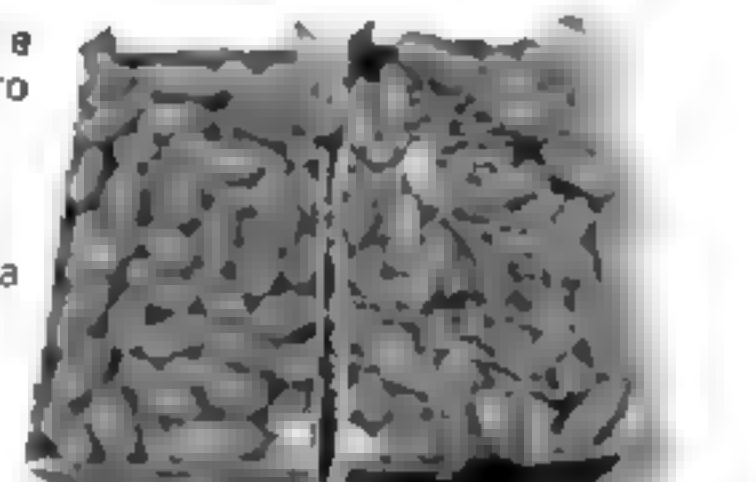
STAGIONALITÀ - TENDENZE DEL GUSTO - DIETA MEDITERRANEA

A cura della
Manzoni & C. Pubblicità

Panzanella toscana, gazpacho spagnolo, gustosi ragù: il pomodoro diventa il re della tavola

Gusto e freschezza: l'estate si colora di rosso

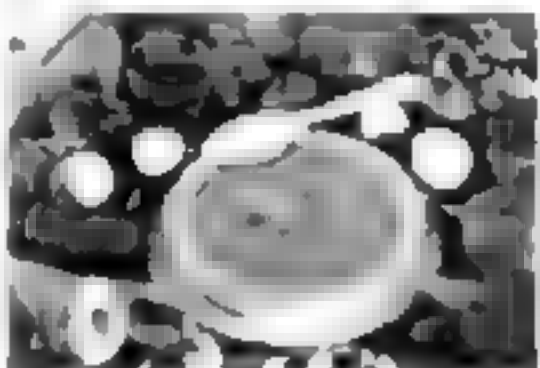
Mozzarella a pomodoro (insieme al prosciutto con me one) è un piatto classico della stagione estiva, quando più che accanto ai fornelli si desidera stare abbracciati al nostro "pinguino", inteso come condizionatore. È il pino d'oro è davvero protagonista della tavola estiva, non solo in insalata ma anche in ricette che non richiedono cottura. Con pane toscano (senza sale) tagliato a pezzi, cipolla affettata, pomodori maturi tagliati a spicchi o a pezzi (dopo averli privati dei semi), aceto di vino rosso e olio extravergine di oliva potete preparare e servire una panzanella deliziosa. La miglior zuppa fredda è per molti il gazpacho, un coloratissimo frullato di pomodoro con peperoni, cipolla, cetriolo e ghiaccio, volontà. Si serve con



crostini di pane fritti e pezzetti

degli ortaggi usati per il frullato. La coltivazione della pianta del pomodoro era già diffusa in epoca precolombiana in Messico e in Perù. Aztechi e Incas furono infatti i più antichi estimatori dell'ortaggio che oggi è diventato simbolo della cucina mediterranea. Fu nella prima metà del Cinquecento, che i Conquistadores spagnoli incontrarono nel nuovo mondo questa preziosa pianta, inizialmente portata in Europa esclusivamente come pianta ornamentale. All'inizio del 1600 erano ancora in molti a credere che fosse una pianta velenosa,

come altre solanacee, ad esempio la mandragola e la belladonna. Mentre per la patata (altro ortaggio accolto a lungo con diffidenza) gli italiani furono tra gli ultimi a introdurre la coltivazione (dopo irlandesi, e popoli dell'Europa del nord, nel sud dell'Italia si cominciò abbastanza presto a consumarla come cibo (prevalentemente cotti



con olio e sale). Già dalla fine del Seicento, nell'area napoletana, si diffusero le prime ricette a base di pomodoro, che tuttavia continuò a essere ignorato dai grandi cuochi. Nel 1762 vennero definite le tecniche di conservazione del pomodoro, grazie agli studi di Lazzaro

Spallanzani che per primo notò come gli estratti del vegetale fatti bollire e posti in contenitori chiusi non si alterassero. Al pomodoro venivano attribuiti misteriosi poteri eccitanti e afrodisiaci tanto da essere spesso impiegato in pozioni e filtri magici dagli alchimisti. Non a caso furono attribuiti a questo ortaggio nomi seducenti come love apple in inglese (Libesapfel in tedesco, pomme d'amour in francese, e pino d'oro in italiano, nome che si deve ad Andrea Mattioli già nel 1554. Oggi, tranne che in Italia, quelle antiche e suggestive denominazioni sono state sostituite dall'originario termine azteco tomatl. Il pomodoro è un alleato prezioso per la salute: povero di grassi, ricco di vitamine e di sali minerali, svolge un'importante azione antiossidante (grazie al licopene) e ha effetti positivi sul cuore e sulle arterie. In più è



leggero, rimineralizzante e ricco di sapore. Grazie al suo basso apporto calorico (fornisce soltanto 16 kcal all'etto) è particolarmente indicato nelle diete dimagranti, grazie al suo alto contenuto di acqua.

Cene di famiglia virtuali



La famiglia moderna, dove tutti i componenti in genere lavorano e non hanno il tempo di ritrovarsi insieme a pranzo o a cena, ha portato a Londra alla creazione delle cene virtuali. La nuova tecnologia rivolta a chi soffre di solitudine a tavola, magari perché costretto a vivere lontano dai propri cari, consente di pranzare con chi si desidera, in stretto contatto audio-video. Basta dotarsi di appositi schermi interattivi, adeguatamente posizionati in sala da pranzo, che consentiranno di "riunirsi" alla propria famiglia, condividendo in tempo reale il momento del pasto. In questo contesto anche l'azienda statunitense Accenture ha deciso di sfruttare la diffusione delle connessioni broadband per consentire a chiunque di vivere ogni giorno l'illusione di un pranzo di famiglia. Basta dotarsi di un apposito programma che in automatico proietta l'immagine dell'ospite virtuale sulla parete di casa, una volta stabilito un collegamento in diretta



Una piacevole occasione informale per riunirsi con gli amici

Tempo di Barbecue: cresce il piacere di cucinare all'aperto

Tra gli attrezzi utili le pinze lunghe che servono sia per posare il cibo sulla griglia sia per girarlo senza problemi e una spatola di metallo da utilizzare per sollevare e spostare cibi delicati

La cottura del cibo con il fuoco o sul fuoco segna l'inizio della storia della cucina. Si tratta di un tipo di cottura antica, che è giunto fino ai giorni nostri quasi senza cambiamenti di rilievo. Furono gli spagnoli a portare in Europa il "nuovo" metodo di cottura sui graticci e già dalla prima metà del XVIII secolo a parola barbecue è in uso in Gran Bretagna per indicare una riunione sociale all'aria aperta dedicata alla grigliatura della carne. La parola barbecue in tutte le lingue del mondo mantiene lo stesso significato, cioè cottura di cibi alla griglia sotto braci ardenti ed è una parola che riassume in sé l'atto del cucinare, lo strumento utilizzato e l'evento sociale che ne è il corollario. Perché il vero barbecue è oggi soprattutto una piacevole occasione informale per riunirsi con amici e parenti. Per quanto riguarda la pronuncia gli anglosassoni preferiscono barbechi, i francofili barbecu, i

Gli attrezzi utili per organizzare un barbecue "professionale" sono pinze lunghe che servono sia per posare il cibo sulla griglia sia per girarlo senza problemi (meglio le pinze dei forchettoni che pungono la carne e ne fanno fuoriuscire i succhi) e una spatola di metallo da utilizzare per sollevare e spostare cibi delicati come pesce, verdure e formaggi. Per chi non voglia rinunciare all'aroma della legna anche in un barbecue a gas (anche se in realtà occorre un paio di veri e propri esercizi per distinguere realmente le due cotture) esistono in commercio appositi aromatizzanti che possono essere aggiunti al letto di pietre laviche per conferire ai cibi quel tocco in più. Oltre alla carne e agli spiedini con verdure, a la griglia si cuociono anche il pesce. In questo caso è molto importante la preparazione: sui pesci di medie e grosse dimensioni, come il branzino, è bene praticare qualche incisione sui fianchi dove la carne

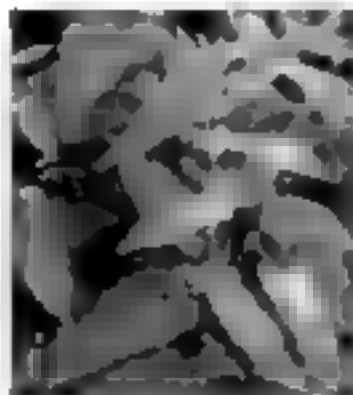
è più spessa, così il calore penetra meglio e la cottura risulta uniforme. Spigole e orate meglio lasciarle con la pelle intera e le squame così non si attaccano alla griglia e si puliscono più facilmente a fine cottura. Nel caso di pesce a fetta (pesce spada, tonno o palombo) non si deve mai sapere prima della cottura. Il sale infatti richiamerebbe

i succhi all'esterno rendendo la carne un po' stopposa. Da provare al barbecue piccoli calamari e molluschi: in dieci minuti avrete pronto un piatto gustosissimo. Le sardine è meglio cuocerle avvolte in un cartoccio di alluminio, per altri pesci piccoli come le triglie conviene usare le apposite griglie doppie a raggiatura

La ricetta di stagione

Gnocchi alle ortiche con formaggio di capra.

L'ortica è un'erba selvatica che d'estate si trova in abbondanza anche passeggiando nei dintorni di casa. È ricchissima di sali minerali e rinforza le difese dell'organismo. In cucina aggiunge un sapore in più alle minestre di verdura, è ideale per creme o zuppe, nel classico risotto all'ortica e negli gnocchi che proponiamo in questa ricetta. Ingredienti per 4 persone. 3 manciate di foglie di ortica, giovane e delicata, 4 patate bollite, 1 uovo, farina quanto basta, un pizzico di noce moscata, sale e pepe, 20 g di burro, 100 g di formaggio caprino. Preparazione: Lavate l'ortica, eliminate i gambi duri e sbollentate le foglie nell'acqua salata. Scolatele, immergetele in acqua fred-



da, fatele sgocciolare bene e tagliatele a pezzettini senza premere. Passate al setaccio le patate bollite e lavoratele con un uovo e un po' di farina, formando un impasto liscio e uniforme, insaporito con noce moscata, sale e pepe. Unite l'impasto alle ortiche (tenendone da parte alcune) e formate dei rotolini del diametro di un dito, ricavandone gli gnocchi da far cuocere in acqua fino a quando non saliranno in superficie. Per mantenere la forma, bisogna toglierli dall'acqua con un mestolo bucat. Nel frattempo rosolate leggermente nel burro le restanti foglie di ortica. Tagliate a dadini il formaggio di capra e disponeteli sugli gnocchi insieme al burro all'ortica prima di servire.

RISTORANTE

1957-2007

La Marinella



- Servizio estivo in giardino -

34014 Trieste (Italy) Viale Miramare, 323
Tel. 040 410986 Fax 040 224334
chiuso Domenica sera e Lunedì
e-mail: ristorantelamarinella@tin.it
www.ristorante-lamarinella.it

VI ASPETTIAMO DAL 5 LUGLIO

CHIUSO MERCOLEDÌ



La famiglia Gustin a Opicina dal 1934

Via Nazionale, 43/a - OPICINA - Tel. 040/211160

CHEF ROBERTO CAPASSI
BOCCONDORO
RISTORANTINO

PRANZI E CENE
SPECIALITÀ PESCE
BANCHETTI DI LAUREA

CI TROVI QUI:
VIA ZANELLA 9
(SOTTO L'UNIVERSITÀ NUOVA)
SACILMENTE RAGGIUNGIBILE
CON I BUS N° 3-4-17-19-39-51

LOCALE CON NUOVO
IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE

PER INFO E PRENOTAZIONI: TEL. 040 5199687 - TEL. 347 1058997
boccondoro@hotmail.it

Ristopizza

MARGARITA

Pranzi

Cene

Pizze

a Domicilio

(Forno a Legna)

locale

climatizzato

Specialità
carne di ANGUS

Via Locchi, 20 - Trieste - Tel. 040 304932

AltaMarea
buffet stuzzicheria

Cucina casalinga
a base di pesce di stagione,
carne, verdure e desserts,
stuzzichini a base di pesce,
verdura e carne

Se non hai tempo
di cucinare
vieni a provarci.
Effettuiamo anche
il servizio di asporto

Via dei Giuliani 25 (S. Giacomo) - Trieste
tel. 040.7600063 - CHIUSO DOMENICA



GELATERIA
IL PINGUINO

"SI BALLA
TUTTE LE SERE
dal lunedì al sabato
MUSICA LATINA
CARIBICA
ANNI 70/80'
COMMERCIALE

dalle 21.30 alle 1.00"

MOLO PESCHERIA, 1
TEL. 040/306969 - TRIESTE

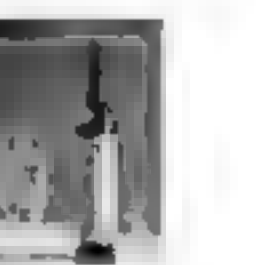
IL NAPPO

Azienda Agricola

Colli Orientali
del Friuli



PER TUTTA L'ESTATE ...
CERCA LE OFFERTE
DELLA SETTIMANA



TRIESTE
Via Coronico 30ab
tel. 040 630969

TRIESTE
Via Campi Elisi 60
tel. 040 635632

FORDENONE
Via Erto e Casso
(laterale via Montereale)
tel. 0434 366022

UDINE
P.le D'Annunzio 6-8
tel. 0432 25543

Le nostre e-mail
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sonorato@ilpiccolo.it
gliadddi@ilpiccolo.it
fax: 0403/733209
0403/733290

AGENDA

LA COMUNITÀ DI TRIESTE

a cura
di Pierluigi Sabatti

LE PARROCCHIE DI TRIESTE Novemila residenti gravitano su via Matteotti

Barriera Vecchia: attorno alla chiesa tanti giovani da formare

Alla fine dell'Ottocento, Barriera Vecchia risulta essere una delle zone più frequentate di Trieste, perché trant d'uon con i popolosi quartieri di S. Giacomo, Rozzoli e Ch. adino proprio al centro di quest'ultimo rione sorgeva la chiesa di San Vincenzo de' Paoli, eretta nel 1890 come filiale di S. Antonio Taumaturgo e diventata parrocchia nel 1908.

L'aumento demografico, dovuto anche all'edificazione di case popolari in quei rioni, nel 1934 spinge il parroco di San Vincenzo a scrivere al Vescovo Fogar sull'opportunità di costruire un nuovo edificio di culto a Sud del territorio parrocchiale per venire incontro ai bisogni spirituali dei fedeli.

Così si decide di realizzare una nuova chiesa utilizzando

il lascito di una benefattrice: un ex magazzino posto all'intersezione fra la via Media (ora via Matteotti) e via Manzoni.

Il progetto, di ispirazione romanica, viene redatto dall'architetto Bait e l'edificio è realizzato in breve tempo: il 2 dicembre del 1934 viene posta la prima pietra e il 24 marzo dell'anno successivo viene consacrata la nuova chiesa.

Si tratta di un edificio di piccole dimensioni, a navata unica lunga 20 metri e larga 8,50 metri per un'altezza di 5,50 metri, dotato anche di abitazione per il parroco.

Sulla facciata di via Manzoni l'ingresso è sormontato da un tettuuccio sopra il quale si apre un rosone. Su tutto sovrasta un piccolo campanile a vela,

la cui campana è ancora conservata. All'interno, fra le due colonne che sorreggono l'altare maggiore, una lastra in pietra del Carso conserva la reliquia di Santa Teresa del Bambino Gesù, incastonata in una croce dorata.

La dedica è dovuta alla grande devozione del parroco di S. Vincenzo per la Santa di Lisieux, canonizzata da Pio XI nel 1925. Il 1° luglio del 1948 l'Arcivescovo Santin dichiara la chiesa di Santa Teresa indipendente, mentre il 1° ottobre 1949 viene riconosciuta come parrocchia, dismembrando una parte del territorio parrocchiale di San Vincenzo de' Paoli.

Alla fine degli Anni Cinquanta, viene stesa una relazione dettagliata sulla situa-



La facciata della Chiesa di Santa Teresa del Bambino Gesù, in via Matteotti

zione socio-religiosa del rione che comprende quasi 9 mila anime, corrispondenti a circa 3 mila nuclei familiari. Da essa si evince che si tratta di una zona altamente abitata, ma di condizioni economiche scarse e caratterizzata da alloggi fatiscenti. Inoltre il rione non offre luoghi di aggregazione e punti di ritrovo per giovani ma soltanto un alto numero di bettole; vista la situazione sociale e la limitatezza della cappella, Mons. Santin si

orienta per la costruzione di un edificio più ampio in modo da recuperare almeno i giovani e i bambini.

Dopo un lungo iter burocratico durato quasi dieci anni, finalmente parte l'avvio dei lavori per la costruzione di una nuova chiesa. Il progetto, redatto dagli architetti Celli e Tognon, prevede l'abbattimento della cappella e di altri due edifici contigui di proprietà parrocchiale. Il 29 giugno 1970 viene celebrata l'ultima

messa e subito dopo partono i lavori di demolizione. Il 14 febbraio 1971 viene posata la prima pietra e i lavori saranno ultimati nel giro di venti mesi proprio il 14 ottobre del 1973 sarà ufficialmente consacrata la nuova chiesa, un edificio quadrato, con un tetro ingresso e un cilindro di cemento con pretesa di campanile che si ricorda di essere di fronte ad un edificio sacro soltanto per la croce posta in alto, sul lato della via Matteotti.

Andrea Di Matteo

Don Roberto Rosa ama cinema e nuoto

Parroco della chiesa di Santa Teresa del Bambino Gesù è don Roberto Rosa, nato a Muggia nel 1956. Riservato e di poche parole all'inizio, quando si apre al dialogo appare come un fiume in piena. Si è avvicinato al mondo ecclesiale in età adulta dopo un'esperienza lavorativa alla raffineria Total e dopo aver collaborato con la Siae in qualità di agente. Successivamente si è iscritto all'Istituto di Scienze Religiose di Trieste per studiare teologia.

Nel 1993 entra nel Seminario interdiocesano di Castellier, vicino a Udine, dove segue gli studi per sei anni. Il 7 dicembre 1998 viene consacrato sacerdote e inviato nella parrocchia di via Manzoni, di cui è parroco dal 1° settembre del 2003.

Don Roberto è un appassionato di cinema ed in oratorio ha creato una piccola cineteca, con moltissimi titoli. Inoltre gli piace il nuoto e le passeggiate in montagna, cercando di coinvolgere i ragazzi della parrocchia organizzando alcuni «campi scuola» estivi. Si interessa anche di letteratura sacra: è un grande lettore e studioso di testi di Eschilo e di libri sacri in generale. Il parroco si avvale della collaborazione di altri due sacerdoti: mons. Giuseppe Rocco, già parroco di S. Teresa per 44 anni, che segue un gruppo di catechesi e si occupa degli infermi del rione e mons. Adriano Campitelli. Nella parrocchia opera anche una suora appartenente all'Istituto Maria Bambina, la stessa confraternita che ha assistito Papa Giovanni Paolo II.

a.d.m.



Don Roberto Rosa



Una delle tante iniziative al aperto organizzate per la sua comunità di fedeli da don Roberto Rosa, dinamico parroco della chiesa di via Matteotti



La realizzazione del presepe è uno dei momenti di maggior partecipazione dei parrocchiani della chiesa di Santa Teresa del Bambino Gesù

Santa Teresa del Bambino Gesù raccoglie circa 4500 fedeli ed è attiva nella solidarietà. Raddoppiati i battesimi negli ultimi anni

Per avvicinare gli anziani anche la messa via radio

La parrocchia di Santa Teresa del Bambino Gesù raccoglie circa 4500 fedeli ed è disposta su una superficie a triangolo, delimitata a Nord dalle vie Conti, Petronio, Gregorutti e Largo Mioni, mentre le laterali via Pascoli e via Molino a Vento confluiscono in Piazza Garibaldi. Negli anni il quartiere è cambiato molto: una volta si trattava di una zona quasi periferica, ai margini della povertà mentre oggi è abitato da una popolazione variegata. Negli ultimi anni sono quasi raddoppiati i battesimi ed il numero dei bambini iscritti alla prima Comunione è cresciuto.

Don Roberto ci svela un progetto molto ambizioso per avvicinare gli anziani che non possono partecipare attivamente alla vita della parrocchia: recentemente il vecchio impianto di amplificazione audio della chiesa è stato sostituito

con uno nuovo ed acquistando delle speciali radio gli anziani potrebbero seguire dalle loro case le S. Messe, le preghiere e le varie iniziative realizzate in parrocchia via radio. L'unico problema è il costo di 80 euro per apparecchio.

Numerosi sono anche i casi di povertà accertati, sia di anziani che di extracomunitari, ai quali si viene incontro con la Caritas diocesana e con la San Vincenzo de' Paoli, fornendo generi di prima necessità: si forniscono una media di 100 borse di spesa al mese.

Nella zona risiedono molti stranieri di professione cattolica, ma sono presenti anche musulmani, ortodossi, ebrei. Negli ultimi anni si è instaurato un rapporto di amicizia e fraternità con la comunità Avventista, dando vita anche ad una serie di concerti. La chiesa ospita ogni martedì la catechesi per adulti, il lunedì quella

per ragazzi e il mercoledì la catechesi per la cresima di giovani e adulti.

L'oratorio è ospitato all'interno dello stesso comprensorio ed è stato recentemente restaurato grazie ad un contributo della Regione Friuli Venezia Giulia. L'opera è dedicata al papa Giovanni Paolo II e il cardinale Stanislao, già segretario personale del pontefice, ha voluto donare all'oratorio una reliquia proveniente dalla fascia del servo di Dio.

Nel 2004, grazie al contributo della Fondazione CrTrieste è stato allestito un piccolo campetto in erba sintetica multiscopo, utilizzabile per giocare a calcetto, pallavolo e basket. La parrocchia e le sue attività sono presenti anche su Internet al seguente indirizzo: parrocchiasteresa@191.it.

a.d.m.

Quaranta opere in esposizione nell'azienda di servizi

L'Itis diventa polo culturale

L'Azienda pubblica di servizi alla persona Itis si propone come un punto di riferimento anche per l'arte. In tale contesto è stata presentata l'iniziativa «Artecultura per il sociale», promossa dalla Associazione Artecultura e dalla rivista Trieste Artecultura diretta dal critico Claudio H. Martelli.



Claudio H. Martelli

del progetto «Itis polo artistico-culturale». Il progetto proseguirà durante l'estate con i percorsi cronologici e artistici che verranno avviati con la guida del Prof. Giorgio Cioce della United Nations of the Arts Academy, attraverso l'esposizione permanente di più di trecento opere di artisti locali, nazionali ed esteri.

Le quaranta opere di questa prima

trance dell'iniziativa sono state donate dagli artisti Guido Antoni, Donatella Bartoli, Ferruccio Berni-

tenzieri Reale, Livio Scattareggia, Nelda Stravisi, Desiderio Svara, Livio Zoppolati, Franca Batte, Sergio Davanzo, Marino Cassetti, Judith Horvat Fontana, Roberto Fagnani, Giordano Sattler.

L'Itis è una realtà che fin dagli inizi della sua attività nell'Ottocento ha accolto nei suoi spazi opere d'arte anche di alto pregio e che grazie, ai lavori di ristrutturazione e riqualificazione, consente oggi di disporre di spazi perfettamente adatti ad una iniziativa del genere.

Questi gli indirizzi dei nostri uffici in Friuli Venezia Giulia

A. Manzoni & C.

Filiale di Trieste Via XXX Ottobre 4 - Tel. 040/6728311

Filiale di Udine Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio) - Tel. 0432/246611

Filiale di Pordenone Via Molinari 14 - Tel. 0434/20432

Agenzia di Gorizia Corso Italia 54 - Tel. 0481/537291

Agenzia di Monfalcone Via Roselli 20 - Tel. 0481/798829



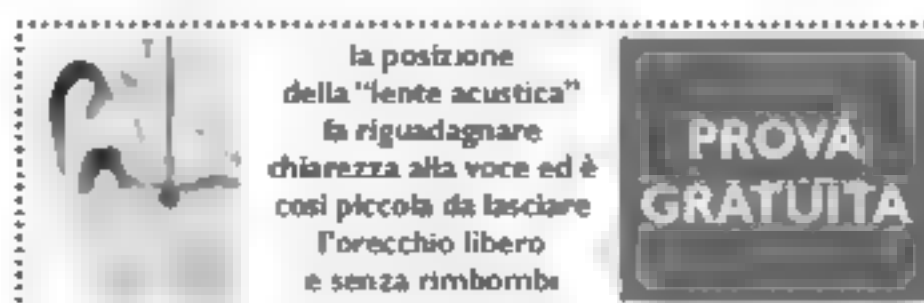
ISTITUTO ACUSTICO PONTONI
CENTRO SORDITÀ



Invisibile da tutti i punti di vista.

La novità Oticon è un microaltoparlante invisibile quando indossato, una sorta di "lente acustica" posta all'interno del condotto uditivo, questi i principali benefici:

- La voce riguadagna chiarezza perché più diretta sul timpano
- L'orecchio è libero da tappi e rimbombi
- Il microaltoparlante, quando indossato, è invisibile da tutti i punti di vista



la posizione della "lente acustica" fa guadagnare chiarezza alla voce ed è così piccola da lasciare l'orecchio libero e senza rimbombi

PROVA GRATUITA

TRIESTE Via Giulia, 17
tel. 0401/358971

www.istitutoacusticopontoni.it • info@istitutoacusticopontoni.it

CALENDARIO

IL SOLE	sorge alle	5.18
	tramonta alle	20.58
LA LUNA	si leva alle	19.42
	cala alle	2.54

26.a sett. mana dell'anno, 179 giorni trascorsi, ne rimangono 186

IL SANTO

Ss. Ireneo e Attilio

IL PROVERBO

È più facile a dieci dotti nascondere la loro dottrina che a un ignorante la sua ignoranza.

FARMACIE

Dal 25 al 30 giugno 2007

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30

Aperte anche dalle 13 alle 16:

via Tor S. Piero, 2 tel. 421040

via Revoltella 41 tel. 941048

via Flavia di Aquilina, 39/c - Aquilina tel. 232253

Sgonico Campo Sacro, 1 tel. 225596

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 al e 20.30

via Tor S. Piero, 2

via Revoltella, 41

piazza Goldoni, 8

via Flavia di Aquilina, 39/c - Aquilina

Sgonico - Campo Sacro, 1 tel. 225596

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 al e 8.30

piazza Goldoni, 8 tel. 634144

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televisa

www.farmacisti.trieste.it

TAXI - AEREI - TRENI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Aeroporto	0481773225
Ferrovie	Numero verde 892021

EMERGENZE

AcegasApS - guasti	800 152 152
Ac soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardafuochi	040/425234
Criservizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Poli a	113
Protezione civile	800 500 300
	340/164012
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigil del fuoco	115
Vigil urbano	040/366111
Vigil urbano servizio rimozione	040/393780
Protezione antinquinamento (Enpa)	040/910600

L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana
µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	80
Via Carpineto	µg/m³	37
Via Svevo	µg/m³	70

Valori della frazione PM10 delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	28
Via Carpineto	µg/m³	38
Via Svevo	µg/m³	76

Valori di ozono (O3) µg/m³
(concentrazione oraria)
Concentrazione oraria di "informazione" 180 µg/m³
Concentrazione oraria di "allarme" 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	83
Monte San Pantaleone	µg/m³	111

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI

Ore 6 ADRIA BLU da Venezia a Molo VII; ore 7 ARKTURUS da Venezia a Cava Sestiana; ore 9 LUN PENDIK da Istanbul a orm. 31; ore 20 DESTRIERO PRIMO da Novigrad a orm. 5; ore 20 ULISSE PRIMO da Novigrad a orm. 5; ore 20 EBN BATISTA da Ceyhan a rada; ore 22 MELORIA da Gela a orm. 92 (Silone).

PARTENZE

Ore 10 ULISSE PRIMO da orm. 5 per Novigrad; ore 10 DESTRIERO PRIMO da orm. 5 per Novigrad; ore 13 VENEZIA da orm. 22 per Durazzo; ore 16 ARAN da arsenale 5. Marco per ord. n.; ore 16 ZEUS da Siot 3 per ord. n.; ore 19 SAFFET BEY da orm. 47 per Cesme; ore 19 ADRIA BLU da Molo VII per Venezia; ore 19 ARKTURUS da Cava Sestiana per Venezia; ore 21 LUN PENDIK da orm. 31 per Istanbul; ore 23.30 MONTEGO da Siot 1 per ord. n.

MOVIMENTI

Ore 19 VENTA da orm. 67 (Frigomar) a rada.



Nokia N70
+ Ricaricabile Vodafone
con 5 euro di traffico incluso

solo **149** euro

da Unieuro

Life is now

Offerta valida fino ad esaurimento scorte presso i punti vendita aderenti all'iniziativa.

Continuaz. dalla 17.a pagina

GALLERY Muggia: Salita Muggia Vecchia casa accostata con giardino ca. 900 mq vista aperta/mare. Piano terra con taverna e servizi di ca. 75 mq per piano appartamento di ca. 75 mq da ristrutturare. Cod. 35/P 040271147
GALLERY Muggia: viale XXV Aprile appartamento in zona tranquilla vicino al centro composto da ampio ingresso camera matrimoniale bagno soggiorno con poggiorio cucinino cantina. Cod. 9/P 040271147
GALLERY Muggia: vicinanza campo sportivo appartamento primo ingresso entrata soggiorno cucinino 2 camere 2 poggiorio bagno wc separati cantina posto auto condominiale. Cod. 13/P 040271147
GALLERY Muggia: ampio appartamento in trifamiliare ultimo piano con mansarda e terrazza totale vista mare corte posto macchina. Cod. 33/P 040271147

GALLERY Muggia: centro storico appartamento ristrutturato pari primo ingresso composto da soggiorno cucinino arredato due camere ripostiglio bagno. Cod. 20/P 040271147
GALLERY novità piazza Oberdan adiacenze, vendesi muri di locale avviato di ca. 80 mq con contratto di locazione. Cod. 773/P 0407600250
GALLERY p.zza Garibaldi adiacenze ottimo investimento locale locato ca. 70 mq, servizio, vetrina, buone condizioni. Cod. 582/P 0407600250
GALLERY Visogliano ex casello ferroviario parzialmente ristrutturato, salotto, cucina, camera, bagno e terrazza. Attiguo fabbricato lavanderia/locale caldaia. Giardino di circa 700 mq. Euro 195.000. Cod. 9/P. Tel. 0402908343
GALLERY San Pasquale appartamento piano alto da ristrutturare vista mare, cucina, soggiorno, due camere, ba-

gno, terrazza, ripostiglio, cantina. Cod. 24/P 040213294.
GALLERY Scorcola ufficio prestigioso con soppalco due saloni, sei stanze, servizi, posti auto, box. Info previo appuntamento. Cod. 801/P 0407600250
GALLERY Villaggio del Pescatore appartamento due livelli in fase di ristrutturazione / ampliamento, soggiorno con cucina all'americana, camera, cameretta, taverna e bagno. Giardino di proprietà. Cod. 145/P. Tel. 0402908343
GALLERY Visogliano ex casello ferroviario parzialmente ristrutturato, salotto, cucina, camera, bagno e terrazza. Attiguo fabbricato lavanderia/locale caldaia. Giardino di circa 700 mq. Euro 195.000. Cod. 9/P. Tel. 0402908343
GALLERY San Pasquale appartamento piano alto da ristrutturare vista mare, cucina, soggiorno, due camere, ba-

GALLERY alta ultimo piano 130 mq con mansarda, terrazza a vasca, cucina, soggiorno, tre camere, due bagni. Al grezzo. Pirelli Re Franchising tel. 0403498398 (A00)
GEOIMMOBILIARE vende Donadoni. Stabile epoca luminosa primo piano mq 85 calpestabili: soggiorno, cucina, due matrimoniali, bagno, ripostiglio. Termoautonomo. 040631280 - 3486416614. (A4157)
GIARDINO Pubblico e adiacenze Tribunale stabili epoca totalmente ristrutturati ascensore diverse tipologie primingressi a partire da euro 100.000. Tirabona 040414213. (A00)
GIARDINO Pubblico vista giardino appartamento ristrutturato 120 mq, cucina, soggiorno, tre camere, bagno, cantina. Pirelli Re Franchising tel. 0403498398. (A00)

IMPRESA COSTRUZIONI vende adiacenze strada di Fiume alloggi da 150 mq su due piani giardino due posti auto. Vista mare. Edilstyl 040309105.

LA Chiave 040272725 Trieste-centro euro 173.000 appartamento di 50 mq arredato e accessoriato, pari primo ingresso.
LA Chiave 040272725 Trieste-Roma euro 185.000 splendida mansarda composta da zona giorno con angolo cottura, camera, bagno.
LA Chiave 040272725 Trieste-Rossetti euro 300.000 rimodernato 120 mq calpestabili e 30 mq di terrazze e posto auto di proprietà. (A00)
LA Chiave 040272725 Trieste-Veltro euro 123.000 luminoso appartamento di 75 mq, da rimodernare, IV piano, ascensore.

OPICINA recente appartamento mq 90 con mq 50 taverna finestrata termoautonomo giardino pensile ampio posto auto coperto. Caffari 040213366 (A00)
PROSECCO villa bifamiliare indipendente con ampio giardino di nuova costruzione, due enti con ingressi separati. Tirabona Immobiliare 040414213. (A00)
RABINO 040368566 Carpignano ottime condizioni ingresso cucina soggiorno camera cameretta bagno completamente ammobiliato euro 149.000. Rif. 3707. (A00)
RABINO 040368566 Chiampore casetta indipendente di nuova costruzione due livelli con giardino euro 365.000 rif. 1307. (A00)
LA Chiave 040272725 Trieste-Veltro euro 123.000 luminoso appartamento di 75 mq, da rimodernare, IV piano, ascensore.

RABINO 040368566 Molino a Vento soggiorno camera matrimoniale cucina bagno servizio riscaldamento autonomo euro 122.000 rif. 4407 (A00)
RABINO 040368566 Monfalcone villa singola immersa nel verde ampia metratura dependance giardino 1.300 mq euro 680.000 rif. 2607. (A00)
RABINO 040368566 Oliva soggiorno angolo cottura matrimoniale singola bagno terrazzino posto auto condominiale euro 110.000 rif. 4207. (A00)
RABINO 040368566 San Giacomo ultimo piano camera matrimoniale cucina abitabile bagno balcone cantina euro 78.000. Rif. 4007. (A00)
RABINO 040368566 Università adiacenze casa d'epoca da sistemare quattro camere soggiorno cucinotto giardino euro 330.000 rif. 3207.

RABINO 040368566 via Ivo casa singola ristrutturata esternamente tinello cucinotto due camere giardino euro 220.000 rif. 3307 (A00)
RABINO 040368566 via Linfe appartamento in casetta soggiorno matrimoniale cucina ab. tabile doppi servizi tavernetta cantina euro 150.000 rif. 3507 (A00)
ROIANO in stabile d'epoca proponiamo alloggio prima entrata composto da ingresso, monovano zona giorno/notte e bagno. Euro 69.000 Tirabona 040414213 (A00)
RONCHI: vendesi appartamento primo ingresso, ampio soggiorno, angolo cottura, 2 camere, bagno, terrazzo, cantina, garage. Euro 128.000, cell. 3932212529 Sabrina. (A00)

Continua in 31.a pagina



PAOLO RUMIZ *Vento di terra*

LA BIBLIOTECA DELL'ADRIATICO: UN'IMPERDIBILE
COLLANA DI ROMANZI E STORIE SU PERSONE,
LUOGHI E CULTURE DEL NOSTRO MARE

Un diario di viaggio in Istria alla luce della guerra nei Balcani nella ricostruzione di un grande giornalista che si conferma, ancora una volta, un narratore di qualità. Un intenso reportage, lontano dagli stereotipi e dalle versioni ufficiali, alla ricerca del senso profondo della vita quotidiana, delle tradizioni e degli umori profondi della gente. Un'indagine coraggiosa che è anche l'illuminante rivisitazione di una lunga e delicata vicenda storica.

È IN EDICOLA L' 8° VOLUME A SOLI € 5,90 IN PIÙ CON **IL PICCOLO**



MEGLIO LA FORZA DEL LEONE.

AFFIDA OGGI IL TUO TFR A CHI È IN GRADO DI DIFENDERLO. ORA CHE DEVI DECIDERE COSA FARE DEL TUO TFR, È ANCHE IL MOMENTO DI PENSARE SERIAMENTE AL FUTURO. DALLA SCELTA CHE MATURI OGGI, DIPENDERÀ LA TUA SERENITÀ DI DOMANI. AFFIDANDO IL TFR AD ASSICURAZIONI GENERALI, SAI DI SCEGLIERE UNA COMPAGNIA CHE LO PROTEGGERÀ E VALORIZZERÀ NEL TEMPO, CON LA STESSA FORZA CHE DA 175 ANNI LE HA PERMESSO DI CRESCERE. **PER INFORMAZIONI SULLA TUA PREVIDENZA RIVOLGITI ALLE AGENZIE GENERALI. CONTATTA IL N° 800.20.65.20 O WWW.GENERALI.IT**

Messaggio promozionale riguardante forme pensionistiche complementari. prima dell'adesione leggere le note informative. gli statuti/regolamenti e le condizioni generali di contratto disponibili su www.generali.it



GENERALI
175 years

PER CONSIGLIARTI RESTIAMO APERTI ANCHE IL SABATO. CHIAMA 800.20.65.20 PER SAPERE DOVE.

Affollata presentazione del libro che raccoglie il meglio della produzione di Carpinteri & Faraguna

Le Maldobrie, un piccolo mondo di sorrisi

Il duo letterario vanta tuttora il record di vendite tra gli autori in dialetto

La piazzetta con la piramide in vetro al centro della nuova Stazione Ferroviaria, ha accolto oltre un centinaio di triestini, fan del duo Carpinteri & Faraguna, per la presentazione a cura della libreria internazionale «Joyce» alla Stazzone, dell'antologia fresca di stampa della casa editrice Mgs Press, «Il mondo delle Maldobrie», che comprende alcune delle più belle maldobrie tratte dai sei volumi pubblicati tra gli anni '66 e '83.

Lo scrittore e giornalista Lino Carpinteri, è stato introdotto da Carlo Giovanello, che nella prolusione al fenomeno letterario, a tutt'oggi con un record di vendite

tra gli autori triestini imbattuto, ha chiesto al pubblico di ricordare con un applauso Mariano Faraguna, scomparso nel 2001, coautore della fortunata collana di storie in dialetto istriano-veneto-dalmato, che raccontano in chiave ironica e nostalgica, un mondo che non c'è più. «In concorrenza con le Ferrovie dello Stato - ha detto Carpinteri - con lo humor inossidabile che lo contraddistingue, facendo il verso al messaggio preregistrato sui movimenti dei treni, che copriva a tratti le voci - vi raccontò, anche se molti lo sanno

già, come e da dove è nato il mondo delle Maldobrie».



Sala stracolma per la presentazione

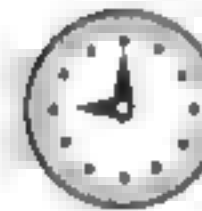
Come ha ricordato Carpinteri, il mondo delle Maldobrie, dove i protagonisti ruotano attorno ad una peschiera immaginaria dell'Istria, dove si raccontano aneddoti e pettegolezzi su Trieste e il resto del mondo, nasce come rubrica radiofonica dal titolo «El Campanon», nella prima metà degli anni

'50. Attori principali di queste conversazioni in istriano-veneto, Duilio Saveri e Lino Savorani, che mettono in scena una rosa di personaggi indimenticabili. Nel 1966 prende forma il primo volume dal titolo omonimo, che raccoglie il meglio degli episodi scritti a quattro mani dal prolifico duo letterario, seguito a cadenza ravvicinata dagli altri volumi, fino al 1983. Ospiti ieri sera, accanto a Lino Carpinteri, due beniamini del teatro dialettale triestino, Ariella Reggio e Gianfranco Saletta, che hanno dato voce agli indimenticabili «Siora Nina» e «Sior Bortolo».

Patrizia Piccione



Da sinistra Giovanello e Carpinteri



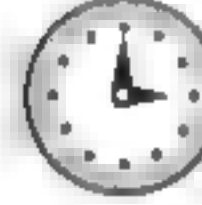
MATTINA

Alcolisti anonimi

Oggi al gruppo Alcolisti anonimi di via Sant'Anastasio 14/a si terrà una riunione, alle 9, e al gruppo di via P. Scoghetto 6, alle 19. Se l'alcol vi crea problemi contattateci. Ci troverete ai seguenti numeri: 040/577388, 333/3665962; 040/398700, 333/9636852. Gli incontri di gruppo sono giornalieri.

Porte aperte a Cattinara

Seconda giornata nazionale per la prevenzione e cura dell'incontinenza urinaria promossa dal ministero della Salute e 200 ospedali italiani aprono le porte ai cittadini per informare e diagnosticare gratuitamente il grave disturbo che colpisce nel nostro Paese circa 5 milioni di persone, uomini e donne anche in giovane età, senza risparmiare i più piccoli. All'ospedale di Cattinara porte aperte ai cittadini, alla Clinica urologica, dalle 9 alle 18.



POMERIGGIO

Riunione Acat

Questa sera, alle 18, nella sala parrocchiale di San Pasquale di Baylon, via Pellegrini 57 (Villa Revoltella), si riunisce il Club Phoenix. Alle 20.30, presso il Ceo a Borgo San Mauro 124 (Sistiana), si riunisce il Club Solidarietà. Le famiglie dei club si rendono disponibili a fornire informazioni alle persone che fossero interessate a problemi alcol-correlati (tel. 040/370690 - cell. 331/6445079).

La forza del latino

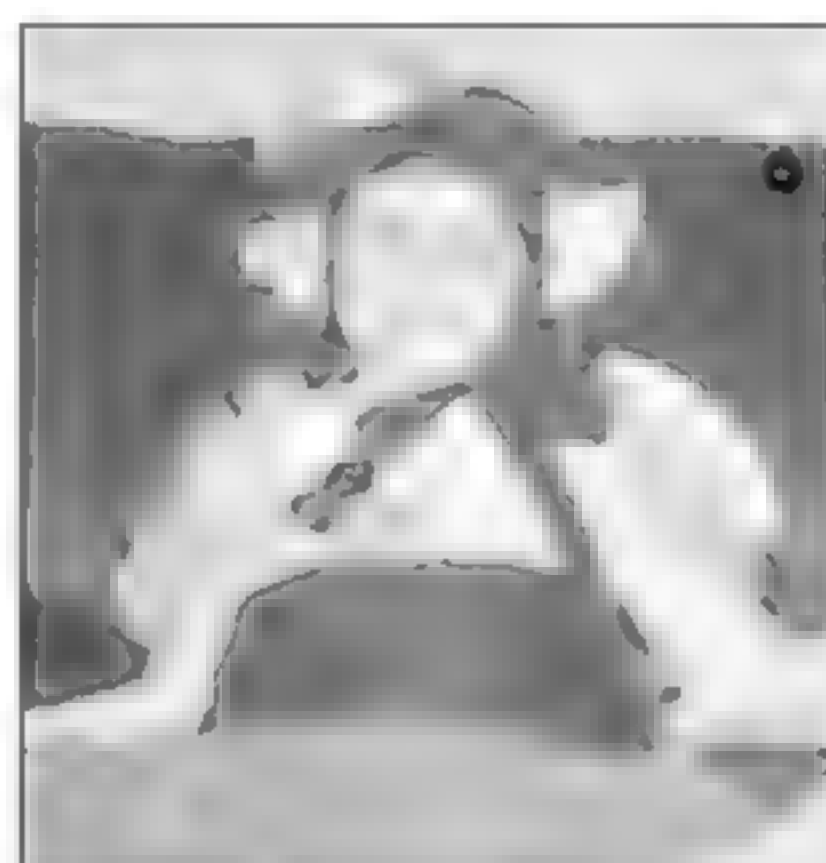
Helopolis centro studi internazionali promuove un convegno nell'aula magna dell'Associazione italo-americana, via Roma 15, 2° piano, dalle 16 alle 19.30, sul tema «La forza perenne della latinitas: influenze a Trieste, nella regione Friuli Venezia Giulia, in ambito europeo ed extra-europeo». Relatori saranno Marco Chimenton, Gianpaolo Dabbeni, Lorenzo Favia, Stefano Feliciani, Michela Gianfani, Lorena Marano, Desirée Pangerc, Rainer Weissengruber.

GLI AUGURI



Pierina compie 80 anni

Pierina raggiunge oggi il traguardo degli 80 anni: auguri dai figli, dai nipoti e da tutti i suoi parenti



Patrizia con brio ai 40 anni

Patrizia festeggia oggi i suoi... primi 40 anni, in buona compagnia, col marito Diego, mamma e papà, sorella, cognato, nipotini e parenti

Club

«Primo Rovis»

Oggi al Club «Primo Rovis» di via Ginnastica 47, alle 16.30 pomeriggio insieme in allegria. Per informazioni rivolgersi agli uffici di via Valdurio 11, dal lunedì al venerdì, dalle 10 alle 12, oppure telefonare allo 040/365110 (festivi esclusi).

«Gli anziani e l'estate»

Oggi, alle 17, incontro aperto alla cittadinanza sul tema «Gli anziani e l'estate», consigli utili per affrontare il caldo mediante una corretta alimentazione e per fare fronte alla solitudine. Relatore sarà il dottor Gabriele Toigo, direttore dell'Unità operativa di geriatria dell'Azienda ospedaliera universitaria di Trieste. L'incontro si svolgerà nella sede della IV Circoscrizione, via Locchi 23.

Poesia

al San Marco

Questo pomeriggio, alle 18, presso l'Antico Caffè San Marco di via Battisti a Trieste, Claudio H. Martelli presenterà il volume di poesia «Al bagliore del tramonto» di Adriana Di Martino (Hammerle Editori).

Collezione Piperata

Oggi, alle ore 18, l'assessore alla Cultura del Comune di Trieste, Massimo Greco e il direttore dell'Area Cultura e Sport, Civici musei di storia e arte di Trieste, Adriano Dugulin inaugureranno al Civico Museo Sartorio (largo Papa Giovanni XXIII, 1) l'esposizione permanente della sezione della Collezione Giuseppe Piperata comprendente opere di Arturo Fittke, donata al Comune di Trieste per incrementare le collezioni dei Civici musei di storia e arte da Carlotta Piperata Rebecchi, scomparsa il 5 giugno scorso. Sarà presente la nuora Maria Lina de Reya Rebecchi che ritirerà il sigillo trecentesco della Città destinato alla donazione.

Proprietà edilizia

L'Associazione Proprietà edilizia informa che oggi, alle ore 17, si terrà la riunione mensile dei soci presso la sede dell'Associazione in via Mercadante 1, II piano, durante la quale saranno trattate le novità fiscali nell'ambito della proprietà immobiliare.



SERA

Papà separati

Gruppo auto-mutuo-aiuto nelle separazioni e nei problemi di genitorialità negata. Questa sera, alle 20.45, in via G. Gallina 1, all'Ass. papà separati (Centro Arena) proseguono le attività condotte dal dottor Paolo Falconer, psicologo. Info: 334/8821155, aps_trieste@yahoo.it

Trieste creativa

Stasera nei giardini di via San Michele, tra le 18 e le 23, si svolgerà un laboratorio di scrittura per i ragazzi, con presentazione del concorso letterario «Trieste creativa»: video, letteratura, musica, arte, gastronomia.

Rotary Club Trieste

I soci del Rotary Club Trieste si riuniscono oggi, alle 20, assieme ai familiari, al ristorante «Le terrazze» dell'Hotel Riviera per il passaggio delle consegne tra il presidente uscente Gaetano Romano e il presidente entrante Maurizio De Vanna.

Premiata dal sindaco Dipiazza l'associazione che lavora per avvicinare la società civile alla politica

Comune, targa all'Ande per i suoi 25 anni

Una targa celebrativa del Comune di Trieste è stata consegnata ieri all'Ande triestina (Associazione nazionale donne elettrici) in riconoscimento dell'emerita e quasi ventiquennale attività svolta nella nostra città dall'associazione femminile.

La consegna, da parte del sindaco Roberto Dipiazza, è avvenuta nel corso di una cerimonia svoltasi nella storica Sala del Consiglio comunale, presenti il presidente dell'assemblea cittadina Sergio Pacor, la presidente dell'Ande-Trieste nonché segretaria nazionale del sodalizio Etta Carignani e un folto gruppo di associate.

Apprendo l'incontro, il presidente Pacor ha svolto un intervento sull'etica della politica e sulle trasformazioni che la prassi e il concetto stesso della politica hanno subito negli ultimi decenni nel nostro Paese. Temi al centro anche della costante attività di analisi e di invito al dibattito propria dell'Ande, e che l'Associazione cerca di portare all'attenzione del



Foto di gruppo per le socie dell'Ande con il sindaco Dipiazza

pubblico con tavole rotonde, dibattiti, manifestazioni. Rivolgendosi alle associate Ande, il sindaco Dipiazza ha illustrato invece i principali «no» del momento attuale e le

prospettive di sviluppo della città, peraltro associandosi a quanto detto da Pacor nel senso di «una evidente, profonda necessità di riformare la politica italiana, dando meno spazio

ai «professionisti della politica». Dipiazza ha sottolineato come si renda necessaria una nuova politica, fatta anche di disponibilità ad accordi, di dialogo, di grande capacità di interlocuzione con altre amministrazioni anche di segno politico diverso.

E' intervenuta quindi l'ospite e protagonista di questa giornata, Etta Carignani, rimarcando gli scopi fondamentali dell'Ande e in particolare «l'estensione di modalità di democrazia partecipativa» che non si sostituiscono ma si affiancano agli organi della «democrazia rappresentativa», tramite forme consultive, assemblee e altri momenti di incontro che rendano la società civile più partecipe.

Al termine, la consegna da parte del Sindaco alla stessa Carignani della targa sulla quale, sotto lo stemma del Municipio, spicca la motivazione «All'Ande-Trieste, per la costante promozione del dibattito e della crescita del confronto politico a Trieste, con riconoscenza».



DOMANI

Serbi e cinesi al «Carli»

Il dirigente scolastico dell'Istituto Carli comunica che domani, dalle 17 alle 19, nell'aula magna dell'Istituto Carli, in via Diaz 20, un gruppo di docenti e allievi di madrelingua saranno a disposizione per illustrare alle famiglie di lingua serba e cinese le caratteristiche degli istituti superiori della città.

Società Dante

Da molti anni il comitato di Trieste della Società Dante Alighieri organizza a Grado, nell'auditorium Biagio Marin, un seminario di lingua e cultura italiana per stranieri con il contributo della Regione Friuli Venezia Giulia. Per l'edizione 2007, dal 9 al 20 luglio, sono possibili ancora alcune iscrizioni a condizioni molto favorevoli. Per informazioni la segreteria della Dante è aperta il lunedì e giovedì, dalle 17.30 alle 19, via Torregianca 32, tel. e fax 040/362586, www.dantealighieri.com.trieste.it, com.dante.trieste@libero.it.

Museo

de Henriquez

Nell'ambito dei lavori per la realizzazione della nuova sede della Polizia municipale all'interno del comprensorio dell'ex Caserma Beleno e ai conseguenti cambiamenti organizzativi, è stato spostato l'ingresso pedonale del Civico Museo di guerra per la pace «Diego de Henriquez». Lo ha reso noto il Comune, precisando che si entrerà non più da via P. Revoltella 29, ma dalla vicina via delle Milizie 16. Inoltre è stato modificato anche l'orario per accedere alla struttura. Il museo sarà adesso aperto con il seguente orario: lunedì e giovedì, 9-16; martedì, mercoledì e venerdì 9-13. Chiuso il sabato, la domenica e i giorni festivi. Ingresso gratuito. Rimane invariata la possibilità di visitare, su appuntamento, la sede di via Cumano 24.

Sagra

a Padriciano

Da domani Sagra sport e musica con ballo in maschera al centro sportivo Gaja di Padriciano, organizzata dalla società sportiva Gaja e dal circolo giovanile Luna Puhna. Oltre a domani, sarà aperta nei giorni 30 giugno e 1° luglio, 6, 7, 8, 13, 14, 15, 20, 21, 22 luglio. Previsti un torneo di calcio, ballo in maschera, giochi con ricca scelta.

Arteden

a Longera

Domani, alle ore 19.30, al Centro culturale sportivo di Longera, verrà presentato il programma della quinta edizione dell'Arteden Settimana d'arte workshop internazionale per artisti provenienti da diverse parti d'Europa. La manifestazione, che prenderà il via domenica 8 luglio a Longera (Trieste), è organizzata dal Circolo culturale sloveno Lonjer-Katinar di Longera. Collaborano all'iniziativa diverse associazioni tra le quali Gruppo 78 che ha inserito Arteden tra gli eventi del progetto Public Art. La presentazione di domani verrà accompagnata dalla mostra di fotografia 3PLUS3, alla quale saranno presentati i lavori di 6 giovani artisti dalla Repubblica ceca, e dalla musica di Tomaz Nedoh e Tomaz Kolar.

ELARGIZIONI

- In memoria di Aldo Tossut per il compleanno (25/6) dalla cucina 20 pro Gatti di Cociani.
- In memoria di Libera Tossut per il compleanno (27/6) dalla figlia 30 pro Enpa.
- In memoria di Giordano Novaro dai nipoti 50 pro Università III Eta prof. Dobrina.
- In memoria Attilio Pahor per l'onomastico (28/6) dalla figlia Lidia 50 pro Ass de Banfield.
- In memoria di Nicolò Petronio nel trigésimo dalla sorella Elena 150 pro Suore di Carità dell'Assunzione, 100 pro Ass. de Banfield.
- In memoria di Pina Ponton nel IX anniv. (28/6) dalla figlia Diana 26 pro Uildm.
- In memoria di Oreste Segre nel 41.º anniv. dalla figlia Laura 20 pro Ita.
- In memoria di Giuseppe Ramondino da Nelly e Fabio Cargnelli 30 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Elfrida. In memoria di Giuseppe Ramondino da Nelly e Fabio Cargnelli 30 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Elfrida Rebulia Viddotto da Evangelo Pantarotas 30 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Marcella Tramatin da Giuseppe Mandomino 50 pro Ass. donatori organi.
- In memoria di Vito Di Bari dai condomini di via Gambini 33 120 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Vito Di Bari dai condomini di via Gambini 33 120 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Mario Bologna da Parma, Russignan, Papadia e Venezuzzo 100 pro Aciri (Missione Iramurrai - Kenya, don Piero).
- In memoria di Lidia Divo da Ederina, Franca, Giulia, Lucio 200 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Anita Marassi ved Pitacco dall'amica Dolores 200 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

Per evitare spiacevoli errori nei nomi pubblicati nelle elargizioni, invitiamo i lettori a scrivere i testi in carattere stampatello maiuscolo.



50 ANNI FA SUL PICCOLO a cura di Roberto Gruden

CINQUANT'ANNI FA

28 giugno 1957

► Domani sarà celebrata la festa di S. Pietro il Papa, la quale è anche la festa del Pontefice. Quest'anno, per desiderio del vescovo e per iniziativa dell'Azione cattolica, i cattolici triestini riprenderanno un'antica tradizione. Pertanto, alle 19, nella cattedrale di San Giusto si terrà un'ora di adorazione per il Papa, presenziata da s.e. mons. Santin.

► Il Cenacolo studentesco d'arte comunica che avrà imminente inizio l'attività della sua orchestra di jazz ritmosinfonica, che sarà diretta dal noto maestro Giorgio Grava. Possono aderire alla neoricostituita orchestra suonatori di tromba, sax, trombone e ritmi; informazioni presso «Raifon», viale XX Settembre 17.

► Fra le consuete proteste, c'è quella di quella signora che transita ogni giorno per via San Cilino «trasformata in campo giochi, dicasi calcio», per cui ella si trova sotto il costante pericolo di una pallonata in testa. Per non tacere di quel lettore, per cui «molte persone hanno l'abitudine di accompagnare i loro cani, spesso la mattina presto, al parco della Rimembranza, recando grave danno alle piante e al decoro».



Just in time
per la tua estate

Fino a 5 Kg in meno*
in 3 settimane
a soli **400,00 euro**

TRIESTE Via San Nicolò, 33
Tel. 040.366338

* la perdita di peso è effettiva abbinando un'alimentazione controllata

Parco di Miramare: corsi per piccoli sub

Via libera domani alla terza edizione di «Bolle in Parco», un'iniziativa curata dal Circolo Sommozzatori Trieste, in collaborazione con la Riserva Marina di Miramare.

L'obiettivo del progetto è quello di offrire la possibilità a bambini e ragazzi, dagli 8 e i 13 anni, di provare l'emozione di un'immersione con le bombole in tutta sicurezza, negli spazi della splendida Riserva. Dopo una breve introduzione da parte delle guide del Parco sugli scopi della tutela dell'ambiente marino ed una visita alla Riserva, gli istruttori qualificati del C.S.T. accompagneranno i giovani sub in acqua, a piccoli gruppi. Per prenotare è sufficiente chiamare la segreteria del Cst allo 040 826576 il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 19 alle 20 o lo 040 224147, della segreteria subacquea della Riserva Marina, da lunedì a venerdì dalle 14.30 alle 18.30.

Lo chef Igles Corelli all'«Harry's Grill»

Ancora una serata d'alta cucina all'Harry's Grill di Trieste. Dopo il successo dell'incontro con Philippe Léveillé, lo Ial Fvg rilancia, portando nello storico ristorante di piazza Unità, le creazioni dello chef Igles Corelli. Stasera a sposare le atmosfere mitteleuropee, saranno vere e proprie ricette d'autore ispirate ai due imprescindibili «must» dell'eccellente ferrarese: salvaguardare la memoria dei sapori e l'integrità delle tradizioni gastronomiche di un territorio, senza tuttavia rinunciare alla creatività, che consente di ampliare le frontiere del gusto. Una filosofia essenziale del gusto che presuppone l'uso dei prodotti locali e di stagione e che, per l'attesa occasione triestina, si tradurrà, ad esempio, in sorprendenti interpretazioni della putina (salsame del pordenonese) e della trota di San Daniele. Appuntamento alle 20 e 30, meglio prenotare allo 040.660606.

CON «IL PICCOLO» NUMEROSE POSSIBILITÀ DI IMPIEGO ATTRAVERSO LE RICHIESTE DI PERSONALE

Geometri, elettricisti, commessi e muratori

Disponibili anche posti di serramentista, salumiere, addetto alle pulizie e al facchinaggio

■ ADDETTO ALLE PULIZIE

Per azienda operante nel settore dei servizi di pulizia uffici pubblici e privati ricerchiamo un addetto alle pulizie dai 25 ai 55 anni con esperienza lavorativa nel settore. È richiesta la patente di guida di tipo B. Offresi inserimento part time con contratto tempo indeterminato. Rif. Prot. 32576

■ CARPENTIERE

Per officina meccanica ricerchiamo un carpentiere con conoscenza nella programmazione di macchine punzonatrici a controllo. Sono richiesti esperienza nella carpenteria leggera, nella lavorazione del ferro, dell'acciaio inox e dell'alluminio e la patente di guida di tipo B. Offresi inserimento full time con contratto a tempo determinato di sei mesi con prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 35528

■ CAMERIERE

Per albergo ricerchiamo un cameriere a piani, tra i 20 ai 50 anni, con precedente esperienza. È richiesta l'iscrizione alle liste di mobilità. Offresi inserimento full time con turni diurni e festivi con contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 32571

■ BANCONIERE SALUMIERE

Per supermercato ricerchiamo un banconiere salumiere, tra i 18 e i 45 anni, con esperienza lavorativa nel settore che si occuperà dell'assistenza al cliente, della gestione banco salumi e degli ordini merce. È richiesta l'iscrizione alle liste di mobilità. Offresi inserimento full time con turni diurni e festivi con contratto a tempo determinato. Rif. Prot. 32570

■ MURATORE

Per azienda operante nel settore dell'edilizia ricerchiamo un muratore con precedente esperienza e patente di guida di tipo B. È richiesta l'iscrizione alle liste di mobilità. Offresi inserimento full time a tempo determinato con prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 32567

■ MANUTENTORE

Per azienda che si occupa di impianti termici - condizionamento ricerchiamo un manutentore che verrà inserito in cantieri. Sono richiesti abilitazione alla conduzione di impianti termici, esperienza lavorativa nel settore e patente di guida di tipo B. Offresi inserimento a tempo indeterminato. Rif. Prot. 32435

■ ADDETTO AL FACCHINAGGIO

Per società cooperativa ricerchiamo: - addetti al facchinaggio - addetti alle pulizie tra i 20 e i 40 anni, in possesso della patente di tipo B. Costituirà titolo preferenziale a un'esperienza lavorativa coerente. Offresi inserimento full time con turni diurni e festivi con contratto a tempo determinato di tre mesi. Rif. Prot. 32433

■ ADDETTO ALLE VENDITE

Per azienda nel settore del commercio a dettaglio di abbigliamento, ricerchiamo un addetto vendite tra i 20 e i 29 anni che si occuperà del rifornimento e dell'ordine reparti, del nordino magazzino, dell'assistenza cliente e della gestione cassa. È richiesta una conoscenza base dei principali strumenti informatici, della lingua inglese, il possesso di una qualifica professionale o di un diploma di scuola superiore e la disponibilità a turnazioni fest. Offresi inserimento a tempo determinato full time con prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 31749

■ PERITO INDUSTRIALE

Per officina meccanica che si occupa di riparazioni e revisione veicoli, ricerchiamo un perito industriale o operatore meccanico. È richiesta una conoscenza discreta dei principali applicativi informatici. Costituirà titolo preferenziale aver maturato un'esperienza precedente nel settore. Offresi inserimento full time con contratto di apprendistato. Rif. Prot. 31535

■ RAGIONIERE

Per industria chimica ricerchiamo un impiegato amministrativo tra i 18 ai 35 anni con diploma di ragioneria o esperienza lavorativa coerente che si occuperà della gestione fatturazione e pratiche amministrative. Sono richiesti: inglese a livello buono, Excel, Word, Internet a livello discreto. Costituiranno titolo preferenziale il possesso della patente di guida di tipo B e l'essere autonomo. Offresi inserimento full time. Rif. Prot. 30743

■ ADDETTI ALLE PULIZIE

Per cooperativa sociale ricerchiamo addetti alle pulizie. Sono richiesti: esperienza lavorativa nel settore, patente di guida di tipo B e l'essere autonomo. Offresi inserimento part time con disponibilità a turni diurni e festivi, con contratto a tempo indeterminato. Rif. Prot. 30100

■ ELETTRICISTA

Per azienda operante nel settore dell'assistenza tecnica elettrodomestica ricerchiamo un elettricista manutentore o frangista tra i 18 e i 25 anni con diploma di elettromeccanico/ elettrotecnico/ elettronico/ termoidraulico, con patente di guida di tipo B. Offresi inserimento full time con contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 29677

■ OPERAIO

Per azienda operante nel settore dell'installazione e della manutenzione ascensori ricerchiamo un impiegato amministrativo di età superiore ai 35 anni che si occuperà della gestione amministrativa e contabile. Sono richiesti: esperienza lavorativa coerente, patente di guida di tipo B, conoscenza dell'inglese a livello discreto e degli applicativi Word, Excel, Access, Internet a livello buono. Costituiranno titolo preferenziale il diploma di scuola superiore e l'iscrizione alle liste di mobilità. Offresi inserimento full time a tempo determinato con prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 28171

■ IMPIEGATO CONTABILE

Per azienda operante nel settore dell'installazione e della manutenzione ascensori ricerchiamo un impiegato amministrativo di età superiore ai 35 anni che si occuperà della gestione amministrativa e contabile. Sono richiesti: esperienza lavorativa coerente, patente di guida di tipo B, conoscenza dell'inglese a livello discreto e degli applicativi Word, Excel, Access, Internet a livello buono. Costituiranno titolo preferenziale il diploma di scuola superiore e l'iscrizione alle liste di mobilità. Offresi inserimento full time a tempo determinato con prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 28171

■ CARPENTIERI MURATORI

Per impresa edile ricerchiamo carpentieri/muratori di età compresa tra i 25 e i 40 anni, in possesso della patente di categoria B costituirà titolo preferenziale l'iscrizione alle liste di mobilità o la disoccupazione di lunga durata. Offresi inserimento full time a tempo determinato con prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 26961

■ GEOMETRA

Per ditta operante nei settori dell'edilizia e della meccanica ricerchiamo un geometra un tubista, un carpentiere e un escavatorista che lavoreranno presso cantieri. È richiesta la patente di tipo C. Offresi inserimento full time con contratto a tempo determinato. Costituirà titolo preferenziale l'iscrizione alle liste di mobilità. Rif. Prot. 26957

■ FABBRO SERRAMENTISTA

Per azienda operante nel settore della carpenteria leggera ricerchiamo un fabbro/serramentista con una precedente esperienza nella mansione. È richiesta la patente di categoria B e l'iscrizione alle liste di mobilità o la disoccupazione di lunga durata. Offresi inserimento a tempo determinato con prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 26552

■ LAVAPIATTI

Per società cooperativa ricerchiamo un lavapiatti dai 20 ai 50 anni, autonomo, disponibile ad orario notturno dalle 20.00 alle 04.00. Offresi inserimento a tempo determinato con prospettiva di riconferma. Zona di lavoro: Sistiana. Rif. Prot. 26032

Tutti i numeri di telefono e gli indirizzi dedicati alla ricerca di un'occupazione

Una banca dati dei curricula professionali al servizio di tutte le imprese del territorio

Il servizio di incontro tra domanda e offerta di lavoro vuole facilitare l'incontro tra le persone che offrono competenze e le imprese che le richiedono. Svolge quindi una serie di attività finalizzate: inserimento in banca dati dei curricula e delle ricerche di personale da parte delle aziende, promozione di contatti «ad hoc» tra imprese e persone in cerca di occupazione, predisposizione di annunci delle offerte di lavoro pubblicati a mezzo stampa o nel sito internet della Provincia.

Diverse le finalità del servizio: a) raccogliere e ante le candidature dei lavoratori e le richieste di persone dei datori di lavoro, b) rendere disponibili all'autoconsultazione le candidature dei lavoratori da parte delle aziende e le richieste di personale da parte dei

citadini; c) svolgere, su richiesta dei datori di lavoro, preselezioni di candidati e campagne di reclutamento sia tra gli utenti del servizio che della rete dei centri per l'impiego, d) fornire alle aziende rose mirate di candidati; e) dare l'opportunità a chi ricerca lavoro di candidarsi alle offerte. Per usufruire del servizio, rivolgersi alla sede dello Sportello del lavoro: a) Scala dei Cappuccini, 1 - Trieste. Tel. 040/369104-368277-369685. Interno 49, fax 040/369577; e-mail: azienda@provincia.trieste.it. Orario: lunedì-venerdì 9.30-12.30, lunedì mercoledì anche 15-16.30. b) Centro commerciale Le Torri d'Europa, Trieste. Tel. 040/362334; fax 040/3728019. Orario: Lunedì 12-20, martedì-venerdì 11-20.

■ ELETTRICISTA

Per azienda di impianti elettrici navali, industriali e civili, ricerchiamo un elettricista quadrista, in possesso di esperienza precedente, patente B, conoscenza a livello medio dell'inglese e una conoscenza base di word ed excel. Offresi inserimento full time a tempo determinato. Rif. Prot. 26030

■ PULIZIE UFFICIO

Per cooperativa di servizi ricerchiamo personale addetto alle pulizie uffici tra i 25 e i 60 anni e autonomo. Offresi inserimento con contratto di socio lavoratore part time con orario dalle 5.30 alle 8.00. Rif. Prot. 26029

■ ADDETTA ALLA VENDITA DI PRODOTTI FARMACEUTICI

Per farmacia centrale ricerchiamo addetto al servizio alla clientela, laureato in farmacia o chimica tecnologia farmaceutica, di età maggiore ai 33 anni. È richiesta una precedente esperienza nella mansione, una buona conoscenza del gestionale wingspar. Costituirà titolo preferenziale l'esperienza in omoeopatia, nella gestione delle prenotazioni CUP e nelle preparazioni in laboratorio. Offresi inserimento full time a tempo indeterminato. Rif. Prot. 26028

■ APPRENDISTA FALEGNAME

Per azienda nel settore degli arredamenti ricerchiamo apprendista falegname tra i 16 e i 29 anni che si occuperà della produzione di arredi in legno. Offresi inserimento full time con contratto di apprendistato. Rif. Prot. 25911

■ ADDETTO PULIZIE

Per impresa di servizi ricerchiamo un addetto alle pulizie tra i 25 e i 45 anni per pulizie locali e vetri in diversi uffici in zona Trieste centro e zona industriale. Offresi inserimento part time a 18 ore settimanali, con orario flessibile al mattino e al pomeriggio, a tempo determinato con prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 25910

■ BANCONIERE E AIUTO CUOCO

Per bar ristorante in zona costiera ricerchiamo: - Auto banconiere - Banconiere - Aiuto cuoco Tra i 19 e i 45 anni, autonomi, con esperienza, conoscenza scolastica dell'inglese e del tedesco, disponibili a turnazioni notturne e festive. Offresi inserimento sia part time che full time a tempo determinato con prospettive di riconferma. Rif. Prot. 25908

■ COMMESSO

Per negozio di abbigliamento ricerchiamo addetto vendite iscritto a le liste di

mobilità, con precedente esperienza lavorativa nel settore, in possesso di una buona conoscenza dello sloveno e del serbo croato. Offresi inserimento full time a tempo determinato con prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 25907

Altre offerte di lavoro

■ PROGRAMMATORE

Per azienda operante nel settore dell'informatica ricerchiamo un programmatore tra i 18 e i 50 anni. Rif. Prot. 27844

■ ADDETTO ALLA FORMAZIONE

Per società cooperativa ricerchiamo un esperto in processi formativi, tra i 25 e i 45 anni. Rif. Prot. 27510

Per ulteriori informazioni è possibile consultare il sito www.provincia.trieste.it/sportelloalavoro

Per aderire alle offerte di lavoro pubblicate, è possibile presentare la propria candidatura dal lunedì al venerdì presso la sede di Scala Cappuccini dalle ore 9.30 alle 12.30 oppure presso la sede del Centro Commerciale "Le Torri d'Europa" dalle 14.00 alle 18.30

PROVINCIA DI TRIESTE

SERVIZIO SPORTELLO DEL LAVORO
www.provincia.trieste.it/sportelloalavoro

SERVIZIO INCROCIO

DOMANDA OFFERTA
Sportello del Lavoro della Provincia di Trieste - Funzione Politiche Attive del Lavoro Scala dei Cappuccini, 1, Trieste. Telefono 040/369104-040/368277-040/369685 (quando parte la voce registrata digitare gli interni 21, 22 o 38). Orario: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30. Per informazioni telefoniche: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 10.30.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI
Direzione Amministrativa
Via S. Anastasio, 3 Trieste
Telefono 040/3798421/547/398
Fax 040/3798527. Per informazioni telefoniche: dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 12.30, lunedì e giovedì dalle 15.00 alle 16.00. sportelloalavoro@provincia.trieste.it
Scala dei Cappuccini, 1 Trieste
Telefono 040/369104-040/368277-040/369685, Fax 040/369577
Orario: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30, lunedì e mercoledì dalle 15.00 alle 16.30. Per informazioni telefoniche: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 10.30. azienda@provincia.trieste.it, mobilita@provincia.trieste.it
Sede presso il centro commerciale "Torri d'Europa"
Telefono 040/362334, Fax 040/3728019. Orario: dal lunedì al venerdì dalle 14.00 alle 20.00



Ragionieri, tecnici e operai

Si propongono alle aziende attraverso lo Sportello del lavoro

Presso lo Sportello del Lavoro hanno dato la disponibilità al lavoro persone con esperienza nella mansione di:

■ ESPERTI CONTABILI

Esperti contabili, con il diploma in ragioneria, pluriennale esperienza nella tenuta contabilità aziendale, buona conoscenza dei principali applicativi informatici.

■ IMPIEGATI IMPORT EXPORT

Impiegati import export, con esperienza nella gestione amministrativa dei documenti di trasporto e delle bolle doganali, buona conoscenza dell'inglese e/o sloveno e/o croato, buona conoscenza dei principali applicativi informatici.

■ ADDETTI PAGHE

Addetti paghe, con esperienza nella preparazione ed elaborazione buste paghe, compilazione e tenuta fogli presenze, gestione contributi.

■ ADDETTI ALL'ASSEMBLAGGIO

Addetti all'assemblaggio, con pluriennale esperienza nella mansione, iscritti alle liste di mobilità.

■ TECNICI DI LABORATORIO

Tecnici di laboratorio con diploma o laurea in scienze biologiche, con esperienza nell'utilizzo di strumentazione e di software di analisi di laboratorio.

■ MAGAZZINIERI

Magazzinieri addetti alle operazioni di stoccaggio, carico e scarico merci, spedizioni, con precedente esperienza nella mansione e utilizzo delle macchine sollevatrici, carrelli e muletti.

■ SALDOCARPENTIERI

Saldocarpentieri dai 35 ai 55 anni, con pluriennale esperienza nel settore metalmeccanico, iscritti alle liste di mobilità.

■ OPERAI

Operai dai 35 ai 55 anni, con pluriennale esperienza, iscritti alle liste di mobilità, disponibili a lavorare su turni.

■ ADDETTI ALLA RECEPTION

Addetti ai servizi di reception e front office, in possesso di qualifica professionale o diploma, discreta conoscenza informatica, conoscenza lingua inglese, in età di apprendistato o appartenenti alle liste di mobilità, disponibili a turni diurni anche festivi, full time o part time.

■ IMPIEGATI AMMINISTRATIVI

Impiegati amministrativi, con nozioni di contabilità, fatturazione, archiviazione cartacea e informatica, conoscenza lingua inglese, buona conoscenza pacchetto office, navigazione in internet e posta elettronica.

■ ADDETTI ALLA MANUTENZIONE

Addetti alla manutenzione ordinaria con competenze elettriche e meccaniche, buone capacità manuali e organizzative, con esperienza lavorativa coerente, iscritti alle liste di mobilità.

■ ADDETTI ALLE PULIZIE

Addetti alle pulizie, addetti mense, in-

temisti di cucina, dai 20 ai 50 anni, con esperienza nella mansione disponibili a turni anche festivi.

■ ADDETTI ALLE VENDITE

Addetti alle vendite, dai 20 ai 55 anni, con esperienza nella mansione, disponibili al full time e part time.

CANDIDATURE DI PERSONALE DIVERSAMENTE ABILE E CATEGORIE ASSIMILATE

Personale appartenente alle liste della L. 68/99

■ ARCHIVISTA INFORMATICO

Addetti al front office e back office iscritti alle liste della L. 68/99, con buone competenze informatiche, esperienza nell'inserimento dati e archiviazione documenti, nella gestione della posta in entrata e uscita.

■ ADDETTI ALLE VENDITE

Addetti alle vendite, iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili part time e full time, anche su turni festivi.

■ MAGAZZINIERI

Magazzinieri, iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella gestione magazzino, nelle operazioni di stoccaggio merci, nell'utilizzo carrelli elevatori.

■ ADDETTI ALLE PULIZIE

Addetti alle pulizie, iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili part time e full time.

■ OPERAI DI PRODUZIONE

Operai di produzione, iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili a lavorare su turni.

CANDIDATURE DISPONIBILI A PERIODI DI TIROCINIO DI ORIENTAMENTO E FORMATIVO

■ DIPLOMATI IN RAGIONERIA

Diplomati in ragioneria e tecnici della gestione aziendale con buone competenze informatiche, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo in area amministrativa - contabile.

■ DIPLOMATI IN MATERIE SCIENTIFICHE E CLASSICHE

Diplomati in materie scientifiche e classiche con discreta competenza informatiche, e buona predisposizione alla gestione del pubblico, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo come addetti al front office e back office.

ALTRE CANDIDATURE

■ LAUREATI IN SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE

■ LAUREATI IN LINGUE E LETTERATURE STRANIERE E INTERPRETI E TRADUTTORI

Per ulteriori approfondimenti rispetto a questi profili è possibile consultare il sito della Provincia di Trieste www.provincia.trieste.it/sportelloalavoro

PROVINCIA DI TRIESTE: SERVIZIO SPORTELLO DEL LAVORO

www.provincia.trieste.it/sportelloalavoro

SERVIZIO INCROCIO DOMANDA OFFERTA:

Sportello del lavoro della Provincia di Trieste
Funzione Politiche Attive del Lavoro
Scala dei Cappuccini, 1 - Trieste
Tel. 040.369104/040.368277/040.369685
(quando parte la voce registrata digitare l' interno 49)
Orario dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30
Per informazioni telefoniche
dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 10.30

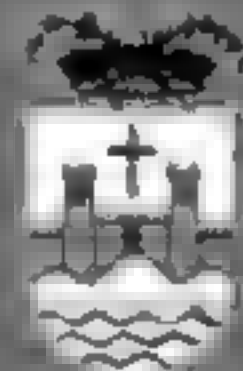
Sportello del lavoro presso il centro commerciale "Torri d'Europa" (secondo piano)
Orario: dal lunedì al venerdì dalle 14.00 alle 20.00
Tel. 040.362334 - Fax 040.3728019

Per ulteriori informazioni:
Direzione Amministrativa Via S. Anastasio, 3 - Trieste
Tel. 040.3798421/547/398 - Fax 040.3798527

Per informazioni telefoniche:
dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 12.30
lunedì e giovedì dalle 15.00 alle 16.00
sportelloalavoro@provincia.trieste.it

Sede di Scala dei Cappuccini, 1 - Trieste
Tel. 040.369104/040.368277/040.369685
Fax 040.369577
Orario: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30 lunedì e mercoledì dalle 15.00 alle 16.30
azienda@provincia.trieste.it
graduatoria@provincia.trieste.it
mobilita@provincia.trieste.it
Servizio collocamento obbligatorio
Orario: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30
Per informazioni telefoniche: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 10.30
colloc.obbligatorio@provincia.trieste.it

Funzione Conflitti del Lavoro
Sportello Immigrazione
Sede di Piazza duca degli Abruzzi, 3 - Trieste (terzo piano)
Tel. 040.639636/040.660861/040.630546/040.767418
Fax 040.639636
Orario: dal lunedì al venerdì dalle 10.30 alle 13.00
confiltilavoro@provincia.trieste.it



PROVINCIALAVORO

In collaborazione con la Provincia di Trieste

A cura della Manzoni & C. spa

Strumenti innovativi per favorire l'occupazione e l'imprenditorialità

Misure per la collocazione dei disoccupati, la stabilizzazione dei precari e per la neo-imprenditoria

Dopo aver presentato, nelle precedenti settimane, gli strumenti per fronteggiare le situazioni di grave difficoltà occupazionale, la Provincia di Trieste continua la propria campagna informativa sulle misure che, a prescindere dall'esistenza di una "crisi", promuovono la collocazione dei disoccupati, la stabilizzazione dei lavoratori precari e la creazione di nuove imprese.

La pagina di oggi è, appunto, dedicata alle misure previste dal regolamento regionale, in vigore dal 1 marzo 2007, il quale definisce nuovi strumenti - gestiti direttamente dalla Provincia di Trieste - per l'erogazione di contributi finalizzati all'assunzione con contratti di lavoro a tempo indeterminato di soggetti disoccupati, all'inserimento in qualità di soci lavoratori in cooperative e alla trasformazione di rapporti di lavoro ad elevato rischio di precarizzazione in rapporti di lavoro a tempo indeterminato, anche parziale.

Inoltre, di grande rilievo risulta la possibilità di fruire di incentivi per lo sviluppo di nuove attività imprenditoriali da parte di soggetti disoccupati o a rischio di disoccupazione, non necessariamente fuoriusciti da settori aziendali decretati in "crisi".

INCENTIVI PER LE ASSUNZIONI A CHI SONO DESTINATI I CONTRIBUTI:

• imprese e loro consorzi • associazioni • fondazioni • liberi professionisti, anche in forma associata o societaria • cooperative e loro consorzi

REQUISITI RICHIESTI AI DATORI DI LAVORO CHE ASSUMONO:

• Imprese: iscrizione al Registro delle Imprese • Imprese artigiane: iscrizione all'Albo delle imprese artigiane • Cooperative e loro consorzi: iscrizione al registro regionale delle cooperative • Non aver fatto ricorso, nei 12 mesi precedenti alla presentazione della domanda di contributo, a licenziamenti collettivi (L. 223/1991 e L. 236/1993) per professionalità identiche a quelle dei lavoratori per la cui assunzione si richiede il contributo

AMMONTARE DEI CONTRIBUTI:

• sino a € 4.000,00 per ciascuna assunzione o inserimento in cooperativa che riguardi un soggetto appartenente ad una sola delle categorie • sino a € 5.000,00 per ciascuna assunzione o inserimento in cooperativa che riguardi un soggetto appartenente a più di due delle categorie per ciascuna assunzione a tempo indeterminato o inserimento in cooperativa in relazione alla quale **non possono** trovare applicazione i benefici e le agevolazioni per l'assunzione di soggetti in CIGS (L. 407/1990) o in mobilità (L. 223/1991)

• sino a € 2.500,00 per ciascuna assunzione o inserimento in cooperativa che riguardi un soggetto appartenente ad una sola delle categorie • sino a € 3.500,00 per ciascuna assunzione o inserimento in cooperativa che riguardi un soggetto appartenente a più di due delle categorie per ciascuna assunzione a tempo indeterminato o inserimento in cooperativa in relazione alla quale **possono** trovare applicazione i benefici e le agevolazioni per l'assunzione di soggetti in CIGS (L. 407/1990) o in mobilità (L. 223/1991)

Qualora il rapporto di lavoro sia a tempo parziale il contributo è ridotto in proporzione alla riduzione di orario (Delibera di Giunta regionale n. 1079 dd. 11/05/2007)

PER COSA POSSONO ESSERE UTILIZZATI I CONTRIBUTI:

• assunzioni a tempo indeterminato, anche parziale • inserimenti in qualità di soci-lavoratori di cooperativa

CATEGORIE DI LAVORATORI CHE POSSONO ESSERE ASSUNTI:

a) DISOCCUPATI:

Requisiti richiesti: stato di disoccupazione

conseguibile mediante la dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro da rilasciarsi presso il Centro per l'Impiego

• donne disoccupate • soggetti disoccupati che hanno già compiuto il quarantacinquesimo anno di età • soggetti disoccupati laureati da almeno due anni • soggetti disoccupati da almeno sei mesi

b) A RISCHIO DI DISOCCUPAZIONE

Requisiti richiesti: sospensione dal lavoro a seguito di cessazione, anche parziale, di attività dell'azienda, con ricorso ad ammortizzatori sociali anche concessi in deroga alla vigente normativa

INCENTIVI PER LE STABILIZZAZIONI DI LAVORATORI PRECARI A CHI SONO DESTINATI I CONTRIBUTI

• imprese e loro consorzi • associazioni • fondazioni • liberi professionisti, anche in forma associata o societaria • cooperative e loro consorzi

REQUISITI RICHIESTI AI DATORI DI LAVORO CHE ASSUMONO:

• Imprese: iscrizione al Registro delle Imprese • Imprese artigiane: iscrizione all'Albo delle imprese artigiane • Cooperative e loro consorzi: iscrizione al registro regionale delle cooperative • Non aver fatto ricorso, nei 12 mesi precedenti alla presentazione della domanda di contributo, a licenziamenti collettivi (L. 223/1991 e L. 236/1993) per professionalità identiche a quelle dei lavoratori per la cui assunzione si richiede il contributo

AMMONTARE DEI CONTRIBUTI:

• Sino a € 4.000,00 (€ 6.000,00 per le donne o per i lavoratori che hanno più di 45 anni) Qualora il rapporto di lavoro sia a tempo parziale il contributo è ridotto in proporzione alla riduzione di orario (Delibera di Giunta regionale n. 1079 dd. 11/05/2007)

PER COSA POSSONO ESSERE UTILIZZATI I CONTRIBUTI

• Stabilizzazione con contratti di lavoro tempo indeterminato, anche parziale • Stabilizzazione/inserimenti lavorativi in cooperativa

CATEGORIE DI LAVORATORI CHE POSSONO ESSERE STABILIZZATI:

• lavoratori che alla data del 1 marzo 2007 prestano la propria opera presso il soggetto richiedente in base alle seguenti tipologie contrattuali:

• contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, anche parziale • contratto di lavoro intermittente • contratto di inserimento • contratto di lavoro a progetto • contratto di somministrazione di lavoro

INCENTIVI PER LA CREAZIONE DI NUOVE IMPRESE A CHI SONO DESTINATI I CONTRIBUTI:

b) DISOCCUPATI: Requisiti richiesti: stato di disoccupazione conseguibile mediante la dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro da rilasciarsi presso il Centro per l'Impiego

• donne disoccupate • soggetti disoccupati che hanno già compiuto il quarantacinquesimo anno di età • soggetti disoccupati laureati da almeno due anni • soggetti disoccupati da almeno sei mesi

c) A RISCHIO DI DISOCCUPAZIONE

Requisiti richiesti: sospensione dal lavoro a seguito di cessazione, anche parziale, di attività dell'azienda, con ricorso ad ammortizzatori sociali anche concessi in deroga alla vigente normativa

A COSA SONO DESTINATI I CONTRIBUTI: alla costituzione o all'acquisto di una partecipazione prevalente di: • imprese • cooperative e loro consorzi • imprese artigiane

il contributo può essere concesso anche nel caso in cui la nuova impresa sia costituita da lavoratori disoccupati o a rischio di disoccupazione insieme ad altri soggetti non in possesso dei requisiti, purché i beneficiari

della L.R. 9 agosto 2005, n. 18, approvato con D.P.R. 7 agosto 2005, n. 237/06 (pubblicato sul BUR dd. 30.08.2006 n. 35)

• "Disposizioni procedurali per l'esecuzione del Regolamento di attuazione da parte delle Province degli interventi previsti dai Piani di gestione delle situazioni di grave difficoltà occupazionale ai sensi dell'art. 48 della L.R. 8 agosto 2005, n. 18..." approvate con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 5 dd. 01/02/2007

Il "patto di servizio"

La Provincia di Trieste, in attuazione della Legge Regionale 18/2005 e del D.P.R. 227/2006 ha adottato il nuovo "PATTO di SERVIZIO" che prevede la stipula con tutti i disoccupati iscritti al Centro per l'Impiego di un patto per il lavoro.

Il "Patto di servizio", definito dall'art. 25 del D.P.R. 227/06, "un accordo in forma scritta tra il soggetto che ha rilasciato la dichiarazione di disponibilità e il Centro per l'Impiego", prevede misure di promozione all'inserimento nel mercato del lavoro di tutti quei soggetti che sono alla ricerca di occupazione. Queste misure prevedono: da una parte il servizio della Provincia di Trieste che garantisce gli strumenti opportuni a favorire l'inserimento nel mondo del lavoro, dall'altra l'impegno da parte della persona in cerca di occupazione a svolgere una ricerca attiva di lavoro. L'esigenza principale dello Sportello del Lavoro è quella di stabilire un contatto costante con gli utenti.

Il soggetto in stato di disoccupazione può contare sulle proposte di lavoro dello Sportello, su un colloquio di orientamento con operatori qualificati e su un percorso di sostegno nella ricerca di un impiego articolato nel tempo. Una volta stipulato il "patto" ne viene monitorata l'efficacia; infatti qualora le vie fornite dal servizio non avessero sortito alcun effetto se ne individueranno altre mediante la stipulazione di un nuovo "patto".

A CHI SI RIVOLGE

• Alle persone disoccupate, in cerca di prima occupazione che hanno dato disponibilità ad entrare nel mondo del lavoro • A coloro che, pur essendo occupati, desiderano entrare in contatto con un'altra azienda per cambiare lavoro.

COSA OFFRE

Il Patto di Servizio definisce le condizioni generali dell'erogazione dei servizi da parte dello Sportello Lavoro e della fruizione dei medesimi da parte del lavoratore. Ha la forma di accordo tra il Centro per l'Impiego e il disoccupato e deve essere sottoscritto dalle due parti.

detengano più del 50% del capitale sociale dell'impresa

AMMONTARE DEI CONTRIBUTI:

determinati nella misura del 50% delle spese ammissibili sino ad un massimo di € 15.000,00 l'ammontare massimo del contributo è elevato sino a € 30.000,00

• qualora la nuova impresa sia costituita da due o più soggetti disoccupati o a rischio di disoccupazione • qualora la nuova impresa sia costituita da due o più soggetti disoccupati o a rischio di disoccupazione che detengono più del 50% del capitale sociale dell'impresa insieme ad altri soggetti non in possesso dei requisiti • qualora la partecipazione prevalente dell'impresa sia acquistata da due o più soggetti disoccupati o a rischio di disoccupazione (Delibera giunta regionale 1079 dd. 11 maggio 2007)

SPESE AMMISSIBILI

esclusivamente quelle per la partecipazione a corsi di formazione imprenditoriale e le spese di investimento, al netto dell'IVA, per acquisto, anche con contratto di leasing di: • macchinari e attrezzature • mobili ed elementi di arredo strettamente funzionali all'attività dell'impresa • macchine per ufficio e programmi informatici • beni immateriali strettamente funzionali all'attività dell'impresa • automezzi destinati al solo trasporto di cose, compresi i "pick-up" con non più di tre posti • mezzi per il trasporto di persone qualora costituiscono il mezzo attraverso il quale si esplica l'attività dell'impresa che devono essere sostenute entro 12 mesi decorrenti dall'iscrizione nel Registro delle imprese, nell'Albo delle imprese artigiane o nel Registro regionale delle cooperative • consulenze legali • consulenze notariali • consulenze tecnico amministrative e fiscali che devono essere sostenute nei 6 mesi antecedenti all'iscrizione nel Registro delle imprese, nell'Albo delle imprese artigiane o nel Registro regionale delle cooperative

COME, DOVE E QUANDO

• gli interessati possono presentare apposita domanda alla Funzione Politiche Attive del Lavoro della Provincia di Trieste - Piazza Vittorio Veneto, 4 - 34132 Trieste, utilizzando la modulistica disponibile sul sito internet

Il Patto di Servizio prevede:

• Che vengano riportati i dati anagrafici, il riferimento alla condizione occupazionale relativa alla data di sottoscrizione nonché l'ammontare dell'eventuale anzianità di disoccupazione maturata alla medesima data; • L'esplicita individuazione delle specifiche azioni da realizzare per promuovere l'occupabilità e l'inserimento lavorativo del disoccupato che debba avvenire attraverso la definizione di un Piano d'Azione Individuale (PAI)

• **Un impegno da parte del disoccupato a:**

• presentarsi nelle giornate e negli orari stabiliti alle convocazioni disposte dallo Sportello del Lavoro; • fornire informazioni corrette durante i colloqui, le interviste, etc. • specificare la propria reale ed effettiva disponibilità al lavoro; • sottoscrivere la scheda professionale in cui registrare dati anagrafici, titoli di studio e abilitazioni conseguite, esperienze lavorative e formative, nonché disponibilità e preferenze;

• concordare con l'operatore dello Sportello del Lavoro il Piano di azione individuale finalizzato all'inserimento lavorativo, definendo un obiettivo professionale coerente con le mansioni, qualifiche competenze maturate nel corso delle precedenti esperienze, oppure con le aspirazioni lavorative/formative dichiarate;

• partecipare attivamente alle iniziative proposte dallo Sportello del Lavoro e, in particolare, all'attuazione del Piano di azione individuale;

• fornire informazioni, qualora richieste, sugli esiti dei contatti finalizzati all'inserimento lavorativo (enti di formazione, imprese, aziende, etc.);

• a comunicare tempestivamente ogni variazione dei dati contenuti nella scheda professionale;

• **Un impegno da parte dello Sportello del Lavoro a:**

• garantire l'accesso ai propri servizi, a condizioni di parità con gli altri utenti; • realizzare un colloquio di orientamento entro tre mesi dall'inizio dello stato di disoccupazione, secondo le modalità previste dagli Standard generali di qualità e standard essenziali dei servizi per l'impiego nella Regione Friuli Venezia Giulia;

• concordare con l'utente un Piano di azione individuale finalizzato all'inserimento lavorativo;

• fornire informazioni, qualora richieste, sugli esiti dei contatti finalizzati all'inserimento lavorativo (enti di formazione, imprese, aziende, etc.);

• a comunicare tempestivamente ogni variazione dei dati contenuti nella scheda professionale;

• a comunicare tempestivamente ogni variazione dei dati contenuti nella scheda professionale;

• a comunicare tempestivamente ogni variazione dei dati contenuti nella scheda professionale;

• a comunicare tempestivamente ogni variazione dei dati contenuti nella scheda professionale;

• a comunicare tempestivamente ogni variazione dei dati contenuti nella scheda professionale;

• a comunicare tempestivamente ogni variazione dei dati contenuti nella scheda professionale;

• a comunicare tempestivamente ogni variazione dei dati contenuti nella scheda professionale;

• a comunicare tempestivamente ogni variazione dei dati contenuti nella scheda professionale;

• a comunicare tempestivamente ogni variazione dei dati contenuti nella scheda professionale;

• a comunicare tempestivamente ogni variazione dei dati contenuti nella scheda professionale;

• a comunicare tempestivamente ogni variazione dei dati contenuti nella scheda professionale;

• a comunicare tempestivamente ogni variazione dei dati contenuti nella scheda professionale;

• a comunicare tempestivamente ogni variazione dei dati contenuti nella scheda professionale;

• a comunicare tempestivamente ogni variazione dei dati contenuti nella scheda professionale;

• a comunicare tempestivamente ogni variazione dei dati contenuti nella scheda professionale;

• a comunicare tempestivamente ogni variazione dei dati contenuti nella scheda professionale;

• a comunicare tempestivamente ogni variazione dei dati contenuti nella scheda professionale;

• a comunicare tempestivamente ogni variazione dei dati contenuti nella scheda professionale;

• a comunicare tempestivamente ogni variazione dei dati contenuti nella scheda professionale;

• a comunicare tempestivamente ogni variazione dei dati contenuti nella scheda professionale;

• a comunicare tempestivamente ogni variazione dei dati contenuti nella scheda professionale;

• a comunicare tempestivamente ogni variazione dei dati contenuti nella scheda professionale;

• a comunicare tempestivamente ogni variazione dei dati contenuti nella scheda professionale;

• a comunicare tempestivamente ogni variazione dei dati contenuti nella scheda professionale;

• a comunicare tempestivamente ogni variazione dei dati contenuti nella scheda professionale;

• a comunicare tempestivamente ogni variazione dei dati contenuti nella scheda professionale;

• a comunicare tempestivamente ogni variazione dei dati contenuti nella scheda professionale;

• a comunicare tempestivamente ogni variazione dei dati contenuti nella scheda professionale;

• a comunicare tempestivamente ogni variazione dei dati contenuti nella scheda professionale;

• a comunicare tempestivamente ogni variazione dei dati contenuti nella scheda professionale;

• a comunicare tempestivamente ogni variazione dei dati contenuti nella scheda professionale;

• a comunicare tempestivamente ogni variazione dei dati contenuti nella scheda professionale;

• a comunicare tempestivamente ogni variazione dei dati contenuti nella scheda professionale;

• a comunicare tempestivamente ogni variazione dei dati contenuti nella scheda professionale;

• a comunicare tempestivamente ogni variazione dei dati contenuti nella scheda professionale;

• a comunicare tempestivamente ogni variazione dei dati contenuti nella scheda professionale;

• a comunicare tempestivamente ogni variazione dei dati contenuti nella scheda professionale;

• a comunicare tempestivamente ogni variazione dei dati contenuti nella scheda professionale;

• a comunicare tempestivamente ogni variazione dei dati contenuti nella scheda professionale;

• a comunicare tempestivamente ogni variazione dei dati contenuti nella scheda professionale;

• a comunicare tempestivamente ogni variazione dei dati contenuti nella scheda professionale;

• a comunicare tempestivamente ogni variazione dei dati contenuti nella scheda professionale;

• a comunicare tempestivamente ogni variazione dei dati contenuti nella scheda professionale;

• a comunicare tempestivamente ogni variazione dei dati contenuti nella scheda professionale;

• a comunicare tempestivamente ogni variazione dei dati contenuti nella scheda professionale;

• a comunicare tempestivamente ogni variazione dei dati contenuti nella scheda professionale;

• a comunicare tempestivamente ogni variazione dei dati contenuti nella scheda professionale;

• a comunicare tempestivamente ogni variazione dei dati contenuti nella scheda professionale;

• a comunicare tempestivamente ogni variazione dei dati contenuti nella scheda professionale;

• a comunicare tempestivamente ogni variazione dei dati contenuti nella scheda professionale;

• a comunicare tempestivamente ogni variazione dei dati contenuti nella scheda professionale;

• a comunicare tempestivamente ogni variazione dei dati contenuti nella scheda professionale;

• a comunicare tempestivamente ogni variazione dei dati contenuti nella scheda professionale;

• a comunicare tempestivamente ogni variazione dei dati contenuti nella scheda professionale;

• a comunicare tempestivamente ogni variazione dei dati contenuti nella scheda professionale;

• a comunicare tempestivamente ogni variazione dei dati contenuti nella scheda professionale;

• a comunicare tempestivamente ogni variazione dei dati contenuti nella scheda professionale;

• a comunicare tempestivamente ogni variazione dei dati contenuti nella scheda professionale;

vo, definendo un obiettivo professionale coerente con le mansioni, qualifiche competenze maturate nel corso delle precedenti esperienze oppure con le aspirazioni lavorative/formative dichiarate, - formulare, in ogni caso, una proposta di adesione ad iniziative di inserimento lavorativo o di formazione o di riqualificazione professionale o altra misura che favorisca l'integrazione professionale entro quattro mesi dall'inizio dello stato di disoccupazione ai giovani e alle donne in reinserimento lavorativo, ovvero entro sei mesi nel caso di disoccupati o inoccupati di lunga durata; - attivare gli interventi previsti dal Piano di azione individuale; - effettuare dei verifiche periodiche del andamento del Piano di azione individuale

COME SI ATTIVA

Le persone che dichiarano di essere immediatamente disponibili allo svolgimento di un'attività lavorativa possono fissare un appuntamento con un operatore specializzato presentandosi presso l'Ufficio in Scaia Cappuccini o presso l'Ufficio del Centro Commerciale "Le Torri d'Europa". Insieme all'operatore di accoglienza potranno prenotare un colloquio di orientamento professionale e durante il quale concordare le azioni mirate previste dal Piano di Azione Individuale

REFERIMENTI NORMATIVI

- L. R. 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro)
- D.P.R. 25 luglio 2006, n. 227/Pres. (Regolamento recante indirizzi e procedure in materia di azioni volte a favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e a contrastare la disoccupazione di lunga durata)
- D. Lgs. 10 settembre 2003, n. 276 (Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro)
- D. Lgs. 21 aprile 2000, n. 181 (Disposizioni per agevolare l'incontro fra domanda ed offerta di lavoro, in attuazione dell'articolo 45 comma 1, lettera a), della L. 17 maggio 1999, n. 144)

PER ULTERIORI INFORMAZIONI

Sportello del Lavoro
Direzione Amministrativa
Via S. Anastasio, 3 - Trieste
Tel. 040.3798421/547/244/536
Fax 040.3798527

Per informazioni telefoniche:
dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 12.30
sabato e domenica dalle 15.00 alle 16.00

daniela.salandra@provincia.trieste.it
elisabetta.colussi@provincia.trieste.it

Sportello del Lavoro
Sede presso il centro commerciale
"Torri d'Europa"
Via D'Alviano - Trieste (secondo piano)
Tel. 040.362334 - Fax 040.3728019

Orario:
dal lunedì al venerdì dalle 14.00 alle 20.00

Ufficio Relazioni con il Pubblico
Via S. Anastasio, n. 3
Tel. 040.3798512

Orario:
dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00

Sportello del Lavoro
Sede presso il centro commerciale
"Torri d'Europa"
Via D'Alviano - Trieste (secondo piano)
Tel. 040.362334 - Fax 040.3728019

Orario:
dal lunedì al venerdì dalle 14.00 alle 20.00

Ufficio Relazioni con il Pubblico
Via S. Anastasio, n. 3
Tel. 040.3798512

Orario:
dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00

sito internet
della Provincia di Trieste
www.provincia.trieste.it/sportellolavoro

Programma P.A.R.I.

È un programma d'azione per il re-impiego di lavoratori svantaggiati che Italia Lavoro ha avviato sul territorio nazionale assieme alle Regioni e alle Province, attraverso piani operativi riferibili alle specifiche realtà locali. L'obiettivo perseguito è supportare i lavoratori cosiddetti svantaggiati per favorire il loro reinserimento in azienda.

Si rivolge quindi, a coloro che si trovano in cassa integrazione o in mobilità, ai disoccupati di lunga durata, agli over 45, e ad altre categorie che partecipano al complesso percorso di reinserimento nel mondo del lavoro.

Il progetto PARI prevede, a cura del Centro per l'Impiego (Cpi), una serie di servizi rivolti alle imprese consistenti in: ricerca e preselezione del personale, consulenza normativa, consulenza sul sistema delle convenienze nonché, anche una serie di incentivi econo-

mici per le aziende che impiegano i lavoratori inseriti nel progetto.

Tutte le aziende possono aderire al programma, manifestando il proprio interesse all'avviso pubblicato dalla Provincia di Trieste e reperibile presso il Centro per l'Impiego di Scaia dei Cappuccini 1 - TS, l'ufficio distaccato presso il Centro Commerciale "Le Torri d'Europa", l'URP di Via S. Anastasio, 3 - TS oppure scaricabile dal sito www.provincia.trieste.it nel link SI (Sportello Lavoro).

Il progetto, che si concluderà il 30 settembre 2007, nella provincia di Trieste coinvolge due diverse tipologie di beneficiari:

- 44 persone prive di sostegno al reddito, in carico al Centro per l'Impiego, già selezionate all'interno delle graduatorie di borsa formazione lavoro dell'anno 2006
- 195 lavoratori in cassa integrazione o in mobilità, provenienti dai settori del tessile, commercio, telefonici, metalmeccanico, chimico-farmaceutico e turistico-berg-

PROVINCIA DI TRIESTE

SERVIZIO INCROCIO DOMANDA OFFERTA:

Sportello del Lavoro della Provincia di Trieste
Funzione Politiche Attive del Lavoro
Scaia dei Cappuccini, 1 - Trieste
Tel. 040.369104/040.368277/040.369685
(quando parte la voce registrata digitare l'interno 49)
Orario da lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30
Per informazioni telefoniche:
dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 10.30

PROVINCIA DI TRIESTE: SERVIZIO SPORTELLLO DEL LAVORO

www.provincia.trieste.it/sportellolavoro

Sportello del lavoro presso il centro commerciale "Torri d'Europa" (secondo piano)
Orario: dal lunedì al venerdì dalle 14.00 a le 20.00
Tel. 040.362334 - Fax 040.3728019

Per ulteriori informazioni:
Direzione Amministrativa Via S. Anastasio, 3 - Trieste
Tel. 040.3798421/547/398 Fax 040.3798527

Per informazioni telefoniche:
dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 12.30,
sabato e domenica dalle 15.00 alle 16.00
sportellolavoro@provincia.trieste.it

Sede di Scaia dei Cappuccini, 1 - Trieste
Tel. 040.369104/040.368277/040.369685
Fax 040.369577

Orario: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 a le 12.30
sabato e domenica dalle 15.00 a le 16.30
azienda@provincia.trieste.it
graduatoria@provincia.trieste.it



La linea bus soppressa

● Siamo un gruppo di camminatori. Il 25 corr. mese ci siamo trovati al Borgo San Nazario dove, per ricorrenza del Santo patrono, si svolgeva la processione. Ma con grande sorpresa alla sera assieme ad altra gente, signore anziane, mamme con bambini, ci siamo messe in attesa della linea 42 per far ritorno in città. Ma senza nessun preavviso la Trieste Trasporti ha sospeso la linea. Con che criterio? Come si fa a lasciare i cittadini che non hanno la fortuna di avere il proprio mezzo, appiedati? Mi appello al buon senso dei nostri validi dirigenti. Grazie

Maria Taucer

La riforma portuale

● Sono passati 12 anni e la legge di riforma portuale 84/94 non è ancora stata attuata nella sua totalità nel porto di Trieste, grazie proprio alle vecchie gestioni dell'autorità. In base alla legge 84/94 un terminalista portatore di traffico art. 18 può appaltare cicli operativi ad un'impresa autorizzata art. 16 ed entrambi possono far fronte ai picchi richiedendo manodopera temporanea agli storici dell'art. 21.

Fin qui tutto va bene, ma se il presidente di quelle società di art. 18, art. 16 e art. 21 fosse la stessa persona? A questo punto non ci resta che concordare con il presidente di queste società Fabio Sanzin quando dice che l'autorità portuale per anni ha permesso e addirittura accompagnato certe situazioni anomale senza far dovuta chiarezza rispetto alla legge. Il soggetto in cui qualcuno si identifica, nel periodo dei saldi post natalizi, ha attuato un abbassamento tariffario per operazioni di sbarco nello scalo legnami a fronte di tariffe ben più alte quotate da alcuni di quei soggetti senza la S maiuscola; questo tanto per evidenziare che questa politica del ribasso non riguarda solo alcuni, ma bensì tutti, i fatti lo confermano! Siamo veramente messi male, facciamo sconti a chi ci porta meno navi e porta il traffico altrove!

Il presidente della Compagnia Portuale a giugno di un anno fa aveva lanciato una proposta completamente in antitesi con le richieste dei lavoratori scesi in piazza per l'art. 17 veniva così minata e il totale processo di costituzione ritardato causa la mancanza di un documento unico. Lo stesso assessore Sonogo e di seguito il presidente della Camera di Commercio Paoletti risposero positivamente alle richieste dei lavoratori, ma soltanto a garanzia di una proposta unica sottoscritta da tutte le società in questione.

Concordiamo infine sul fatto che sono prevalse logiche diverse e che i problemi non si sono risolti ma si sono acuiti, però non ci sembra che sia onesto lavarsi l'anima con poche righe e analizzando il problema solo dal lato che a qualcuno fa più comodo. Sul banco degli imputati ci stanno tutti e forse anche stretti, ma a fare da giuria questa volta ci devono essere i lavoratori del porto di Trieste perché tra tutti sono quelli che fino ad ora hanno pagato di più.

Dean Novel e altre 4 firme

Il contenzioso di Bottazzo

● Scrivo in nome e per conto del signor Fabio Bordon in relazione all'articolo «Bottazzo, è polemica sul rifugio» pubblicato a pag. 27 de «Il Piccolo» del 26 c.m. A necessaria integrazione di tale articolo si precisa che il citato contenzioso legale verte sul fatto che i conduttori hanno ripreso a gennaio di quest'anno la gestione del locale dopo averlo tenuto chiuso per quasi 3 anni e nonostante abbiano ricevuto dal signor Bordon, nel febbraio 2004, disdetta del contratto di locazione alla prima scadenza, il 31/12/2006. Il signor Bordon dava tale disdetta non per locare a terzi la trattoria (non si tratta infatti di un rifugio), ma per riprendere a gestirla personalmente.

avv. Massimo Pasino

L'interesse della collettività

● La politica è l'arte di amministrare la cosa pubblica, quindi non nell'interesse dei singoli, bensì di quello della collettività. Questo principio basilare però non viene osservato dai politici, i quali se pure risultano laureati, hanno abbracciato la carriera politica probabilmente perché incapaci di cimentarsi nella loro libera professione; scelta questa che consente a essi di realizzare alti guadagni e posti di potere, senza eccessive responsabilità, anche in caso di errori, in quanto protetti dalle norme del nostro vigente sistema legislativo.

Quanto predetto non sono solo le mie considerazioni, ma anche quelle di altri numerosi elettori: la prova di ciò risulta essere il grande assenteismo, che si riscontra durante le votazioni, da parte degli aventi diritto. Il Parlamento, che dovrebbe rappresentare il popolo, è invece divenuto un campo di battaglia, in cui i politici si scagliano gli uni contro gli altri, pronunciando invettive di cui dovrebbero vergognarsi.

Tommaso Micalizzi

Pochi parcheggi

● Trieste, si sa, è una città poverissima di parcheggi e, nonostante ciò, l'unico parcheggio che serve al centro città, cioè le Rive, viene regolarmente utilizzato per manifestazioni varie, rendendo inutilizzabile ai turisti e agli acquirenti questo preziosissimo posto auto.

Ci sono tante zone pedonali, Ponterosso, piazza della Borsa, piazza Verdi, piazza Unità, ecc. dove si possono piazzare le bancarelle, tende e altro. Perché defraudare il commercio del centro di questa opportunità, spe-

IL CASO

Forse la raccolta differenziata non funziona come dovrebbe

Il problema dei rifiuti ingombranti

Non è raro di questi tempi sentir parlare di ambiente. Tra le molteplici soluzioni vi è anche la raccolta differenziata. Personalmente la faccio da anni utilizzando anche l'ottimo servizio gratuito di ritiro di quelli ingombranti. Recentemente, avendone avuto bisogno, ne ho fatto richiesta. Il giorno stabilito per il ritiro vedo arrivare un camion per l'asporto dei rifiuti. Non è di sicuro quello che aspetto io. Dovevano portar via un armadio a 6 porte seppur smontato e ridotto nelle misure. Invece mi sbagliavo era destinato anche al ritiro dei rifiuti ingombranti. Evito di raccontare la discussione intrapresa con l'autista del mezzo. Posso solo dire che interpellata la sede dell'Agea Aps ho fatto presente l'inconveniente, non mancando di evidenziare come in altre occasioni tale servizio sia

stato fatto da un furgone, non della stessa Società, a tale funzione preposta. Il gentile operatore mi rispondeva, che l'attuale azienda, operante nel comune di Muggia ha solamente a disposizione tali mezzi anche per il ritiro di quelli ingombranti. Grazie e arrivederci. Tale risposta e la mia esperienza mi autorizza a pensare che il medesimo camion che ritira l'immondizia, svuoterà i cassonetti della carta igienica riempiti con destinazione inceneritore. Dove prima di entrare sarà pesato e conteggiato per l'invio della fattura al Comune. Comune che come ormai noto deve caricare tutte le spese di merito al cittadino che ovviamente farà salti di gioia quando arriverà la cartella aumentata, prendendosela con l'ammunizione (indipendentemente dal colore politico) nonostante si

prodighi ad effettuare la raccolta differenziata per vedersela diminuire. A questo punto mi chiedo: l'Agea Aps nell'assegnare, (subappaltare?) tale servizio a questa Società, ha verificato che ci fossero tutte le credenziali per svolgerlo nella sua totale funzione? Quali sono gli accordi Comune, Agea Aps?

Il Comune, in persona del suo rappresentante (ambiente?) è a conoscenza di tale disservizio? Attendendo cortese risposta. In sua mancanza, questa, la leggerò a settembre sulla cartella dei rifiuti. Ah! dimenticavo l'asporto. A questo punto vista la situazione, l'ho fatto utilizzare un mezzo di trasporto a pagamento con destinazione la piazzola ecologica dove un apposito container con la scritta «salviamo la natura raccogliamo il legno» attendeva l'armadio.

Michele Marolla

L'onorevole Luxuria

● Mi chiamo Davide Cosciani, ho 38 anni e sono eterosessuale, felicemente sposato con una bella moglie che mi ha dato un bambino meraviglioso. Leggo con tristezza su «Il Piccolo» del 23 giugno un articolo su Vladimir Luxuria, al secolo onorevole Vladimir Guadagno, dove il giornalista sia nei titoli che nel testo usava aggettivi e articoli femminili quando si riferiva all'onorevole Vladimir Guadagno, di sesso maschile. Ritengo che dare la dignità femminile a un uomo che utilizza un palese e molto approssimativo travestimento (peraltro apertamente dichiarato) sia di offesa tanto alla femminilità che alla virilità, nonché offensivo per tutti i gay, orgogliosi amanti del proprio stesso sesso maschile, e che più di una volta hanno contestato l'onorevole.

Liliana Passagnoli

Il Partito democratico

● Egregio segretario provinciale e regionale del Partito democratico. Solo due parole da un cittadino, un rappresentante della società civile, come direste voi? Il percorso per la nascita del Partito democratico ha, novità assoluta, ritenuto opportuno coinvolgere nel processo di costruzione, un gruppo di persone esterne ai partiti, inserendole nel comitato promotore. Un grande atto di apertura da parte dei partiti, un segnale interessante, direi. Peccato che poi si scopra che tra questi rappresentanti ci siano anche dei dirigenti di partito, la cui nomina cerca di passare nell'anonimato più assoluto... (nemmeno il Piccolo ha segnalato la cosa). Non vi bastava aver indicato nel comitato i vostri rappresentanti? Dovevate sedere anche su quelle poche poltrone ufficialmente messe a disposizione di altre realtà esterne ai partiti? Non esiste nel vostro vocabolario un concetto definibile come «dignità» o almeno «buon gusto»? A una cena con amici, quando è emersa questa questione, sconosciuta a me e a molti altri, è nata un'idea. Il 14 ottobre, sveglia all'alba e giunta in montagna, alla faccia del nuovo, già solito. Pd

Federico Barale

Centro benessere a Servola

● Leggendo, in questi giorni, gli articoli e i commenti sulla fiera non ho potuto fare a meno di accostare le notizie a un altro fatto, mi riferisco al progetto che la vicina repubblica di Slovenia ha in procinto di rendere esecutivo immediatamente al di là del confine goriziano. Una megastruttura che risponde a esigenze concrete e di grande attualità, un così detto centro benessere

con piscine, saune, palestre, parchi ludici per i più piccoli, sale gioco e naturalmente alberghi, ristoranti, ecc. Ciò dovrebbe, nell'intendimento dei progettisti e degli amministratori, portare un gran flusso di utenti e quindi di guadagni. Conseguentemente, tale iniziativa dovrebbe riassorbire buona parte dei lavoratori che attualmente prestano la loro opera in Italia. Insomma a conti fatti e a insediamenti avvenuti la struttura impiegherà circa tremila persone.

Ebbene, tornando al nocciolo, mi sono appunto chiesto come sarebbe stato interessante che tale idea avesse potuto trovare spazio qui da noi, al posto di quella fiera che è divenuta il simbolo non solo dell'inquinamento ma anche della retorica nostrana. In quel piccolo angolo del golfo, restituito alla natura. Altroché impiegare le 500 persone attualmente colà situate, di posti (sempre prendendo spunto dalle notizie riferite dai media) ne sarebbero occorsi altri 2500!

Naturalmente io l'ho messa in modo molto semplicistico, ma avranno pur dovuto iniziare da qualche parte per far funzionare la loro idea, i vicini d'oltreoceano, o no? Quindi mi chiedo ancora quanto siano bizzarri questi nostri amministratori, i quali continuano a far funzionare in pieno centro cittadino una centrale di veleni e relegano in mezzo ai monti (si fa per dire) l'ospedale infantile.

Lino Marrazzo

Scacchi a Trieste

● Ho rilevato con molto interesse la segnalazione dell'11 giugno, intitolata «Campioni di scacchi», con cui l'esperto signor Aldo Seleni ha voluto riferirsi a una mia semplice considerazione sulla chiusura dei vecchi caffè cittadini di tipo viennese, già luoghi d'incontro di appassionati scacchisti, osservando che così posso aver confuso l'opinione di qualche lettore, facendogli credere che «a Trieste non si gioca a scacchi».

Ritengo che a Trieste non possa sussistere un dubbio di questo genere, specialmente con la prova offerta dallo stesso signor Seleni che, ricordando la storica presenza della Società Scacchistica Triestina e descrivendone l'attuale attività con i suoi numerosi iscritti, ha saputo validamente confermare che la vocazione per gli scacchi ha fatto sempre parte delle tradizioni culturali triestine.

Dal signor Seleni avrei invece ambito conoscere un suo parere sulle qualità didattiche e competitive delle scacchiere elettroniche, da me segnalate, che io uso da molto tempo con qualche soddisfazione, considerata però la mia condizione di anziano e poco esperto giocatore.

Guido Placido

Brava postina

● In merito alle recenti polemiche sulla ristrutturazione delle Poste e ovviamente dei postini, la presente vuole essere un ringraziamento ad una persona (postina) che si chiama Paola e che da quasi dieci anni ha servito con professionalità, gentilezza, disponibilità, puntualità la nostra zona, vicolo Scaglioni. Prima dell'arrivo di Paola questa zona, data la sua conformazione difficile, è stata alquanto bistrattata, ogni settimana cambiava il latore e non si poteva mai fare riferimento a nessuno. Paola non ha mai recriminato, neppure adesso che ha dovuto allontanarsi a malincuore cedendo il posto ad altri con qualche mese in più di anzianità. Ciao Paola e grazie di tutto.

Graziano Valdemarin

Il giardino d'Altura

● Mercoledì 30 maggio è stato inaugurato il Giardino d'Altura, alla presenza del nostro sindaco, del parroco di Nostra Signora di Lourdes e di altre autorità cittadine. Noi, abitanti di Altura, desideriamo esprimere il nostro ringraziamento a tutti coloro che si sono impegnati per la realizzazione di questo Giardino, ma il nostro grazie più grande non può che essere rivolto al consigliere comunale Alessandro Minisini, che da anni si interessa per rendere più vivibile il nostro nome e in particolare per la creazione di questo giardino attrezzato dove i nostri figli e i nostri anziani potranno trovare un angolo in cui divertirsi, riposare e ammirare il panorama in tutta tranquillità.

Giuseppe Dellavalle
seguono 67 firme

AMICI A QUATTRO ZAMPE

Col caldo tenere al fresco i cani e farli bere spesso

di Fulvia Ada Rossi

Con l'arrivo del caldo è ovvio che in una città come la nostra si senta il desiderio di andare al mare, ma che fare degli amici a quattro zampe? Le alternative non sono molte perché fino ad oggi non è stata ancora ottenuta l'autorizzazione dal Demanio marittimo affinché gli animali possano seguire i loro padroni in spiaggia. Se anche fosse possibile, però, non tutti i soggetti ne trarrebbero effettivo beneficio: oggettivamente un Siberian Husky o un Bob Tail non hanno molto a che vedere con il mare. Ci sono invece razze «acquatiche» - come i Terranova - e soggetti a cui, indipendentemente dal bagnaggio di appartenenza, piace moltissimo prendere il bagno, ma i padroni devono assicurare a tutti indistintamente una serie di attenzioni particolari per evitare che insorgano spiacevoli conseguenze.

Individuato un angolo all'ombra dove il cane possa accucciarsi a riposare a suo piacimento, lì ci deve sempre essere una ciotola d'acqua fresca. I cani non sono in grado di disperdere il calore attraverso la sudorazione come gli uomini, bensì mettono in atto una serie di atti respiratori a bocca aperta, frequenti e poco profondi, che nel loro insieme prendono il nome di «polipnea termica». Perché questa sia funzionale all'abbassamento della temperatura corporea il cane si deve trovare in un ambiente areato e fresco.

La cute dei cani è più o meno fittamente ricoperta di pelo: quando questo è presente assicura la protezione dalle radiazioni solari, ma allo stesso tempo trattiene il sale che a lungo andare può causare irritazioni. Una dermatite di questo tipo si manifesta con arrossamento e prurito; il grattamento causa lesioni più gravi che possono arrivare allo stadio di ulcera e di infezione batterica secondaria. Per evitare questo inconveniente bisognerebbe poter risciacquare il cane sotto un getto d'acqua dolce dopo ogni bagno e cercare poi di evitare che questo si rinfatti all'ombra ancora zuppo.

Nonostante il caldo torrido possono derivarne infortunati fastidiosi. Il colpo di calore è una condizione patologica che si può verificare in soggetti lasciati al sole in macchina: se i finestrini sono chiusi l'abitacolo si trasforma in un ambiente caldo e umido che non consente una buona ventilazione. Il cane manifesterà sintomi quali febbre sopra i 41°, respirazione affrettata, mucose bluastre, vomito, tremori o stato comatoso. La prima cosa da fare sarà quella di portare il cane all'ombra, e bagnarlo con dell'acqua fredda a partire dalla testa per far diminuire la temperatura corporea.

L'OPINIONE

Tre leggi sconosciute per i pensionati

Esistono operative e valide ben tre leggi particolari e il cui beneficio delle stesse è poco conosciuto dalla stragrande maggioranza dei pensionati. Quindi pochi, troppo pochi, usufruiscono del beneficio perché esso è ottenibile solamente inoltrando, al momento del pensionamento, una specifica domanda all'ente previdenziale, Inps. D'ufficio l'ente non eroga nulla di nulla sul contenuto di tali leggi, ancor meno informazioni a domicilio.

Detto leggi sono le seguenti: la n. 763/81 - la 140/84 - la 544/88. Vediamo i contenuti. La prima 763/81, ultima di altre precedenti notevolmente migliorata riconosce ai profughi provenienti dalla Libia, dall'Eritrea, dall'Etiopia e dalla Somalia e anche ai loro figli provenienti da detti territori purché nati dopo il 10/2/1947, i benefici che vengono riconosciuti a notevoli categorie mediante la legge 140/85, legge a favore delle così dette categorie protette.

La seconda, la 140/85, legge che istituisce nel lontano '85, un assegno a persona quale elemento aggiuntivo alle misere pensioni dei titolari di pensione quali: di vecchiaia, di invalidità, superstiti lavoratori delle miniere, delle cave e delle torbiere. Hanno diritto altresì a tale assegno aggiuntivo gli ex combattenti o loro vedove, orfani di guerra, profughi iatrori fiumani e dalmati.

La terza la 544/88, stabilisce che a tutte le categorie su citate al compimento del 70.º anno d'età, si aggiunga un ulteriore assegno che va dalle 80.000 alle 80.000 vecchie lire. Un tanto spetta purché non si benefici, con il cumulo dell'altro coniuge di una pensione che non superi un certo plafond stabilito da altra legge, comunque limiti molto bassi.

Oggi succede che l'Inps pur concedendo tale assegno soltanto a coloro che abbiano avuto la fortuna di essere informati e quindi abbiano presentato domanda anche anni dopo il pensionamento, dicevamo, l'Inps eroga l'assegno con importo non adeguato e l'adeguamento è motivo di continui ricorsi al Tribunale del Lavoro che per fortuna condanna l'Inps all'adeguamento riconoscendo al ricorrente tutti gli anni di arretrati per le differenze non adeguate. Tutto ciò è stato possibile grazie alle vittorie in primo e secondo grado di giudizio. Infine vittoria finale in Cassazione nel 2005 mediante sentenza n. 14285 che ordina all'Inps di alzare le braccia e di pagare a tutti i ricorrenti.

Qui nasce il disorientamento generale. Il comune cittadino ancorché pensionato contesta e chiede, perché mai, se la Cassazione ha ordinato all'Inps «Alzare le braccia e pagare», non si capisce per quali ingiustificabili motivi, secondo molti, l'Inps non adegua a tutti. Purtroppo è noto, la realtà giuridica italiana è tale che quanto ottenuto da un ricorrente attraverso il Tribunale del Lavoro è valido solo per se stesso. Sulla logica di tale strozzatura l'ente previdenziale dorme sonni tranquilli, cosciente che i ricorrenti saranno e rimarranno sempre pochi pur essendo Trieste epicentro di beneficiari di dette leggi. Sino a oggi sono circa 500 i ricorrenti vincitori su quali l'Inps riconosce e adegua l'assegno. Concludendo, tutti coloro che si trovano nelle condizioni di beneficiare delle su menzionate leggi, senza però l'adeguamento, devono rivolgersi alle proprie associazioni di categoria onde chiedere lumi in materia. Da parte nostra siamo sempre a disposizione di tutti per informazioni e quant'altro.

Antonio Farinelli
segretario di sezione
Assoc.azione nazionale
assistenza pensionati

L'ALBUM



La VC del «Da Vinci» del 1982 festeggia le sue nozze d'argento

Erano quasi tutti presenti per celebrare le «nozze d'argento» della maturità. La VC del «Da Vinci» edizione 1982 si è ritrovata recentemente assieme alla professoressa Decarli che, munita di registro, ha fatto l'appello dei suoi ex studenti. Hanno risposto «presente»: (in alto da sin.) Russo, Zerai, Vecchiet, Trobbi, Tonon, Ghersini, Tonon, Tomizza, Berni, D'Amico; (al centro) Taverna, Canziani, la prof Decarli; (in basso) Cernoia, De Stefani, Brandi, Zorzet, Prodan, Zamparo, Romanin

Continuaz. dalla 25.a pagina

SCALA Santa in bella posizione, vista mare, interessante casa bifamiliare su due livelli con box e giardino di proprietà. Pirelli Re Franchising tel. 0403498398

STARANZANO CENTRO: vendesi locale commerciale (ufficio) con ampio parcheggio, mq 84+50 cantina comunicante. Possibilità subentro leasing. 3384711747. (C00)

STRADA nuova per Opicina adiacenze appartamento ottimo mq 115 residenziale immerso nel verde terrazza abitabile ascensore posto auto in garage vista incantevole mare-città. Casaffari 040213366

TECNOCASA Centro ad ze via e XX Settembre: ingresso, cucina, ripostigli, due matrimoniali, salone, bagno e ripostiglio. Ristrutturato Euro 170.000 tel. 0405708400

TECNOCASA Centro Cantù ingresso, cucina abitabile, salone, doppi servizi, matrimoniale, singola, ampio terrazzo. Facilità di posteggio. Lunoso, Euro 230.000 tel. 0405708400

TECNOCASA Centro Monfalcone: cucina, soggiorno, bagno, due stanze, tre ripostigli, ripostigli o cantina. Parcheggio e giardino condominiale euro 80.000 tel. 0405708400

TECNOCASA Centro via G. Galvani: ingresso, cucina, tre stanze, bagno. In casa d'epoca. Piano alto con ascensore euro 95.000 tel. 0405708400

TECNOCASA Centro via G. Galvani: monolocale in casa d'epoca in buone condizioni interne. Ammobiliato e libero euro 45.000 tel. 0405708400

VSV Immobiliare «Piccolo Mondo» attico in villa: ingresso, salone, cucina abitabile, 2 camere matrimoniali, 1 singola, due bagni, terrazzo. Tel. 0403476385 - 040312719 (A00)

VSV Immobiliare «Piccolo Mondo» casetta con giardino 100 mq con doppio posto auto composta da p.t.: cucina, soggiorno, bagno: 1.0 livello o due camere da letto, bagno e terrazzo. Tel. 0403476385 - 040312719 (A00)

VSV Immobiliare centralissimo appartamento parzialmente da rimodernare di ampia metratura: 5 stanze, cucina abitabile, stanzino finestrato, bagno e wc, soffitta. Tel. 0403476385 - 040312719 (A00)

VSV Immobiliare Grado centro, appartamento composto da: ingresso, soggiorno, cucinino arredato, due matrimoniali, terrazzo con vista, soffitta. Tel. 0403476385. (A00)

VSV Immobiliare Grado centro appartamento su viale principale, 55 mq arredati, 6.0 piano con ascensore, terrazza abitabile panoramica. Tel. 0403476385 - 040312719

VSV Immobiliare piazza Libertà attico 1.0 ingresso: soggiorno, cucina attrezzata, 2 stanze, due bagni completi, terrazzino, porta blindata. Tel. 0403476385 - 040312719

VSV Immobiliare residenza Moncolano appartamenti vista mare disposti su due livelli. Tel. 0403476385 - 040312719

VSV Immobiliare residenza Moncolano appartamento vista mare disposto su quattro livelli con giardino, dependance e possibilità di realizzare piscina privata. Tel. 0403476385 - 040312719

VSV Immobiliare residenza Moncolano appartamento vista mare disposto su quattro livelli con giardino. Tel. 0403476385 - 040312719

VSV Immobiliare via Bramante appartamento 1.0 ingresso: ampio ingresso, cucina abitabile con terrazzino, soggiorno, tre stanze, due bagni, cantina. Tel. 0403476385 - 040312719

VSV Immobiliare zona Stazione 1.0 ingresso: soggiorno, cucina abitabile, 2 stanze, bagno, 2 ripostigli, cantina, 4 o piano con ascensore. Tel. 0403476385 - 040312719

ZONA Costalunga tranquillo ristrutturato termoa autonomo 90 mq, cucinino, soggiorno, due matrimoniali, cameretta, bagno, cantina Pirelli Re Franchising tel. 0403498398 (A00)

IMMOBILI ACQUISTO Ferati 1,45 Festivi 2,20

CERCHIAMO urgentemente per nostra clientela selezionata casetta anche accata con giardino o cortile, fino euro 250.000. Definizione immediata Eurocasa 040638440 (A00)

LIBERO professionista cerca urgentemente casetta in zona servita soggiorno due camere cucina bagno giardino nessuna spesa. Elicci 040635222 (A00)

IMMOBILI AFFITTO Ferati 1,45 Festivi 2,20

CASAPROGRAMMA Chiarbola: affittasi appartamento composto da ingresso, soggiorno, cucinino, 2 matrimoniali, bagno con vasca, ripostiglio, balcone e cantina. Parcheggio condominiale. Tel. 040366544

CASAPROGRAMMA via Petronio: appartamento composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale e bagno. Ammobiliato euro 650/mese + spese Libero euro 450/mese + spese Tel. 040366544

PRIVATO ufficio arredato lussuosiamente bistanza servizi climatizzato costruzione recente zona Garibaldi possibilità posto auto. 04054700 3356381585 (A03213)

VSV Immobiliare in locazione appartamenti: ingresso, soggiorno, angolo cottura o cucinotto, stanza e bagno Euro 550/600. Tel. 0403476385 - 040312719

VSV Immobiliare in locazione centralissimo ufficio open space di circa 300 mq, particolarmente adatto a uso direzionale. Tel. 0403476385 - 040312719 (A00)

VSV Immobiliare in locazione zona pedonale appartamento uso ufficio parti a primo ingresso in stabile d'epoca dotato di ascensore, composto da ingresso, quattro stanze, due bagni. Euro 1.350 + spese e Iva. Tel. 0403476385 - 040312719

AVORO OFFERTE Ferati 1,45 Festivi 2,20

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A.A. NEGOZIO in franchising Wind di Trieste ricerca per potenziamento rete commerciale business per la provincia di Trieste e Gorizia venditori/ci offrendo minimo garantito, contributo spese, provvigioni di sicuro interesse, formazione, appuntamenti prefissati. Inviare c.v. a contatti@agenziawind.net o fax 0404606956

A.A. BIOLOGO/BIOLOGA cercasi per impiego presso azienda integratori alimentari Monfalcone Gorizia 0481481093 Info@electicartalia.it

AZIENDA OPERANTE settore trasporti spedizioni Italia da oltre 60 anni ricerca esperto a cui affidare conduzione commerciale operativa terminal in regione. Il candidato dovrà aver già svolto analogo ruolo tra corrieri nazionali profonda conoscenza realtà commerciali industriali che gli consenta acquisizione nuovi clienti capacità organizzative personalità gestione personale diretto indiretto abitudine ad agire in autonomia inquadramento adeguato di sicuro interesse Scrivere c.v. a: risorseumane@lagenerale.it (A032)

ADDETTO scuderia e giardino part-time cercasi San Pier d'Isonzo. Indispensabile di mestichezza con cavalli Tel. 3494701361 ore 9-12. (C00)

AZIENDA consolidata Villessa ricerca impiegato/ammministrativo/ qualificato/da inserire proprio organico. Spedire curriculum via fax 0481918815

CALL-CENTER ricerca operatori per semplice attività telefonica. Chiamare 0402425861

CERCA personale per casa di riposo con attestato per servizio diurno/pomeridiano e notturno. Tel. ore ufficio 0403490057. (A037)

SOCIETÀ ITALIANA ricerca personale per la sede di Trieste, 30 posizioni scoperte. Offresi euro 1600 mensili dalla 1.a qualifica, carriera concreta e reale, inquadramento di legge, disponibilità immediata. Prenota colloquio allo 0403226957

STUDIO in Trieste ricerca personale per lavoro telefonico. Fisso più incentivi. Possibilità part-time. Tel. 0403498643 3498192818 (F147)

UFFICIO A Trieste selezione 2 ambasciatori dal 18/35 anni anche prima esperienza per piccola amministrazione, archivio pratica e gestione della nostra clientela. Per appuntamenti telefonare allo 0403476489 (A4150)

UTOMEZZI Ferati 1,45 Festivi 2,20

BELLE coupé Hyundai 1600 clima/abs accessoriatissima; Mercedes 200 coupé prossima storica clima/abs; rate da euro 55 oppure senza anticipo. Alpina 040231905 (A00)

BMW 320i 2.2 170 cv 2000 blu met cerchi 17, Cd H Kardon Cruise, pelle/teessuto Concinnitas 040307710 (A00)

BMW moto R 1150 R 2005 gr. met. sella nera e beige Abs manopole risc. borse Concinnitas 040307710

CLIMATIZZATE Citroen C3 2003; Nubira wagon 1998, 106 1998 accessoriatissime, pochissimi chilometri; rate dicembre da euro 59. Oppure senza anticipo. Automaxima 048145503 pomeriggi (A00)

DUCATI Monster 620 M 2005 rosso 5.000 km Concinnitas 040307710.

GARANZIA 7 anni + tasso zero Hyundai sonica berlina; turbodiesel, tiptronic, pelle, superaccessoriata; oppure rate gennaio da euro 109; permuta/rotamazione Alpina 040231905

LANCIA Lybra SW LX 1.9 Jtd 2000 gr. met. Bose alcantara Concinnitas 040307710

LANCIA Y 1.2 8v El Blu 2001 azz. met. s. sterzo clima Concinnitas 040307710

MERCEDES 200 CLK Elegance cabrio 2000 accuro met. no clima Concinnitas 040307710

MERCEDES classe A 160 Elegance 2001 argento Concinnitas 040307710

MERCEDES coupé CLK 200kompressor; accessoriatissima; pelle/cerchi; anno 2000, pochi chilometri; tasso zero oppure rate senza anticipo. Alpina 040231905

MERCEDES ML 270 Cdi 2002 argento T.A. autom pelle/stoffa CD lega 17" Concinnitas 040307710

RENAULT Scenic Luxe Dina-mique 1.9 dCi 120 2004 gr. sc. met. f. opt. Concinnitas 040307710

SAAB 9 3 cabrio 2.0 t 150 cv SE 2001 argento pelle nera Concinnitas 040307710

SCENIC Privilege turbodiesel 120CV 10/2003; accessoriatissima/pelle; tasso zero; oppure rate agevolate dicembre. Prezzo Quattroruote. Alpina 040231905

SPLINDIDA Opel 1600 Meriva 2003; Hyundai Matrix 2003, accessoriatissima clima/abs; uniproprietario; minirata dicembre da euro 59 oppure senza anticipo. Alpina 040231905

SSANGYONG Kyron 2.0 Td Premium 2006 argento pelle nera Concinnitas 040307710

TASSO zero BMW 330Xi Touring splendida turbodiesel 2003. Ultracessoriatissima. Oppure rate dicembre euro 109, oppure senza anticipo. Esaminiamo permuta. Alpina 040231905

TASSO zero Daewoo Kalos 1200SX pentaport; uniproprietario, clima/abs, accessoriatissima, garanzia casa; oppure rate dicembre euro 59, oppure senza anticipo Alpina 040231905

TASSO zero euro4 bellissima Ford KA climatizzatore accessoriatissima, pochissimi chilometri; da euro 59 mensili; oppure senza anticipo da dicembre Alpina 040231905

TASSO zero Hyundai Tucson 4x4 turbodiesel; clima/abs/cd, accessoriatissimo; garanzia fino 6 anni; oppure rate da gennaio, oppure senza anticipo. Alpina 040231905

VOLKSWAGEN Golf R32 2006 nero met. sedili Recaro Concinnitas 040307710

ZERO interessi Volvo station wagon V70 turbodiesel; 11/2003 uniproprietario; pelle/accessoriatissima; prezzo Quattroruote trattabile. Rate dicembre euro 99; oppure senza anticipo. Automaxima Monfalcone 048145503 pomeriggi. (A00)

VACANZE E TEMPO LIBERO Ferati 1,45 Festivi 2,20

CESENATICO Gatteo Mare Hotel Plaza *** 0547680551 www.gobbihotels.net All-inclusive! Pensione completa, scelta menù, acqua-vino, spiaggia privata, pedalo, consumazioni gratuite in piscina, animazione, musica, spettacoli, videogiochi. Giugno 44,00 luglio 52,00. Offertissima 9-15 luglio euro 270,00 (F144)

CESENATICO Gatteo Mare Hotel Plaza *** 0547680551 www.gobbihotels.net All-inclusive! Pensione completa, scelta menù, acqua-vino, spiaggia privata, pedalo, consumazioni gratuite in piscina, animazione, musica, spettacoli, videogiochi. Giugno 44,00 luglio 52,00. Offertissima 23-29 luglio euro 282 (F144)

FINANZIAMENTI Ferati 2,80 Festivi 4,00

CERCHI un prestito? Chiamaci subito, potrai ricevere fino a 31.000 euro facilmente e senza complicazioni. Nessuna spesa. Messaggio promozionale. Fogli informativi in sede. Albo mediatori creditizi Uic 6940 Giotto Srl 040772633 (A00)

EURO FIN 040636677 finanziamenti anche in giornata a lavoratori e pensionati, con rientri fino a 120 mesi. Med Cred 665 UIC

Prestito per diseredati e pensionati

Novità 2007 Premio, il prestito personale con 11 note fante

Punto Credito Feditalia di Trieste

COMUNICAZIONI PERSONALI Ferati 3,15 Festivi 4,20

A.A.A.A. BELLISSIMA signora sexy tutti i giorni 3338356433. (A4139)

A.A.A.A. MONFALCONE giapponese giovane molto bella esegue massaggi 3343782795. (C00)

A.A.A.A. NOVITÀ biondissima 5m snella femminile grosso giocattolo 3389140867 (A4142)

A.A.A.A. RONCHI 24 anni 8a naturale compiacente riservata 3388117823

A.A.A.A. TRIESTE giovane giapponese molto bella massaggi. 3342355913. (A4130)

A.A.A. GORIZIA bella ragazza piccantissima caldissima riservata ti aspetta 3335421474. (B00)

A.A.A. TRIESTE angelo novità 20enne 5 a completissima. 3393411863. (A4147)

A.A.A. TRIESTE bella giapponese per massaggi anche piedi tel. 3345959117

A.A.A. TRIESTE supernovità cilena affascinante disinibita bellissima disponibile caldissima. 3387228828. (A4128)

A.A.A. VICINO Grado nuovissima ungherese bionda 20enne insaziabile climatizzato 3382816878. (C00)

A.A. MONFALCONE dolce piccante, latina, brava far diventare realtà tuoi sogni. 3464935480. (C00)

A.A. TOP model da urlo! 23 anni 5 a m. trasgressiva focosa disponibile 3479909779. (A4145)

A.A. TRIESTE bella ragazza 21enne affascinante sexy vogliosa. Disponibilissima 3479909554. (A4144)

A.A. TRIESTE dolcissima simpatica 6 naturale formosa coccolona tutti i giorni 3205735185. (A4035)

A. GORIZIA prima volta bella sensuale travolgente spregiudicata 5a naturale completissima. 3342669813

A. TRIESTE bellissima 25enne ti aspetta con grossa sorpresa. 3209256513 (A4159)

ANCARANO ragazza bionda alta con taccchi a spillo schiava/padrona ti aspetta 0038641548695 (A4029)

BELLA e dolcissima ragazza ti aspetta a Trieste. 3287851391. (A4030)

CAROL dal a Terra del Fuoco, dominatrice esperta in piacere senza limiti 3460427897. (A4135)

GIOVANE ragazza orientale bravissima per massaggi 3292092780.

GRADO PINETA novità bellissima giovanissima prorompente porcellina, super sexy disponibilissima, tutti i giochi 3400927365.

MASSAGGI da favo a eseguiti da donne belle e esperte 0038631476777 (A100036)

MONELLA supersexy 899544571 padrona 008819398082 Mediaservice srl via Gobetti Arezzo 1,80/minuto vietato minorenni. (F163)

MONFALCONE BRASILIANA piccola bambolina splendide curve da sballo 6 a m. divertimento assicurato 3338826483

MONFALCONE GILARI prima volta bella spagnola 6 a m. piccantissima anche coccolona 3484819405.

MONFALCONE SEXY bomba messicana, 22enne, 5 a m. fondoschiena da sballo. 3467816799

MONFALCONE VENERE nera splendida, dolcissima, senza fretta, solo padrona, aria condizionata 3473553553 (A10)

NOVITÀ a Trieste simpatica venezuelana ti aspetta per farti divertire 3331533027 (A4154)

NOVITÀ Trieste! Bionda di cianovenne sesta misura completissima per soddisfare le tue fantasie. 3898321641 (A4131)

NOVITÀ Trieste bellissima bambolina diciottenne quinta misura affascinante trasgressiva comp eta chiamami 3209256513

NOVITÀ TRIESTE bellissima snella 8 naturale, caldissima completissima 24 su 24 3899945052 (A4151)

PRIMA volta bellissima thailandese 6 naturale completissima 30enne preliminari da urlo 3381545259 (A3921)

SONO una ragazza molto attiva lo saprei farti incendiare Monica telefonami 3460248742

SPLENDIDI massaggi particolari per i tuoi momenti particolari intensi, posto riservatissimo 3469547972

TRIESTE ragazza 20 anni orientale per massaggi 3897968212. (A00)

ATTIVITÀ CESSIONI ACQUISIZIONI Ferati 1,45 Festivi 2,20

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigiani, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014. (F11)

CASAPROGRAMMA cedesi attività di un negozio di tabacchi, giornali, articoli da regalo, enalotto, lotto, totocalcio, tris, possibilità scommesse, ecc. Locale di ca. 80 mq con amp o parcheggio in zona densamente popolata. Trattative riservate tel. 040366544.

GALLERY adiacenze piazza Unità/Borsa proponiamo cessione d'azienda, avviato barcaffè, più affitto mensile. Informazione previo appuntamento. Cod. 26A/P 0407600250

GALLERY centro issimo ottima posizione, attività di ristorazione ben avviata. Raffinato locale, servizi, spazio esterno. Ottimo info previo appuntamento. Cod. 31A/P 0407600250

www.gallery-immobiliare.com

in regalo con il tuo quotidiano monfalcone secondo volume di ogni numero

FRIULI VENEZIA GIULIA MONFALCONE MOTORI

La nuova guida con il tuo quotidiano monfalcone secondo volume di ogni numero

13 luglio il magazine mensile

110.000 copie per i 538.000* lettori in regione

SPORT

LE QUOTE DELLA SERIE B 2007-2008

	VINCENTE	PAZZATO (1-9)		VINCENTE	PAZZATO (1-9)
CHIEVO	2.75	1.35	TREVISO	20.00	4.00
MANTOVA	5.00	1.75	VICENZA	20.00	4.50
BOLOGNA	5.00	1.75	ALBINOLEFFE	25.00	6.00
BRESCIA	6.00	2.10	BARI	25.00	6.00
RIMINI	6.00	2.25	AVELLINO	50.00	10.00
MESSINA	7.00	2.30	TRIESTINA	50.00	10.00
ASCOLI	7.50	2.50	RAVENNA	50.00	10.00
PIACENZA	7.50	2.30	FROSINONE	50.00	10.00
LECCE	7.50	2.30	SPEZIA	80.00	15.00
CESENA	10.00	3.00	PISA	80.00	15.00
MODENA	15.00	4.00	GROSSETO	80.00	15.00

I MOVIMENTI DI MERCATO DELLA TRIESTINA

POSSIBILI ARRIVI

MICHAEL AGAZZI
(portiere, dal Sassuolo)
KARIM AZIZOU
(difensore, dalla Cremonese)
LUCA TABBIANI
(esterno, da Bari)
ROBERTO COLACONE
(attaccante, dal Modena)
FABIO ANTONELLI
(centrocampista, dal Pescara)
CLAUDIO FERRARESE
(centrocampista, dal Verona)
DANIELE CHIARINI
(difensore, da Pisa)
IVANO TROTTA
(centrocampista, dal Napoli)

WILLIAM PIANU
(difensore, dal Bari)
CARLO GERVASONI
(difensore, dal Bari)
ANDREA MILANI
(difensore, dal Bari)
ALESSANDRO SGRIGNA
(attaccante, da Bari)
VINCENZO SANTORUVO
(attaccante, da Bari)



LE CONFERME

RICCARDO ALLEGRETTI
(centrocampista)
GIORGIO GORGONE
(centrocampista)
LORENZO ROSSETTI
(centrocampista)
ANDREA COSSU
(centrocampista)
LUIGI DELLA ROCCA
(attaccante)
MATTIA GRAFFIEDI
(attaccante)
GIUSEPPE ABRUZZESE
(difensore)

PROBABILI PARTENZE

ILDEFONSO LIMA
(difensore, al Murcia o allo Strasburgo)
MAURO BRIANO
(centrocampista)
MATTIA MARCHESETTI
(centrocampista, al Chievo)
FEDERICO PIOVACCARI
(attaccante, al Treviso)
MATTEO PIVOTTO
(difensore, al Ravenna)
MICHELE MIGNANI
(difensore, non confermato)
ISAH ELIAKWU
(attaccante)
GENEROSO ROSSI
(portiere)

EMILIANO TESTINI
(centrocampista, al Vicenza)
PATRICK KALAMBAY
(centrocampista, all'Ancona)



SERIE B Il mercato alabardato non convince nemmeno le società che raccolgono le scommesse sportive su Internet. Pochi movimenti

Gli allibratori inglesi bocchiano la Triestina

I bookmaker di Unibet quotano 50 contro uno il primo posto dell'Unione, il Chievo a 2,75

di Maurizio Cattaruzza

TRIESTE I bookmakers inglesi hanno già bocciato il mercato della Triestina. Sul sito della società Unibet, che raccoglie scommesse in tutta Europa su svariati sport, sono già pubblicate le quote della serie B relative alla prossima stagione. Quote passibili di oscillazioni a seconda dei movimenti della squadra durante la campagna di trasferimenti.

Le cifre si riferiscono alla formazione che vincerà il campionato ma su internet si può giocare anche sul piazzato (dalla prima alla terzultima classificata). Se il Chievo per gli allibratori di Unibet (operano ufficialmente in Italia dopo aver comprato un punto di scommessa Snai in rottamazione) in questo momento è il netto favorito a 2,75 (pagherebbero quindi quasi due volte la posta), la Triestina invece è stata snobbata. E' considerata tra le maglie nere della categoria, visto che la quotazione è altissima, è data a 50 contro uno. Solo lo Spezia che si è salvato nello spareg-



Il presidente Stefano Fantinel con il diesse Totò De Falco

gio play-out e le neopromosse Pisa e Grosseto, ancora tutte da scoprire, hanno una quotazione più alta (80). Per i bookmakers inglesi l'Unione ha

scarsissime probabilità di vincere il campionato. L'arrivo dell'attaccante uruguayano Pablo Granche e il rinnovo del le compromettono di Della Rocca

e Mattia Graffiedi non hanno per nulla convinto gli allibratori d'oltremare che monitorano costantemente il mercato. Nè saranno rimasti incan-

ACQUISTI

Piovaccari a Treviso

TRIESTE Due volte nuovi in casa Treviso. Il club veneto ha annunciato l'acquisto dell'attaccante Federico Piovaccari in comproprietà dall'Inter e l'ingaggio del 30enne centrocampista Massimiliano Scaglia, svincolato e nella passata stagione in forza al Bari.

Entrambi i giocatori saranno già oggi a Treviso per le visite mediche di rito e per discutere degli ultimi dettagli con la società. Piovaccari nell'ultimo campionato ha realizzato cinque gol.

tati dai possibili obiettivi della Triestina. Colacone, onesto attaccante di categoria contattato nei giorni scorsi, ha un cattivo rapporto con la

porta come lo attestano i numeri.

Per ora la Triestina sembra una squadra di bassa classifica, anche se va tenuto conto delle difficoltà oggettive di Fantinel e i suoi collaboratori di piazzare alcuni giocatori che non rientrano nei piani del nuovo allenatore Rolando Maran.

Da qui l'impossibilità di muoversi più celermente perché alla fine non potranno essere più di ventuno gli elementi della rosa. Per uno scommettitore la quota offerta da Unibet è sicuramente allettante.

Se la Triestina contro ogni pronostico dovesse vincere il campionato (le vie del calcio sono infinite...) chi aveva scommesso 100 euro sul primo posto se ne troverebbe in tasca cinquemila. Ma è possibile che la quota si «sgonfi» con il passare del tempo, soprattutto se l'Alabarda darà segni di risveglio sul mercato.

Il piazzamento (dal primo al terzo posto) è quotato 10. Ora spetta a Fantinel prima e poi alla squadra smentire gli esperti di Unibet.

SERIE A

Oggi arriva in Friuli Quagliarella. Il Torino si fa avanti per Natali e Pinzi ma l'Udinese dice no

UDINE Non solo Quagliarella, che oggi pomeriggio alle 17 verrà presentato ufficialmente dalla sua nuova squadra, ma anche Asamoah, De Sanctis, Pinzi e Natali. Ruota attorno a questi nomi il mercato dell'Udinese. Anzi, la sensazione è che tra i cinque quello con meno possibilità di partire sia proprio l'ex sampdoria, sulla cui ventilata cessione alla Roma sono pressoché quotidiane le smentite di Pietro Leonardi. «Voci in cambio di Quagliarella? Stimiamo Vucinic, ma non c'è in piedi nessuna trattativa di questo tipo», ha dichiarato il direttore generale bianconero a una radio della capitale. Si tratta invece sul nome di De Sanctis. Dall'Andalusia sarebbe arrivata un'offerta vicina ai 4 milioni di euro: la cifra non è molto lontana dalla quotazione dell'Udinese, che intanto si tiene stretto Handanovic, rientrato dal prestito a Rimini. In caso di partenza di De Sanctis l'erede di designato è proprio il 23enne sloveno Igrnata sono senza portiere e Handanovic è una delle alternative più valide offerte dal mercato, assieme a Stefano Sorrentino e all'argentino Juan Pablo Carrizo. Il Toro ha bussato anche per Cesare Natali e Giampiero Pinzi, i due bianconeri che hanno manifestato apertamente la volontà di essere ceduti. Per Natali il Torino ne ha offerti 2, per Pinzi ha ipotizzato contropartite tecniche fermamente respinte dall'Udinese. Insufficiente anche l'offerta del Lokomotiv Mosca per Asamoah, molto vicina nell'importo a quella presentata a gennaio, 9 milioni, ma con una consistente rateizzazione. L'Udinese ha risposto picche.



Natali dell'Udinese

Riccardo De Toma

MERCATO

Oggi il diesse De Falco riscatterà Abruzzese dal Lecce. Interessa anche il difensore centrale del Cesena Zaninelli

Trotta e Sgrigna i nuovi obiettivi dell'Unione

Il primo andrebbe a coprire la fascia destra, il secondo completerebbe l'attacco

di Matteo Unterweger

TRIESTE Spuntano i nomi di Ivano Trotta e Alessandro Sgrigna nell'elenco degli obiettivi di mercato della Triestina. L'esterno del Napoli si inserisce dunque nella corsa al posto attualmente vacante lungo la corsia destra del centrocampo rossoalabardato, affiancando Fabio Antonelli, Claudio Ferrarese e Luca Tabbiani. Trotta, classe 1977, cresciuto nel vivaio della Juventus, nell'ultima stagione con 1 presenze (partendo spesso dalla panchina), condite da due



Ivano Trotta, nuovo obiettivo del mercato rossoalabardato. Andrebbe a completare la fascia destra e sarebbe gradito all'allenatore Maran

reti. Elemento di qualità ed esperienza, sarebbe senz'altro un acquisto di spessore.

Quanto a Sgrigna, reduce da un'annata a metà tra Vicenza e Bari, il suo eventuale ingaggio andrebbe a completare un parco di attaccanti che, per il resto, dovrebbe essere composto dai confermati Della Rocca e Graffiedi, dall'uruguayano Granche e dal rientrante brasiliano Pippi. Prima di assicurarsi la 27enne punta vicentina, ben conosciuta da Maran che l'ha avuto con sé al Cittadella, tuttavia, il diesse Totò De Falco dovrà innanzitutto trovare degli ac-

quirenti adeguati per il nigeriano Ali Eliaoku, la cui comproprietà con l'Inter è stata rinnovata con l'intento di fare cassa attraverso una successiva cessione, e piazzare poi Ettore Marchi in una formazione che gli possa garantire il giusto spazio in termini di minutaggio. Sempre in attacco, si continua a seguire con interesse Vincenzo Santoruvo, 30 reti in tre stagioni al Bari.

Nel frattempo, proprio oggi stesso, la Triestina riscatterà Giuseppe Abruzzese dal Lecce: il difensore, quindi, rimarrà in maglia alabardata anche per la prossima stagione.

Per il reparto arretrato si fanno anche le ipotesi Marco Zaninelli (Cesena) e Fabiano Da Silva (Monza).

Infine, il capitolo portiere. L'Unione ha le idee decisamente chiare su quello che dovrebbe essere il suo numero uno nel prossimo futuro. L'intenzione, infatti, sarebbe quella di puntare su Michael Agazzi, reduce dalla brillante annata al Sassuolo, ma il suo rientro è vincolato alla cessione di Generoso Rossi. L'estremo difensore napoletano, però, partirà solo nel caso di un'offerta gradita a lui (come piazza) e alla società (quanto a quattrini).

IL PERSONAGGIO



Il terzino sinistro Simone Groppi

Il terzino sinistro è amareggiato per essere stato messo a sorpresa fuori rosa a gennaio. Adesso è in attesa di una nuova sistemazione

Groppi: «C'era troppa confusione, ho temuto di retrocedere»

TRIESTE Groppi, com'è stata la vita di un giocatore messo fuori rosa per metà stagione?

«Non certamente bella. Ho 31 anni, ho vinto cinque campionati in carriera e non mi sarei mai aspettato di vivere una situazione simile, è la prima volta che mi capita».

Ma come era nata a gennaio questa decisione della società?

«Io avevo dato la mia di-

sponibilità ad andare via, anche perché avevo visto com'era l'andazzo nei primi mesi. Per tutto gennaio De Falco, con cui ho un buonissimo rapporto, mi aveva assicurato che mi avrebbe trovato una sistemazione altrove. Ferrari continuava a dirmi che non sarei finito fuori rosa. E invece alla fine il fregato sono stato io. Qualcosa nel mercato di gennaio non ha funzionato. In ogni caso non voglio cercare col-

pe, la società ha fatto le sue scelte e basta».

Come mai avevi maturato la decisione di andartene?

«A giugno la società mi aveva detto che non mi dovevo muovere da Trieste perché servivo alla squadra, ma in realtà nei primi mesi avevo giocato solo qualche spezzina di partita in Coppa Italia. Agostinelli non mi aveva mai dato l'opportunità di far vedere cosa

potevo fare. L'anno precedente avevo chiesto di andar via a gennaio e mi era andata bene: con lo Spezia avevo giocato spesso e avevo vinto un altro campionato».

Durante gli allenamenti i tifosi hanno continuato ad apprezzare il tuo impegno.

«Credo di essere stato un professionista fino all'ultimo giorno: non solo allenandomi come gli altri e tiran-

do il gruppo, ma anche dando una mano ad alzare il morale nei momenti difficili. Già a gennaio avevo capito che con la confusione che si era fatta la squadra rischiava grosso, non nascondendo che a un certo punto pensavo si retrocedesse, per fortuna è finita bene. Lo so cosa pensa la gente di lui, ma per me Varrella ha fatto quasi un miracolo».

In che senso?

«Considerate le condizio-

ni in cui si è trovato a lavorare, le scelte che erano state fatte in precedenza, la rosa ristretta e tutti gli infortuni, Varrella ha fatto bene. A volte si grava ma non c'era chi mettere in campo».

E adesso che farà Groppi?

«Io ho ancora un anno di contratto con la Triestina, quindi resto ad aspettare notizie. Per me questo è stato un anno perso».

Antonello Rodio

ATLETICA Scatta questo pomeriggio alle 18 la manifestazione organizzata da Michele Gamba: salto con l'asta e gare di corsa fino alla sfida tra i top runner

Baldini contro tutti nel V Trofeo Corri Trieste

Il campione olimpico della maratona dovrà guardarsi soprattutto da Giacomo Leone e Andriani

TRIESTE Giù i veli in modo definitivo dalla quinta edizione del V Trofeo Corri Trieste, gara di corsa su strada in programma questa sera nel cuore di Trieste e che proprio alla vigilia della sua disputa è sfidata per l'ultima presentazione nel Salotto azzurro del Comune. È stata l'occasione giusta, tra l'altro, per la consegna del sigillo trecentesco a uno dei big che scenderanno in campo, l'olimpionico Stefano Baldini. Un'onorificenza «recapitatagli» direttamente dal vicesindaco e assessore allo sport Paris Lippi sotto lo sguardo attento del presidente del Coni provinciale Stelio Borri, di quello della Fidal provinciale Giuseppe Donno, del vincitore della maratona di New York Giacomo Leone e di Michele Gamba, al quale spetta la doppia veste di corridore e organizzatore, essendo a capo della Promorun Trieste, associazione che cura tale evento sportivo.

«Ho accettato di venire a Trieste - ha affermato lo stesso Baldini - perché il mio allenatore Luciano Giigliotti è triestino e mi ha sempre parlato bene della città. Inoltre mi piacciono i circuiti cittadini perché sono capaci di trasformare in uno stadio il salotto buono del centro. Ormai sono abituato a distanze più lunghe, ma anche sui cinque-mila metri del Corri Trieste cercherò di far divertire il pubblico».

Nato come pura gara di corsa su strada, il Trofeo Corri Trieste 2007 rappresenterà un vero e proprio contenitore sportivo che



Michele Gamba

avrà quale palcoscenico pulsante la centralissima piazza Unità d'Italia. Nel corso del pomeriggio odierno si succederanno le manifestazioni di Salti in piazza, il warm up riservato ai giovani su un percorso di mille metri e quindi alla sera spazio al quinto Trofeo Corri Trieste che sarà valido quale prova di società del settimo Trofeo Provincia di Trieste. Il gran finale sarà riservato alla sfida tra i top runner, al cui via ci saranno campioni del calibro di Baldini, Leone e Gamba appunto, nonché del vincitore della recente Maratona d'Europa Ottavio Andriani, del campione italiano di mezza maratona Giuliano Battocletti, di Maurizio Leone, Stefano Scaini, Mattia

Maccagnan e delle azzurre Deborah Toniolo e Valentina Tauceri.

Per quanto riguarda gli appuntamenti «di contorno», la kermesse Salti in piazza inizierà alle 18 (dalle 17 alle 17.45 le iscrizioni in loco) e sarà un'esibizione di salto con l'asta che vedrà al via il campione sloveno Jurj Rovan (personale di 5.60, che rappresenta il primato sloveno), già protagonista di diversi mondiali e Olimpiadi, il triestino Davide Bressan, gli azzurri Nicola Tronca, Roberto Durante, Mattia Cimolin e Alberto Sgarabotto. Assieme agli uomini si esibiranno su pedane, asticelle e materassi pure le donne: su tutte, la statunitense Erika Bartolina, reduce dai trials americani e detentrica di un record di 4.40 metri e la croata Ivona Jerkovic, atleta da 4.15 metri.

Il warm up rappresenterà un'uscita promozionale riservata alle categorie (maschili e femminili) ragazzi, cadetti e allievi, al via alle 20 e prevista sui mille metri del tracciato della Corri Trieste. Partenza da piazza Unità, passaggi in piazza Verdi, via Einaudi, piazza della Borsa, Corso Italia, via del Teatro Romano, via Pozzo del Mare e via dell'Orologio, quindi il traguardo in piazza Unità. Infine toccherà al V Trofeo Corri Trieste, diviso in tre battaglie e condotto da cinque giri del percorso di un chilometro. Alle 20.15 scatteranno le donne e gli over 55, alle 20.45 sarà la volta di amatori e master maschili, alle 21.15 la chiusura spetterà ai top runner.

Massimo Laudani



Il campione olimpico della maratona, Stefano Baldini, impegnato questa sera in Piazza Unità nella quinta edizione di Corri Trieste

PATTINAGGIO ARTISTICO

Partono sabato i Campionati nazionali riservati ad Allievi e Cadetti

A Chiarbola i migliori giovani d'Italia

TRIESTE Allo stadio Nereo Rocco di Trieste da sabato 30 giugno al 7 luglio si disputeranno i Campionati Italiani giovanili 2007 di pattinaggio artistico, riservati alle categorie Allievi e Cadetti.

L'evento sportivo, che conferma la fiducia accordata a Trieste dalla Federazione italiana hockey e pattinaggio dopo il successo organizzativo dei Campionati Italiani e di quelli Europei tenutisi nel 2003, è stato presentato ufficialmente ieri

alla sala Olimpia del Coni. Dopo che la prima sede candidatasi ad ospitare le gare, Lignano, era stata bocciata, il Comitato regionale ha compiuto ogni sforzo possibile per mantenere in regione questo importante appuntamento di carattere nazionale.

«Dopo i problemi tecnico-logistici che ci hanno obbligato in aprile ad abbandonare Lignano», racconta il presidente del Comitato re-

gionale Fihp, Fabio Hollan, «ci siamo fortemente impegnati per mantenere questo evento in Friuli Venezia Giulia, evitando così che venisse assegnato a Roccaraso. Dato che le sedi di tutte le altre prove del campionato nazionale si trovano in regioni lontane, abbiamo fatto un grande sforzo, in soli due mesi, per venire incontro ad atleti e società regionali, facendo sì che almeno questa gara si

tenesse nel Nordest, evitando loro un'ulteriore trasferta. Fondamentali, per il conseguimento di quest'impresa organizzativa, la grande apertura e disponibilità del Comune di Trieste, che ci ha concesso l'uso del recentemente ristrutturato PalaChiarbola, ed il bagaglio di esperienze accumulate durante i Campionati Italiani ed Europei svoltisi a Trieste nel 2003. Ora confidiamo nella colla-

borazione di tutte le società per l'ottima riuscita di questo Campionato». Le gare, dunque, inizieranno sabato e proseguiranno per l'intera settimana successiva, coinvolgendo praticamente tutte le migliori promesse del panorama italiano. Trieste, abituata alle prodezze di campioni e campionesse come Tanja Romano, potrà così ammirare nuovi talenti nella speranza che gli stessi riescano a imitare i successi della fuoriclasse del Polet.

Riccardo Ferrari

VELA

GIRO D'ITALIA Fiamme Gialle sempre in rosa davanti a Castel San Pietro Terme e a Riva del Garda con a bordo i big giuliani

Friuli Venezia Giulia si impone a Marina di Ravenna

L'equipaggio di velisti triestini risale al quarto posto nella classifica generale

TRIESTE Quando si dice exploit. Friuli Venezia Giulia diventa protagonista al Giro d'Italia a vela. Dopo un «eroico» secondo posto nella regata lunga Trieste-Marina di Ravenna, guadagnato in condizioni di vento molto impegnative, con libeccio fino a 40 nodi, ieri l'equipaggio composto da velisti triestini ha vinto il bastone di Marina di Ravenna.

Un risultato giunto al termine di una regata rocambolesca, caratterizzata da grandi salti di vento, ma importante per la classifica, posto che il team è risalito fino in quarta posizione nella graduatoria generale.

La prova di ieri ha visto continui salti di vento, e quindi una riduzione del percorso. Friuli Venezia Giulia ha saputo approfittare e ben interpretare la situazione, chiudendo così in testa. Seconda piazza per Parma, terze le Fiamme Gialle, che mantengono comunque la leadership in classifica generale e la maglia rosa. Alla partenza, il vento risultava essere uno scirocco di

Coppa America, Alinghi fa 2-2 ma i «kiwi» presentano reclamo

VALENCIA Alinghi ha interrotto la serie positiva di Emirates Team New Zealand, aggiudicandosi la quarta regata valida per la finale della 32.a America's Cup di vela, in corso di svolgimento a Valencia, ma la vittoria potrebbe essere tolta agli svizzeri. I «defender» si erano imposti sui «kiwi» per 30 secondi, portandosi così sul punteggio complessivo di 2-2, ma poi New Zealand ha presentato un reclamo. La protesta, che è stata consegnata nei tempi previsti, si riferi-

sce all'articolo 31.6 dell'America's Cup Class Rule che recita: «Le randa devono poter essere ammainate sul ponte senza che sia necessario mandare un uomo a riva». A fine regata sulla randa di Sui100 è salito un membro dell'equipaggio nonostante la richiesta diversa da parte del presidente del Comitato di regata. La Giuria, si legge sul sito della competizione velica, si riunirà questa mattina per discutere la protesta. La serie dei match race riprenderà comunque domani pomeriggio.

5 nodi: Riva del Garda-Pregis in primis, Parma e Sicilia sono riuscite a prendere un bel vantaggio, tanto che Parma risale prima alla prima boa. Dopo la prima poppa, le posizioni di testa rimangono inva-

riate, ma è il vento a cambiare con un gran salto a destra: la giuria fa spostare la boa, e in quel momento inizia il recupero di Friuli Venezia Giulia, con il timoniere Enrico Fondar e lo skipper Riccardo Termini.



Friuli Venezia Giulia in azione al Giro d'Italia

Il vento cambia ancora: arriva un libeccio che rischia di mandare le barche a regalare troppo a terra, e la giuria ferma la regata alla seconda poppa, con Friuli Venezia Giulia in testa, seguita da Parma e

Fiamme Gialle. Sicilia di Bruna Catalan è sesta, Riva del Garda con i big triestini (tra cui Lorenzo Bressani) è settima, ma ottima terza in classifica generale.

Oggi nuova regata costiera:

gli equipaggi partono da Marina di Ravenna per raggiungere Giulianova Marche, dopo 140 miglia di navigazione. Il via della regata è previsto alle 10, l'arrivo invece nella giornata di domani.

«Siamo molto soddisfatti del risultato di queste prove - ha dichiarato ieri Daniele Robba scendendo da Friuli Venezia Giulia - il bastone di Marina di Ravenna è stato caratterizzato da un vento instabile, e siamo stati pronti a reagire. Non dimenticherò facilmente invece la regata lunga Trieste-Marina di Ravenna, abbiamo navigato in condizioni impegnative, ed è stata una lunga, bellissima bolina terminata con un secondo posto che vale moltissimo». La classifica generale vede Fiamme Gialle in testa con 45 punti, seguita da Castel San Pietro Terme e Riva del Garda a 37 punti; Friuli Venezia Giulia è quarta a 36 punti, seguita da Parma, Emilia Romagna, Sardegna, Sicilia, Lazio, Cervia, Piemonte e Lombardia.

fr.c.

TRIS

Le corse di oggi si disputano a Milano e Livorno. Al Caprilli Lingotto possibile sorpresa

Entourage e Chahiba favoriti

TRIESTE Trotto di prima sera e galoppo sotto le stelle, così si presentano le due Tris odierne. Si parte con San Siro dove un doppio chilometro alla pari attende un gruppo di anziani di estrazione appena discreta. Con Roberto Andregghetti in sulky, Entourage può sfondare al via e poi dominare tatticamente la corsa.

Pronostico base: 8) Entourage. 4) Eclipse Gar. 2) Faster Bl. Aggiunte sistemiche: 14) Equinozio Bro. 13) Fabrizio Joy. 1) Coraggiooso. Al Caprilli livornese la

sfida sul chilometro e mezzo oltre che attrarre si presenta incerta. Chahiba ha qualità ma anche un peso in sella dove figurerà uno che ci sa fare, Silvano Mulas.

Pronostico base: 2) Chahiba. 5) Ralwas. 4) Cenere. Aggiunte sistemiche: 10) Lingotto. 1) Dominguin. 14) Gekovar.

ger.

TRIS DI MERCOLEDÌ 27			
TORINO		vincitori	
5	10 12	175	euro 2718,51
NAPOLI 26/6		vincitori	
15	4 13	247	euro 1277,90

OPTIMIST

Nel trofeo dedicato a Giorgia Stogas in gara 40 atleti nella categoria juniores

Successi di Campanacci e Vascotto

TRIESTE Galantuomo il tempo per la smagliante regata dei giovanissimi in Optimist accorsi numerosi per onorare una marinaretta della sezione triestina della Lega Navale italiana, Giorgia Stogas, che tragico destino, è scomparsa a soli sette anni.

Sotto l'attenta sorveglianza del quintetto di giudici presieduto da Nassivera, su ideale campo tracciato dal direttore sportivo Bonetti, alimentato da fresco e costante maestralino (8-10 nodi), una quarantina di maschi già a loro agio in barca e donne Juniores (3 prove) e alcuni Cadetti (due sole corse) hanno dato vita a movimentata ma sempre regolare regate.

Particolare battaglia c'è stata nella lotta al vertice della categoria juniores. Significativa la partecipazione di promesse triestine, muggesane davvero copiose, ma notevoli si sono rivelate pure le presenze anche friulane e isontine.

In bella evidenza, tra gli juniores, la doppietta della Società triestina della vela, che sale sul podio con Stefano Campanacci (1, 1, 3), Francesca Russo Cirillo (2, 2, 4) e Alessandro Milan (4, 3, 2). 4.a Caterina Omero, (5, 6, 1, Stv), 5.o Luca Taglialegne (7, 4, 6); seguono Giulia Viscovich (Tav), Villon (Yca), Picciotto (Lai Ts), Rossetto (Nsg), Silva-

na Giannangeli (Tav), Fulvio, Brezovec, Fabris, Ilaria Giulianini.

Più affollata la flotta di Cadetti dove spesso la foga e la minore esperienza fanno commettere ai singolisti errori di tattica che avranno tutto il tempo di correggere con il tempo: 1.o Davide Vascotto (1, 1), 2.o Mario Bellanova (2, 2); 3.o Francesca Bergano, (3, 4, Stv); 4.o Davide Carrù, (4, 4, Yca); 5.o Cristina Falcieri, (7, 5, Cdv Muggia); seguono: Lapel (Syv), Isabella Filippino (Nsg), Annachia Losso (Stv), Stocco (Nsg), Venuti (Yca).

Italo Soncini

IN BREVE

Nei 200 dorso per M40 ed M85
Nuoto, Coronica e Bonadei vincenti agli Italiani Master

TRIESTE Seconda giornata scoppiettante per i nuotatori triestini ai campionati italiani Fin master. Giuliano Bonadei e Otello Coronica, tesserati con la Triestina Nuoto, si aggiudicano un titolo italiano a testa. Entrambi vanno a segno nella medesima specialità, ovvero nei 200 dorso: Bonadei si laurea campione tricolore nel raggruppamento M40, per Coronica si tratta invece dell'ennesimo alloro e dell'ennesimo primato italiano della sua lunga carriera sportiva, anche perché nella circostanza è l'unico M85 a scendere in acqua. Arriva al traguardo con il tempo di 4'57". Bonadei aveva fatto le prove generali con esiti confortanti ai campionati italiani Uisp di Cesena, in cui era giunto 2° nei 50 dorso (33"9) e nei 100 dorso (1'11"6). La stessa manifestazione aveva regalato delle soddisfazioni ad altri cinque master della Triestina Nuoto. Oro per l'M45 Andrea Galimberti nei 50 e nei 100 rana, bronzo per l'M45 Fabio Parisi nei 50 delfino e poi 5 argenti, finiti nelle mani dell'M45 Giovanni Galimberti, dell'M45 Carmelo Bianco e dell'M50 Gianfranco Carabellere.

Il ciclista tedesco Kessler positivo all'antidoping

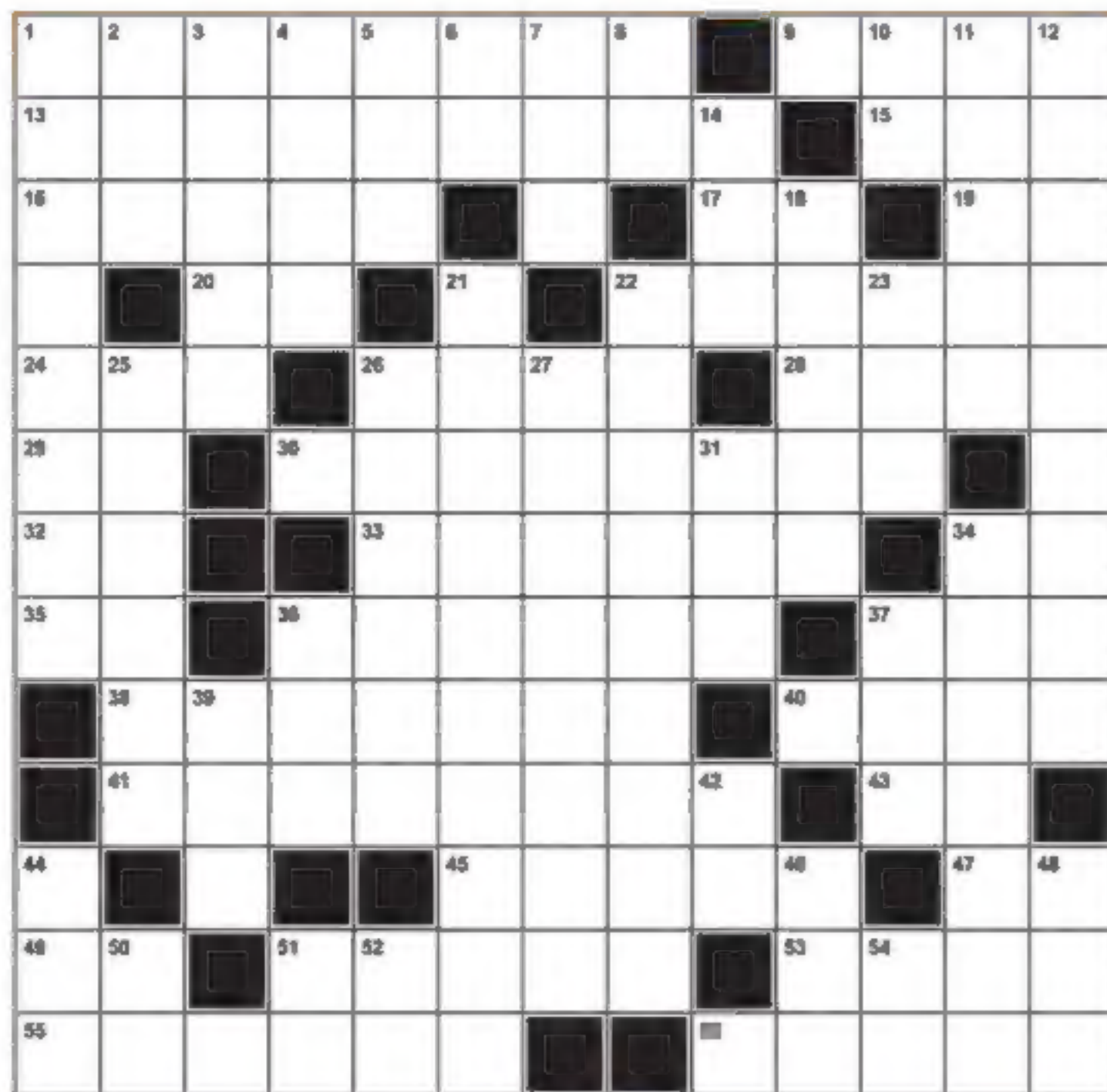
GINEVRA Il corridore tedesco Matthias Kessler è risultato positivo al testosterone in seguito a un controllo a sorpresa effettuato lo scorso 24 aprile a Charleroi, in Belgio, nell'immediata vigilia della Freccia Vallone, una delle più famose classiche del panorama internazionale. Lo ha reso noto lo stesso team di Kessler, l'Astana, che ha sottolineato di aver già informato l'Uci. «È un risultato inspiegabile, chiederò immediatamente le controanalisi», ha dichiarato Kessler, sospeso con effetto immediato dalla squadra kazaka fino all'esito delle controanalisi.

Basket, colpo della Snaidero che si assicura Nate Green

UDINE La Snaidero Basket Udine ha ingaggiato per la stagione 2007-08 l'americano Nate Green, 29 anni, che nell'ultimo campionato ha vestito i colori dell'Armani Jeans Milano. L'accordo - informa una nota ufficiale della società friulana - vale per la prossima stagione con l'opzione per quella successiva. Secondo il coach Cesare Pancotto, Green «è un giocatore duttile, capace di ricoprire più ruoli, dotato di intensità, atletismo e carica positiva, oltre che di grande energia. Nate - conclude Pancotto - è capace di condurre autonomamente il contropiede e difende con intensità e aggressività».

CRUCIVERBA

ORIZZONTALI: 1. È estremamente attraente... - 9. Un circolo inglese - 13. Sobilla le folle - 15. Abituate, avvezze - 16. Tipico cappotto realizzato con l'omonimo pesante panno di lana - 17. Iniziali di Togliatti - 19. Il capoluogo delle Marche (sigla) - 20. Pronome personale - 22. Sposano le mogli - 24. Femmina... divina - 26. Si assimila al fato - 28. Ciò che si respira - 29. L'inizio dell'osmosi - 30. Chiude la settimana - 32. Si trovano nell'Ente - 33. L'autore del nostro inno - 34. Una scelta nei referendum - 35. Due romani - 36. Diplomato in un istituto tecnico - 37. Il titolo dell'Abbondio manzoniano - 38. Abbigliata - 40. Grande quello di Cyrano - 41. Ha la testa tra le nuvole - 43. Il disco a 33 giri - 45. Il nome della Ekberg - 47. Giro senza inizio né fine - 49. Antica lingua francese - 51. Matrice per stampare monete - 53. Il verbo dell'attivo - 55. Stabilizza la velocità nelle macchine - 56. Un arcipelago in Polinesia.



VERTICALI: 1. Abitarono la Scozia - 2. Si perde nel pagliaio - 3. La Alfonsi del teatro - 4. Non crede in Dio - 5. Nota isola del mare d'Irlanda - 6. Noto libro di Stephen King - 7. Lo zio celebre per la sua capanna - 8. Il Ricci di *Striscia la notizia* (iniz.) - 10. Provincia toscana (sigla) - 11. Adoperati, non più nuovi - 12. L'ultimogenito di Giacobbe e Rachele - 14. Pancia - 18. Abitavano una regione della penisola balcanica - 21. Viene definito "buon" quello che soccorre il nemico Giudeo ferito - 22. Il fondo internazionale di controllo dei pagamenti - 23. Rabbia - 25. Relativa alla stagione calda - 26. È famosa quella di Halley - 27. Intervalli musicali - 31. Monte vicino a Troia - 34. Gemito - 36. Lettera dell'alfabeto greco - 37. Preposizione articolata - 39. La prima madre - 42. Congiunzione latina - 44. Liquore d'uovo - 46. Caldo soffocante - 48. Colpevole - 50. Quel che talvolta segue & - 51. Iniziali di Abbado - 52. L'interruttore aperto - 54. Scrisse *I Promessi Sposi* (iniz.).

BOWLING

Ogni birillo una lettera. Per fare "strike" abbatteteli con un colpo solo, cioè trovate una parola che utilizzi le 10 lettere e inizi col birillo frontale; per fare "spare" abbatteteli in 2 colpi, cioè usate le 10 lettere per formare 2 parole.

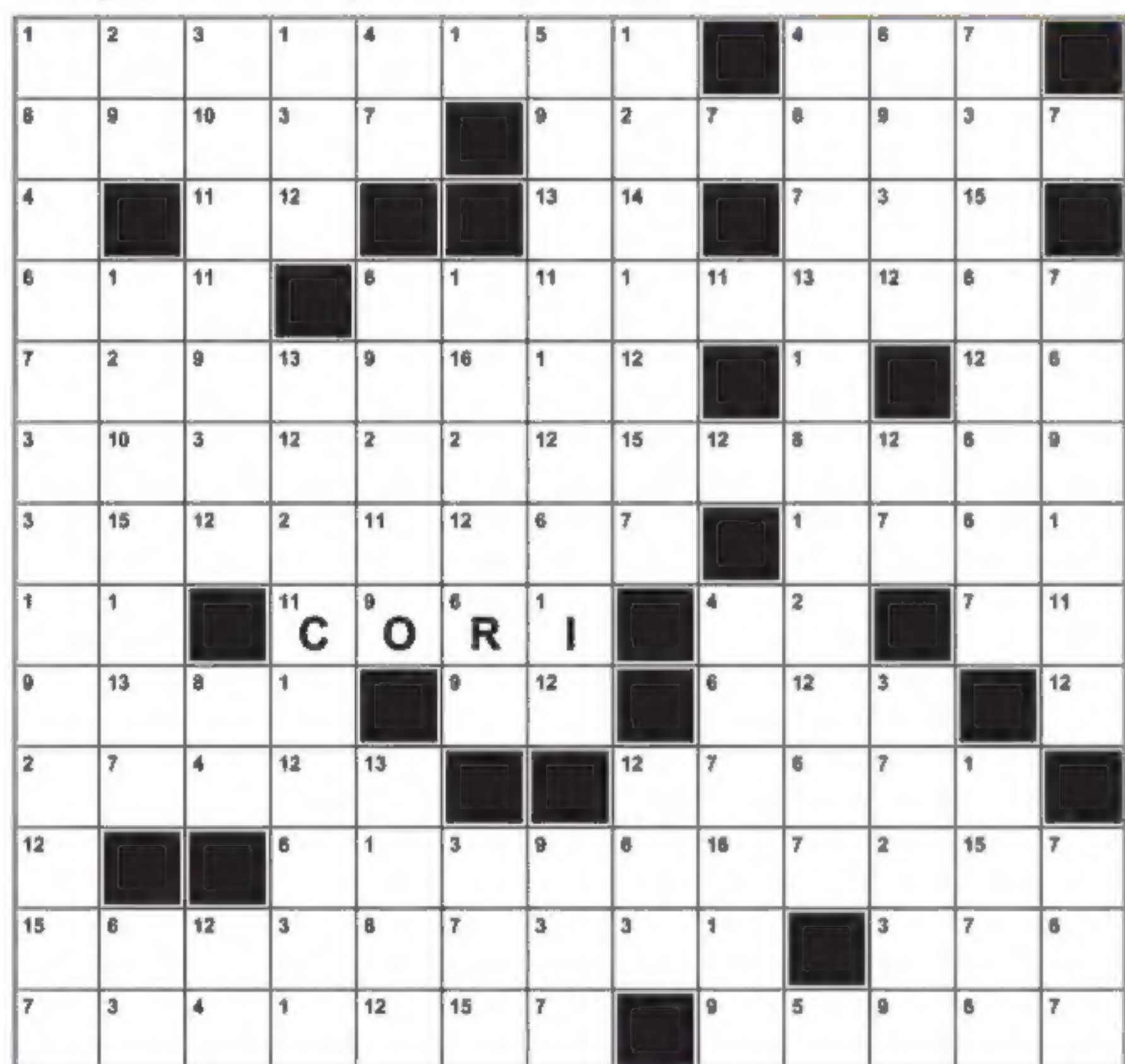


Strike:

Spare:

CRUCIVERBA CRITTOGRAFATO

Ad ogni numero corrisponde una ed una sola lettera.



INDOVINELLO

Le poliziotte

Han le curve, ma sono graduate: convergono su un punto e fanno fuoco! Si vede ben, se vengono incastrate, che è solo montatura: vale poco!

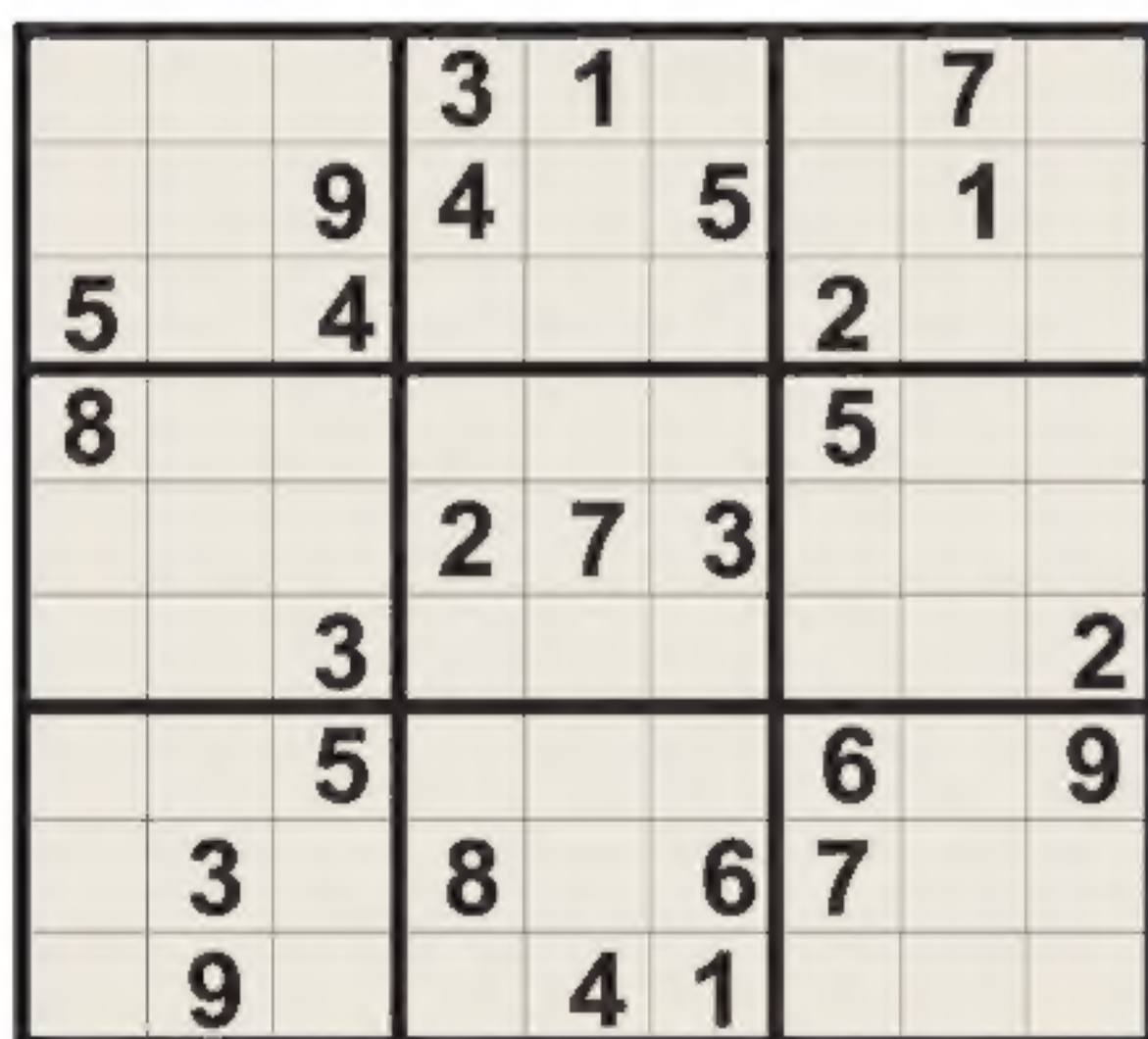
REBUS

(6,2,5)



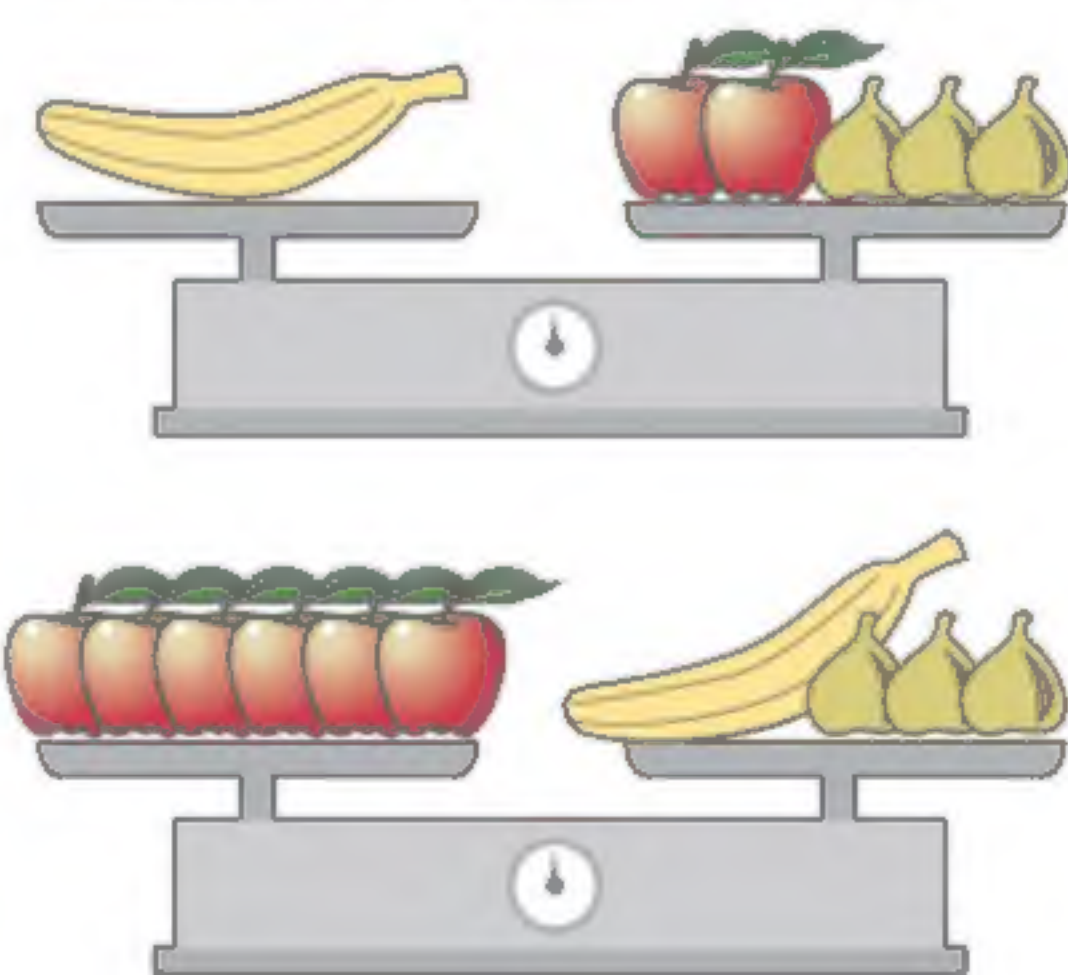
SUDOKU

Ogni riga, colonna e riquadro deve contenere tutti i numeri da 1 a 9, senza ripetizioni.



BILANCIA

Confrontando le seguenti pesate, sapreste dire a quanti fichi corrispondono due mele?



PAPPADRILLO



Dieci animali si sono scambiate le teste e le code, originando una serie di cugini dell'ippogrifo.

Sapreste trovare quali erano i 10 animali originari?

LEPRIONE
TUCADILLO
ARMATTO
PAPPARE
AINO
CAIRONE
OTAMANO
FENIGALLO
STORIA
GACOTTERO

SOLUZIONI



Cruciverba



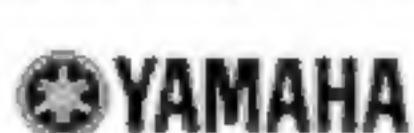
Cruciverba crittografato



Bowling: strike: fallimento; un possibile spare: tanti-molle
Indovinello: le lenze
Rebus: G regge D, I C apre = Gregge di capre
Bilancia: due mele corrispondono a tre fichi
Pappadrillo: lepre, tucano, armadillo, pappagallo, airone, calmano, otaria, fenicottero, storione, gatto

DREAMbike

vendita • assistenza • ricambi



Via 1 Maggio 88-90
Monfalcone (GO)

tel. 0481/791300 - Fax 0481/792257

e-mail: info@dreambikemonfalcone.com

AGILITY 50 4T



con contributo
rottamazione

€ 1.150,00

chiavi in mano

Economico nei
consumi e nel prezzo

Stile essenziale
e minimalista

KYMC PEOPLE 250S

euro 2,
nuovi da Immatricolare,
colori nero e argento

€ 3.000,00



**YAMAHA
MAJESTIC 400**
colore azzurro euro 2
da Immatricolare
€ 5.000,00

OGGI IN ITALIA



NORD: nuvolosità residua sull'arco alpino e prealpino centro-orientale con locali e brevi piovoschi pomeridiani anche temporaleschi. Sereno o poco nuvoloso sulle restanti aree. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno o poco nuvoloso salvo locali annuvolamenti ad evoluzione diurna sui rilievi maggiori. **SUD E SICILIA:** Cielo sereno o poco nuvoloso con locali annuvolamenti specie sulla Sicilia e sulla Calabria.

DOMANI IN ITALIA



NORD: Irregolarmente nuvoloso ad oriente con temporali sparsi durante le ore pomeridiane. Poco nuvoloso altrove con aumento della nuvolosità. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno o poco nuvoloso salvo locali annuvolamenti diurni sulle regioni tirreniche e sui rilievi appenninici. **SUD E SICILIA:** cielo sereno o poco nuvoloso con annuvolamenti localmente consistenti sulla Sicilia e sulla Calabria.

TEMPERATURE

REGIONE

TRIESTE	min.	max.
Temperatura	19,2	23,9
Umidità	50%	
Vento	17 km/h da O	
Pressione	in diminuzione 1004,1	
MONFALCONE	min.	max.
Temperatura	18,3	26,1
Umidità	47%	
Vento	1,5 km/h da S-E	
GORIZIA	min.	max.
Temperatura	16,3	25,8
Umidità	43%	
Vento	4 km/h da N-E	
GRADO	min.	max.
Temperatura	20,3	24,8
Umidità	46%	
Vento	3 km/h da S	
CERVIGNANO	min.	max.
Temperatura	16,4	26,1
Umidità	40%	
Vento	2,9 km/h da E	
UDINE	min.	max.
Temperatura	16,0	24,4
Umidità	45%	
Vento	6 km/h da S	
PORDENONE	min.	max.
Temperatura	16,5	24,6
Umidità	44%	
Vento	12 km/h da E-N-E	

ITALIA

BOLZANO	13	24
VERONA	15	27
AOSTA	13	24
VENEZIA	16	25
MILANO	14	27
TORINO	12	24
CUNEO	12	24
MONDOVI	16	22
GENOVA	18	23
BOLOGNA	17	27
IMPERIA	18	23
FIRENZE	15	23
PISA	19	22
ANCONA	17	27
PERUGIA	11	26
L'AQUILA	14	23
PESCARA	21	30
ROMA	19	26
CAMPOTASSO	20	23
BARI	25	34
NAPOLI	20	25
POTENZA	np	np
S. MARIA DI L.	26	30
R. CALABRIA	26	30
PALERMO	23	27
MESSINA	25	30
CATANIA	21	31
CAGLIARI	17	29
ALGERO	19	25

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



OGGI. Al mattino cielo sereno o poco nuvoloso su tutta la regione con Borino sulla costa; in giornata avremo cielo poco nuvoloso su pianura e costa con venti di brezza e cielo variabile sui monti dove, verso sera, non è da escludere qualche locale rovescio.

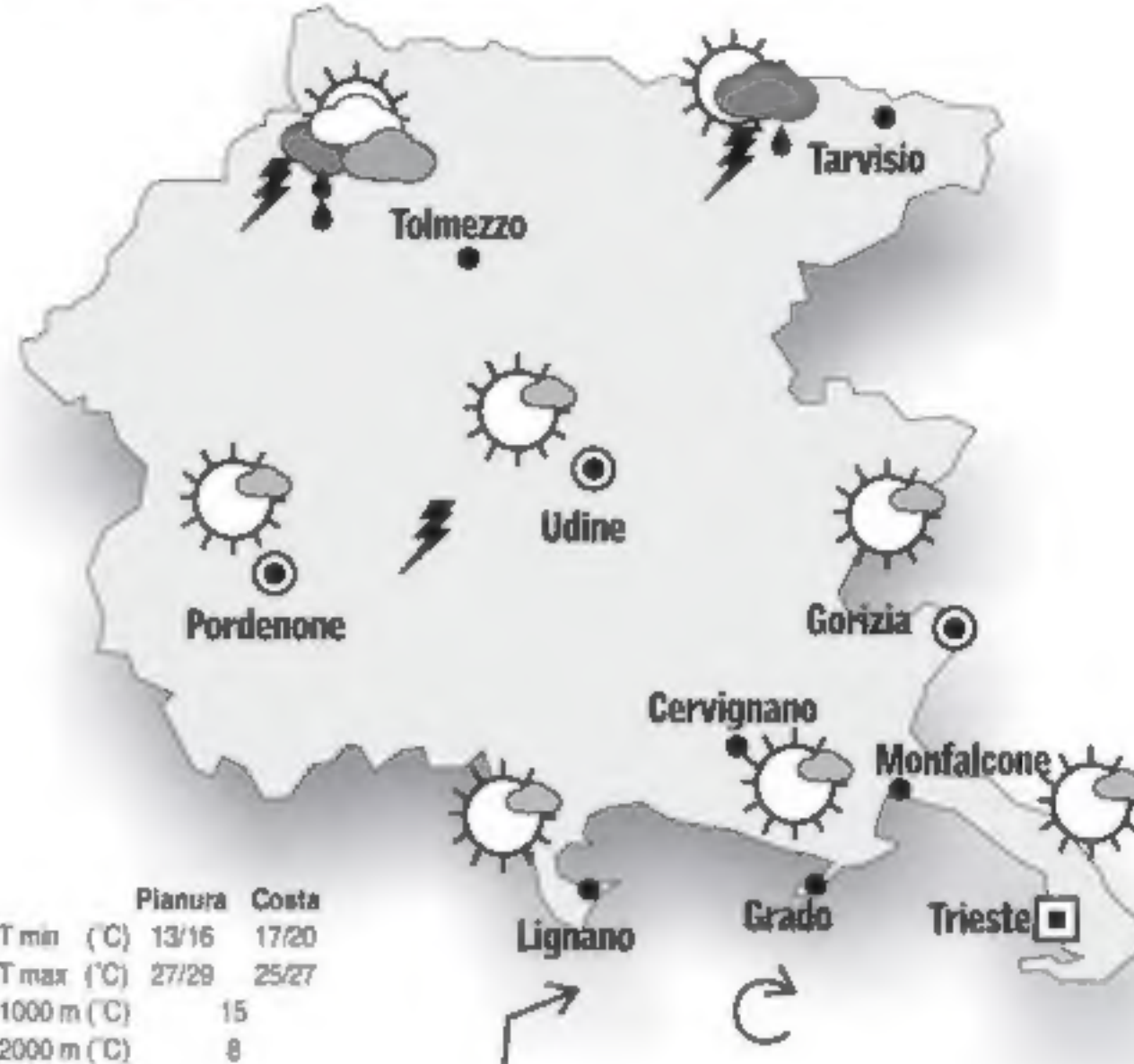
OGGI IN EUROPA



Una nuova perturbazione atlantica, in lento movimento verso est, porterà maltempo soprattutto su Isole Britanniche, nord della Francia e Benelux; un'altra debole perturbazione atlantica raggiungerà, nella seconda parte del giorno, la penisola Iberica. Nel frattempo un vasto sistema frontale, collegato alla profonda depressione posizionata sul Baltico, porterà diffuso maltempo nel nord-est del continente.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %



DOMANI. Su pianura e costa cielo poco nuvoloso con venti di brezza. Sui monti avremo cielo variabile sulle Giulie con la possibilità di qualche locale rovescio dal pomeriggio, nuvoloso sulle Carniche con probabili rovesci e temporali specie nel pomeriggio. Dalla sera qualche temporale potrà interessare anche la pedemontana.

IL MARE

STATO	GRADI	VENTO	MAREA
			alta bassa
TRIESTE	quasi calmo	24,8	4 nodi O-N-O
MONFALCONE	quasi calmo	24,8	3 nodi O-G-O
GRADO	poco mosso	24,4	3 nodi S-O
PIRANO	poco mosso	25,1	3 nodi O

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di Istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

ESTERO

MIN	MAX	MIN	MAX
ZAGABRIA	12 22	ZURIGO	11 18
LUBIANA	12 21	BELGRADO	16 36
SALISBURGO	10 17	NIZZA	16 30
KLAGENFURT	11 18	BARCELLONA	19 25
HELSINKI	11 18	ISTANBUL	25 34
OSLO	13 23	MADRID	13 28
STOCOLMA	12 24	LISBONA	15 23
COPIENHAGEN	11 18	ATENE	25 40
MOSCA	17 25	TUNISI	22 34
BERLINO	11 19	ALGERI	18 29
VARSAVIA	12 21	MALTA	23 38
LONDRA	9 17	GERUSALEMME	np 32
BRUXELLES	8 16	IL CAIRO	25 38
BONN	9 17	BUCAREST	18 39
FRANCOFORTE	10 18	AMSTERDAM	9 15
PARIGI	11 17	PRAGA	12 18
VIENNA	16 28	SOFIA	19 36
MONACO	11 19	NEW YORK	23 34

L'OROSCOPO



ARIE
21/3 - 20/4

Piccoli disguidi in campo lavorativo. Non prendete decisioni senza aver prima riflettuto abbastanza. Il consiglio di un amico vi sarà di grande aiuto in una delicata questione.



LEONE
23/7 - 22/8

Dedicare parte della giornata alla soluzione di un problema nuovo che è sorto di recente nell'ambito familiare. Riuscirete finalmente a vederci chiaro. Prudenza alla guida.



SAGITTARIO
22/11 - 21/12

Vi sentirete molto lontani dall'aspetto concreto, pratico della vita. Sarete sempre più protesi a trovare, ad ascoltare i segnali che vi vengono dall'inconscio. Istinto.



TORO
21/4 - 20/5

Vivrete questa giornata con particolare intensità e coraggio. Fiducia in voi stessi e una controllata ambizione faranno emergere al meglio le vostre capacità professionali.



VERGINE
23/8 - 22/9

Potrete scavalcare alcuni ostacoli, se riuscirete a tenere segreti i vostri piani. È opportuno non parlare dei progetti in questo momento. Accettate un invito per la sera.



CAPRICORNO
22/12 - 19/1

Oggi c'è molto nervosismo nell'aria: vi conviene dominare il vostro stato d'animo. In amore cercate di capire dove avete sbagliato. Non fate troppe promesse. Buon senso.



GEMELLI
21/5 - 20/6

Le persone a voi vicine vi daranno l'entusiasmo e la fiducia di cui avete bisogno per risolvere un problema familiare che da tempo vi angustia. In amore è il momento di fare una scelta.



BILANCIA
23/9 - 22/10

Il lavoro andrà a gonfie vele grazie anche alla vostra mobilità mentale e a una notevole capacità di concentrazione. Nelle scelte affettive ascoltate soltanto il vostro cuore.



AQUARIO
20/1 - 18/2

Sul lavoro vi giungerà aiuto e comprensione da un collega da cui non vi sareste mai aspettati manifestazioni di affetto. Deciderete di fare un piccolo investimento; non esitate.



CANCRO
21/6 - 22/7

Buone possibilità di realizzare tanto in ambiti di ricerca, quanto in settori ad indirizzo creativo o della comunicazione. Vita di relazione molto serena e stimolante.



SCORPIONE
23/10 - 21/11

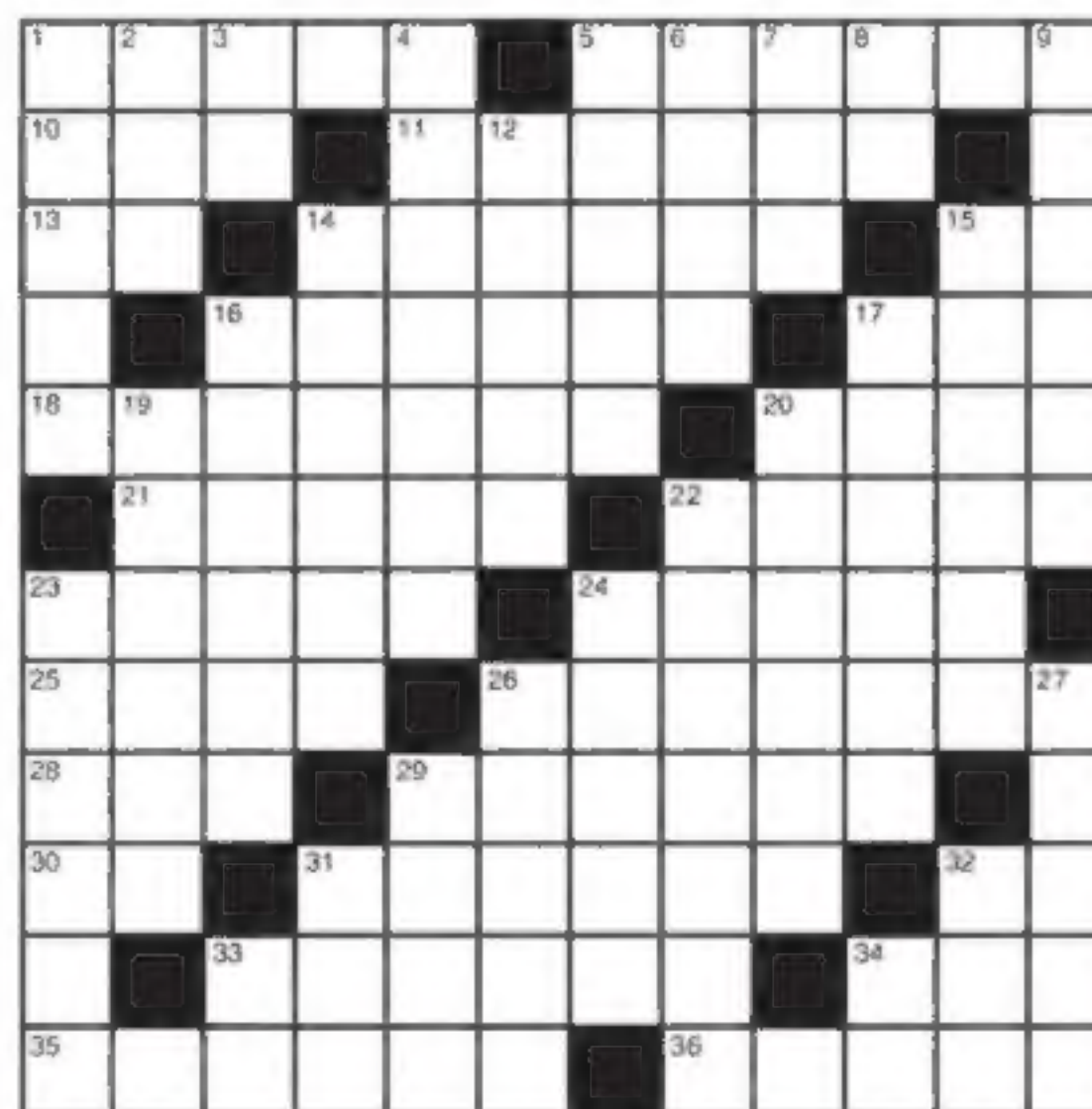
Contate su validi aiuti per portare avanti un progetto di lavoro economicamente allettante. Situazione affettiva conflittuale e, a volte, contraddittoria. Riposatevi di più.



PESCI
19/2 - 20/3

Un problema personale va risolto nelle prime ore della mattinata. Vi occorrono serenità e molta distensione per affrontare positivamente la giornata. Un incontro inaspettato.

IL CRUCIVERBA



ZEPPA (5/6)
Un presuntuoso
Sarà capace? A me pare una bella, lussuosa di grana semi ben ripieno. Qualcun gli dice «crepa!». A cosa mi viene di parlar di questa lesseria.
Isidoro d'Avenza

INDOVINELLO
Un ragazzo che non capisco
Un tipo compassato e rotondetto che davvero è impossibile inquadare.
Ascanio

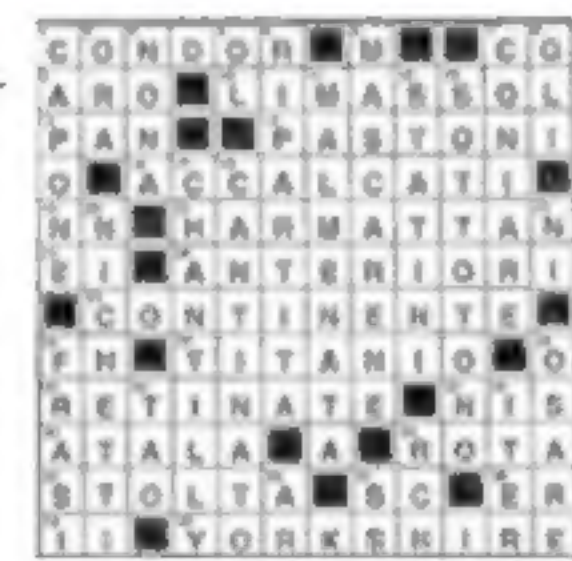
ORIZZONTALI: 1 Lo copre la scarpa - 5 Lo risolse Edipo - 10 Chi lo ignora va avanti - 11 L'osso detto anche fibula - 13 Nel quadrato e nel rombo - 14 Si prende stanziandosi - 15 Metà paga - 16 Donna coronata - 17 Figlio di Giacobbe - 18 È ricercato dal fisco - 20 Si effettuano in porta - 21 Pallina succosa - 22 Pittore e incisore tedesco - 23 Lo è un poema eroico - 24 Ha per capitale Austin - 25 L'ultima di Beethoven - 26 Stato africano - 28 Quelle più liete sono brevi - 29 Dotate di ogni comfort - 30 Lo fu Artù - 31 Usa la muleta - 32 Il radio - 33 Rigida, arcigna - 34 A volte sono confessi - 35 Noto poeta russo - 36 Musicò Gli Adil.

VERTICALI: 1 Non tutto - 2 Un progenitore di Priamo - 3 Un alieno del cinema - 4 Imitatore, seguace - 5 Fu un grande matematico - 6 Nome di donna - 7 Rilascia polizze (sigla) - 8 Una sillaba in genovese - 9 Porto del Marocco - 12 Notabile musulmano - 14 Christian, attore brillante - 15 Impedisce l'attività motoria - 16 Tragediografo francese - 17 Ruotare - 19 Si sprigiona nell'ebollizione - 20 Lo smoking negli Usa - 22 La diva Kerr - 23 Fuor di misura - 24 Congegno segnapunto - 26 La Sophia più nota - 27 Il Delon di Borsalino - 29 Tane d'animali - 31 Dieci per John - 32 Rosso d'Oltremarica - 33 Poco serio - 34 I limiti di Romy.

SOLUZIONI DI IERI

Anagramma:
L'ESOTICA SCENA = SCATOLA CINESE

Cambio di consonante:
FALLO, FALCO.



ENIGMISTICA 100 Ogni mese
in edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
pagine di giochi e rubriche

CONDIZIONATORI (ALTA QUALITA' GIAPPONESE)



GARANZIA fino a 12 anni - PAGAMENTO RATE TAN ZERO

Siamo in via Coroneo 39/A a Trieste (TS)
CHIAMA PER UN SOPRALLUOGO GRATUITO:
Tel. 040 633006 mail: vectasrl@gmail.com



OFFERTA VALIDA FINO AL 30 GIUGNO 2007

Buoni e Convenienti a meno di 1 euro!

Formaggio
NOGAREDO
30gg
all'etto



0,69
all'etto

Latte PS UHT
TORVIS
lt 1



0,70
lt 1

Bocconcini Gatto
DESPAR
assortiti
gr 100



0,29
gr 100

Skipper
ZUEGG
gusti
assortiti
lt 1



0,99
lt 1

Detersivo
SOLE Piatti
Limone o
Classico
lt 1,25



0,79
lt 1,25

Birra
MORETTI
ml 660
al lt 1,20



Nazione: Italia
Stile: Lager
Fermentazione: Basso
Tipologia colore:
Oro chiaro
Gradi Alcolici: 4,6
Caratteristiche:
Birra beverina, che la
tendenza all'acidulo
rende particolarmente
adatta a piatti leggeri,
anche moderatamente
grassi. Evidenti e
gradevoli sentori
di malto e di luppolo

0,79
ml 660

DESPAR



EUROSPAR

